



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 28 settembre 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 34 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 38 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 66 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 85 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 85 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 223 Comunicati

- 229 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è necessario inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione

del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
--------	---

Di particolare interesse in questo numero:

D.C.R. 12 settembre 2006, n. 89 - 29105

Linee generali di intervento in materia di ricerca e innovazione, di cui all'articolo 4 della l.r. 4/2006. (Proposta di deliberazione n. 177) pag. 67

Codice S1

D.D. 22 settembre 2006, n. 582

Approvazione del Bando pubblico per la presentazione di progetti di formazione per cittadini extracomunitari da realizzare nei rispettivi Paesi di origine - Anno 2006 in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16.05.2005. Impegno di spesa complessivo di Euro 305.920,00 sul capitolo 16800/06 (Euro 265.920,00) e sul capitolo 17541/06 (Euro 40.000,00) pag. 195

Codice S1

D.D. 22 settembre 2006, n. 583

Bando regionale per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006; selezione di proposte progettuali nei settori: Energie alternative e rinnovabili, Mobilità sostenibile, Infomobilità, Logistica avanzata, Biotecnologie e Scienze della vita, Nanotecnologie, Nanoscienze, Aerospazio, Agroalimentare pag. 217

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 13 settembre 2006, n. 82 pag. 34

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 30 maggio 2006, n. 2-2958 pag. 38

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 14-3809 pag. 51

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 15-3810 pag. 56

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 16-3811 pag. 61

D.G.R. 25 settembre 2006, n. 5-3870 pag. 65

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 12 settembre 2006, n. 88 - 29023 pag. 66

D.C.R. 12 settembre 2006, n. 89 - 29105 pag. 67

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 11 settembre 2006, n. 131 pag. 85

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 230 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S3
D.D. 24 luglio 2006, n. 424 pag. 85

Codice D3S3
D.D. 24 luglio 2006, n. 425 pag. 86

Codice D3S1
D.D. 25 luglio 2006, n. 426 pag. 86

Codice D3
D.D. 26 luglio 2006, n. 427 pag. 86

Codice D3
D.D. 26 luglio 2006, n. 428 pag. 86

Codice D3
D.D. 26 luglio 2006, n. 429 pag. 86

Codice D4S3
D.D. 28 luglio 2006, n. 430 pag. 86

Codice D4S3
D.D. 28 luglio 2006, n. 431 pag. 86

Codice D3S1
D.D. 28 luglio 2006, n. 432 pag. 86

Codice D1S3
D.D. 28 luglio 2006, n. 433 pag. 87

Codice D3S3
D.D. 28 luglio 2006, n. 434 pag. 87

Codice D1S3
D.D. 28 luglio 2006, n. 435 pag. 87

Codice D1S4
D.D. 28 luglio 2006, n. 436 pag. 87

Codice D3S3
D.D. 31 luglio 2006, n. 437 pag. 87

Codice D4S2
D.D. 31 luglio 2006, n. 438 pag. 87

Codice D4S2
D.D. 31 luglio 2006, n. 439 pag. 87

Codice D4S2
D.D. 31 luglio 2006, n. 440 pag. 87

Codice D4S2
D.D. 31 luglio 2006, n. 441 pag. 88

Codice D1S3
D.D. 31 luglio 2006, n. 442 pag. 88

Codice D1S3 D.D. 1 agosto 2006, n. 443	pag. 88	Codice D3S1 D.D. 14 agosto 2006, n. 469	pag. 94
Codice D4S3 D.D. 1 agosto 2006, n. 444	pag. 88	Codice D3S4 D.D. 14 settembre 2006, n. 492	pag. 94
Codice D4S1 D.D. 1 agosto 2006, n. 445	pag. 89	Giunta regionale	
Codice D3S4 D.D. 2 agosto 2006, n. 446	pag. 89	Codice 6.1 D.D. 6 luglio 2006, n. 266	pag. 95
Codice D4S3 D.D. 2 agosto 2006, n. 447	pag. 89	Codice 6.1 D.D. 7 luglio 2006, n. 271	pag. 95
Codice D3S3 D.D. 2 agosto 2006, n. 448	pag. 89	Codice 6.3 D.D. 14 luglio 2006, n. 280	pag. 96
Codice D3S2 D.D. 2 agosto 2006, n. 449	pag. 90	Codice 6.3 D.D. 14 luglio 2006, n. 281	pag. 96
Codice D3S2 D.D. 3 agosto 2006, n. 450	pag. 90	Codice 6.3 D.D. 14 luglio 2006, n. 282	pag. 96
Codice D3S4 D.D. 4 agosto 2006, n. 451	pag. 90	Codice 6.3 D.D. 14 luglio 2006, n. 283	pag. 96
Codice D4 D.D. 8 agosto 2006, n. 454	pag. 90	Codice 7.4 D.D. 21 settembre 2006, n. 264	pag. 97
Codice D4S3 D.D. 8 agosto 2006, n. 455	pag. 91	Codice 17.4 D.D. 17 luglio 2006, n. 305	pag. 97
Codice D1S3 D.D. 8 agosto 2006, n. 456	pag. 91	Codice 17.4 D.D. 26 luglio 2006, n. 318	pag. 98
Codice D4S2 D.D. 8 agosto 2006, n. 457	pag. 92	Codice 17.6 D.D. 31 luglio 2006, n. 322	pag. 111
Codice D3S3 D.D. 8 agosto 2006, n. 458	pag. 92	Codice 17.2 D.D. 31 luglio 2006, n. 324	pag. 111
Codice D3S3 D.D. 9 agosto 2006, n. 459	pag. 92	Codice 17.4 D.D. 2 agosto 2006, n. 328	pag. 111
Codice D3S2 D.D. 9 agosto 2006, n. 460	pag. 92	Codice 17.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 330	pag. 117
Codice D2S2 D.D. 9 agosto 2006, n. 461	pag. 93	Codice 17.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 331	pag. 117
Codice D1S4 D.D. 9 agosto 2006, n. 462	pag. 93	Codice 17.3 D.D. 3 agosto 2006, n. 332	pag. 117
Codice D3S1 D.D. 9 agosto 2006, n. 463	pag. 93	Codice 17.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 333	pag. 118
Codice D3S1 D.D. 9 agosto 2006, n. 464	pag. 93	Codice 17.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 334	pag. 118
Codice D2S1 D.D. 11 agosto 2006, n. 465	pag. 93	Codice 17.6 D.D. 4 agosto 2006, n. 335	pag. 118
Codice D3S4 D.D. 11 agosto 2006, n. 466	pag. 94	Codice 17.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 336	pag. 119
Codice D3S3 D.D. 11 agosto 2006, n. 467	pag. 94	Codice 17.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 337	pag. 119
Codice D3S1 D.D. 14 agosto 2006, n. 468	pag. 94	Codice 17.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 338	pag. 120

Codice 18.3 D.D. 1 agosto 2006, n. 146	pag. 121	Codice 25.2 D.D. 23 giugno 2006, n. 1030	pag. 128
Codice 18.2 D.D. 10 agosto 2006, n. 148	pag. 121	Codice 25.2 D.D. 23 giugno 2006, n. 1031	pag. 128
Codice 18.4 D.D. 7 settembre 2006, n. 154	pag. 121	Codice 25.2 D.D. 23 giugno 2006, n. 1032	pag. 128
Codice 19.1 D.D. 18 luglio 2006, n. 117	pag. 121	Codice 25.2 D.D. 23 giugno 2006, n. 1033	pag. 129
Codice 19.1 D.D. 20 luglio 2006, n. 118	pag. 122	Codice 25.2 D.D. 23 giugno 2006, n. 1034	pag. 129
Codice 19.1 D.D. 6 settembre 2006, n. 151	pag. 122	Codice 25.2 D.D. 23 giugno 2006, n. 1035	pag. 129
Codice 21.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 680	pag. 122	Codice 25.2 D.D. 23 giugno 2006, n. 1036	pag. 129
Codice 21.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 681	pag. 123	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2006, n. 1043	pag. 129
Codice 21.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 682	pag. 124	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2006, n. 1044	pag. 129
Codice 21.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 683	pag. 124	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2006, n. 1045	pag. 129
Codice 21.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 684	pag. 125	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2006, n. 1046	pag. 129
Codice 21.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 685	pag. 125	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2006, n. 1047	pag. 129
Codice 21.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 686	pag. 126	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2006, n. 1048	pag. 129
Codice 21.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 687	pag. 126	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2006, n. 1049	pag. 130
Codice 21.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 688	pag. 127	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2006, n. 1050	pag. 130
Codice 21.4 D.D. 7 agosto 2006, n. 690	pag. 127	Codice 25.2 D.D. 27 giugno 2006, n. 1060	pag. 130
Codice 25.2 D.D. 20 giugno 2006, n. 1000	pag. 127	Codice 25.2 D.D. 27 giugno 2006, n. 1061	pag. 130
Codice 25.2 D.D. 20 giugno 2006, n. 1001	pag. 128	Codice 25.2 D.D. 27 giugno 2006, n. 1062	pag. 130
Codice 25.2 D.D. 21 giugno 2006, n. 1008	pag. 128	Codice 25.2 D.D. 29 giugno 2006, n. 1077	pag. 130
Codice 25.2 D.D. 21 giugno 2006, n. 1009	pag. 128	Codice 25.2 D.D. 29 giugno 2006, n. 1078	pag. 130
Codice 25.2 D.D. 21 giugno 2006, n. 1015	pag. 128	Codice 25.2 D.D. 3 luglio 2006, n. 1081	pag. 131
Codice 25.2 D.D. 22 giugno 2006, n. 1016	pag. 128	Codice 25.2 D.D. 3 luglio 2006, n. 1082	pag. 131
Codice 25.2 D.D. 22 giugno 2006, n. 1017	pag. 128	Codice 25.2 D.D. 3 luglio 2006, n. 1083	pag. 131
Codice 25.2 D.D. 22 giugno 2006, n. 1018	pag. 128	Codice 25.6 D.D. 3 luglio 2006, n. 1087	pag. 131

Codice 25.5 D.D. 3 luglio 2006, n. 1088	pag. 131	Codice 25.5 D.D. 26 luglio 2006, n. 1248	pag. 144
Codice 25.9 D.D. 3 luglio 2006, n. 1090	pag. 132	Codice 25.11 D.D. 26 luglio 2006, n. 1257	pag. 144
Codice 25.2 D.D. 3 luglio 2006, n. 1091	pag. 133	Codice 25.4 D.D. 26 luglio 2006, n. 1259	pag. 144
Codice 25.2 D.D. 4 luglio 2006, n. 1093	pag. 133	Codice 25.4 D.D. 26 luglio 2006, n. 1261	pag. 145
Codice 25.2 D.D. 4 luglio 2006, n. 1094	pag. 133	Codice 25.4 D.D. 26 luglio 2006, n. 1262	pag. 146
Codice 25.6 D.D. 4 luglio 2006, n. 1095	pag. 133	Codice 25.11 D.D. 27 luglio 2006, n. 1272	pag. 146
Codice 25.6 D.D. 4 luglio 2006, n. 1096	pag. 133	Codice 25.3 D.D. 28 luglio 2006, n. 1281	pag. 146
Codice 25.6 D.D. 4 luglio 2006, n. 1097	pag. 133	Codice 25.3 D.D. 28 luglio 2006, n. 1283	pag. 147
Codice 25.7 D.D. 4 luglio 2006, n. 1098	pag. 133	Codice 25.4 D.D. 31 luglio 2006, n. 1287	pag. 148
Codice 25.7 D.D. 4 luglio 2006, n. 1099	pag. 134	Codice 25.4 D.D. 31 luglio 2006, n. 1288	pag. 149
Codice 25.4 D.D. 19 luglio 2006, n. 1200	pag. 135	Codice 25.4 D.D. 31 luglio 2006, n. 1289	pag. 149
Codice 25.4 D.D. 19 luglio 2006, n. 1201	pag. 135	Codice 25.4 D.D. 31 luglio 2006, n. 1290	pag. 150
Codice 25.5 D.D. 19 luglio 2006, n. 1202	pag. 136	Codice 25.4 D.D. 31 luglio 2006, n. 1291	pag. 150
Codice 25.5 D.D. 19 luglio 2006, n. 1203	pag. 137	Codice 25.11 D.D. 2 agosto 2006, n. 1313	pag. 151
Codice 25.4 D.D. 19 luglio 2006, n. 1214	pag. 138	Codice 26.2 D.D. 11 luglio 2006, n. 326	pag. 152
Codice 25.9 D.D. 20 luglio 2006, n. 1215	pag. 139	Codice 26.2 D.D. 11 luglio 2006, n. 327	pag. 152
Codice 25.9 D.D. 20 luglio 2006, n. 1217	pag. 140	Codice 26.3 D.D. 14 luglio 2006, n. 332	pag. 152
Codice 25.9 D.D. 20 luglio 2006, n. 1218	pag. 140	Codice 26.3 D.D. 14 luglio 2006, n. 333	pag. 152
Codice 25.4 D.D. 21 luglio 2006, n. 1219	pag. 141	Codice 26 D.D. 18 luglio 2006, n. 334	pag. 153
Codice 25.4 D.D. 21 luglio 2006, n. 1220	pag. 141	Codice 26 D.D. 18 luglio 2006, n. 335	pag. 153
Codice 25.3 D.D. 24 luglio 2006, n. 1225	pag. 142	Codice 26 D.D. 18 luglio 2006, n. 336	pag. 153
Codice 25.3 D.D. 24 luglio 2006, n. 1226	pag. 143	Codice 26 D.D. 18 luglio 2006, n. 337	pag. 153
Codice 25.3 D.D. 24 luglio 2006, n. 1227	pag. 143	Codice 26 D.D. 18 luglio 2006, n. 338	pag. 153
Codice 25.11 D.D. 24 luglio 2006, n. 1229	pag. 143	Codice 26 D.D. 18 luglio 2006, n. 339	pag. 153

Codice 26 D.D. 18 luglio 2006, n. 340	pag. 153	Codice 26 D.D. 25 luglio 2006, n. 372	pag. 157
Codice 26 D.D. 18 luglio 2006, n. 341	pag. 153	Codice 26 D.D. 25 luglio 2006, n. 373	pag. 157
Codice 26 D.D. 18 luglio 2006, n. 342	pag. 153	Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 375	pag. 158
Codice 26.2 D.D. 18 luglio 2006, n. 344	pag. 154	Codice 26 D.D. 25 luglio 2006, n. 376	pag. 158
Codice 26 D.D. 18 luglio 2006, n. 346	pag. 154	Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 377	pag. 158
Codice 26 D.D. 18 luglio 2006, n. 347	pag. 154	Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 378	pag. 158
Codice 26 D.D. 18 luglio 2006, n. 348	pag. 154	Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 379	pag. 158
Codice 26 D.D. 18 luglio 2006, n. 349	pag. 154	Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 380	pag. 159
Codice 26.1 D.D. 20 luglio 2006, n. 352	pag. 154	Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 381	pag. 159
Codice 26.3 D.D. 20 luglio 2006, n. 353	pag. 155	Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 382	pag. 160
Codice 26 D.D. 21 luglio 2006, n. 354	pag. 155	Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 383	pag. 161
Codice 26 D.D. 21 luglio 2006, n. 355	pag. 155	Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 384	pag. 162
Codice 26 D.D. 21 luglio 2006, n. 356	pag. 155	Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 385	pag. 162
Codice 26 D.D. 21 luglio 2006, n. 357	pag. 155	Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 386	pag. 162
Codice 26 D.D. 21 luglio 2006, n. 358	pag. 155	Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 387	pag. 163
Codice 26 D.D. 21 luglio 2006, n. 359	pag. 155	Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 388	pag. 163
Codice 26 D.D. 21 luglio 2006, n. 360	pag. 156	Codice 26.2 D.D. 26 luglio 2006, n. 389	pag. 163
Codice 26 D.D. 21 luglio 2006, n. 361	pag. 156	Codice 26.2 D.D. 26 luglio 2006, n. 390	pag. 163
Codice 26 D.D. 21 luglio 2006, n. 362	pag. 156	Codice 26.2 D.D. 27 luglio 2006, n. 393	pag. 163
Codice 26 D.D. 21 luglio 2006, n. 363	pag. 156	Codice 26.2 D.D. 27 luglio 2006, n. 394	pag. 163
Codice 26.4 D.D. 21 luglio 2006, n. 364	pag. 156	Codice 26.4 D.D. 31 luglio 2006, n. 396	pag. 163
Codice 26.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 369	pag. 157	Codice 26.2 D.D. 1 agosto 2006, n. 397	pag. 164
Codice 26 D.D. 25 luglio 2006, n. 370	pag. 157	Codice 26.2 D.D. 1 agosto 2006, n. 398	pag. 164
Codice 26 D.D. 25 luglio 2006, n. 371	pag. 157	Codice 26.2 D.D. 2 agosto 2006, n. 400	pag. 164

Codice 26.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 401	pag. 164	Codice 26.2 D.D. 14 agosto 2006, n. 427	pag. 169
Codice 26.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 402	pag. 164	Codice 26.2 D.D. 17 agosto 2006, n. 428	pag. 169
Codice 26.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 403	pag. 164	Codice 26.2 D.D. 17 agosto 2006, n. 429	pag. 169
Codice 26.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 404	pag. 165	Codice 26.2 D.D. 21 agosto 2006, n. 430	pag. 170
Codice 26.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 405	pag. 165	Codice 26.2 D.D. 24 agosto 2006, n. 431	pag. 170
Codice 26.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 406	pag. 165	Codice 26.4 D.D. 1 settembre 2006, n. 436	pag. 170
Codice 26.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 407	pag. 165	Codice 26.4 D.D. 1 settembre 2006, n. 437	pag. 170
Codice 26.4 D.D. 3 agosto 2006, n. 408	pag. 165	Codice 26.4 D.D. 1 settembre 2006, n. 438	pag. 170
Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 409	pag. 165	Codice 26.4 D.D. 1 settembre 2006, n. 439	pag. 170
Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2006, n. 410	pag. 165	Codice 26 D.D. 1 settembre 2006, n. 440	pag. 171
Codice 26.4 D.D. 7 agosto 2006, n. 412	pag. 165	Codice 29.6 D.D. 22 settembre 2006, n. 216	pag. 171
Codice 26.4 D.D. 7 agosto 2006, n. 413	pag. 165	Codice 30 D.D. 31 maggio 2006, n. 107	pag. 171
Codice 26.4 D.D. 7 agosto 2006, n. 414	pag. 165	Codice 30.4 D.D. 31 maggio 2006, n. 108	pag. 171
Codice 26 D.D. 8 agosto 2006, n. 415	pag. 166	Codice 30 D.D. 6 giugno 2006, n. 109	pag. 171
Codice 26 D.D. 8 agosto 2006, n. 416	pag. 166	Codice 30 D.D. 6 giugno 2006, n. 112	pag. 171
Codice 26.1 D.D. 8 agosto 2006, n. 417	pag. 166	Codice 30.4 D.D. 6 giugno 2006, n. 113	pag. 172
Codice 26 D.D. 9 agosto 2006, n. 418	pag. 166	Codice 30.3 D.D. 6 giugno 2006, n. 114	pag. 172
Codice 26 D.D. 10 agosto 2006, n. 420	pag. 166	Codice 30 D.D. 9 giugno 2006, n. 115	pag. 172
Codice 26.1 D.D. 11 agosto 2006, n. 421	pag. 167	Codice 30.1 D.D. 9 giugno 2006, n. 116	pag. 172
Codice 26 D.D. 14 agosto 2006, n. 422	pag. 167	Codice 30.4 D.D. 9 giugno 2006, n. 117	pag. 172
Codice 26.2 D.D. 14 agosto 2006, n. 423	pag. 167	Codice 30 D.D. 9 giugno 2006, n. 118	pag. 173
Codice 26.2 D.D. 14 agosto 2006, n. 424	pag. 168	Codice 30.3 D.D. 12 giugno 2006, n. 119	pag. 173
Codice 26.2 D.D. 14 agosto 2006, n. 425	pag. 168	Codice 30.4 D.D. 13 giugno 2006, n. 120	pag. 173
Codice 26.2 D.D. 14 agosto 2006, n. 426	pag. 168	Codice 30 D.D. 15 giugno 2006, n. 121	pag. 173

Codice 30.1 D.D. 15 giugno 2006, n. 122	pag. 173	Codice 32.4 D.D. 15 febbraio 2006, n. 28	pag. 181
Codice 30.3 D.D. 16 giugno 2006, n. 123	pag. 174	Codice 32.4 D.D. 22 febbraio 2006, n. 30	pag. 181
Codice 30.3 D.D. 16 giugno 2006, n. 124	pag. 174	Codice 32 D.D. 23 febbraio 2006, n. 34	pag. 182
Codice 30 D.D. 20 giugno 2006, n. 125	pag. 174	Codice 32.3 D.D. 6 marzo 2006, n. 38	pag. 182
Codice 30.4 D.D. 23 giugno 2006, n. 126	pag. 174	Codice 32.5 D.D. 10 marzo 2006, n. 40	pag. 182
Codice 30.3 D.D. 23 giugno 2006, n. 127	pag. 175	Codice 32.3 D.D. 15 giugno 2006, n. 102	pag. 183
Codice 30.3 D.D. 23 giugno 2006, n. 128	pag. 175	Codice 32.4 D.D. 15 giugno 2006, n. 103	pag. 183
Codice 32.4 D.D. 27 gennaio 2006, n. 9	pag. 175	Codice 32.4 D.D. 15 giugno 2006, n. 104	pag. 184
Codice 32.3 D.D. 31 gennaio 2006, n. 11	pag. 175	Codice 32.4 D.D. 15 giugno 2006, n. 105	pag. 184
Codice 32.4 D.D. 31 gennaio 2006, n. 12	pag. 175	Codice 32.4 D.D. 15 giugno 2006, n. 106	pag. 184
Codice 32.4 D.D. 31 gennaio 2006, n. 13	pag. 175	Codice 32.5 D.D. 15 giugno 2006, n. 107	pag. 185
Codice 32.4 D.D. 31 gennaio 2006, n. 14	pag. 176	Codice 32.4 D.D. 19 giugno 2006, n. 109	pag. 185
Codice 32.3 D.D. 1 febbraio 2006, n. 15	pag. 176	Codice S1 D.D. 4 aprile 2006, n. 231	pag. 185
Codice 32 D.D. 1 febbraio 2006, n. 16	pag. 176	Codice S1 D.D. 27 aprile 2006, n. 303	pag. 186
Codice 32.3 D.D. 2 febbraio 2006, n. 18	pag. 177	Codice S1 D.D. 27 aprile 2006, n. 304	pag. 186
Codice 32.3 D.D. 3 febbraio 2006, n. 19	pag. 178	Codice S1 D.D. 2 maggio 2006, n. 307	pag. 186
Codice 32.4 D.D. 3 febbraio 2006, n. 20	pag. 178	Codice S1.4 D.D. 26 maggio 2006, n. 384	pag. 187
Codice 32.3 D.D. 3 febbraio 2006, n. 21	pag. 178	Codice S1.4 D.D. 26 maggio 2006, n. 385	pag. 187
Codice 32.4 D.D. 6 febbraio 2006, n. 22	pag. 179	Codice S1 D.D. 31 maggio 2006, n. 394	pag. 187
Codice 32 D.D. 8 febbraio 2006, n. 23	pag. 179	Codice S1 D.D. 31 maggio 2006, n. 395	pag. 188
Codice 32.3 D.D. 9 febbraio 2006, n. 24	pag. 179	Codice S1.1 D.D. 1 giugno 2006, n. 396	pag. 188
Codice 32.4 D.D. 9 febbraio 2006, n. 25	pag. 180	Codice S1.4 D.D. 6 giugno 2006, n. 397	pag. 188
Codice 32.5 D.D. 13 febbraio 2006, n. 26	pag. 180	Codice S1.4 D.D. 12 giugno 2006, n. 406	pag. 188
Codice 32.3 D.D. 14 febbraio 2006, n. 27	pag. 180	Codice S1.4 D.D. 12 giugno 2006, n. 407	pag. 189

Codice S1 D.D. 14 giugno 2006, n. 408	pag. 189
Codice S1 D.D. 19 giugno 2006, n. 410	pag. 189
Codice S1.4 D.D. 20 giugno 2006, n. 420	pag. 189
Codice S1.4 D.D. 20 giugno 2006, n. 421	pag. 190
Codice S1 D.D. 5 luglio 2006, n. 458	pag. 190
Codice S1.4 D.D. 7 luglio 2006, n. 461	pag. 190
Codice S1.4 D.D. 7 luglio 2006, n. 462	pag. 191
Codice S1.4 D.D. 7 luglio 2006, n. 463	pag. 191
Codice S1 D.D. 20 luglio 2006, n. 495	pag. 191
Codice S1 D.D. 25 luglio 2006, n. 500	pag. 195
Codice S1 D.D. 4 agosto 2006, n. 509	pag. 195
Codice S1 D.D. 22 settembre 2006, n. 582	pag. 195
Codice S1 D.D. 22 settembre 2006, n. 583	pag. 217

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla tutela della salute e sanità pag. 223

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine pag. 226

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 11 luglio 2006, n. 114 pag. 229

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 11 luglio 2006, n. 115 pag. 229

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 11 luglio 2006, n. 116 pag. 229

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 11 luglio 2006, n. 117 pag. 229

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 14 luglio 2006, n. 118 pag. 229

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 17 luglio 2006, n. 119 pag. 229

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 21 luglio 2006, n. 120 pag. 229

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice S1.4 D.D. 26 maggio 2006, n. 384

L.R. 50/94 - Impegno di Euro 10.000,00 sul capitolo 13240/2006 a favore dell'ONLUS Seniores Italia - partner per lo sviluppo - per lo svolgimento delle missioni di assistenza tecnica nei Paesi emergenti. Accantonamento 100855

pag. 187

Codice S1.4 D.D. 26 maggio 2006, n. 385

Adesione della Regione Piemonte al Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi per l'anno 2006. Impegno di euro 774.685,00 sul capitolo 17163/06. (Acc. n. 100908)

pag. 187

Codice S1.4 D.D. 6 giugno 2006, n. 397

L.R. 67/95. Convegno sulla cooperazione in Burkina Faso. Acquisto materiale video e affidamento servizio di catering ed assistenza tecnica. Impegno complessivo di Euro 42.960,00 sul capitolo 13245/06 (Acc. 100854)

pag. 188

Codice S1.4 D.D. 12 giugno 2006, n. 406

Impegno di euro 1.000.000,00 sul capitolo 24069/06 (Acc. n. 101091) a favore del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro quale contributo straordinario della Regione Piemonte per l'anno 2006

pag. 188

Codice S1.4**D.D. 12 giugno 2006, n. 407**

Impegno di euro 200.000,00 sul capitolo 16248/06 per l'adesione della Regione Piemonte al Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro per l'anno 2006 (Acc. n. 101090)

pag. 189

Codice S1.4**D.D. 7 luglio 2006, n. 461**

Adesione della Regione Piemonte all'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) per l'anno 2006. Impegno di euro 20.500,00 sul capitolo 17546/06 (Acc. n. 101141)

pag. 190

Codice S1.4**D.D. 7 luglio 2006, n. 462**

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione Hydroaid per l'anno 2006. Impegno di euro 136.000,00 sul capitolo 17546/06. (Acc. n. 101140)

pag. 191

Codice S1.4**D.D. 7 luglio 2006, n. 463**

Adesione della Regione Piemonte per l'anno 2006 all'Associazione Globus et Locus. Impegno di euro 26.000,00 sul capitolo 17546/06 (Acc. n. 101142)

pag. 191

ARTIGIANATO**Codice 17.6****D.D. 31 luglio 2006, n. 322**

L.R. n. 21/97 -Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di qualita' (art. 29) - Concessione di contributi a favore di Comuni del Piemonte per iniziative di promozione e valorizzazione dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" - Impegno di Euro 83.000,00 sul cap. 14888/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06/03/2006 - accantonamento n. 100571/2006

pag. 111

Codice 17.6**D.D. 4 agosto 2006, n. 335**

Programma parziale interventi comuni per il settore artigiano tra Regione Piemonte e Unioncamere. Anno 2006/2007. Spesa di Euro 572.600,00 o.f.i. (Cap. 11549/06 - accantonamento n. 100569 disposto con D.G.R. n. 5-2284 del 6/03/2006)

pag. 118

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice 30.4****D.D. 13 giugno 2006, n. 120**

Fondazione "Istituto Sant'Antonio da Padova" con sede in Vico Canavese (TO). Approvazione nuovo statuto

pag. 173

CAVE E TORBIERE**D.G.R. 25 settembre 2006, n. 5-3870**

Giudizio positivo di compatibilita' ambientale, art. 12 l.r. 40/1998, e Valutazione d'Incidenza prevista dal Regolamento n. 16 del 16.11.2001, in merito al "Progetto relativo al rinnovo dell'autorizzazione per la realizzazione della terza fase della cava di sabbia e ghiaia con contestuale recupero ambientale in localita' San Firmino del Comune di Revello (CN)" proponente Cava Laurentia S.n.c.

pag. 65

COMMERCIO**Codice 17.4****D.D. 17 luglio 2006, n. 305**

Docup Ob. 2 - 2000-06. Lin. 1.1b). Asti verso est. Prov. Asti (n. 1112/1-57). Riduz. di contributo euro 51.059,22 per ob. 2 e di euro 12.756,70 per Ph.out, per un totale di euro 63.815,92. Contestuale liquidazione a saldo di euro 11.024,58 (euro 8.820,78 aree ob. 2 ed euro 2.203,80 aree ph. out)

pag. 97

Codice 17.2**D.D. 31 luglio 2006, n. 324**

DD. 420 del 18.11.2002 - Comune di Montechiaro d'Acqui (AL) - Revoca di contributo per rinuncia per interventi A.1. - Piani di Qualificazione Urbana su capitolo 22569/2006 (ex 25992) (impegno n. 5513/02). Economia di spesa di Euro 344.439,97

pag. 111

Codice 17.4**D.D. 3 agosto 2006, n. 330**

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2006 - Impegno di spesa di Euro 140.000,00 sul Cap. 17850/2006 (Accantonamento n. 100584) a favore di Confindustria Piemonte per il progetto "Consortex" punti vendita tessile/sistema persona piemontese all'estero"

pag. 117

Codice 17.3**D.D. 3 agosto 2006, n. 332**

L.R. 14/2004, articolo 12; D.G.R. 3.04.2006 n. 14 - 2488; D.D. 11.04.2006, n. 135. Impegno della somma di 300.000,00 euro a realizzazione di impianti stradali di distribuzione carburanti. Cap. 22579/06 (ex 26005) UPB 17022, accantonamento n. 100670.

pag. 117

Codice 17.4**D.D. 3 agosto 2006, n. 333**

L.r.32/87 "Il gioiello valenzano. Un'eccellenza italiana" - affidamento di incarico e impegno di spesa di Euro 100.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 11595 (accantonamento n. 100583) a favore della Camera di Commercio di Alesandria

pag. 118

Codice 17.4**D.D. 3 agosto 2006, n. 334**

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2006 - Affidamento d'incarico e impegno di Euro 35.000,00 (IVA inclusa) sul Cap. 11595/2006 (Accantonamento n. 100583) a favore dell'Istituto Commercio Estero di Roma per la partecipazione alla Fiera delle PMI di Canton

pag. 118

Codice 17.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 336**

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. CECCP. Progetto "Supporto all'internazionalizzazione - Antenne Piemonte 2006-2007" (N. 566/6-181). Ammissibilità e impegno totale di Euro 300.000,00 per aree Ob. 2 (capp.26291,26285,26296/06-acc.101313,101314,101315)

pag. 119

Codice 17.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 337**

L.R. n. 32/87. Impegno di spesa di Euro 41.000,00 sul Cap. 11595/2006 (Accantonamento n. 100583) a favore del Centro Servizi P.M.I. S.r.l. per la conclusione del progetto "Centro Servizi Piemonte - Incubatore di aziende piemontesi in Cina" ed autorizzazione al pagamento. Contestuale riduzione dell'impegno n. 4357 sul cap. 14860/2003 divenuto perente agli effetti amministrativi

pag. 119

Codice 17.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 338**

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b.. - Artigianato Torino C.A.S.A. "Piccole imprese internazionali" - 1226/4. Ammissibilità parziale e Impegno di Euro 263.520,00 per area Ob. 2. sui capp. 26290/06, 26284/06, 26296/06, acc. nn. 100764,100765,100766

pag. 120

COMUNICAZIONE**Codice 6.1****D.D. 6 luglio 2006, n. 266**

Determina n. 86 del 31.3.2005. Revoca contributo

pag. 95

Codice 6.1**D.D. 7 luglio 2006, n. 271**

Inaugurazione nuova sede dell'Ufficio di Roma della Regione Piemonte. Roma 13 luglio 2006. Spesa Euro 19.591,82= Cap. 12646/2006

pag. 95

Codice 6.3**D.D. 14 luglio 2006, n. 280**

Rettifica determinazioni n. 270 del 6.7.2006 e n. 275 dell'11.7.2006

pag. 96

Codice 6.3**D.D. 14 luglio 2006, n. 281**

Determinazione n. 537 del 29.11.20095. Liquidazione fattura. Spesa di euro 2.230,92 cap. 13530

pag. 96

Codice 6.3**D.D. 14 luglio 2006, n. 282**

Docup 2000-2006 b. 2 linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte Internazionale nell'ambito di intervento: L'orchestrazione della comunicazione. Affidamento incarichi. Spesa di euro 22.488,68 capp. vari

pag. 96

Codice 6.3**D.D. 14 luglio 2006, n. 283**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Compartecipazione all'iniziativa "Sentieri del benessere" da realizzare all'interno dell'area ob 2 del Saluzzese per la promozione a livello internazionale. Spesa di euro 15.000,00 capp. vari

pag. 96

CONSIGLIO REGIONALE**D.C.R. 12 settembre 2006, n. 88 - 29023**

Dimissioni del signor Oscar Bertetto dalla carica di consigliere regionale e relativa surrogazione con il signor Massimo Pace (articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

pag. 66

D.C.R. 12 settembre 2006, n. 89 - 29105

Linee generali di intervento in materia di ricerca e innovazione, di cui all'articolo 4 della l.r. 4/2006. (Proposta di deliberazione n. 177)

pag. 67

D.U.P.C.R. 11 settembre 2006, n. 131

Affidamento delle funzioni di Ufficiale rogante al dott. Giuseppe Mignosi (SB)

pag. 85

Codice D3S3**D.D. 24 luglio 2006, n. 424**

Fornitura ed installazione del sistema di automazione della porta di ingresso di Via Alfieri n. 15. Affidamento alla ditta Aura s.n.c., Via Macedonia n. 3, Grugliasco (To). Impegno di spesa di euro 3.578,17 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2006

pag. 85

Codice D3S3**D.D. 24 luglio 2006, n. 425**

Verifica e studio acustica presso l'aula consiliare a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla Ditta Wormald Italiana S.p.a. - Divisione Tyco Integrated Systems e impegno di spesa di euro 4.895,40 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale 2006

pag. 86

Codice D3S1**D.D. 25 luglio 2006, n. 426**

Competenze agli eredi del consigliere regionale deceduto Bruno Ferraris. L.r. 24/2001 e s.m.i.

pag. 86

Codice D3**D.D. 26 luglio 2006, n. 427**

Servizio assicurativo per infortuni dei dipendenti del Consiglio regionale che utilizzano l'autovettura personale per motivi di servizio. Determinazione n. 260/d3 del 27/05/2006. Presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2006

pag. 86

Codice D3**D.D. 26 luglio 2006, n. 428**

Servizio assicurativo per la responsabilità civile verso terzi. Determinazione n. 260/d3 del 27/05/2006. Presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2006

pag. 86

Codice D3**D.D. 26 luglio 2006, n. 429**

Servizio assicurativo per i danni accidentali dei dipendenti del Consiglio regionale che utilizzano l'autovettura personale per motivi di servizio. Determinazione n. 246/d3 del 19/04/2006 presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2006 pag. 86

Codice D4S3**D.D. 28 luglio 2006, n. 430**

Iscrizione alla conferenza internazionale "Sicurezza, Democrazia e Città" che si terrà a Saragozza dal 2 al 4 novembre 2006. Impegno di spesa euro 750,00 cap. 3040 art. 2 bilancio 2006.(bm) pag. 86

Codice D4S3**D.D. 28 luglio 2006, n. 431**

Realizzazione iniziative in occasione del 3° centenario dell'Assedio di Torino del 1706. Primi adempimenti organizzativi. Impegno di spesa di euro 6.537,82 o.f.c. (cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006) pag. 86

Codice D3S1**D.D. 28 luglio 2006, n. 432**

L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari periodo settembre-dicembre 2006. Impegno di spesa di euro 712.710,72 sul cap. 5030 art. 1 esercizio 2006 pag. 86

Codice D1S3**D.D. 28 luglio 2006, n. 433**

Consulta europea - XXII edizione concorso diventiamo cittadini europei anno-scolastico 2005/2006. Viaggiostudio a Varsavia (26 - 28 settembre 2006). Affidamento incarico all'Agenzia Aura Viaggi sas- autorizzazione erogazione anticipo di euro 15.000,00 al cap. 6010 art. 5 bilancio 2006 pag. 87

Codice D3S3**D.D. 28 luglio 2006, n. 434**

Lavori di manutenzione ordinaria delle sedi del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari siti in Torino - opere di decorazione e tinteggiatura. Approvazione del verbale di gara. Aggiudicazione alla Ditta Decorarte s.r.l., sede Via Tempio Pausania, 39/15 - Torino. Impegno di spesa di euro 22.000,00 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2006 pag. 87

Codice D1S3**D.D. 28 luglio 2006, n. 435**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Associazione nazionale ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti (ANED). Acquisto n. 5 corone di alloro. Importo euro 539,00 o.f.c. impegno al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2006 del Consiglio regionale pag. 87

Codice D1S4**D.D. 28 luglio 2006, n. 436**

Determinazione n. 411/d1s4 del 17/07/2006. Fornitura di applicativi cad e relativi servizi di installazione ed assistenza. Affidamento alla Ditta Venco Computer S.p.a. integrazione impegno di spesa di euro 594,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006 pag. 87

Codice D3S3**D.D. 31 luglio 2006, n. 437**

Fornitura e installazione di n° 1 imbustatrice mod. Ds70/special. Affidamento alla Ditta Neopost Italia srl corrente in Corso Susa, 299/a - 10098 Rivoli (To). Impegno di spesa di euro 13.500,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2006 pag. 87

Codice D4S2**D.D. 31 luglio 2006, n. 438**

Collaborazioni fotografiche per il 2006 e archivio fotografico del Consiglio regionale - integrazione elenco e ulteriore impegno di spesa di euro 20.000,00 sul cap. 3040, art. 6 - esercizio finanziario 2006 pag. 87

Codice D4S2**D.D. 31 luglio 2006, n. 439**

Quinta ristampa del quindicesimo tascabile di Palazzo Lascaris "Il Vocabolario del Consiglio". Affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giaccone - impegno di spesa di euro 8.442,72 sul cap. 3040, art. 3 - es. Fin. 2006 pag. 87

Codice D4S2**D.D. 31 luglio 2006, n. 440**

Convenzione con la RAI per il televideo regionale - impegno di spesa per il secondo semestre 2006 di euro 10.800,00 sul cap. 3040, art. 5 - esercizio finanziario 2006 pag. 87

Codice D4S2**D.D. 31 luglio 2006, n. 441**

Attività di promozione istituzionale e pubblicitaria - autorizzazione inserzione sulla Guida Monaci edizione 2006/2007 - impegno di spesa di euro 4.800,00 - cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006 pag. 88

Codice D1S3**D.D. 1 agosto 2006, n. 443**

L.r. n. 7/1976. Comitato resistenza e costituzione. Mostra "la rinascita del Parlamento". Partecipazione alle spese di allestimento e organizzazione. Impegno di spesa euro 50.000,00 cap. 6010 art. 6 bilancio 2006 pag. 88

Codice D4S3**D.D. 1 agosto 2006, n. 444**

Nuova pubblicazione didattica realizzata in occasione del terzo centenario dell'Assedio di Torino 1706 e ristampa del volumetto "La Costituzione italiana e lo Statuto della Regione Piemonte" da destinare agli studenti e alle scuole. Autorizzazione e impegno di spesa di euro 17.088,25 o.f.c., cap. 6040 art. 4, esercizio finanziario 2006 pag. 89

Codice D4S1**D.D. 1 agosto 2006, n. 445**

Realizzazione - di concerto con la Biblioteca Nazionale di Torino - della ristampa anastatica dell'opera "ragguaglio storico dell'assedio, difesa e liberazione della città di Torino" di D. Francesco Antonio Tarizzo. Approvazione ed impegno di spesa di euro 9.520,00 o.f.c. sul cap. 3040 art.9 - esercizio finanziario 2006 pag. 88

Codice D3S4**D.D. 2 agosto 2006, n. 446**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2006 - acconto luglio 2006 pag. 89

Codice D4S3**D.D. 2 agosto 2006, n. 447**

Celebrazioni del tricentenario dell'assedio e della battaglia di Torino. Realizzazione della mostra "Torino 1706. Memorie ritrovate. Cronache di un assedio" ed attività connesse. (Palazzo Lascaris, settembre-ottobre 2006). Impegno di spesa di euro 18.927,64 con imputazione sul cap. 6040, art. 2 - esercizio finanziario 2006 pag. 89

Codice D3S3**D.D. 2 agosto 2006, n. 448**

Fornitura di energia elettrica ai locali acquisiti in locazione e a quelli di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla Ditta S.I.E.T. S.p.a. corrente in Via Bertola, 48 - 10122 Torino pag. 89

Codice D3S2**D.D. 2 agosto 2006, n. 449**

Aggiornamento - a far data dall' 1.4.2006 - del canone di locazione dei locali di proprietà della Società H.D.I. Immobiliare s.r.l., siti in Torino, Via S. Teresa n. 12 (5° piano e 3° piano interno) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Presa d'atto pag. 90

Codice D3S2**D.D. 3 agosto 2006, n. 450**

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economica del Consiglio regionale, periodo dal 01.07.2006 al 31.07.2006. Approvazione e reintegro pag. 90

Codice D3S4**D.D. 4 agosto 2006, n. 451**

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria C.1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità, tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della legge 28.2.87 n. 56 pag. 90

Codice D4**D.D. 8 agosto 2006, n. 454**

Progetto immagine coordinata del Consiglio regionale. Affidamento incarico allo Studio Franco Turcati delle prime realizzazioni occorrenti per la diffusione dell'immagine coordinata nell'ambito del Consiglio regionale pag. 90

Codice D4S3**D.D. 8 agosto 2006, n. 455**

Nuova disciplina delle trasferte del personale regionale assegnato al ruolo del Consiglio regionale pag. 91

Codice D1S3**D.D. 8 agosto 2006, n. 456**

Consulta delle elette. Partecipazione a "Gammadonna - Salone nazionale dell'imprenditoria femminile". Torino 19-21 ottobre 2006. Affidamento incarico per allestimento tecnico workshop. Impegno di spesa euro 12.000,00 o.f.c. cap. 6010 art. 4 bilancio 2006 pag. 91

Codice D4S2**D.D. 8 agosto 2006, n. 457**

Stampa del ventisettesimo tascabile di Palazzo Lascaris dedicato all'assedio di Torino - affidamento alla ditta Arti Grafiche Giacone - impegno di spesa di euro 6.918,91 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006 pag. 92

Codice D3S3**D.D. 8 agosto 2006, n. 458**

Servizio di assistenza tecnica delle apparecchiature obliteratrici e timbradocumenti presenti nelle sedi del Consiglio regionale. Affidamento alla Ditta Clessidra s.r.l. - Via Bobbio n. 23/f - Torino. Impegno di spesa di euro 1.098,20 o.f.c. sul cap. 3030 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2006 pag. 92

Codice D3S3**D.D. 9 agosto 2006, n. 459**

Pubblicazioni elenchi e rubriche telefoniche. Rimborso a favore della Giunta regionale del Piemonte delle spese relative agli spazi riservati al Consiglio regionale - partecipazione impegno di spesa di euro 30.000,00 a carico dell'art. 15 del cap. 3030 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2006 pag. 92

Codice D3S2**D.D. 9 agosto 2006, n. 460**

Approvazione del verbale relativo alla gara informale per l'affidamento a trattativa privata della fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla Signorini S.p.a. per un importo complessivo di euro 24.000,00 o.f.c. ed impegno della spesa di euro 8.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 6 - esercizio finanziario 2006 pag. 92

Codice D2S2**D.D. 9 agosto 2006, n. 461**

Attuazione deliberazione Ufficio di Presidenza n. 128 del 2 agosto 2006 avente per oggetto "costituzione unità flessibile a supporto della commissione consiliare informazione e monitoraggio degli interventi e delle opere connesse alla fase post-evento dei XX giochi olimpici e IX paralimpici invernali 2006 e sport invernali". Attribuzione responsabilità ed individuazione componenti pag. 93

Codice D1S4**D.D. 9 agosto 2006, n. 462**

Servizio annuale di assistenza tecnica dei personal computer, stampanti, apparecchiature informatiche e calcolatrici elettroniche. Affidato alla Ditta A.T.E.M. s.r.l. Impegno di spesa 2° semestre anno 2006 di euro 9.579,44 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, esercizio finanziario 2006 pag. 93

Codice D3S1**D.D. 9 agosto 2006, n. 463**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di agosto 2006 pag. 93

Codice D3S1**D.D. 9 agosto 2006, n. 464**

Consigliere cessato Saitta Antonino: liquidazione assegno vitalizio mensile LL.RR. n. 24 del 3/09/2001 (testo coordinato) e n. 21 dell'8/08/2003. Autorizzazione cap. 1030 art. 5 bilancio esercizio 2006 pag. 93

Codice D2S1**D.D. 11 agosto 2006, n. 465**

Adempimenti relativi alla direzione del periodico "notiziario legislativo". Impegno della somma di 325,60 euro sul capitolo di bilancio n. 3020, art 1 del bilancio del Consiglio regionale- es. Fin 2006 e relativo disimpegno della somma di 325,60 euro dall'impegno n. 181, capitolo 3020, art 1, parte delle uscite del bilancio del Consiglio regionale- es. Fin 2006 pag. 93

Codice D3S4**D.D. 11 agosto 2006, n. 466**

Erogazione della retribuzione di risultato per il personale dirigente afferente al ruolo del Consiglio regionale - anno 2005 pag. 94

Codice D3S3**D.D. 11 agosto 2006, n. 467**

Servizio biennale di verifica, controllo e manutenzione degli estintori e degli idranti antincendio del Consiglio regionale del Piemonte. Approvazione del verbale di gara e affidamento alla Ditta Gielle. Spesa complessiva di euro 7.931,77 oltre IVA. Impegno di euro 2.250,00 o.f.c. cap. 3030 art. 13 - bilancio del Consiglio regionale del Piemonte 2006 pag. 94

Codice D3S1**D.D. 14 agosto 2006, n. 468**

Presa d'atto dell'elezione del cons. reg.le Monteggia Stefano alla carica di Vice Presidente della commissione consiliare "informazione e monitoraggio degli interventi e delle opere connesse alla fase post-evento dei XX giochi olimpici e IX paralimpici invernali 2006 e sport invernali". Provvedimenti in ordine alla corresponsione delle indennita' di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972, art.1 l.r. n.21/2000 e art. 3, comma 3 l.r. 21/2003 pag. 94

Codice D3S1**D.D. 14 agosto 2006, n. 469**

Presa d'atto dell'elezione del cons. reg.le Laus Mauro Antonio Donato alla carica di Presidente della commissione consiliare "informazione e monitoraggio degli interventi e delle opere connesse alla fase post-evento dei XX giochi olimpici e IX paralimpici invernali 2006 e sport invernali". Provvedimenti in ordine alla corresponsione delle indennita' di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972, art.1 l.r. n.21/2000 e art. 3, comma 3 l.r. 21/2003 pag. 94

Codice D3S4**D.D. 14 settembre 2006, n. 492**

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio regionale, profilo professionale "esperto informatico" (bando 13/b). Approvazione dei verbali della commissione esaminatrice e della graduatoria finale di merito pag. 94

CONSULENZE**Codice 32****D.D. 8 febbraio 2006, n. 23**

Affidamento incarico di collaborazione esterna al sig. Samuele Rocca. Spesa di 40.000,00 euro (capitolo 11733/2006) pag. 179

Codice S1.1**D.D. 1 giugno 2006, n. 396**

Incremento spese di missione al dr. Lorenzo Muller e al dr. Luca Mattiotti. Impegno di spesa di Euro 6.000,00 (cap. 11733) pag. 188

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**Codice S1.4****D.D. 20 giugno 2006, n. 420**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla poverta' nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005. Assegnazione contributo a favore del Comune di Leini' per il progetto "L'acqua e' vita" di Euro 36.000,00 sul cap. 11014/05 pag. 189

Codice S1.4**D.D. 20 giugno 2006, n. 421**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla poverta' nel Sahel e Africa Occidentale - Percorso A, anno 2005 -Assegnazione contributo a favore del Comune di Fossano per il progetto "Appoggio alle iniziative locali di recupero e riciclaggio dei rifiuti plastici e attivita' di consulenza e scambio con municipalita' di Thies" di Euro 30.000,00 sul cap. 11014/05 pag. 190

CULTURA**Codice 32.4****D.D. 27 gennaio 2006, n. 9**

Reimpegno della somma caduta in perenzione di euro 2.000,00 stanziata con determinazione n. 143 del 26.06.2003, alla Orione Cinematografica s.r.l. per la realizzazione del cortometraggio "Rana ranocchia". l.r. 16/2005, art. 1, comma 1. Capitolo 12691/2006 pag. 175

Codice 32.3**D.D. 31 gennaio 2006, n. 11**

Determinazione n. 181 del 21.09.2005. Parziale rettifica per erronea individuazione del beneficiario pag. 175

Codice 32.4**D.D. 31 gennaio 2006, n. 12**

Partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 40.000,00 (cap. 12691/06). Art. 1 comma 1 L.R. 16/2005 pag. 175

Codice 32.4**D.D. 31 gennaio 2006, n. 13**

Partecipazione dell'Orchestra Filarmonica di Torino al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 60.000,00 (cap. 12691/06). Art. 1 comma 1 L. R. 16/2005 pag. 175

Codice 32.4**D.D. 31 gennaio 2006, n. 14**

Partecipazione dell'Accademia Corale Stefano Tempi di Torino al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 25.000,00 (cap. 12691/06). Art. 1 comma 1 L.R. 16/2005 pag. 176

Codice 32.3**D.D. 1 febbraio 2006, n. 15**

Acquisizione di spazi pubblicitari per la promozione delle iniziative dirette, inserite nel programma Italyart - Olimpiadi della Cultura Torino 2006. Art.1 Comma 2 LR 16/2005. Spesa euro 131.511,60 (cap. 12691/06) pag. 176

Codice 32**D.D. 1 febbraio 2006, n. 16**

Mostra Experimenta 2005/2006 "Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?". Ulteriore affidamento incarichi per servizi e forniture in corso di svolgimento della manifestazione e ulteriore impegno a favore di AMIAT S.p.A. Spesa di Euro 103.733,07 (L.R. 16/2005 - art. 1 comma 2, cap. 12691/2006) pag. 176

Codice 32.3**D.D. 2 febbraio 2006, n. 18**

Prima parte dei lavori occorrenti per l'organizzazione della mostra "Metropolitanscape. Paesaggi urbani nell'arte contemporanea" inserita nel programma Italyart - Olimpiadi della Cultura Torino 2006. Art. 1 comma 2 L.R. 16/2005. Spesa Euro 86.084,63 (cap. 12691/06). pag. 177

Codice 32.3**D.D. 3 febbraio 2006, n. 19**

Determinazione dirigenziale n. 271 del 16.11.2005. Mostra "Il Bianco e altro e comunque arte". Integrazione costi relativi al trasporto delle opere. Spesa euro 720,00 (cap. 12691/06). L.R. 16 del 28 dicembre 2005 art. 1 comma 1. pag. 178

Codice 32.4**D.D. 3 febbraio 2006, n. 20**

Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 300.000,00 a favore dell'Unione Musicale di Torino (cap. 12691/06). Art. 1 comma 1 L.R. 16/2005 pag. 178

Codice 32.3**D.D. 3 febbraio 2006, n. 21**

Mostra "Piemonte Torino Design" inserita nel Programma Italyart - Olimpiadi della Cultura Torino 2006. Utilizzo dei locali nel complesso della Società Bolaffi S.p.A., in via Cavour 17, Torino. Legge Regionale 16/2005 art. 1 comma 2. Spesa di Euro 23.583,22 (cap. 12691/05) pag. 178

Codice 32.4**D.D. 6 febbraio 2006, n. 22**

Acquisto di una pagina pubblicitaria sulla rivista di carattere cinematografica Raices. Art. 1 comma 1 L.R. 16/2005. Spesa Euro 2.350,00 (cap. 12691/06) pag. 179

Codice 32.3**D.D. 9 febbraio 2006, n. 24**

Determinazione n. 15 del 1.2.2006. Parziale rettifica per mera dimenticanza delle spese di spedizione, indicate dalla A. Manzoni & C. di Torino, per le uscite pubblicitarie su La Repubblica. Art. 1 Comma 2 LR 16/2005. Spesa euro 160,80 (cap. 12691/06) pag. 179

Codice 32.4**D.D. 9 febbraio 2006, n. 25**

L.R. 58/1978. Sostegno alla realizzazione di iniziative comprese nel programma Italyart - Olimpiadi della Cultura Torino 2006. Art. 1, comma 2 L.R. 16/2005. Spesa di Euro 120.000,00 (cap. 12691/06) pag. 180

Codice 32.5**D.D. 13 febbraio 2006, n. 26**

L.r. 26/90, modificata e integrata con L.r. 37/97. Rinnovo della Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne Comparate dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (A.T.P.M.) pag. 180

Codice 32.3**D.D. 14 febbraio 2006, n. 27**

Partecipazione dell'artista Daniele Galliano alla IX Biennale dell'Avana "Dynamics of urban culture", che si svolge a Cuba dal 27 marzo al 27 aprile 2006. Incarichi per costruzione casse e trasporto. Art.1 Comma 1 LR 16/2005. Spesa euro 3.003,60 (cap.12691/06) pag. 180

Codice 32.4**D.D. 15 febbraio 2006, n. 28**

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Assegnazione di un contributo per le attività previste nell'anno 2006. L.R. 16/2005, art 1, comma 1. Spesa di Euro 700.000,00 (di cui euro 500.000,00 sul cap. 17702/2006 e euro 200.000,00 sul cap. 17707/2006). pag. 181

Codice 32.4**D.D. 22 febbraio 2006, n. 30**

D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Cambio di destinazione d'uso del contributo assegnato al Comune di Borgofranco d'Ivrea con determinazione n. 94 del 07.06.2005 pag. 181

Codice 32**D.D. 23 febbraio 2006, n. 34**

Mostra Experimenta 2005-2006 "Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?". Rinnovo Conv. rep. n.10548 stipulata in data 29.09.2005 tra la Regione Piemonte e la Cooperativa Radio Torino Popolare A.r.l. per l'utilizzo e di spazi e strutture per la mostra Experimenta, edizione estiva ed invernale 2005-2006 edizione estiva 2006. Art. 1, comma 2 L.R. 16/2005. Spesa di Euro 24.000,00. (cap. 12691/2006) pag. 182

Codice 32.3**D.D. 6 marzo 2006, n. 38**

Italyart - Olimpiadi della Cultura Torino 2006. Ulteriori lavori, servizi e forniture per l'organizzazione della mostra "Metropolitanscape. Paesaggi urbani nell'arte contemporanea". Affidamento incarichi. L.R. 28 dicembre 2005 n. 16 art. 1 comma 2 e L.R. 1 marzo 2006 n. 11. Spesa Euro 175.610,89 (cap. 12691/06). pag. 182

Codice 32.5**D.D. 10 marzo 2006, n. 40**

Acquisto di una pubblicazione sulle principali rievocazioni storiche del Piemonte da distribuire ai Comuni e alle Associazioni interessate. L.R. 16/05, art. 1, comma 1 e L.R. 11/06. Spesa di Euro 29.013,60= (o.f.i.) Cap. 12691/2006 pag. 182

Codice 32.3**D.D. 15 giugno 2006, n. 102**

Incarichi per l'aggiornamento del sito dedicato all'architetto Raimondo D'Aronco e per la realizzazione di un volume fotografico su "Casa D'Aronco". Spesa euro 81.600,00 (capp. 12691/2006 e 20260/2006) pag. 183

Codice 32.4**D.D. 15 giugno 2006, n. 103**

L.R. 58/1978, artt. 4 e 7. Realizzazione dell'iniziativa "Piemonte dal Vivo" in collaborazione con l'A.G.I.S. - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta di Torino, relativamente al progetto editoriale e alla promozione internazionale - anno 2006. Spesa di euro 69.000,00 (cap. 12691/06) pag. 183

Codice 32.4**D.D. 15 giugno 2006, n. 104**

Acquisto di una pagina pubblicitaria sulla rivista di carattere cinematografico "Raices". Spesa, in sanatoria, di euro 2.350,00 (cap. 12691/06) pag. 184

Codice 32.4**D.D. 15 giugno 2006, n. 105**

Reimpegno della somma di Euro 118.785,00 a favore del Comune di Torino (D.G.R. n. 578-15064 del 29.11.1996) sul cap. 21781/2006 pag. 184

Codice 32.4**D.D. 15 giugno 2006, n. 106**

Reimpegno della somma di Euro 12.395,00 a favore della Comunità Montana Val Pellice (D.G.R. n. 578-15064 del 29.11.1996) sul cap. 21781/2006 pag. 184

Codice 32.5**D.D. 15 giugno 2006, n. 107**

L.R. 26/90 e successive modificazioni e integrazioni. Atlante Toponomastico del Piemonte Montano. Acquisto copie del volume relativo a Briga Alta. Spesa di Euro 3.298,75= (o.f.i.) Cap. 13360/2006 pag. 185

Codice 32.4**D.D. 19 giugno 2006, n. 109**

Revoca della determinazione n. 36 del 28 febbraio 2006. Reimpegno della somma caduta in perenzione di Euro 5.400,00 stanziata con determinazione n. 172 del 23.07.2003 all'Associazione L'Altra Comunicazione per la realizzazione della XVIII edizione del Festival Internazionale "Da Sodoma a Hollywood". Capitolo 17707/2006 pag. 185

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.3****D.D. 1 agosto 2006, n. 146**

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di 2 alloggi di edilizia sovvenzionata di proprietà del Comune di Montaldo di Mondovì pag. 121

Codice 18.2**D.D. 10 agosto 2006, n. 148**

Programmi di Recupero Urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Cirié (TO) - ambito "Villaggio S. Agostino" - Assegnazione del finanziamento di Euro 46.481,12 a saldo dell'anticipazione per spese tecniche e generali e per l'esecuzione dei lavori di sistemazione area, recinzione, sostituzione arredi del parco giochi di via De Gasperi. Programma d'Intervento (P.I.) n. 2070 pag. 121

Codice 18.4**D.D. 7 settembre 2006, n. 154**

Piano Operativo Regionale "20.000 abitazioni in affitto" Accertamento delle economie - Comune di Mombuzzo (AT) pag. 121

ENTI STRUMENTALI**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 11 luglio 2006, n. 114**

Presa d'atto delle valutazioni del Direttore generale relativamente all'attività del 2005 e applicazione sistema premiante pag. 229

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Deliberazione 11 luglio 2006, n. 115**

Adempimenti contabili esercizio 2006, accertamento di euro 214,50 pag. 229

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Deliberazione 11 luglio 2006, n. 116**

Incarico per traduzioni ed interpretariato in Italia. Integrazione impegno di euro 5.000,00 sul cap. 71 del bilancio 2006 di cui a deliberazione n. 11 del 26 gennaio 2006 pag. 229

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Deliberazione 11 luglio 2006, n. 117**

Collegio dei Revisori dei conti Adempimenti contabili I semestre 2006 pag. 229

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 14 luglio 2006, n. 118

Stampa della brochure informativa dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte in portoghese. Impegno di spesa pari ad euro 696,00 o.f.i.

pag. 229

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 17 luglio 2006, n. 119

Approvazione delle modifiche alla Convenzione siglata con il Ministro dell'Azione Sociale e della Solidarietà Nazionale del Burkina Faso, relativa al progetto "Comunità di accoglienza per minori e giovani madri in situazione di rischio nella città di Ouagadougou"

pag. 229

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 21 luglio 2006, n. 120

Missione in Brasile e adempimenti conseguenti

pag. 229

ESPROPRIAZIONI

Codice S1
D.D. 19 giugno 2006, n. 410

Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 5 "Norme relative alla costituzione, alla nomina ed al funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri". Liquidazione alle Province piemontesi delle spese di funzionamento delle Commissioni Espropri nonché delle spese di segreteria di cui all'art. 3 della stessa legge per l'anno 2006, per un importo complessivo di Euro 183.484,53 al capitolo n. 14535/2006 (gia' 16005)

pag. 189

FIERE E MERCATI

Codice 17.4
D.D. 26 luglio 2006, n. 318

L.R. 47/87 - Attribuzione qualifica internazionale, nazionale e regionale alle manifestazioni fieristiche in programma in Piemonte nell'anno 2007

pag. 98

Codice 17.4
D.D. 2 agosto 2006, n. 328

L.R. 47/87 - Art. 13 - Contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche - Impegno di spesa di Euro 434.200,00 sul cap. 14898/2006 (accantonamento n. 100619/06)

pag. 111

Codice 17.4
D.D. 3 agosto 2006, n. 331

L.R. 47/87 - Riconoscimento qualifica regionale alla manifestazione fieristica "ManualMente", in programma a Torino dal 29 settembre al 2 ottobre 2006

pag. 117

INTERVENTI NEL SETTORE GIOVANILE

Codice D1S3
D.D. 31 luglio 2006, n. 442

Consulta regionale dei giovani. Indagine "giovani e rapporti con le istituzioni". Pubblicizzazione del questionario. Installazione strutture totem nelle università. Impegno di spesa euro 2.482,92. Cap. 6010 art. 7 bilancio 2006

pag. 88

MOVIMENTI MIGRATORI

Codice S1
D.D. 20 luglio 2006, n. 495

Aggiornamento e nuovi inserimenti di associazioni e/o federazioni e/o circoli nel registro delle Associazioni e/o Federazioni e/o Circoli riconosciuti, art. 22 l.r. 1/1987 "Interventi regionali in materia di movimenti migratori" - anno 2006

pag. 191

Codice S1
D.D. 22 settembre 2006, n. 582

Approvazione del Bando pubblico per la presentazione di progetti di formazione per cittadini extracomunitari da realizzare nei rispettivi Paesi di origine - Anno 2006 in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16.05.2005. Impegno di spesa complessivo di Euro 305.920,00 sul capitolo 16800/06 (Euro 265.920,00) e sul capitolo 17541/06 (Euro 40.000,00)

pag. 195

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Codice 26
D.D. 8 agosto 2006, n. 416

Accertato pagamento canone annualità 2001-2006 e deposito cauzionale versati dal Signori Bütschi Hans e Brodbeck Regina per l'occupazione di area demaniale per la posa di una boa con identificativo CR70 d'ormeggio antistante il foglio 12 mappale 298 in Comune di Cannero Riviera Lago Maggiore

pag. 166

Codice 26
D.D. 18 luglio 2006, n. 334

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Signori Lobo Fernando e Anchisi Jorgina per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 5 mappali 132 e 133 per la posa di un pontile fisso di mq. 4,98 e una banchina a sbalzo di mq. 13,20 per un totale di mq. 19,00 sul Lago d'Orta, in Comune di Orta San Giulio

pag. 153

Codice 26
D.D. 18 luglio 2006, n. 335

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Tassera Giuseppe per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 5 mappale 364 per la posa di un pontile fisso di mq. 5,00 sul Lago d'Orta, in Comune di Orta San Giulio

pag. 153

Codice 26**D.D. 18 luglio 2006, n. 336**

Accertato pagamento Lago Maggiore canone di concessione e deposito cauzionale versati dai Signori Barazzoni Andrea ed Alberto per occupazione area demaniale - foglio 7 mappali 82, 101, 114 e 152 del NCT- per la realizzazione di un muro frangiflutti di mq. 476,14, in Comune di Meina NO pag. 153

Codice 26**D.D. 18 luglio 2006, n. 337**

Accertato pagamento deposito cauzionale versato dal Sig. Wunderlich Jorg Hans per l'occupazione di area demaniale antistante i mappali 180-192 foglio 64, per la posa di una boa con identificativo n. 1297, in Comune di Cannero Riviera pag. 153

Codice 26**D.D. 18 luglio 2006, n. 338**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Lauber Rene' per l'occupazione di area demaniale antistante il mappale 52 fg. 1 per la posa di una boa in Comune di Baveno pag. 153

Codice 26**D.D. 18 luglio 2006, n. 339**

Accertato pagamento canone annualita' 2001, 2002 e 2003 e deposito cauzionale versati dal Sig. Stoll Ulrich per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 16 mappale 406 per la posa di una boa con identificativo n. 751 sul Lago Maggiore, in Comune di Cannero Riviera pag. 153

Codice 26**D.D. 18 luglio 2006, n. 340**

Accertato pagamento conguaglio canone annualita' 1995-2006 e deposito cauzionale versati dalla Signora Turra Gabriella per l'occupazione in (zona portuale) dell'area demaniale di mq. 25,30, uso plateatico, denominata Bar imbarcadero sul lago Maggiore in localita' Pallanza in Comune di Verbania pag. 153

Codice 26**D.D. 18 luglio 2006, n. 341**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Corda Marino per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 58 mappale 135 per la posa di una boa in Comune di Verbania, localita' Suna pag. 153

Codice 26**D.D. 18 luglio 2006, n. 342**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Gasparetti Dante per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 82 mappale 271 per la posa di una boa in Comune di Verbania, localita' Pallanza pag. 153

Codice 26**D.D. 18 luglio 2006, n. 346**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dalla Signora Neve Luigina per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 1 mappale 90 per la posa di un pontile galleggiante di mq. 19,00 sul Lago d'Orta, in Comune di Gozzano pag. 154

Codice 26**D.D. 18 luglio 2006, n. 347**

Accertato pagamento Lago Maggiore Comune di Castelletto Sopra T.no. Occupazione area demaniale da parte della Signora Zeller Barbara Spreafico antistante il foglio 4 mappale 455 del NCT per posa di n. 2 boe con identificativo n. 783 e 784. Canone annualita' 2006 e deposito cauzionale per il rilascio della relativa concessione demaniale. pag. 154

Codice 26**D.D. 18 luglio 2006, n. 348**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Sanvito Matteo per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 78 mappale 166 per la posa di una boa in Comune di Verbania, localita' Pallanza pag. 154

Codice 26**D.D. 18 luglio 2006, n. 349**

Accertato pagamento canone annualita' 2003-2006 e deposito cauzionale versati dal Comune di Stresa per l'occupazione di area demaniale indicata come Porto Nuovo per complessivi mq. 6.050,00 di cui mq. 4.500,00 di specchio d'acqua; mq. 900,00 di molo foraneo e mq. 650,00 di pontili galleggianti, in Comune di Stresa pag. 154

Codice 26**D.D. 21 luglio 2006, n. 355**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Mase' Gino per l'occupazione di area demaniale ad uso boe con identificativo C12 in Comune di Cannobio sul Lago Maggiore pag. 155

Codice 26**D.D. 21 luglio 2006, n. 356**

Accertato pagamento canone di concessione annualita' 2006 e deposito cauzionale versato dal Sig. Porzio Gustavo per l'occupazione di area demaniale per la posa di una boa con identificativo n. 242 in Comune di Lesa sul Lago Maggiore pag. 155

Codice 26**D.D. 21 luglio 2006, n. 357**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Tria Michele per l'occupazione di area demaniale ad uso spiaggia con identificativo catastale foglio 8 mappale 100 di mq. 350,77 e prospiciente alla stessa una boa d'ormeggio in Comune di Orta San Giulio sul Lago d'Orta pag. 155

Codice 26**D.D. 21 luglio 2006, n. 358**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Campeggio Internazionale rappresentato dai Signori Casali Darbedo e Zanone Alfredo per l'occupazione di area demaniale per la posa di 5 boe antistante il foglio 38 mappale 80-81 in Comune di Cannobio sul Lago Maggiore pag. 155

Codice 26**D.D. 21 luglio 2006, n. 359**

Accertato pagamento canone annualita' 2001-2006 e deposito cauzionale versati dal Campeggio Internazionale rappresentato dai Signori Casali Darbedo e Zanone Alfredo per l'occupazione di area demaniale di mq. 556,38 ad uso spiaggia e la posa di 8 boe con identificativo C15, C16, 956, 957, 958, 1125, 1126 e 1127, in Comune di Cannobio sul Lago Maggiore

pag. 155

Codice 26**D.D. 21 luglio 2006, n. 360**

Accertato pagamento canone annualita' 2001-2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Dipietromaria Giancarlo per l'occupazione di area demaniale ad uso pontile fisso di mq. 10,80 con identificativo n. OR10 in Comune di Orta San Giulio sul Lago d'Orta

pag. 156

Codice 26**D.D. 21 luglio 2006, n. 361**

Accertato pagamento canone annualita' 2005-2006 e deposito cauzionale versati dal Comune di Baveno per l'occupazione di area demaniale in zona portuale ad uso pontile di attracco, realizzazione di collegamenti pedonali e recupero di aree demaniali degradate - 1 lotto - in localita' Feriolo in Comune di Baveno sul Lago Maggiore

pag. 156

Codice 26**D.D. 21 luglio 2006, n. 362**

Accertato pagamento canone annualita' 2005-2006 e deposito cauzionale versati dal Comune di Baveno per l'occupazione di area demaniale extra portuale ad uso pontile di attracco, realizzazione di collegamenti pedonali e recupero di aree demaniali degradate - 1 lotto - in localita' Feriolo in Comune di Baveno sul Lago Maggiore

pag. 156

Codice 26**D.D. 21 luglio 2006, n. 363**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Klinger Wolfgang per l'occupazione di area demaniale per la posa di 1 boa antistante il foglio 38 mappale 80 in Comune di Cannobio sul Lago Maggiore.

pag. 156

Codice 26.4**D.D. 21 luglio 2006, n. 364**

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2006. Art. 7 bis, della L.R. n. 26/1995 (così come modificata dalla L.R. 48/1996). Impegno della somma di euro 3.550.000,00 sul Cap. 22471 (UPB 26042) del bilancio regionale 2006

pag. 156

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 369**

Servizio in materia di sicurezza della navigazione ed interventi accessori. Interventi urgenti atti a fronteggiare il mancato funzionamento di alcune luci segnalanti secche sul Lago Maggiore. Affidamento alla Ditta Heliant S.r.l. della fornitura di n. 9 fanali di segnalazione. Euro 4.457,00. Cap. 12819/06

pag. 157

Codice 26**D.D. 25 luglio 2006, n. 370**

Accertato pagamento conguaglio canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Ansermet Jean per l'occupazione di area demaniale per la posa di una cabina fotoautomatica nella nuova stazione lacuale di Intra - zona portuale - in Comune di Verbania (VB)

pag. 157

Codice 26**D.D. 25 luglio 2006, n. 371**

Accertato pagamento canone annualita' 2005-2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Gronchi Francesco per l'occupazione di area demaniale per la posa di una boa d'ormeggio con identificativo n. 172 antistante il foglio 1 mappale 436/437 in Comune di Meina Lago Maggiore

pag. 157

Codice 26**D.D. 25 luglio 2006, n. 372**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Sciarini Orlando per l'occupazione di area demaniale per la posa di due boe d'ormeggio antistante il foglio 58 mappale 136 in Comune di Verbania Lago Maggiore

pag. 157

Codice 26**D.D. 25 luglio 2006, n. 373**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Signor Balmaverde Pierfranco per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 6 mappale 643 per la posa di un pontile fisso di mq. 6,00 sul Lago d'Orta, in Comune di Orta San Giulio

pag. 157

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 375**

Servizio in materia di sicurezza della navigazione ed interventi accessori. Interventi urgenti atti a fronteggiare il mancato funzionamento di alcune luci di segnalazione di secche sul Lago Maggiore. Affidamento alla Ditta Comodo S.a.s. euro 1.205,02. Cap. 12819/06

pag. 158

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 377**

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Dormelletto e Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di un raduno velico denominato "La Rotta delle Centovele 2006" indetto dall'Associazione Sportiva Dormelletto Vela 84 con sede in Dormelletto per il giorno 16 settembre 2006 con eventuale recupero il giorno 23 settembre 2006

pag. 158

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 378**

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unita' da competizione. Richiedente Sig. Pistoia Eugenio. Scadenza 31 ottobre 2006

pag. 158

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 379**

Lago Maggiore. Comune di Castelletto Sopra Ticino. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 15 boe di ormeggio di unita' di navigazione. Societa' Erica di Daverio A

pag. 158

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 380**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Richiedente: Sig. Negri Mario

pag. 159

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 381**

Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Locatelli Enrico

pag. 159

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 382**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso richiesto da Groult Marie Noelle

pag. 160

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 383**

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig. Martinelli Fabrizio

pag. 161

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 384**

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione religiosa indetta per il giorno 15 agosto 2006

pag. 162

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 385**

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 15 agosto 2006

pag. 162

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 386**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta S. Giulio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di tubazione per derivazione acque e relative boe di segnalazione. Richiedente Conca d'Oro S.r.l.

pag. 162

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 387**

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di gara motonautica di inseguimento indetta per il giorno 17 settembre 2006

pag. 163

Codice 26.4**D.D. 25 luglio 2006, n. 388**

Lago Maggiore. Comune di Dormelletto. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione velica denominata "DV 84 Optimist Cup" indetta dall'Associazione Sportiva Dormelletto Vela 84 con sede in Dormelletto per il giorno 24 settembre 2006 (con eventuale recupero il giorno 1 ottobre 2006)

pag. 163

Codice 26.4**D.D. 31 luglio 2006, n. 396**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una gara sociale di pesca indetta per il giorno 20 agosto 2006

pag. 163

Codice 26.4**D.D. 3 agosto 2006, n. 401**

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Palio remiero Citta' di Arona" indetto per il giorno 20 agosto 2006

pag. 164

Codice 26.4**D.D. 3 agosto 2006, n. 402**

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Raduno barche illuminate" e di uno spettacolo pirotecnico indetti per il giorno 12 agosto 2006

pag. 164

Codice 26.4**D.D. 3 agosto 2006, n. 403**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento della manifestazione "Arthema Festival" indetta per i giorni 31 agosto, 1, 2, 3 settembre 2006

pag. 164

Codice 26.4**D.D. 3 agosto 2006, n. 404**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di gare di canoa denominate Campionato Piemontese di Canoa Kayak di mt. 1000 e mt. 200 e Canoa Giovani mt. 2000 indette dalla Canottieri Citta' di Omegna

pag. 165

Codice 26.4**D.D. 3 agosto 2006, n. 405**

Lago d'Orta - Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 9 settembre 2006

pag. 165

Codice 26.4**D.D. 3 agosto 2006, n. 406**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 3 boe di ormeggio unita' di navigazione e n. 4 boe di segnalazione. Comune di Omegna Centro Sportivo Comunale Loc. Bagnella

pag. 165

Codice 26.4**D.D. 3 agosto 2006, n. 407**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. - Lago di Viverone. Comune di Viverone. Parere relativo alla posa di un corridoio di navigazione richiesto dal Centro Nautico Viveronese di Baldo Claudia pag. 165

Codice 26.4**D.D. 3 agosto 2006, n. 408**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - C.N. ARSA SCIA - Manifestazione di sci nautico programmata per il giorno 16 settembre 2006. Parere in ordine alla disciplina della navigazione pag. 165

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 409**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una frazione di nuoto nell'ambito della manifestazione "Fast Triathlon" indetta per il giorno 13 agosto 2006. pag. 165

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 410**

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo di giochi pirici denominata "Fontane Luminose" indetto per il giorno 12 agosto 2006. pag. 165

Codice 26.4**D.D. 7 agosto 2006, n. 412**

Lago di Viverone - Comune di Viverone. Spettacolo pirotecnico sulle acque del lago di Viverone programmato per il giorno 17.08.2006. Parere ai fini della sicurezza della navigazione. pag. 165

Codice 26.4**D.D. 7 agosto 2006, n. 413**

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una processione di barche indetta per il giorno 12 agosto 2006. pag. 165

Codice 26.4**D.D. 7 agosto 2006, n. 414**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Palio remiero" e di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 14 agosto 2006. pag. 165

Codice 26**D.D. 8 agosto 2006, n. 415**

Accertato pagamento canone per autorizzazione temporanea dallo 07.07.2006 allo 09.07.2006 versati dal Yacht Club Arona di Margaroli Paola per l'occupazione di area demaniale per complessivi mq. 120 antistante il foglio 29 mappale 36 in Comune di Arona Lago Maggiore pag. 166

Codice 26**D.D. 14 agosto 2006, n. 422**

Restituzione alla Sig.ra Nerini Ferdinanda del deposito cauzionale di Lire 50.000 Euro 25,82 relativo all'occupazione di un posto d'ormeggio del pontile pubblico in localita' San Filiberto in Pella pag. 167

Codice 26.4**D.D. 1 settembre 2006, n. 436**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 10 settembre 2006. pag. 170

Codice 26.4**D.D. 1 settembre 2006, n. 437**

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento della regata velica denominata: "Regata Isole Borromee" indetta dal Verbano Yacht Club con sede in Stresa il giorno 10 settembre 2006. pag. 170

Codice 26.4**D.D. 1 settembre 2006, n. 438**

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento della regata velica denominata: "4 Verbano Fleet" indetta dal Verbano Yacht Club con sede in Stresa per i giorni 16 e 17 settembre 2006. pag. 170

Codice 26.4**D.D. 1 settembre 2006, n. 439**

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento della regata velica denominata: "31 Trofeo Lui e Lei" indetta dal Verbano Yacht Club con sede in Stresa il giorno 9 settembre 2006 pag. 170

NOMINE**Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine**

Avviso di rettifica - Elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2006 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 25 settembre 2006 e 10 ottobre 2006) pag. 226

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.2****D.D. 20 giugno 2006, n. 1000**

L. n. 449/97 - art.49 - comma 16 - Comune di Corio - Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di potenziamento della pubblica illuminazione pag. 127

Codice 25.2**D.D. 20 giugno 2006, n. 1001**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 Comune di Nonio. Lavori di pronto intervento per sistemazione movimento franoso, con disaggio e consolidamento versante a monte della strada Pontetto, di accesso alle opere di captazione dell'acquedotto comunale. Contributo euro 12.000,00 contabilità finale pag. 128

Codice 25.2**D.D. 21 giugno 2006, n. 1008**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Villata. Lavori: crollo di porzione di ricetta. Contributo euro 41.000,00, contabilità finale pag. 128

Codice 25.2**D.D. 21 giugno 2006, n. 1009**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002. Comune di Veruno. Lavori di consolidamento e ripristino colombari cimitero comunale in frazione Revislate. Contributo euro 50.000,00 contabilità finale pag. 128

Codice 25.2**D.D. 21 giugno 2006, n. 1015**

Evento alluvionale ottobre 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18.10.2000. Comune di Sparon. "Realizzazione dello scolmatore del rio Bose. - Devoluzione economie" pag. 128

Codice 25.2**D.D. 22 giugno 2006, n. 1016**

Alluvione autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Impegno della somma di euro 300.000,00 sul Cap. 24246/06 (A/101152) destinate alle operazioni di ricostruzione conseguenti agli eventi calamitosi a favore di "Impresa di pubblici Servizi" pag. 128

Codice 25.2**D.D. 22 giugno 2006, n. 1017**

Alluvione ottobre 2000. Quinto trasferimento alla Prefettura di Torino della somma necessaria per il ristoro delle spese, sostenute in emergenza degli Enti locali ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno con delega alla protezione civile n. 3090 del 18/10/2000. Spesa di euro 3.000.000,00. Rettifica D.D. 994 del 19.6.2006 pag. 128

Codice 25.2**D.D. 22 giugno 2006, n. 1018**

Evento alluvionale ottobre 2000. Impegno somme destinate alle operazioni di ricostruzione. Importo euro 4.000.000,00. Cap. 24234 (A. 101151) pag. 128

Codice 25.2**D.D. 23 giugno 2006, n. 1030**

Sisma del 21/08/2000. Impegno delle somme destinate alle operazioni di ricostruzione - Importo di euro 600.000,00 sul capitolo 26569/2006 pag. 128

Codice 25.2**D.D. 23 giugno 2006, n. 1031**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Nubifragio 27 - 31 maggio 1998 Comune di Caprile. Lavori di consolidamento versante, sistemazione fognature frazione centro e muri sostegno parcheggio. Contributo euro 36.151,98 - Contabilità finale pag. 128

Codice 25.2**D.D. 23 giugno 2006, n. 1032**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002 Comune di Scopello. Lavori di sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza sindacale. Contributo euro 54.000,00 contabilità finale pag. 128

Codice 25.2**D.D. 23 giugno 2006, n. 1033**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002. Comune di Scopello. Lavori versante soprastante abitato e seggiovie per monitoraggio e sistemazione frana e regimazione acque. Contributo euro 15.000,00 contabilità finale pag. 129

Codice 25.2**D.D. 23 giugno 2006, n. 1034**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Ponti. Lavori di sgombero materiale franoso località Chiesa Vecchia. Contributo euro 20.000,00 contabilità finale pag. 129

Codice 25.2**D.D. 23 giugno 2006, n. 1035**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 Comune di Scopello. Lavori di sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza Sindacale per strada comunale Frasso e Mera e situazioni diffuse nell'abitato. Contributo euro 10.000,00 contabilità finale pag. 129

Codice 25.2**D.D. 23 giugno 2006, n. 1036**

L.R. 18/84. Comune di Volpedo. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale pag. 129

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2006, n. 1043**

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Cissone (Cn) - Lavori di sistemazione movimento franoso lungo la strada Fenogli Baudra' - Contributo di euro 15.000,00 - Contabilità Finale pag. 129

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2006, n. 1044**

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Caprauna (Cn) - Lavori di ripristino strada Case Sottane - Contributo di euro 12.000,00 - Contabilità Finale pag. 129

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2006, n. 1045**

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Acceglio (Cn) - Lavori di potenziamento tratto di acquedotto pubblico in loc. Comba-Chiaramasco - Contributo di euro 36.151,98 - Contabilità finale pag. 129

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2006, n. 1046**

Eventi calamitosi giugno 2000 - Ordinanza Ministero dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3124 del 12.4.2001 - Lavori di consolidamento S.P. 31 Tronco Cos-sano-Castino e S. Stefano B.-Stazione - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Contabilita' Finale - Importo euro 26.000,00 pag. 129

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2006, n. 1047**

Eventi calamitosi giugno 2000 - Ordinanza Ministero dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3124 del 12.4.2001 - Lavori di ripristino del corpo stradale median-te muro di sostegno e riprofilatura delle scarpate di monte su SP. 125-187-347. Tr. Cissone-Serravalle e Perno-Bivio SP.9 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Contabi-lita' Finale - Importo euro 41.316,55 pag. 129

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2006, n. 1048**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Prato Sesia (NO) - Lavori di ripristino e messa in sicurezza versante in loc. Sopramonte - Contributo di euro 50.000,00 - Con-tabilita' finale pag. 129

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2006, n. 1049**

L.R. 18/84. Comune di Grondona. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contribu-to di euro 25.000,00. Contabilita' finale pag. 130

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2006, n. 1050**

L.R. 18/84. Comune di Prali. Caduta massi in loc. Cam-po Clot. Contributo di euro 30.000,00. Contabilita' fina-le pag. 130

Codice 25.2**D.D. 27 giugno 2006, n. 1060**

Sisma del 21/08/2000. Impegno delle somme destinate alle operazioni di recupero del patrimonio edilizio priva-to, abitativo e produttivo. Importo di euro 300.000,00 sul Cap. 22194/2006. pag. 130

Codice 25.2**D.D. 27 giugno 2006, n. 1061**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Cerro Tanaro - Lavori di pronto intervento per la pulizia della vasca del depuratore. Con-tributo euro 5.164,57 (lire 10.000.000) L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 1.549,37 sul Cap. 22161/06 ex 24080 pag. 130

Codice 25.2**D.D. 27 giugno 2006, n. 1062**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Cerro Tanaro - Lavori di pronto intervento per riparazione della vasca dell'acquedotto comunale. Contributo euro 5.164,57 (lire 10.000.000) L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 1.424,80 sul Cap. 22161/06 ex 24080 pag. 130

Codice 25.2**D.D. 29 giugno 2006, n. 1077**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Prali - Lavori di pronto intervento per disalveo torrente Germanasca a protezione impianto di depurazione della fognatura co-munale. Contributo di lire 12.000.000 (euro 6.197,48) - L.R. 2/2005 art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 5.724,94 sul cap. 22161/06 pag. 130

Codice 25.2**D.D. 29 giugno 2006, n. 1078**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84. Programma di intervento di cui alla D.D. n. 991 del 16 Giugno 2006. Impegno di spesa di euro 500.000,00 sul cap. 22161/2006. pag. 130

Codice 25.2**D.D. 3 luglio 2006, n. 1081**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale prima-vera - estate 2002 Comune di Vocca. Lavori di pronto intervento, ripristino di acquedotto comunale. Contribu-to euro 15.000,00 contabilita' finale pag. 131

Codice 25.2**D.D. 3 luglio 2006, n. 1082**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Priola. Lavori di consolidamento movimento franoso in localita' Borgo Casario. Contributo euro 49.000,00 - contabilita' fina-le pag. 131

Codice 25.2**D.D. 3 luglio 2006, n. 1083**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale prima-vera-estate 2002. Comune di Arona. Lavori di rifacimen-to tratto fognario traversa di Via Verbano. Contributo euro 20.000,00 - contabilita' finale pag. 131

Codice 25.6**D.D. 3 luglio 2006, n. 1087**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Faule - corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Calliero Gio-vanni - Moretta pag. 131

Codice 25.5**D.D. 3 luglio 2006, n. 1088**

Autorizzazione idraulica n. 1249 per la realizzazione di attraversamento con condotta di adduzione acqua pota-bile nel rio Grana in Comune di Penango. Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferra-to pag. 131

Codice 25.9**D.D. 3 luglio 2006, n. 1090**

Autorizzazione idraulica n. 78/06 per la realizzazione di un attraversamento e di opere di regimazione delle acque meteoriche (rio demaniale), in Comune di Baveno (VB). Richiedente: Societa' Beton Edile S.p.a pag. 132

Codice 25.2**D.D. 3 luglio 2006, n. 1091**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montescheno - Lavori di rifacimento muro di sostegno in fraz. Valleggia. Contributo euro 9.000,00 pag. 133

Codice 25.2**D.D. 4 luglio 2006, n. 1093**

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95. Alluvione novembre 1994. Comune di Traversella. Devoluzione finanziamento di cui alla D.D. n. 769 del 14.07.1999 pag. 133

Codice 25.2**D.D. 4 luglio 2006, n. 1094**

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Amministrazione provinciale di Cuneo - Programma di interventi di ricostruzione delle infrastrutture pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994 di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.1994 e s.m. e i. - Erogazione ulteriore acconto pag. 133

Codice 25.6**D.D. 4 luglio 2006, n. 1095**

Taglio ceduo nei Comuni di: Ceva - corsi d'acqua Torrente Bovina e Rio Bendi; Lisio/Viola - corso d'acqua Torrente Mongia briglia Lambada, Lisio: Rio Borgognone e Rio Costa Odaglie; Mombasiglio - corsi d'acqua Rio Salette e Rio Rifreddo; Castellino Tanaro - corsi d'acqua Rio delle Coste e Rio della Monta'; Priero - corso d'acqua Rio Chiaggi. Richiedente: Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana - Ceva pag. 133

Codice 25.6**D.D. 4 luglio 2006, n. 1096**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Sanfront - corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sigg. Marto Gianfranco e Peirone Aurora - Sanfront pag. 133

Codice 25.6**D.D. 4 luglio 2006, n. 1097**

Regio Decreto: 523 / 1904 - Legge Regionale: 12 /2004 - Polizia Fluviale: 4425 - Lavori: attraversamento del Rio Torto con cavidotto da posizionarsi sul ponte di Via Roma in Comune di Verzuolo. Richiedente: Telecom Italia - Torino pag. 133

Codice 25.7**D.D. 4 luglio 2006, n. 1098**

Autorizzazione per l'abbattimento ed il recupero di piante insistenti su area demaniale, lungo l'argine destro del torrente Agogna, in territorio del Comune di Gozzano (NO). Richiedente: Cavigioli Guido pag. 133

Codice 25.7**D.D. 4 luglio 2006, n. 1099**

Autorizzazione idraulica per la concessione in sanatoria, per il mantenimento di una passerella pedonale, sul torrente Vevera, per il collegamento di terreni di proprietà, in territorio del Comune di Arona (NO). Richiedente: Torri Rosina. pag. 134

Codice 25.4**D.D. 19 luglio 2006, n. 1200**

Autorizzazione idraulica per la risagomatura dell'alveo del Torrente Curone, in località Malvista, nel Comune di Gremiasco (AL). Ditta: Traversa S.r.L pag. 135

Codice 25.4**D.D. 19 luglio 2006, n. 1201**

Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica del Torrente Liassa, in località Molino Liassa, nel Comune di Cabella Ligure. Richiedente: Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti pag. 135

Codice 25.5**D.D. 19 luglio 2006, n. 1202**

Autorizzazione idraulica n. 1250 per la ricostruzione del ponte sul rio Gaminella lungo la strada comunale Paglierato in Comune di Castagnole Monferrato. Richiedente: Comune di Castagnole Monferrato pag. 136

Codice 25.5**D.D. 19 luglio 2006, n. 1203**

Autorizzazione idraulica n. 1251 per la sistemazione del rio Valmanera con realizzazione di ponticello per l'attraversamento e pozzo di uso domestico in Comune di Asti. Richiedente: Amerio Floriana pag. 137

Codice 25.4**D.D. 19 luglio 2006, n. 1214**

Autorizzazione idraulica (PI n. 207 T. Scrivia, T. Borbera) per la realizzazione di lavori di manutenzione del collettore fognario nel tratto di attraversamento del Torrente Scrivia e nel tratto di attraversamento del Torrente Borbera, nei Comuni di Arquata Scrivia, Vignole Borbera e Serravalle Scrivia. Ditta: AMIAS S.p.A pag. 138

Codice 25.9**D.D. 20 luglio 2006, n. 1215**

Autorizzazione idraulica n. 84/06 per la realizzazione di manufatti di sostegno in pietra ciclopica e reti di tenuta in adiacenza alla sponda sinistra del rio Bienna (variante alla precedente autorizzazione idraulica n. 68/05 - D.D. 932/25.09 in data 27/06/2005) in Comune di Arizzano (VB). Richiedente: Sig. Detta Nicola pag. 139

Codice 25.9**D.D. 20 luglio 2006, n. 1217**

Autorizzazione idraulica n. 90/06 per la realizzazione di n. 1 attraversamento sotterraneo del rio delle Capre con condotta fognaria in Comune di Crevoladossola (VB). Richiedente: Comune di Crevoladossola (VB) pag. 140

Codice 25.9**D.D. 20 luglio 2006, n. 1218**

Autorizzazione idraulica n. 91/06 per la sistemazione del rio delle Montagnette in Comune di Crevoladossola (VB). Richiedente: Ariola Paolo pag. 140

Codice 25.4**D.D. 21 luglio 2006, n. 1219**

Demanio idrico fluviale. Concessione per interconnessione acquedotti Basse Valle Scrivia e interconnessione Alessandria - Tortona (2° lotto Tortona - Sale). Richiedente: Ditta A.M.I.A.S. S.p.A pag. 141

Codice 25.4**D.D. 21 luglio 2006, n. 1220**

Autorizzazione idraulica (PI n. 523, T. Borbera e T. Sisola) per opere di difesa spondale concentrico Comune di Rocchetta Ligure contemplate nella perizia di variante dei lavori "esondazione torrenti Borbera e Sisola. Completamento difese". Ditta: Comune di Rocchetta Ligure (AL) pag. 141

Codice 25.3**D.D. 24 luglio 2006, n. 1225**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento, con condotta gas metano, del torrente Malone, in Comune di Rocca Canavese. Richiedente: SO.MET.srl pag. 142

Codice 25.3**D.D. 24 luglio 2006, n. 1226**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento con condotta gas metano del torrente Malone, in Comune di Barbania. Richiedente: SO.MET.srl pag. 143

Codice 25.3**D.D. 24 luglio 2006, n. 1227**

Art. 10 L.R. 40/98 e s.m.i. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Lavori di ripristino opere pubbliche danneggiate dall'evento alluvione del 13-16 ottobre 2000 VII lotto - intervento sul torrente Stura" da localizzarsi nel Comune di Usseglio (TO)" presentato dal Comune di Usseglio - Tip. B1 13 - Pos 12/ver/06 Esclusione del progetto della Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/98 pag. 143

Codice 25.5**D.D. 26 luglio 2006, n. 1248**

Demanio idrico fluviale. Concessione a Società Telecom Italia S.p.A. per attraversamento con cavo telefonico sotterraneo. Rio Rocchea in Comune di Canello pag. 144

Codice 25.11**D.D. 26 luglio 2006, n. 1257**

Rimborso spese sostenute per installazione ed utilizzazione del sistema di monitoraggio strumentale per il controllo del fenomeno franoso che ha interessato il Comune di Mergozzo. Liquidazione di eur. 464,02 (o.f.i.) sul cap. 14144/04 (attuale 14468) pag. 144

Codice 25.4**D.D. 26 luglio 2006, n. 1259**

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del torrente Spinti e del torrente Scrivia con mezzi d'opera nel Comune di Arquata Scrivia. Richiedente: Trecolli S.p.A. pag. 144

Codice 25.4**D.D. 26 luglio 2006, n. 1261**

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del torrente Lemme con mezzi d'opera nei Comuni di Carrosio (AL) e Voltaggio (AL). Richiedente: Trecolli S.p.A. pag. 145

Codice 25.4**D.D. 26 luglio 2006, n. 1262**

Autorizzazione idraulica per il transito in alveo del torrente Borbera con mezzi d'opera in Comune di Borghetto Borbera (AL). Richiedente: A.M.I.A.S. S.p.A. pag. 146

Codice 25.3**D.D. 28 luglio 2006, n. 1281**

Autorizzazione idraulica n. Au- 539 per l'attraversamento del torrente Ghicciard con linea elettrica aerea a BT 380 Volt, tra i Comuni di Villar Pellice e Bobbio Pellice. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. -Esercizio di Pinerolo pag. 146

Codice 25.3**D.D. 28 luglio 2006, n. 1283**

Aut. idr. n. 4063/06 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica relativa ai lavori di "ricostruzione del ponte comunale sul rio Morto lungo Via G. Ceresa pag. 147

Codice 25.4**D.D. 31 luglio 2006, n. 1287**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un tratto di scogliera nel fiume Bormida, località Gropchini, nel Comune di Merana. Richiedente: Comune di Merana (AL) pag. 148

Codice 25.4**D.D. 31 luglio 2006, n. 1288**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica di un tratto del Fiume Bormida, località Isole, in Comune di Spigno Monferrato (AL) Richiedente: Comune di Spigno Monferrato (AL) pag. 149

Codice 25.4**D.D. 31 luglio 2006, n. 1289**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica di un tratto del Rio Trinita', in Comune di Castellazzo Bormida (AL). Richiedente: Ditta Al.Pet S.r.l. pag. 149

Codice 25.4**D.D. 31 luglio 2006, n. 1290**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una rampa a tergo della difesa spondale per accesso ad area demaniale, in Comune di Cabella Ligure. Richiedente: Comune di Cabella Ligure pag. 150

Codice 25.4**D.D. 31 luglio 2006, n. 1291**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione straordinaria di n. 2 briglie nel Rio Praiano, al confine tra i Comuni di Roccaforte Ligure (AL) e di Mongiardino Ligure (AL). Richiedente: Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti pag. 150

PERSONALE REGIONALE

Codice 7.4

D.D. 21 settembre 2006, n. 264

Concorso pubblico per esami a n. 15 posti di qualifica dirigenziale: n. 2 posti per il profilo prof.le di Esperto Pianificazione territoriale e urbanistica - codice f) (bando 173). Approvazione dei verbali della Commissione giudicatrice e della graduatoria di merito. Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice Spesa di Euro 4.803,06 (cap. 10790/05 - imp. n. 408) pag. 97

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Codice 19.1

D.D. 18 luglio 2006, n. 117

Acquisto dal Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP) di elaborati finalizzati alla redazione del nuovo Piano Territoriale Regionale. Spesa Euro 72.000,00 (Cap. 11717/06) pag. 121

Codice 19.1

D.D. 20 luglio 2006, n. 118

Acquisto dal Dipartimento di Studi per l'Impresa e il Territorio dell'Università del Piemonte Orientale di elaborati finalizzati alla redazione del nuovo Piano Territoriale Regionale. Spesa Euro 72.000,00 (cap. 11717/06) pag. 122

Codice 19.1

D.D. 6 settembre 2006, n. 151

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc di cooperazione transnazionale. Progetto Medisdec-Stratmed. Affidamento incarico alla dott.ssa Lara Cavallero per l'attuazione del progetto. Spesa complessiva di Euro 6.000,00 (Euro 3.000,00 cap. 12412/06 ed Euro 3.000,00 cap. 12407/06) pag. 122

POLITICHE SOCIALI

Codice 30

D.D. 31 maggio 2006, n. 107

D.G.R. n.50 -13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Villafranca Piemonte (TO) - Lavori di "ristrutturazione di immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento comune di Villafranca Piemonte (TO) - Progetto definitivo euro 380.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 380.000,00 - Concessione contributo regionale euro 285.000,00 pag. 171

Codice 30.4

D.D. 31 maggio 2006, n. 108

Incarico alla Ditta "MIX p.r. comunicazione" con sede in Torino, Via Carlo Alberto 5, per la produzione di materiale per la manifestazione "Volontariato in piazza 2006": euro 20.350,80 (cap. 11875/04, imp. 7062). pag. 171

Codice 30

D.D. 6 giugno 2006, n. 109

D.G.R. n.50-13233 del 3 agosto 2004 - Asilo Infantile F. Mussone con sede in Castellinaldo (CN) - Lavori di "acquisto di immobile e ristrutturazione per la realizzazione di un micro-nido integrato" - Importo ammesso a contributo euro 335.000,00 - Importo progetto definitivo euro 335.000,00 - Concessione contributo regionale euro 251.250,00. pag. 171

Codice 30

D.D. 6 giugno 2006, n. 112

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Contributi a sostegno degli interventi di realizzazione micro-nidi - Assegnazione contributi regionali anno 2006 - Formalizzazione impegno di Euro 3.602.204,63 cap. 21847/2006 pag. 171

Codice 30.4

D.D. 6 giugno 2006, n. 113

L.R. 6/88; L.R. 51/97; Affidamento di un incarico di consulenza alla dottoressa Paola Robbe a supporto delle attività del Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale. Impegno di euro 15.000,00 pag. 172

Codice 30.3

D.D. 6 giugno 2006, n. 114

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Comune di Roddino - ASL n. 18 - Lavori di "Riconversione di ex canonica in comunità di tipo familiare per anziani autosufficienti" - Progetto definitivo - Importo Euro 212.900,00 - Approvazione - Concessione del contributo in conto capitale di Euro 60.798,78 pag. 172

Codice 30

D.D. 9 giugno 2006, n. 115

Collaborazione coordinata e continuativa con dottoressa Elena Lovisone; completamento incarico dopo sospensione pag. 172

Codice 30.1

D.D. 9 giugno 2006, n. 116

L.R.55/89. Erogazione saldo contributo alla Provincia di Novara per Progetto "SOS Donna". Impegno di spesa di euro 2.582,28 sul cap. 14385/2006 pag. 172

Codice 30.4

D.D. 9 giugno 2006, n. 117

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di euro 70.820,47 da erogarsi su fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A. a favore della "Cooperativa Sociale Chronos S.C.S. - O.N.L.U.S." con sede in Rivoli (TO), Montello, 4 - Autorizzazione. pag. 172

Codice 30

D.D. 9 giugno 2006, n. 118

L.R. 6/88; L.R. 51/97; consulenza con dottoressa Francesca Prunotto, integrazione impegno per euro 11.587,00 sul capitolo 11733/2006 pag. 173

Codice 30.3**D.D. 12 giugno 2006, n. 119**

L.R. n. 22/90 - Finanziamenti presidi socio-assistenziali - Comune di Ghiffa (VB) - Svincolo destinazione d'uso socio-assistenziale della struttura ex "Albergo Miralago" pag. 173

Codice 30**D.D. 15 giugno 2006, n. 121**

D.M. 470/2001 - Ente "Parrocchia Madonna del Suffragio" di Alessandria - ASL 20 - Lavori di "Ristrutturazione immobile ed acquisto arredi per attivazione gruppo appartamento per disabili gravi in Alessandria" - Approvazione progetto definitivo - Concessione del contributo di Euro 125.007,07. Erogazione 1^a rata del contributo pari ad Euro 66.500,00. Impegno n. 6110 - cap. 26614 (ex cap. 20651) /2005 pag. 173

Codice 30.1**D.D. 15 giugno 2006, n. 122**

Accordo di programma tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Piemonte per la realizzazione di iniziative per l'apprendimento della lingua italiana di cittadini extracomunitari. Impegno di Euro 248.700,00 a favore di Istituti scolastici piemontesi. pag. 173

Codice 30.3**D.D. 16 giugno 2006, n. 123**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 2000 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a rata di contributo concesso al Comune di Arona per lavori di "Sistemazione edificio esistente per realizzazione di Centro Diurno" - Impegno di Euro 116.202,80 (Cap. 21877/2006) pag. 174

Codice 30.3**D.D. 16 giugno 2006, n. 124**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 2000 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso al Comune di S. Ambrogio per lavori di "Risanamento conservativo immobile per realizzazione di Centro Diurno 10 utenti" - Impegno di Euro 3.776,74 (Cap. 21877/2006) pag. 174

Codice 30**D.D. 20 giugno 2006, n. 125**

D.G.R.n.50 - 13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Villalvernia (AL) - Lavori di "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento : Comune di Villalvernia (AL) - Progetto definitivo euro 409.233,63 - Importo ammesso a contributo euro 409.233,63 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00 pag. 174

Codice 30.4**D.D. 23 giugno 2006, n. 126**

Iscrizione al Registro regionale del volontariato, sezione Coordinamenti, della "Federazione VIP Viviamo In Positivo - Italia Onlus" Via G. Fortunato 4, 10138 Torino. pag. 174

Codice 30.3**D.D. 23 giugno 2006, n. 127**

Residenza Sanitaria Assistenziale con sede in Settimo Torinese - via Vercelli, 30 - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Territoriale n. 7 di Chivasso. Recupimento verbale di sopralluogo pag. 175

Codice 30.3**D.D. 23 giugno 2006, n. 128**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Ente Ospedale Ricovero "F. Arnaldi" di Montechiaro d'Asti - A.S.L. n. 19 - Lavori di "Ristrutturazione dell'ex scuola materna per la realizzazione di una Piccola residenza per anziani autosufficienti" - Progetto definitivo - Importo Euro 550.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in conto capitale di Euro 164.316,56 pag. 175

PROCESSO DI DELEGA**Codice S1****D.D. 4 aprile 2006, n. 231**

Legge regionale n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di Euro 5.573.461,54 e relativa liquidazione alle Province e alle Comunità montane piemontesi pag. 185

Codice S1**D.D. 27 aprile 2006, n. 303**

Liquidazione alle Province piemontesi di Euro 3.635.121,25 ai sensi della legge regionale n. 44/2000 e s.m.i. nelle materie di Edilizia scolastica, Cultura e Risorse idriche (ulteriore 50% dei trasferimenti finanziari per l'anno 2006) pag. 186

Codice S1**D.D. 27 aprile 2006, n. 304**

Liquidazione di Euro 4.268.082,03 alle Province piemontesi, ai sensi della legge regionale n. 44/2000 e s.m.i. per la materia Politiche sociali (ulteriore 25% dei trasferimenti finanziari per l'anno 2006) pag. 186

Codice S1**D.D. 2 maggio 2006, n. 307**

Liquidazione 50% delle spese di funzionamento e di personale per l'anno 2006 alle Province piemontesi ai sensi delle leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001 pag. 186

Codice S1**D.D. 31 maggio 2006, n. 394**

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno della somma di euro 569.934,50 sul capitolo n. 14535/2006 (acc. 101000) da destinare alle Province, ai Comuni, alle Comunità montane e agli Enti destinatari di funzioni conferite e/o delegate per l'anno 2006 pag. 187

Codice S1**D.D. 31 maggio 2006, n. 395**

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla riforma amministrativa -. Impegno di euro 112.000,00 sul capitolo 13210/2006 (acc. 100409) per le spese di cui al comma 1, dell'art. 5 del D.P.G.R. n. 13/R s.m.i. pag. 188

Codice S1**D.D. 14 giugno 2006, n. 408**

Fondo regionale di Protezione civile per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Liquidazione per l'anno 2006 alle Province piemontesi di Euro 900.000,00 sul capitolo 14468/06 pag. 189

Codice S1**D.D. 5 luglio 2006, n. 458**

Legge regionale n. 7/2006. Assegnazione alle Province piemontesi di risorse straordinarie regionali di euro 50.000,00 per funzioni connesse all'attivazione delle sezioni provinciali del registro regionale dell'associazione di promozione sociale, nonché dei procedimenti elettorali previsti per la rappresentanza delle associazioni presso l'Osservatorio regionale dell'associazionismo di promozione sociale pag. 190

Codice S1**D.D. 25 luglio 2006, n. 500**

Art. 2, Regolamento regionale 20 novembre 2002, n. 13/R s.m.i. - Osservatorio sulla Riforma amministrativa - Collaborazione alla progettazione e all'organizzazione di incontri con Amministratori ed Operatori di piccoli Comuni, nonché allestimento di informazioni, note, rubriche e simili sui siti web della Regione. Affidamento alla Società Interconsulenza Sas pag. 195

PROGRAMMAZIONE**D.G.R. 30 maggio 2006, n. 2-2958**

Approvazione dello schema di Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria pag. 38

Codice S1**D.D. 22 settembre 2006, n. 583**

Bando regionale per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006; selezione di proposte progettuali nei settori: Energie alternative e rinnovabili, Mobilità sostenibile, Infomobilità, Logistica avanzata, Biotecnologie e Scienze della vita, Nanotecnologie, Nanoscienze, Aerospazio, Agroalimentare pag. 217

PROTEZIONE CIVILE**Codice 25.11****D.D. 24 luglio 2006, n. 1229**

Realizzazione e gestione di sistemi di monitoraggio ambientale nei comuni di Cabella Ligure (AL), Rocchetta Ligure (AL), Novalesa (TO). Liquidazione di euro 207.068,00 sul cap. 14144/04 (attuale 14468). pag. 143

Codice 25.11**D.D. 27 luglio 2006, n. 1272**

Fornitura di n. 1 Iveco Daily Combi per trasporto persone (7+1 posti) e n. 1 Iveco Daily cabinato per trasporto persone/materiali (6+1 posti). Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 146

Codice 25.11**D.D. 2 agosto 2006, n. 1313**

Fornitura di n. 1 rimorchio ribassato. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 151

SANITA'**Codice 29.6****D.D. 22 settembre 2006, n. 216**

D.G.R. 44-2047 del 23.1.2006 - BURP n. 5 del 2.2.2006 - Approvazione graduatoria concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2006/2009 pag. 171

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità

Graduatoria unica regionale degli idonei al concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale - D.G.R. 44-2047 del 23.1.2006 - BURP n. 5 del 2.2.2006 pag. 223

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**Codice S1****D.D. 4 agosto 2006, n. 509**

Stipulazione della Convenzione con il Corep-Lapo per l'attività di ricerca "La semplificazione amministrativa in Piemonte, l'esperienza dello sportello unico per le attività produttive" a supporto dell'attività dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa - impegno di spesa di euro 17.000,00 più IVA pag. 195

SPORT**Codice 21.4****D.D. 4 agosto 2006, n. 680**

Compartecipazione ad iniziative che si svolgeranno nei mesi di settembre-ottobre 2006, dai soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento, secondo gli obiettivi e i criteri della Spesa Diretta di carattere sportivo per l'anno 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076) per l'importo complessivo di Euro 95.000,00 IVA inclusa pag. 122

Codice 21.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 681**

Compartecipazione ad iniziative che si svolgeranno, nei mesi di settembre-ottobre 2006, dai soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento, secondo gli obiettivi e i criteri della Spesa Diretta di carattere sportivo per l'anno 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076) per l'importo complessivo di Euro 65.500,00 oneri fiscali inclusi pag. 123

Codice 21.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 682**

Compartecipazione alla manifestazione sportiva denominata VII Torneo Internazionale Femminile di Tennis "Citta' di Biella". Impegno di spesa di Euro 35.000,00 IVA. Inclusa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076) pag. 124

Codice 21.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 683**

Compartecipazione alla manifestazione sportiva denominata XI Campionato Mondiale Universitario di Golf. Impegno di spesa di Euro 80.000,00 IVA. Inclusa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076) pag. 124

Codice 21.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 684**

Compartecipazione alla manifestazione sportiva denominata Concorso Ippico Internazionale. Impegno di spesa di Euro 65.000,00 IVA. Inclusa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076) pag. 125

Codice 21.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 685**

Compartecipazione ad iniziative che si svolgeranno dal mese di settembre 2006 al mese di giugno 2007, dai soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento, secondo gli obiettivi e i criteri della Spesa Diretta di carattere sportivo per l'anno 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076) per l'importo complessivo di Euro 62.000,00 IVA. inclusa pag. 125

Codice 21.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 686**

Compartecipazione ad iniziative che si svolgeranno, nei mesi di settembre-ottobre 2006, dai soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento, secondo gli obiettivi e i criteri della Spesa Diretta di carattere sportivo per l'anno 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076) per l'importo complessivo di Euro 14.000,00 oneri fiscali inclusi pag. 126

Codice 21.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 687**

Compartecipazione alle manifestazioni sportive "Campionati Italiani Assoluti e Gara Nazionale Giovani di Salto con gli Sci". Impegno di spesa di Euro 40.000,00 IVA inclusa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076) pag. 126

Codice 21.4**D.D. 4 agosto 2006, n. 688**

Compartecipazione alla manifestazione sportiva denominata Trofeo Internazionale Regione Piemonte. Impegno di spesa di Euro 25.000,00 IVA. Inclusa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076) pag. 127

TRASPORTI**Codice 26.3****D.D. 14 luglio 2006, n. 333**

L.R. 1/2000 - Impegno ed erogazione dell'importo di Euro 3.920,00 quale quota associativa annuale all'UITP (Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico) per l'anno 2006. Cap. 17546/2006 (A. 101122). pag. 152

Codice 26.1**D.D. 20 luglio 2006, n. 352**

Piano regionale della sicurezza stradale. Impegno di spesa di euro 419.356,00 sul cap. 25731/06 (A. n. 100207) a favore della CONSEPI S.p.A. ed approvazione atto di liquidazione pag. 154

Codice 26.3**D.D. 20 luglio 2006, n. 353**

Progetto "Pronto TPL: informazioni di viaggio sul territorio piemontese". Impegno della somma di Euro 641.184,00 sul Cap. 12372/06 (Acc. n. 100171). pag. 155

Codice 26**D.D. 25 luglio 2006, n. 376**

L.R. 19/2001 - Trasferimento di fondi all'ARES - Piemonte per il contributo annuo regionale per le spese di funzionamento. Impegno di euro 2.470.000,00 sul capitolo 15851/06 pag. 158

Codice 26.1**D.D. 8 agosto 2006, n. 417**

Piano regionale della sicurezza stradale. Convenzione Rep. n. 10791 del 15.12.2005. Impegno della somma di euro 111.403,00 sul capitolo 25731 dell'esercizio finanziario 2006 a favore della Consepi S.p.A. pag. 166

Codice 26**D.D. 9 agosto 2006, n. 418**

Conferma incarico di collaborazione al Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico e Università di Torino per l'Osservatorio regionale delle infrastrutture di mobilità - Impegno di spesa 2006 di Euro 108.000,00 - Cap. 11674/2006 (Acc. 100816) pag. 166

Codice 26**D.D. 10 agosto 2006, n. 420**

L.R. 24/1995 - art.11 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio. Modificata dalla L.R. 26/06/2006 n. 22. - art. 15 - . Sostituzione Presidente Commissione. pag. 166

Codice 26.1**D.D. 11 agosto 2006, n. 421**

Piano regionale della sicurezza stradale. Rettifica ed integrazione della determina dirigenziale n. 352 del 20.07.2006. Impegno di spesa di euro 100,00 sul cap. 25731/06 (A. n. 100207) a favore della CONSEPI S.p.A. pag. 167

TURISMO**Codice 21.4****D.D. 7 agosto 2006, n. 690**

L.R. 40/1998. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Realizzazione nuovi impianti seggio-scioviani in sostituzione degli esistenti e opere connesse", presentato dal Comune di Viola e da localizzarsi nei Comuni di Viola e Pamparato (CN). Rinvio del progetto alla Fase di VIA di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 pag. 127

URBANISTICA**D.P.G.R. 13 settembre 2006, n. 82**

Adozione delle determinazioni della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto definitivo riguardante la realizzazione della nuova sede succursale I.T.C. "Pascal" di Giaveno, espresse in ottemperanza dell'art. n. 2 dell'A.d.P. vigente e dell'art. n. 4 del relativo D.P.G.R. di adozione

pag. 34

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 14-3809

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Brusnengo (BI). Variante n. 10 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione

pag. 51

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 15-3810

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Villanova Mondovì (CN). Variante "2004" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

pag. 56

D.G.R. 18 settembre 2006, n. 16-3811

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di San Maurizio D'Opaglio (NO). Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale con contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente interessanti la località di Niverate, assunti ai sensi dell'art. 16 della L. 17.2.1992 n. 179 e dell'art. 6 della L.R. 9.4.1996 n. 18. Approvazione

pag. 61

VIABILITÀ**Codice 26.2****D.D. 11 luglio 2006, n. 326**

Impegno della somma di Euro 3.600.000,00 a favore della Rete Ferroviaria Italiana sul capitolo n. 24265/2006 (Acc. 101064) per il cofinanziamento di interventi sulle linee ferroviarie Santhia' Biella e Biella Novara

pag. 152

Codice 26.2**D.D. 11 luglio 2006, n. 327**

Impegno di Euro 41.307.558,62 sul Cap. 24271/06 (ex 25198 - Acc. n. 101227) a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., per investimenti nel settore dei trasporti, secondo l'Accordo ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. 422/97 sottoscritto tra il Ministero Infrastrutture e Trasporti e la Regione Piemonte in data 20/12/1999.

pag. 152

Codice 26.3**D.D. 14 luglio 2006, n. 332**

L.R. 1/2000 - Impegno ed erogazione dell'importo di Euro 20.000,00 quale quota associativa annuale all'Associazione Nazionale Federmobilità per l'anno 2006. Cap. 17546/2006 (A. 101121).

pag. 152

Codice 26.2**D.D. 18 luglio 2006, n. 344**

L.R.33/1990 - D.D. 25.06.2003 n.316, rettificata con D.D. 08.07.2003 n.357 - Recupero della somma di Euro 232.474,43= erogata a favore dell' "Ente di gestione del Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po-Tratto torinese" di Moncalieri, per la realizzazione del progetto "Ciclostrada della bassa Val Sangone - tratto Beinasco/Rivalta". Accertamento di entrata di Euro 232.474,43= sul cap. 6655/2006

pag. 154

Codice 26**D.D. 21 luglio 2006, n. 354**

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Vesco Alberto per l'occupazione di area demaniale di mq. 274 in località Foce dell'Erno in Comune di Lesa sul Lago Maggiore al fine dello svolgimento della festa della Lega Nord nei giorni 22 e 23 luglio 2006

pag. 155

Codice 26.2**D.D. 26 luglio 2006, n. 389**

L.R. 1.08.1996 n. 52 - L.R. 21.03.1984 n. 18 - Impegno ed erogazione di Euro 325.367,91= sul capitolo di spesa 22435 del bilancio 2006 corrispondente alla seconda rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 1.084.559,70= concesso a favore del Comune di Borgomanero per il parcheggio denominato "Piazza Stazione"

pag. 163

Codice 26.2**D.D. 26 luglio 2006, n. 390**

Legge Regionale 19/2001 - D.C.R. n. 271-37720 del 27/11/2002 - Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte per la progettazione e la realizzazione degli interventi programmati dalla Regione. Impegno ed erogazione a favore dell'ARES Piemonte di Euro 10.667.551,00= sul capitolo 23568/06

pag. 163

Codice 26.2**D.D. 27 luglio 2006, n. 393**

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985: verifica di conformità urbanistica delle opere della R.F.I. S.p.A. relative alla costruzione del nuovo fabbricato impianti tecnologici ACEI nella stazione di Moncalieri

pag. 163

Codice 26.2**D.D. 27 luglio 2006, n. 394**

LL.RR. 43/94, 40/95 e 31/99 - Fondo Investimenti Piemonte - Scheda Trasporti 2 - Realizzazione, ammodernamento, potenziamento e rinnovo di impianti di risalita. Revoca e recupero della somma di Euro 1.170.090,20 relativa al contributo erogato alla società Funivie Macugnaga S.p.A. nel comune di Macugnaga (VB), per la seggiovia biposto "Ruppenstein". Accertamento di entrata di Euro 1.170.090,20 sul cap. 7145/2006

pag. 163

Codice 26.2**D.D. 1 agosto 2006, n. 397**

LL.RR. 43/94, 40/95 e 31/99 - Fondo Investimenti Piemonte - Scheda Trasporti 2 - Realizzazione, ammodernamento, potenziamento e rinnovo di impianti di risalita. Recupero della somma di Euro 26.927,35 erogata per mero errore materiale alla società Funivie Macugnaga S.p.A., per la funivia "Macugnaga - Alpe Bill". Accertamento di entrata di Euro 26.927,35 sul cap. 7145/2006
pag. 164

Codice 26.2**D.D. 1 agosto 2006, n. 398**

L.R. 33/1990 - Revoca e recupero del contributo di Euro 82.500,00= concesso a favore del Comune di Bra (CN) con D.D. 25.07.2005 n. 363, per la realizzazione dell'intervento denominato "Pista ciclabile in strada Casa del Bosco - 2 Lotto". Accertamento di entrata di Euro 82.500,00= sul cap. 2400/2006
pag. 164

Codice 26.2**D.D. 2 agosto 2006, n. 400**

Ferrovia del Canavese, Comune di Feletto. Nulla Osta, ai sensi dell'Art. 58 del D.P.R. n. 753/80, al rilascio dell'autorizzazione da parte della Società G.T.T. S.p.A., allo spostamento delle linee MT a 15kV lungo la strada "Cardine", in parallelismo al tronco ferroviario di Settimo-Rivarolo compreso tra le progressive Km. 18+710 e 18+720
pag. 164

Codice 26.2**D.D. 14 agosto 2006, n. 423**

Ferrovia Torino - Ceres. Comune di Caselle. Autorizzazione al Sig. Accornero Alessandro ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la sopraelevazione con cambio di destinazione d'uso del fabbricato di sua proprietà sul lotto distinto al N.C.E.U. del Comune di Caselle al F. XX part. 1 sub 1 e 2, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.
pag. 167

Codice 26.2**D.D. 14 agosto 2006, n. 424**

Ferrovia del Canavese. Comune di Feletto. Autorizzazione ai Sig.ri Francesco Collodoro, Elide Giordano, Giuseppe Giordano, Ermanna Giordano ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la costruzione di un basso fabbricato ad uso autorimessa sul lotto di loro proprietà distinto al C.T. di Feletto al F. 1 part. 459-460-463-464-465-476-478-483-487, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.
pag. 168

Codice 26.2**D.D. 14 agosto 2006, n. 425**

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984 - Erogazione di Euro 136.344,65= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 quale terza rata del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "San Liborio". (Impegno n. 5463)
pag. 168

Codice 26.2**D.D. 14 agosto 2006, n. 426**

L.R. 17.04.1990, n. 33 - D.D. 08.06.2004, n. 257, rettificata con D.D. 18.10.2004, n. 516 e con D.D. 15.11.2004, n. 586 - Recupero della somma di Euro 39.603,22= erogata a favore dell'Ente di Gestione Parco del Ticino per la realizzazione del progetto "Lotto 1 - Località Vernone/Centro urbano Castelletto Ticino". Accertamento di entrata di Euro 39.603,22= sul cap. 6655/2006
pag. 168

Codice 26.2**D.D. 14 agosto 2006, n. 427**

Ferrovia Torino - Ceres. Comune di Torino. Autorizzazione all' Arch. Roberto Monti, legale rappresentante della ditta IMSET S.a.s., ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la costruzione di un edificio residenziale con rimessa interrata sul lotto sito a Torino in Via Badini Confalonieri 18 e distinto al N.C.E.U. del Comune di Torino al F. 1059 part. 421, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.
pag. 169

Codice 26.2**D.D. 17 agosto 2006, n. 428**

Ferrovia del Canavese-Ferrovia Torino-Ceres. Autorizzazione al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, all'immissione in servizio dell'Automotrice Aln 668 serie 1400 numero aziendale D2, in seguito ai lavori di adeguamento dell'impianto frenante e di revisione generale
pag. 169

Codice 26.2**D.D. 17 agosto 2006, n. 429**

Ferrovia Torino-Ceres. Erogazione di Euro 540.000,00 Cap. 24271/2005 (ex Cap. 25198) Impegno n. 4928/2005 al G.T.T. S.p.A quale quarto avanzamento per la fornitura di n. 10 complessi di materiale rotabile elettrico TTR-Treno Trasporto Regionale
pag. 169

Codice 26.2**D.D. 21 agosto 2006, n. 430**

LL.RR. 43/94, 40/95 e 31/99 - Fondo Investimenti Piemonte - Scheda Trasporti 2 - Realizzazione, ammodernamento, potenziamento e rinnovo di impianti di risalita. Revoca parziale e recupero della somma di Euro 55.726,20 relativa al contributo erogato alla società Funivie Macugnaga S.p.A. nel comune di Macugnaga (VB), per la funivia "Macugnaga - Alpe Bill". Accertamento di entrata di Euro 55.726,20 sul cap. 7145/2006
pag. 170

Codice 26.2**D.D. 24 agosto 2006, n. 431**

Erogazione di Euro 2.024.473,29 Cap. 24271/2005 (ex Cap. 25198) Impegno n. 4928/2005 al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. quale saldo per l'intervento di smaltimento del pietrisco amiantifero connesso con il rifacimento della massicciata ferroviaria della tratta montana della ferrovia Torino-Ceres
pag. 170

Codice 26**D.D. 1 settembre 2006, n. 440**

Provincia di Alessandria. Commissione per l'espletamento degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi: designazione esperti della Regione.
pag. 171

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 13 settembre 2006, n. 82

Adozione delle determinazioni della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto definitivo riguardante la realizzazione della nuova sede succursale I.T.C. "Pascal" di Giaveno, espresse in ottemperanza dell'art. n. 2 dell'A.d.P. vigente e dell'art. n. 4 del relativo D.P.G.R. di adozione

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

* in data 19 aprile 2004 è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed il Comune di Sangano l'accordo di programma finalizzato alla realizzazione della nuova sede della succursale dell'I.T.C. "Pascal" di Giaveno;

* in data 26 aprile 2004 con Deliberazione n. 3 il Consiglio comunale di Sangano ha ratificato la sottoscrizione del Sindaco all'accordo di programma;

* in data 5 agosto 2004 con decreto n° 86 il Presidente della Regione Piemonte ha adottato l'accordo di programma sopra citato, pubblicato sul B.U.R. n. 31 del 6 agosto 2004;

* l'Accordo di Programma vigente prevede all'art. 2 che la Provincia di Torino si impegni a predisporre il progetto definitivo dell'opera ed a sottoporlo all'esame della Conferenza di Servizi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 14 della legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., acquisendo i pareri di competenza da parte dei soggetti od Enti preposti, al fine di consentire con l'approvazione del progetto l'applicazione della condizione sostitutiva al permesso di costruire, prevista dall'art. 34 del D.lgs 267/2000;

* in data 22 luglio 2004 con nota n. 206956, il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 34 III° comma del D.Lgs. n. 267/2000 ed in ottemperanza dell'art. 2 dell'accordo di programma vigente, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 24 agosto 2004, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo e all'acquisizione dei pareri di competenza da parte degli Enti interessati;

* il responsabile del procedimento, nella sopra citata Conferenza, ha redatto apposito verbale dal quale si evince che i convenuti hanno esaminato il progetto definitivo rinviando ad una successiva seduta la sua approvazione, in modo da consentire l'introduzione di modifiche di carattere tecnico suggerite in sede di conferenza;

* in data 20 gennaio 2005 con nota n. 17863, il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 34 III° comma del D.Lgs. n. 267/2000 ed in ottemperanza dell'art. 2 dell'accordo di programma vigente, ha convocato la seconda Conferenza di Servizi per il

giorno 9.2.2005, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo e all'acquisizione dei pareri di competenza da parte degli Enti interessati;

* il responsabile del procedimento nella sopra citata Conferenza ha redatto apposito verbale, dal quale si evince che i convenuti hanno condiviso il progetto definitivo della nuova sede della succursale dell'I.T.C. "Pascal" di Giaveno approvandolo all'unanimità con l'applicazione della condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire a favore del legale rappresentante della Provincia di Torino, salvo diritti di terzi, in conformità alla delibera del C.C. di Sangano n. 38 del 22.7.2005 - avente per oggetto: "Manifestazione di assenso ai sensi art. 34 c.4 del D.Lgs 267/2000";

constatato che nel verbale sopracitato, al fine dell'approvazione del progetto definitivo, sono state verificate positivamente tutte le condizioni necessarie;

constatato che per l'applicazione della condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire, sono state verificate le seguenti condizioni:

- la coerenza del progetto definitivo alla variante n. 1 al piano di classificazione Acustica del territorio, deliberata dal C.C. di Sangano in data 7.12.2004;
- l'acquisizione dei pareri dell'ASL n. 5 e dei VV.F.;

- la dichiarazione da parte della Provincia di Torino della pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art.12 comma 1, lett. a) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., contenuta nella Deliberazione della Giunta Provinciale n. 239-243726 - 2004 del 21.9.2004 di approvazione del progetto definitivo;

- l'introduzione del marciapiede lungo il fronte su Via S. Giorgio e l'implementazione del numero dei parcheggi;

- lo spostamento della Centrale Termica dalla sede originaria ad altra diversa localizzazione;

- modeste modifiche progettuali (TAV. AC.004-ALL n. 5 pianta piano terreno e A.L.005 - sezioni AS.008, prospetti AV.OO9);

- l'integrazione del finanziamento originario per un importo di euro 332.000,00, per l'ottimizzazione energetica e tecnologica;

vista la documentazione del progetto definitivo predisposto dalla Provincia di Torino, composta dai seguenti elaborati:

- * Relazione geologica
- * P.R.G.C. - Estratto catastale- Planimetria Generale - Variante in itinere
- * Pianta piano terreno - Variante in itinere
- * Pianta piano primo - Variante in itinere
- * Pianta copertura- Variante in itinere
- * Sezioni- Variante in itinere
- * Prospetti- Variante in itinere
- * Relazione geologica e geotecnica
- * Valutazione del clima acustico nell'area interessata alla realizzazione dell'edificio scolastico

- * Dichiarazione attestante il rispetto delle leggi in materia di barriere architettoniche

- * Dichiarazione di conformità degli impianti;

vista la documentazione amministrativa costituita da :

- * Delibera della Giunta Provinciale n. 243726/2004 del 21.9.2004 di approvazione del Progetto Definitivo con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ;

* Delibera del C.C. di Sangano n. 36 del 7.12.2004
- Approvazione Piano di classificazione Acustica-Variante 1;

* Delibera del C.C. di Sangano n. 38 del 22.7.2005
- Manifestazione di assenso ai sensi art. 34 c.4 del D.Lgs 267/2000;

visti i pareri favorevoli acquisiti in C.d.S. espressi dagli Enti competenti:

1. parere del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Piemonte ASL n° 5 - Dipartimento di Prevenzione, prot. n. 54988 del 15.10.2004;

2. parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino, pratica 51622, prot. n. 4554/PV del 8.4.2005;

3. parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino, pratica 51622, prot. n. 9226/PV del 24.10.2005;

visti:

l'art. 34, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. 51/97, art. 17" modificata con D.G.R. n. 60-11776 del 16 febbraio 2004;

decreta

Art. 1

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

In attuazione dell'art 2 dell'accordo di programma vigente e dell'art 4 del dispositivo del D.P.G.R. n. 86 del 5.8.2004, e ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art. 14 della legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., sono adottate le determinazioni espresse nella seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 9 febbraio 2005 nella quale è stato approvato all'unanimità il progetto definitivo della nuova sede della succursale dell'I.T.C. "Pascal" di Giaveno, ubicata nel territorio comunale di Sangano, e preso atto della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da parte della Provincia di Torino, espressa con Delibera di Giunta Provinciale n. 239-243726-2004 del 21.09.2004.

Art. 2

PRESCRIZIONI

L'approvazione del progetto definitivo comporta la rigorosa osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti dal responsabile del procedimento nell'ambito della Conferenza decisoria del 9 febbraio 2005, in particolare per quanto riguarda le prescrizioni contenute nel parere emesso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, Servizio di Prevenzione Incendi.

Art. 3

PERMESSO DI COSTRUIRE

Con riferimento a quanto specificato all'art. 4 del D.P.G.R. n. 86 del 5.8.2004, l'approvazione del progetto definitivo, determina la condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire, in applicazione del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 a titolo gratuito ai sensi dell'art. 17 III° comma del D.P.R. 6.6.2001 n. 380, a favore del legale rappresentante della Provincia di Torino, salvo diritti di terzi, ed in conformità alla delibera del C.C. di Sangano n. 38 del 22.7.2005 - avente per oggetto: "Manifestazione di assenso ai sensi art. 34 c.4 del D.Lgs 267/2000".

Art. 4 VALIDITA'

Le determinazioni espresse dalla Conferenza di Servizi relative all'approvazione del progetto definitivo non modificano la validità decennale dell'accordo di programma vigente.

ART. 5 MODIFICHE AL PROGETTO



Eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi in data 09.02.2005, dovranno essere trasmesse al Collegio di Vigilanza per l'approvazione. Sono confermati i contenuti dell'art.6 dell'accordo di programma vigente.

E' dato incarico al Responsabile del procedimento di trasmettere copia conforme del presente Decreto unitamente alla documentazione progettuale e amministrativa allegata al verbale delle determinazioni della Conferenza di Servizi espresse nella seduta decisoria del 9.2.2005, ai soggetti firmatari dell'accordo di programma., in particolare al legale rappresentante della Provincia di Torino, titolare del titolo abilitativo per la realizzazione dell'opera, rilasciato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/00.

Il presente provvedimento ed il verbale delle determinazioni della Conferenza di Servizi decisoria del 09.2.2005, ad esso allegato, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Allegato

MODELLO: HBA_VERBALE_rev00		
	Area:	VIABILITÀ ED EDILIZIA
	Servizio:	Programmazione, Progettazione e Realizzazione Edilizia Scolastica
VERBALE		
		

OGGETTO DEL VERBALE: ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D. LGS. N. 267/2000.

CONFERENZA DI SERVIZI RIGUARDANTE LE PROCEDURE AUTORIZZATIVE PROPEDEUTICHE AL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE NEL COMUNE DI SANGANO DELLA NUOVA SEDE DELLA SUCCURSALE DELL'I.T.C. "PASCAL" DI GIAVENO.

CODICE EDIFICIO:

DATA: 9 FEBBRAIO 2005 ORE 9,30

NUMERO DI PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 2

Il giorno 9 febbraio si è tenuta nella sede della Provincia di Torino di via Bertola, 34 la Conferenza di Servizi, convocata dal Responsabile del Procedimento Arch. Sergio Moro con nota prot. n. 17863 del 20/01/2005.

Sono presenti:

Arch. MORO – Responsabile del Procedimento – Dirigente del Servizio Programmazione, Progettazione e Realizzazione Edilizia Scolastica – PROVINCIA DI TORINO

Arch. BURDINO – Progettista dell'Opera – PROVINCIA DI TORINO

Arch. FUMAGALLI – Settore Accordi di Programma della REGIONE PIEMONTE

Dott.ssa UGUES – Sindaco del COMUNE DI SANGANO

Arch. ROGGERO – Responsabile Settore Tecnico del COMUNE DI SANGANO.

Il Responsabile del Procedimento riassume brevemente le motivazioni che hanno portato alla convocazione dell'incontro ed inoltre:

- viene esaminato il progetto definitivo redatto dalla Provincia di Torino;
- si prende atto del parere favorevole rilasciato sul progetto dall'A.S.L. n. 5 con nota prot. n. 54988 del 15/10/2004 (ALL. n. 1);
- si prende atto del parere favorevole già espresso dai VV.FF. con nota prot. n. 12003 PV/C del 30/09/2004 (ALL. n. 2);
- si prende atto che la Provincia ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera come da Deliberazione della Giunta n. 239 – 243726 – 2004 del 21/09/2004 (ALL. n. 3);

- si prende atto che il Consiglio Comunale di SANGANO con deliberazione in data 07/12/2004 n. 36 approvava la Variante n. 1 al Piano di Classificazione Acustica del Territorio (ALL. n. 4);
- si prende atto che il progetto definitivo dell'opera non contrasta con il Piano di Classificazione Acustica - Variante n. 1 di cui sopra;
- si prende atto che sul progetto è stato introdotto il marciapiedi lungo il fronte su via San Giorgio ed è stato implementato il numero dei parcheggi nell'ottica del miglioramento dello standard dei servizi come si evince dalla tavola della variante *in itinere* (planimetria TAV. AC. 004 - ALL. n. 5);
- si prende atto:
 - A) dello spostamento della C. T., dovuto all'inopportunità dell'originaria localizzazione; la Conferenza concorda su una diversa collocazione;
 - B) di alcuni aggiustamenti marginali interni come si evince dalle tavole della variante *in itinere* (pianta TAV. AC. 004 - ALL. n. 5 - Pianta Piano Terreno A.L. 005 - ALL. n. 6, Sezioni AS. 008, Prospetti AV. 009).

Si constata infine che la variante *in itinere* non inficia l'impianto complessivo del progetto trattandosi di una mera traslazione funzionale della C.T. in quanto la realizzazione del marciapiedi e l'implementazione del numero dei parcheggi attengono ad un'integrazione della struttura dei servizi, già comunque assolta nella prima stesura del progetto e pertanto la stessa non necessita di ulteriori procedure di pubblicazione.

Si rileva infine che con provvedimento di Consiglio Provinciale n. 56 - 360698 - 2004 del 22/12/2004, con cui veniva approvato il bilancio di previsione 2005, il finanziamento originario è stato integrato di 332.000 euro, integrazione indirizzata ad interventi di ottimizzazione energetica e tecnologica al fine di concorrere ad un miglioramento ambientale.

Il provvedimento di cui sopra verrà trasmesso alla Commissione di Vigilanza.

Alla luce di quanto sopra si dà atto che si sono verificate tutte le condizioni necessarie al rilascio del permesso di costruire.

Letto, confermato e sottoscritto

	PERSONE PRESENTI	FIRMA
1.	Arch. MORO	
2.	Arch. BURDINO	
3.	Arch. FUMAGALLI	
4.	Dott.ssa UGUES	
5.	Arch. ROGERO	

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 2-2958

Approvazione dello schema di Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria

A relazione della Presidente Bresso:

Premesso che:

La Giunta Regionale, insediatasi a seguito delle elezioni del 3 - 4 aprile 2005, ha inteso instaurare un rapporto di condivisione degli obiettivi del governo regionale per ciò che concerne i principali interventi da realizzarsi nei diversi territori piemontesi individuando altresì nelle Amministrazioni Provinciali, considerata la valenza degli interventi proposti, gli interlocutori istituzionali naturali della Regione.

La presa di coscienza dei problemi delle Province piemontesi, avvenuta nell'inverno scorso in occasione degli incontri da parte della Giunta Regionale con gli Amministratori locali, ha consentito di selezionare gli interventi più significativi che le diverse Amministrazioni provinciali, anche a seguito di articolate forme di concertazione locale, hanno ritenuto di proporre alla Regione per la loro realizzazione.

Lo strumento "Intesa Istituzionale di Programma", previsto dalla Legge 23 dicembre 1996, n. 662, con la sottoscrizione del quale i soggetti si impegnano a collaborare per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati, ed anche sul modello della programmazione negoziata Stato-Regione, appare quello più idoneo a fissare gli obiettivi da condividere e le modalità della loro attuazione.

Con nota del 10 gennaio 2006, - Prot. n. 17/u.c. - il VicePresidente della Regione Piemonte ha chiesto alle Province Piemontesi di formulare le proposte finalizzate alla stesura condivisa delle Intese Istituzionali di Programma in modo da definire i reciproci rapporti ed impegni individuando altresì le priorità degli investimenti.

Sulla base delle priorità pervenute dalla Provincia di Alessandria è stato redatto lo schema di Intesa Istituzionale di Programma allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Detta Intesa costituisce il quadro di riferimento territoriale. In attuazione della medesima, su iniziativa e proposta della Giunta Provinciale, nel rispetto della legislazione vigente, saranno stipulati singoli Accordi di programma per ciascuno degli interventi o per gruppi di interventi omogenei, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Considerata la necessità di concordare la programmazione unitaria degli interventi regionali con il sistema delle autonomie locali, nell'ambito e nel rispetto dei documenti strategici regionali.

Considerato che l'Intesa Istituzionale costituisce lo strumento con il quale sono stabiliti congiuntamente tra la Regione Piemonte, le Province e gli Enti Locali gli obiettivi da conseguire per i quali è indispensabile l'azione coordinata dei predetti soggetti.

Tutto ciò premesso;

vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

visto l'art. 34 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

vista la nota del 10 gennaio 2006 - prot. n. 17/u.c.

- del VicePresidente della Regione Piemonte;

vista la proposta presentata dalla Provincia di Alessandria;

la Giunta Regionale, con voto unanime, reso nella forma di legge,

delibera

- di approvare lo schema di Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare la Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, alla firma dell'Intesa Istituzionale di Programma di cui sopra, apportando le eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie per sua puntuale sottoscrizione;

- di prevedere che per l'attuazione della citata Intesa Istituzionale di Programma, su iniziativa e proposta della Giunta Provinciale, nel rispetto della legislazione vigente, saranno stipulati singoli Accordi di programma per ciascuno degli interventi o per gruppi di interventi omogenei, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000;

- di assicurare la copertura finanziaria all'Intesa di cui al punto 1), attraverso l'utilizzo del "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" per un importo massimo - per tutte le Intese Istituzionali con le Province Piemontesi - di 44 Meuro sul Bilancio di Previsione 2006 e pluriennale 2006-2008 e attraverso le risorse assegnate nel medesimo Bilancio, per le rispettive materie di competenza alle Direzioni regionali, riservando ad apposito atto del Consiglio Regionale eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai tempi di avvio e di realizzazione dei singoli interventi;

- il finanziamento dei singoli progetti avverrà sulla base della cantierabilità degli interventi e dell'individuazione dei soggetti attuatori. In quella sede si valuterà anche l'eventuale integrazione delle risorse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

INTESA ISTITUZIONALE
TRA
LA REGIONE PIEMONTE
E
LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Premesso che:

- la Giunta Regionale, insediatasi a seguito delle elezioni del 3 e 4 aprile 2005, ha ritenuto di instaurare un rapporto di condivisione degli obiettivi del governo regionale per ciò che concerne i principali interventi da realizzarsi nei diversi territori piemontesi individuando altresì nelle Amministrazioni provinciali, considerata la valenza degli interventi proposti, quali interlocutori istituzionali naturali della Regione;
- che la presa di coscienza dei problemi delle province piemontese avvenuta nell'inverno scorso da parte della Giunta Regionale ha consentito di selezionare gli interventi più significativi che le diverse Amministrazioni provinciali, anche a seguito di articolate forme di concertazione locale, hanno ritenuto di proporre alla Regione per la loro realizzazione;
- che lo strumento delle "Intese Istituzionali di programma", sul modello della programmazione negoziata Stato-Regioni, appare quello più idoneo a fissare gli obiettivi da condividere e le modalità della loro attuazione;
- che la Provincia di Alessandria ha formulato le proposte di seguito elencate che sono condivise dalla Giunta Regionale;

Ciò premesso,

TRA

LA GIUNTA REGIONALE, nella persona della Presidente Mercedes Bresso

E

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di Alessandria, nella persona del Presidente Paolo Filippi

SI STIPULA LA SEGUENTE INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA.

- 1) La Giunta Regionale, nel condividere la proposta della Provincia di Alessandria – al presente atto allegata – e con le specificazioni di seguito formulate, la fa propria e si impegna a sostenerne l'attuazione.
- 2) Su iniziativa e proposta della Giunta provinciale, al fine di dare attuazione alla presente Intesa, la Giunta regionale, nel rispetto della legislazione vigente, si dichiara disponibile ad approvare singoli "Accordi programma" per ciascun degli interventi o per gruppi di interventi omogenei, ai sensi e per gli effetti del T.U. degli Enti Locali (D.lgvo 267/2000).
- 3) Indicativamente la Giunta regionale, sulla base delle proposte formulate, si impegna a co-finanziare gli interventi contenuti nell'allegata proposta, ritenuti prioritari dall'Amministrazione provinciale di Alessandria, ritenuti compatibili col programma di governo della Giunta regionale, nel seguente modo:
 - a) Intervento di riqualificazione del complesso storico – napoleonico di Marengo: 3.000.000= (in tre anni);
 - b) Interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada: 4.200.000= (in tre anni);
 - c) Interventi di riqualificazione del polo scolastico di Acqui Terme: 3.000.000= (in tre anni);
 - d) Studio di fattibilità della Variante alla ex SS 494 "Vigevanese": 100.000=;

- e) Interventi sulla viabilità provinciale ex SS 10 "Padana Inferiore" : 1.200.000= (in tre anni);
- f) La Giunta Regionale, tenuto anche conto di quanto previsto dalla Legge Finanziaria della Regione Piemonte per il 2006, si impegna a valorizzare il polo logistico di Alessandria come "polo" centrale del Piemonte di collegamento e smistamento del traffico commerciale "da" e "per" il porto di Genova. In questo quadro la Giunta Regionale si impegna a reperire tutte le risorse necessarie a questo fine che, alla luce del DPFER 2006-07-08, risulta essere una delle priorità del Governo regionale.
- 4) La presente "Intesa" sarà sottoposta a verifica semestrale da parte delle presidenze regionale e provinciale e potranno essere modificate di concerto su iniziativa di ciascuna delle parti.
- 5) L'allegata "Proposta" costituisce parte integrante della presente "Intesa" e ne costituisce il presupposto fondamentale.

Alessandria, maggio 2006

p. LA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

LA PRESIDENTE

MERCEDES BRESSO

p. L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

IL PRESIDENTE

PAOLO FILIPPI



Provincia di Alessandria

UFFICIO TECNICO
DIREZIONE EDILIZIA

SCHEDA - PROGETTO

TITOLO INTERVENTO.....

... RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO STORICO - NAPOLEONICO
DI MARENGO DESTINAZIONI MUSEALE E CONGRESSUALE

COMUNE...ALESSANDRIA (SPINETTA MARENGO)

OSSERVAZIONI

Il complesso consta di:

- 1) edificio monumentale della Villa napoleonica
 - 2) parco storico con emergenze monumentali e aree di svago
 - 3) centro congressi con auditorium
 - 4) edificio storico di servizio e collegamento con cortile esterno
- Mancano le aree per la realizzazione dei parcheggi ed eventuali ampliamenti

La somma ipotizzata dallo studio di fattibilità per la completa riqualificazione di tutto il complesso monumentale ammonta a Euro 9.045.992,85

Lo stato attuale prevede:

- | | |
|----------------------------------|---|
| 1) edificio monumentale: | nel 2006 sarà avviato l'appalto per il ripristino strutturale (fondi terremoto) per Euro totali \$25.000,00 |
| 2) parco storico-monumentale: | da recuperare completamente |
| 3) centro congressi: | auditorium ultimato |
| 4) edificio storico di servizio: | al rustico, deve essere completato l'allestimento architettonico |

A ciò si aggiungano l'acquisizione delle aree necessarie per la creazione di una viabilità locale, i parcheggi, gli arredi del complesso e le spese di inizio gestione del complesso recuperato.

DATA Alessandria, 09/02/2006

FIRMA DELL'ENTE

Recapito telefonico per informazioni : Ufficio Tecnico - Direzione Edilizia
Telef. 0131/304600-304603.....

Nota: se possibile inviare tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail:
stefano.polastris@provincia.alessandria.it

**Provincia di Alessandria****UFFICIO TECNICO
DIREZIONE EDILIZIA****SCHEDA - PROGETTO****TITOLO INTERVENTO:****“REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO DI ACQUI TERME”**

Nell'ambito delle competenze provinciali, a seguito della legge n. 23 del 11.01.1996, derivano alla Provincia di Alessandria, fra l'altro, oneri gestionali e manutentivi degli edifici scolastici provinciali di secondo grado, distribuiti sul territorio nel Capoluogo di Provincia e nei Comuni Centro Zona.

Il Comune di Acqui è cointeressato con la Provincia per i seguenti edifici :

- A) Istituto d'Arte Ottolenghi (proprietà Comunale)
- B) Liceo Classico Saracco, Liceo Scientifico Parodi (edifici distinti di proprietà Comunale)
- C) I.P.S.I.A. Fermi (proprietà Comunale)
- D) I.P.S.C.T. Torre (proprietà Comunale)
- E) I.T.C. Vinci (proprietà indivisa Demanio/Comune)
- F) I.T.I.S. Barletti (proprietà Provinciale)

I rapporti fra gli Enti sono regolati da Convenzioni redatte ai sensi della citata legge 23/96.

La Provincia di Alessandria ha valutato i fattori rilevanti per gli insediamenti scolastici quali: localizzazione degli istituti scolastici attuali nella toponomastica cittadina, stato di conservazione ed utilizzo degli stessi, situazione di proprietà, esigenze richieste dalla didattica, nonché in materia di sicurezza ed agibilità.

Sulla base di uno Studio di Fattibilità già redatto, anche a fronte di preliminari incontri fra le Amministrazioni interessate, si è catalogata la ricollocazione in nuova sede, mediante la realizzazione di un moderno Polo Scolastico, dei seguenti Istituti scolastici .:

- I.P.S.I.A. Fermi
- I.T.C. Vinci
- Liceo Scientifico e Liceo Classico

COMUNE : Acqui Terme

(segue)

OSSERVAZIONI

Il quadro economico complessivo degli interventi ideati è di seguito riportato:

A) – Acquisizione dell'area: Ipotizzabili € 500.000,00

(superficie interessata mq. 25.000 acquisire da privato)

B) – Costo totale degli interventi infrastrutturali: € 11.000.000,00

da ripartirsi in tre Lotti di intervento :

B1) Primo lotto – importo € 4.250.000,00

per ricollocazione Istituti "Fermi" e "Vinci"

B2) Secondo lotto – importo € 3.850.000,00

per ricollocazione Liceo Scientifico/Classico

B3) Terzo Lotto – importo € 2.900.000,00

per realizzazione Palestra, Aula Magna e sistemazione area esterna

C) Costi di progettazione:

-per lo Studio di Fattibilità € 20.000,00

-per I Lotto infrastrutturale € 250.000,00

-per II Lotto infrastrutturale € 180.000,00

-per III Lotto infrastrutturale € 120.000,00

TEMPISTICA:

- per la redazione dello Studio di Fattibilità: mesi 3 (tre)

-per la redazione del Progetto esecutivo I Lotto: anni solari 1 (uno)

DATA.....

FIRMA dell'ENTE

.....

Recapito telefonico per informazioni : Ufficio Tecnico – Direzione Edilizia
Telef. 0151/304600-304603

Nota: se possibile inviare tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail:
stefano.polastri@provincia.alessandria.it



Provincia di Alessandria

UFFICIO TECNICO
DIREZIONE VIABILITA'

SCHEDA - PROGETTO

TITOLO INTERVENTO:.....
*Variante alla ex S.S. 494 "Vigevanese" tramite la galleria "della Colla" per il
collegamento diretto tra Alessandria e Valenza.*
.....
.....
.....

COMUNE Alessandria - Valenza.....

OSSERVAZIONI

Il Progetto prevede la realizzazione di una galleria stradale, in corrispondenza di località La Colla al confine tra i Comuni di Alessandria e Valenza, , passante al di sotto delle ultime propaggini collinari del basso Monferrato. La variante realizzerebbe un collegamento diretto tra Alessandria e Valenza, by-passando l'attuale tratto collinare costituito da una serie di tornanti caratterizzati da elevata incidentalità della ex S.S. n°494 "Vigevanese".

Si prevede la realizzazione di una galleria ad unico fornice di lunghezza approssimativa di 1100 m e imbocchi in rilevato per una lunghezza complessiva di 400 m.

L'importo complessivo stimato in prima approssimazione per i lavori è € 45.000.000, mentre l'onere previsto per lo Studio di Fattibilità è stimato di € 95.000,00, comprensivo delle prime indagini in situ, ai sensi della Lg. n°144/1999, e propedeutiche alla progettazione preliminare ai sensi della Lg. n°109/94 e s.m.i.

Tempi previsti per lo Studio di Fattibilità: 10 mesi.

Tempi previsti per la progettazione: 24 mesi.

Tempi previsti per la realizzazione dei lavori: 36 mesi.

DATA 08/02/2006

FIRMA dell'ENTE

.....

Recapito telefonico per informazioni : Ufficio Tecnico – Direzione Viabilità
Telef. 0131/304830

Nota: se possibile inviare tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail
segrviabilita@provincia.alessandria.it



Provincia di Alessandria

UFFICIO TECNICO
DIREZIONE VIABILITA'

SCHEDA - PROGETTO

TITOLO INTERVENTO:.....
Ammodernamento della ex SS n° 10 "Padana Inferiore" tra il km 98+750 (fine tratto a 4 corsie) e il km 99+800 (250 m oltre la rotatoria con la S.P. n° 248 "di Marengo").

.....
.....
.....
.....
.....
.....

COMUNE Alessandria.....

OSSERVAZIONI

Il Progetto prevede l'allargamento a 4 corsie con spartitraffico centrale della sede stradale della ex SS n° 10 "Padana Inferiore" dalla sezione in cui termina il tratto a 4 corsie in fase di realizzazione (km 98+750 circa) fino a 250 m oltre la rotatoria con la S.P. n° 248 "di Marengo" (km 99+800 circa).

L'importo totale dei lavori è € 1.200.000,00 così suddiviso:

importo lavori: € 800.000,00

somme a disposizione dell'amministrazione: € 400.000,00.

Tempi previsti per la progettazione: 5 mesi.

Tempi previsti per la realizzazione dei lavori: 250 giorni.

.....
.....

DATA 08/02/2006

FIRMA dell'ENTE

.....

Recapito telefonico per informazioni : Ufficio Tecnico – Direzione Viabilità
Telef. 0131/304830

Nota: se possibile inviare tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail
segrviabilita@provincia.alessandria.it

**Provincia di Alessandria****UFFICIO TECNICO
DIREZIONE VIABILITA'****SCHEDA - PROGETTO**

TITOLO INTERVENTO: Lavori di realizzazione della Variante esterna all'abitato di San Germano, lungo l'ex SS n° 31 "del Monferrato".

COMUNE Casale Monferrato

OSSERVAZIONI

Dal Dicembre 2004 è stata attivata dalla Provincia di Alessandria la Progettazione Preliminare dei <<Lavori di Realizzazione della Variante esterna all'abitato di San Germano, lungo l'ex SS n° 31 "del Monferrato">>, in quanto la necessità di provvedere alla realizzazione di un nuovo collegamento parallelo alla ex S.S. 31 "del Monferrato" che consenta la declassificazione della stessa arteria compresa tra il centro abitato di San Germano e la città di Casale Monferrato è stata analizzata redigendo un preventivo Studio di Fattibilità.

Dal Settembre 2005, la Provincia di Alessandria ha stabilito l'estensione della Progettazione sino alla fase Definitiva.

Già lo Studio di Fattibilità citato, ha individuato la possibile soluzione finale della Variante stradale che risulta essere conforme alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Casale Monferrato.

L'importo dei Lavori è stato stimato: € 7.550.000,00

Tempi previsti per la Progettazione Definitiva ed Esecutiva: 10/11 mesi a far data dal Marzo 2006, ovvero concludersi per Gennaio 2007.

Costi stimati per le tre fasi progettuali: € 250.000,00

Tempi previsti per la realizzazione dei lavori: 24 mesi.

DATA 08/02/2006

FIRMA dell'ENTE

.....

Recapito telefonico per informazioni : Ufficio Tecnico - Direzione Viabilità
Telef. 0131/304830

Nota: se possibile inviare tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail
segrviabilita@provincia.alessandria.it



Provincia di Alessandria

UFFICIO TECNICO
DIREZIONE EDILIZIA

SCHEDA - PROGETTO

TITOLO INTERVENTO: REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO DI OVADA.

Nel corso dell'anno 2002 è stato approvato dalla Provincia di Alessandria il Progetto Preliminare, ai sensi della Legge n°109/94 e s.m.i., per la costruzione del nuovo Polo Scolastico di Ovada; l'intervento, che si svilupperà in n° 4 lotti funzionali successivi, è indirizzato alla razionalizzazione dei plessi scolastici cittadini e prevede l'edificazione, in area adiacente alla sede già in essere del Liceo "Pascal", di un complesso di edifici in grado di accogliere le future sedi degli Istituti di Istruzione Superiore della Città di Ovada.

L'attuazione del progetto è prevista nelle seguenti fasi:

- 1° lotto: Realizzazione del corpo di fabbrica sede dell'Istituto Tecnico Commerciale e comprendente n° 10 aule scolastiche, n° 5 laboratori oltre ai locali della segreteria e della presidenza - Il fabbricato si svilupperà su 3 piani fuori terra oltre ad un piano seminterrato parziale - L'opera è attualmente in corso di realizzazione;
- 2° lotto: Costruzione dell'ala di edificio che ospiterà la futura sede dell'Istituto Tecnico Industriale; questa sarà realizzata simmetricamente alla struttura del 1° lotto e comprenderà n° 15 aule didattiche, n° 4 laboratori oltre alle aree destinate ai servizi;
- 3° lotto: Realizzazione del corpo strutturale sede dei Laboratori per l'Istituto Tecnico Industriale, il fabbricato sarà di un solo piano fuori terra ed ospiterà n° 7 laboratori;
- 4° lotto: Costruzione dell'Aula Magna, sistemazione delle strutture esistenti (biblioteche etc.) realizzazione della viabilità esterna del plesso.

I costi stimati degli interventi, come da progetto generale approvato, risultano i seguenti:

- 1° lotto:	€ 2.600.000,00
- 2° lotto:	€ 2.400.000,00
- 3° lotto:	€ 1.600.000,00
- 4° lotto:	€ 1.300.000,00
Totale	€ 7.900.000,00

COMUNE di Ovada.

OSSERVAZIONI

I lavori del 1° lotto sono attualmente in corso di esecuzione, se ne prevede l'ultimazione entro l'anno 2006.

Per i restanti lotti si potrebbe ragionevolmente considerare la seguente tempistica realizzativa:

- 2° lotto:	Anni 2007-2008
- 3° lotto:	Anno 2009
- 4° lotto:	Anno 2010

I costi delle progettazioni del 2° lotto saranno pari a € 150.000,00, quelli del 3° lotto pari a € 100.000,00, ed infine quelli del 4° lotto saranno di € 90.000,00.

DATA 07.02.2006

FIRMA dell'ENTE

.....

Recapito telefonico per informazioni : Ufficio Tecnico – Direzione Edilizia
Telef. 0131/304600-304603-304606

**Provincia di Alessandria****UFFICIO TECNICO
DIREZIONE EDILIZIA****SCHEDA - PROGETTO****TITOLO INTERVENTO: REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO SEDE ITIS "MARCONI"
DI TORTONA.**

Il progetto di ampliamento prevede la costruzione di una nuova ala dell'edificio sede dell'ITIS "Marconi" per consentire il trasferimento dell'Istituto "Carbone" nel plesso scolastico principale. Attualmente la sede dell'IPC "Carbone" è ubicata presso un edificio di proprietà comunale.

L'intervento, per cui è in fase di predisposizione la progettazione preliminare, dovrebbe prevedere la realizzazione di un corpo di fabbrica da erigersi ortogonalmente all'edificio in essere e sito ad una delle estremità dello stesso.

Il nuovo fabbricato, che dovrebbe prevedere n° 4 piani fuori terra, verrebbe realizzato in prosecuzione dell'esistente; in esso troverebbero posto le aule didattiche ed i laboratori di competenza dell'IPC "Carbone" oltre ad alcuni dei laboratori dell'ITIS "Marconi" attualmente dislocati nei capannoni limitrofi.

I costi dell'intervento sono stimati in circa € 3.000.000,00.

COMUNE di Tortona.

OSSERVAZIONI

I tempi realizzativi dell'opera compatibilmente con la disponibilità dei finanziamenti, per i quali è stata avanzata richiesta per l'anno 2007, potrebbero portare al completamento dell'intervento entro l'anno 2009.

I costi di progettazione sono stimati in € 200.000,00

DATA 07.02.2006

FIRMA dell'ENTE

.....

Recapito telefonico per informazioni : Ufficio Tecnico - Direzione Edilizia
Telef. 0131/304600-304603-304606

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 14-3809

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Brusnengo (BI). Variante n. 10 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n.10 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Brusnengo, Masserano, Roasio e Villa del Bosco, interessante unicamente il Comune di Brusnengo (BI) e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 12 in data 27.2.2004, n. 49 in data 5.11.2004 e n. 37 in data 11.11.2005, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 22.6.2006, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Brusnengo (BI), costituisce per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione relativa alla Variante n.10 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Brusnengo, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n.12 in data 27.2.2004 e n. 49 in data 5.11.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elab.R Relazione Illustrativa
- Elab. Informazioni relative all'analisi di compatibilità ambientale
- Elab.N Norme Tecniche di Attuazione
- Tav.4 Sviluppo della variante n.9 al PRGI relativi al territorio urbanizzato in scala 1:2000
- Tav.P2 destinazione d'uso del suolo in scala 1:10000
- Tav.P4/1 Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale in scala 1:2000

- Tav.P4/2 Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale in scala 1:2000
- Tav.P4/3 Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale in scala 1:2000
- Tav.P4/4 Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale in scala 1:2000
- Tav.P4/5 Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale in scala 1:2000
- Tav.P4/6 Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale in scala 1:2000
- Tav.P4/1A Individuazione aree ad uso pubblico e residenziali di completamento e nuovo impianto in scala 1:2000
- Tav.P4/2A Individuazione aree ad uso pubblico e residenziali di completamento e nuovo impianto in scala 1:2000
- Tav.P4/3A Individuazione aree ad uso pubblico e residenziali di completamento e nuovo impianto in scala 1:2000
- Tav.P5/1 Interventi urbanistici edilizi all'interno dei nuclei di vecchio impianto in scala 1:1000
- Tav.P5/2 Interventi urbanistici edilizi all'interno dei nuclei di vecchio impianto in scala 1:1000
- Tav.P6/1 Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Tav.P6/2 Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Tav.P6/3 Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Tav.P6/4 Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Tav.P6/5 Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Tav.P6/6 Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Elab. Elenco dei beni da assoggettare a vincolo preordinato all'esproprio
- Elab. Elenco delle osservazioni pervenute al progetto preliminare con determinazioni in merito
- Tav.P4/1oss Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale Tavola delle osservazioni in scala 1:2000
- Tav.P4/2oss Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale Tavola delle osservazioni in scala 1:2000
- Tav.P4/3oss Sviluppo della variante al PRGI relativi al territorio comunale Tavola delle osservazioni in scala 1:2000
- Tav.P5/1oss Interventi urbanistici edilizi all'interno dei nuclei di vecchio impianto tavola delle osservazioni in scala 1:1000
- Tav.P5/2oss Interventi urbanistici edilizi all'interno dei nuclei di vecchio impianto tavola delle osservazioni in scala 1:1000

- Tav.01 Corografia in scala 1:10000
- Tav.02 Carta Geologica in scala 1:10000
- Tav.03 Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
- Tav.04 Carta dell'acclività in scala 1:10000
- Tav.05 Carta della rete idrografica in scala 1:10000
- Tav.06 Carta idrogeologica in scala 1:10000
- Tav.07 Carta litotecnica in scala 1:10000
- Tav.08 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- Elab. Relazione Geologica Generale
- Elab.11 Norme di Attuazione
- Elab.12 Relazione Geologico Tecnica Schede di identificazione aree
- Tav.P4/1A/1 Aree ad uso pubblico con individuazione delle reiterazioni dei vincoli in scala 1:2000
- Tav.P4/2A/1 Aree ad uso pubblico con individuazione delle reiterazioni dei vincoli in scala 1:2000
- Tav.P4/3A/1 Aree ad uso pubblico con individuazione delle reiterazioni dei vincoli in scala 1:2000
- Tav.P1 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale e previsioni urbanistiche dei comuni contermini in scala 1:20000
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Verifica di congruità delle nuove proposte urbanistiche rispetto al piano di classificazione acustica del territorio comunale
- Elab. Relazione Geologico Tecnica Schede di identificazione tracciati stradali;
- deliberazione consiliare n.37 in data 11.11.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab.R Relazione Illustrativa
- Elab.N Norme Tecniche di Attuazione
- Tav.P1 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale e previsioni urbanistiche dei comuni contermini in scala 1:20000
- Tav.P2 destinazione d'uso del suolo in scala 1:2000
- Tav.P4/1 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale in scala 1:2000
- Tav.P4/2 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale in scala 1:2000
- Tav.P4/3 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale in scala 1:2000
- Tav.P4/4 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale in scala 1:2000
- Tav.P4/5 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale in scala 1:2000
- Tav.P4/6 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale in scala 1:2000
- Tav.P4/1A Individuazione aree ad uso pubblico e residenziali di completamento e nuovo impianto in scala 1:2000
- Tav.P4/2A Individuazione aree ad uso pubblico e residenziali di completamento e nuovo impianto in scala 1:2000
- Tav.P4/3A Individuazione aree ad uso pubblico e residenziali di completamento e nuovo impianto in scala 1:2000
- Tav.P4/1A/1 Aree ad uso pubblico con individuazione delle reiterazioni dei vincoli in scala 1:2000
- Tav.P4/2A/1 Aree ad uso pubblico con individuazione delle reiterazioni dei vincoli in scala 1:2000

- Tav.P4/3A/1 Aree ad uso pubblico con individuazione delle reiterazioni dei vincoli in scala 1:2000
 - Tav.P6/1 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
 - Tav.P6/2 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
 - Tav.P6/3 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
 - Tav.P6/4 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
 - Tav.P6/5 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
 - Tav.P6/6 Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
 - Tav.08 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
 - Elab.11 Norme di attuazione
 - Elab.12 Relazione Geologico Tecnica Schede di identificazione aree
 - Elab. Verifica di congruità delle nuove proposte urbanistiche rispetto al piano di classificazione acustica del territorio comunale
 - Tav.1-A Allegata a relazione di verifica di congruità delle nuove proposte urbanistiche rispetto al piano di classificazione acustica del territorio comunale in scala 1:2000
 - Tav.2-A Allegata a relazione di verifica di congruità delle nuove proposte urbanistiche rispetto al piano di classificazione acustica del territorio comunale in scala 1:2500
 - Tav.3-A Allegata a relazione di verifica di congruità delle nuove proposte urbanistiche rispetto al piano di classificazione acustica del territorio comunale in scala 1:2500.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione 19@regione.piemonte.it

Data 22 GIU, 2006

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 44-3809 in data 18 SET, 2006 relativa
all'approvazione della Variante n. 10 di Rev. al P.R.G.I. del Comune di Brusnengo di cui
alle DD.CC. n. 12 del 27.02.'04, n. 49 del 5.11.'04 e n. 37 dell'11.11.'05.

Elaborati Geologici

Elaborato 11 Norme di Attuazione (geologiche)

Interventi ammissibili in una data classe, CLASSE IIIa, p.to 14

Inserire in calce. "Tali costruzioni dovranno risultare non diversamente localizzabili nell'ambito dell'azienda agricola."

Elaborato P6/1 Sviluppi della Variante ... con carta di sintesi ...

Inserire in legenda Classi C.P.G.R. 7/lap

"Area (2) così come riportata nell'elaborato 12 Relazione Geologico Tecnica. Ancorché diversamente rappresentata la classe geologica vale quanto indicato nell'allegato stralcio riportato nell'elaborato 12, Scheda di identificazione Area (2)"

Elaborato 08 Carta di Sintesi

Inserire in legenda Classi C.P.G.R. 7/lap

"Area (2) così come riportata nell'elaborato 12 Relazione Geologico Tecnica. Ancorché diversamente rappresentata la classe geologica vale quanto indicato nell'allegato stralcio riportato nell'elaborato 12, Scheda di identificazione Area (2)"

Elaborato 12 Relazione Geologico Tecnica

Scheda di identificazione Area (2)

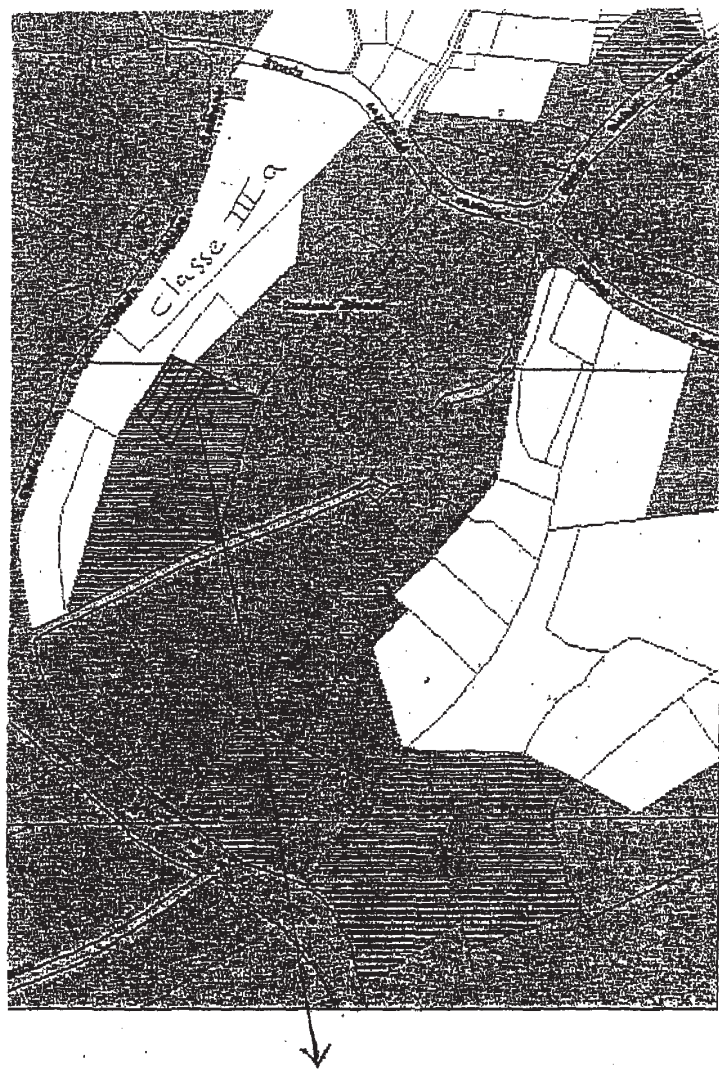
- Alla voce Classe di idoneità urbanistica inserire dopo "IIb" la sigla: "IIIa".
- Sostituire lo stralcio di Carta di sintesi con quello di seguito riportato:



C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



Sponsor Principale



Porzione dell'Area 2 in classe IIIa su cui è inibita l'edificazione

**Azzonamento****- Tav. P4/3 e Tav. P6/3, in scala 1/2000**

- Stralciare l'area residenziale di completamento n. 66 così come individuata sulla tav. P4/3A in scala 1:2000, riconducendola alla destinazione agricola.
- Ricondurre alla destinazione agricola l'area di contenimento individuata a monte delle aree ad uso pubblico nn. 48 e 49 (7 edifici) e l'altra appena a monte dell'adiacente area per impianti produttivi esistenti (ad ovest della sopraccitata area di contenimento) così come riportate sulla tav. P4/3A.

- Tavv. P4/1, P4/2, P4/3, P4/4, P4/5, P4/6, P6/1, P6/2, P6/3, P6/4, P6/5 e P6/6 in scala 1:2000

Sostituire nella legenda delle aree di completamento con asterisco il termine "edificatorio" con "edificato".

Norme Tecniche di Attuazione**Art. 28 bis**

Stralciare l'intero articolo.

Disciplina Commerciale

Le disposizioni normative riferite al Settore Commerciale presenti nel testo delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al P.R.G.I. di che trattasi non si intendono approvate. Parimenti anche la tavola "Individuazione degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali", in scala 1:2000 adottata con D.C.C. n. 49 del 5.11.2004 è esclusa dall'approvazione.

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Territoriale Area Provincia di Biella
arch. ~~Ermes~~ FASSONE

P
Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO
IL VICARIO
dott. Ezio ABATELLI

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 15-3810

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Villanova Mondovì (CN). Variante "2004" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante "2004" al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Villanova Mondovì, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 65 in data 13.12.2004, n. 8 in data 21.3.2005, n. 2 in data 30.1.2006 e n. 15 in data 16.3.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 10.7.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Villanova Mondovì (CN), si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione costituente la Variante "2004" al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Villanova Mondovì, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni Consiliari n. 65 in data 13.12.2004 e n. 8 in data 21.3.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione con allegato Tav. n. 1 e n. 2 PRG vigente con localizzazione delle modifiche apportate con la Variante 2004 in scala 1:5000

- Elab. Norme di Attuazione e tabelle di zona

- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani

- Elab. Valutazione in merito alla congruità delle scelte di piano introdotte con la variante 2004

- Tav.1 Previsioni PRGC: territorio comunale in scala 1:5000

- Tav.1.1 Previsioni PRGC: territorio comunale in scala 1:5000

- Tav.2 Previsioni PRGC: concentrico in scala 1:2000

- Tav.3 Previsioni PRGC: nucleo antico in scala 1:1000

- Tav.4 Previsioni PRGC: Madonna del Pasco in scala 1:2000

- Tav.5 Previsioni PRGC: S. Grato-Roracco in scala 1:2000

- Tav.7 Sintesi PRG e situazione urbanistica comuni contermini in scala 1:25000

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica

- Elab. Torrente Ellero-relazione idraulica

- Tav.A1 Carta Geologico-Strutturale in scala 1:10000

- Tav.A2 Carta Geoidrologica in scala 1:10000

- Tav.A3 Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000

- Tav.A4 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000

- Tav.A5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000;

- Tav.A6.a Previsioni PRG: territorio comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

- Tav.A6.b Previsioni PRG: territorio comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

- Elab. Osservazioni e controdeduzioni;

- Deliberazioni consiliari n. 2 in data 30.1.2006 e n. 15 in data 16.3.2006, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione integrativa

- Elab. Norme di attuazione e tabelle di zona

- Tav.1 Previsioni PRGC: territorio comunale in scala 1:5000

- Tav.1.1 Previsioni PRGC: territorio comunale in scala 1:5000

- Tav.2 Previsioni PRGC: concentrico in scala 1:2000

- Tav.3 Previsioni PRGC: nucleo antico in scala 1:1000

- Tav.4 Previsioni PRGC: Madonna del Pasco in scala 1:2000

- Tav.5 Previsioni PRGC: S. Grato-Roracco in scala 1:2000

- Tav.7 Sintesi PRG e situazione urbanistica comuni contermini in scala 1:25000

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica

- Tav.A6.a Previsioni PRG: territorio comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

- Tav.A6.b Previsioni PRG: territorio comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione 19@regione.piemonte.it

Data 10-7-06

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 15-3810 in data 18 SET. 2006 relativa all'approvazione della Variante 2004 al P.R.G.C. del Comune di Villanova Mondovì di cui alle DD.CC. n. 65 del 13.12.'04, n. 8 del 21.03.'05, n. 2 del 30.01.'06 e n. 15 del 16.03.'06.

Azzonamento

- **Tav. 2, in scala 1/2000, Tav. 1 e Tav. A6.a, in scala 1/5000**
Stralciare le aree a destinazione residenziale R6.14 e R6.18, riconducendole alla destinazione dello strumento urbanistico vigente.
- **Tav. 2, in scala 1/2000, Tav. 1.1 e Tav. A6.b, in scala 1/5000**
Stralciare l'area residenziale R5.31, riconducendole alla destinazione dello strumento urbanistico vigente.
- **Tav. 4, in scala 1/2000, Tav. 1 e Tav. A6.a, in scala 1/5000**
Area residenziale R6.2 - stralciare la porzione d'area così come individuata nell'Allegato 1, riconducendola alla destinazione dello strumento urbanistico vigente.
- **Tav. 1 e Tav. A6.a, in scala 1/5000**
Stralciare l'area a destinazione produttiva P2.1, riconducendola alla destinazione dello strumento urbanistico vigente.
- **Tav. 2, in scala 1/2000**
Riportare sulle aree a destinazione residenziale R5.4 e R5.30 il simbolo "*".



C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



Sponsor Principale



Norme Tecniche di Attuazione

Art. 21

Inserire in calce: “ 6 Tutti i nuovi interventi dovranno prevedere idonee fasce di mitigazione e protezione antinquinamento al fine di assicurare il corretto inserimento nel contesto circostante.”.

Art. 24, pto. 10, lett. e)

- Dopo le parole: “...dismessi dall’attività agricola, la realizzazione”, inserire “una tantum”.
- Dalla frase che recita: “ e preferibilmente costituire un ampliamento dei fabbricati già esistenti anziché una nuova costruzione separata.”, stralciare le parole “preferibilmente” e “anziché una nuova costruzione separata”.

Art. 40

- Stralciare l’intera prescrizione che recita:
 - “Area R6.18 Capoluogo ... omissis... piano di campagna.”
 - “Area P2.1 ...omissis... di altezza pari a ml. 2,00;”.
- Area T2.2
Inserire in calce: “ Gli interventi che comportano un aumento del carico antropico saranno realizzabili soltanto a seguito di interventi di riassetto.”.
- Inserire in calce all’art. 40:
“Area R5.4
In sede di progettazione si dovrà verificare la stabilità della scarpata presente sul lato nord della stessa.

Area R5.30

Considerata la presenza, poco a monte dell’area, delle vasche di decantazione legate all’attività estrattiva della cava Rocchetta è necessario, in sede di progettazione, ottenere adeguate assicurazioni e verifiche sulla tenuta degli invasi ed eventualmente sopraelevare il piano degli edifici rispetto alla sede stradale delle due vie adiacenti all’area.”.



Disciplina Commerciale

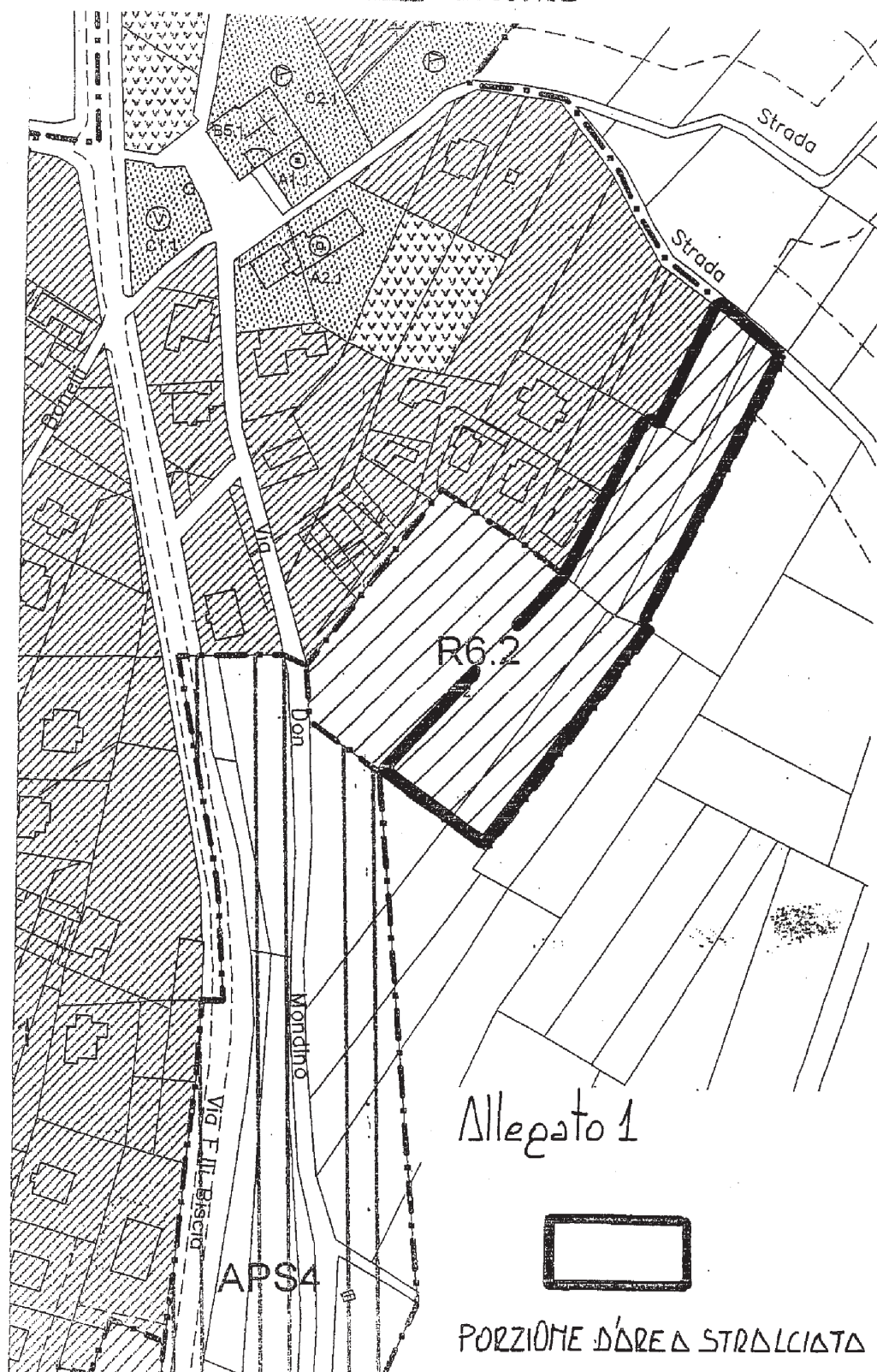
Le disposizioni normative riferite al Settore Commerciale presenti nel testo delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante 2004 al P.R.G.C. di che trattasi non si intendono approvate. Parimenti anche la Tavola 6 "Previsioni P.R.G.: Concentrico con individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R. 28/99 e s. m. ed i.", in scala 1:2000, è esclusa dall'approvazione.

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Territoriale - Area Provincia di Biella
arch. ~~Ermes~~ FASSONE

D
1.

Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

IL VICARIO
dott. Ezio ~~ABATELLI~~



Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2006, n. 16-3811

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO). Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale con contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente interessanti la località di Niverate, assunti ai sensi dell'art. 16 della L. 17.2.1992 n. 179 e dell'art. 6 della L.R. 9.4.1996 n. 18. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 9.4.1996 n. 18, in attuazione dell'art. 16 della Legge 17.2.1992 n. 179, il Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale e la contestuale Variante specifica al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di San Maurizio d'Opaglio, in provincia di Novara, interessanti la località di Niverate, adottati e successivamente parzialmente rielaborati con deliberazioni consiliari n. 38 in data 30.9.2002, n. 57 in data 30.9.2004, n. 12 in data 1.3.2005 e n. 45 in data 21.10.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 14.6.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

La documentazione definitiva costituente il Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale e la contestuale Variante specifica al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di San Maurizio d'Opaglio, riferiti alla località di Niverate, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 38 in data 30.9.2002, esecutiva, di adozione del Piano Integrato, con allegato:

- Fascicolo comprensivo delle "Controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate e grafico delle osservazioni", di cui all'Elaborato "A";

- Deliberazione consiliare n. 57 in data 30.9.2004, esecutiva, di parziale rielaborazione del Piano Integrato, con allegato:

- Elab. A Fascicolo comprensivo di:

Controdeduzioni alle osservazioni e rilievi contenute nella Relazione d'esame della Regione Piemonte; Scheda quantitativa dei dati di Piano; Relazione di compatibilità ambientale

- Elab. B Norme di Attuazione

- Elab. C Piano particellare

- Elab. D Stima sommaria per comparti delle opere di urbanizzazione comprese nel Programma Integrato

- Elab. E Norme di Attuazione del PRGC modificate dal Programma Integrato

- Elab. F Schede di normativa modificate con il Programma Integrato

- Elab. G Schema di convenzione per l'attuazione del Programma Integrato in località Niverate del Comune di San Maurizio d'Opaglio; Intervento edilizio a regime libero; Intervento di edilizia economica e popolare.

- Elab. H Documentazione fotografica

- Tav. I Inquadramento territoriale dell'area, vincoli ambientali esistenti, in scala 1:10.000/1:2.000

- Elab. L Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza (ai sensi dell'art. 14, 2b della LR n. 56/77)

- Tav. 1 Planovolumetrico, in scala 1:500

- Tav. 2 Planimetria su mappa catastale, in scala 1:500

- Tav. 3 Programma Integrato alla scala del PRG, in scala 1:2.000

- Tav. 4 Aree da acquisire per destinazione pubblica, in scala 1:500

- Tav. 5.1 Planimetria urbanizzazioni (reti acque bianche, acque nere, acquedotto), in scala 1:500

- Tav. 5.2 Planimetria urbanizzazioni: reti Enel, Telecom, gas, illuminazione, in scala 1:500

- Tav. 6 Planimetria lotti di intervento con individuazione delle aree per edilizia residenziale pubblica ed aree per edilizia residenziale libera, in scala 1:500

- Elab. Tav. 7 Schemi tipologici, in scala 1:100

- Elab. 8 Viste

- Tav. 9 Rilievo planoaltimetrico, in scala 1:500

- Tav. 10.1 Particolare rotatorie, in scala 1:200

- Tav. 10.2 Sezioni rotatorie, in scala 1:100

- Tav. 11 Suddivisione in comparti di attuazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in scala 1:500

- Tav. 12 P.R.G.C. Variante attuativa del Programma integrato - Azionamento aree urbane modificato dal Programma Integrato - Progetto definitivo, in scala 1:2.000;

- Deliberazione consiliare n. 12 in data 1.3.2005, esecutiva, con allegato:

- Elab. Fascicolo comprensivo di:

Relazione generale; Controdeduzioni alle osservazioni e rilievi contenute nella Relazione d'esame della Regione Piemonte; Scheda quantitativa dei dati di Piano; Verifica della congruità delle scelte urbanistiche del Progetto Integrato di Riqualificazione Urbana rispetto al Piano di Classificazione Acustica; Relazione di compatibilità ambientale;

- Deliberazione consiliare n. 45 in data 21.10.2005, esecutiva, con allegato:

- Elab. Tav. 7 "Documentazione integrativa per richiesta autorizzazione ai sensi del D.Lgs 42/04 - Schemi tipologici. Prospetti edifici", in scale 1:100, 1:500

- Elab. M "Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza (ai sensi dell'art. 14, 2b della LR n. 56/77) (Luglio 2004).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

14 GIU. 2006

Direzione19@regione.piemonte.it

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n.16- 3811 in data 18 SET. 2006

OGGETTO: Comune di SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Provincia di Novara

**PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE
URBANISTICA (P.I.R.U.) IN VARIANTE AL P.R.G.C.**

CONTRODEDUZIONI ai sensi del 15° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.

Delibera Consiglio Comunale n.57 del 30.9.2004 integrata con Delibere di
Consiglio Comunale n.12 del 01.03.2005 e n.45 del 21.10.2005

Pratica n.A41363/ CD alla Prat.n.A21004

L.R.09.04.1996. n.18

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della
L.r. 5.12.1977 n.56 e s.m.i..**

Il Piano Integrato di Riqualificazione Urbanistica in oggetto è da intendersi approvato
con le seguenti prescrizioni:

1) Sui frontespizi degli elaborati adottati con le Delibere di Consiglio Comunale n.57 del
30.9.2004, n.12 del 1.3.2005 e n.45 del 21.10.2005 venga inserita la seguente dizione:
*"Ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.8, c.4°, le prescrizioni di cui al punto 2
dell'Allegato A alla D.C.R.n.383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle
Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art.1.3, comma 1,
lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di
approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello
comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."*

2) L'Elab.M-Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi
insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza adottato con D.C. n.45 del
21.10.2005 è così integrato:

- **Punto C3 Geoidrologia:** si prescrive, in conseguenza a quanto riportato nel testo,
che preliminarmente alla realizzazione dell'intervento siano condotte le indagini
geotecniche di approfondimento secondo i criteri indicati nella sezione B del D.M.
11.03.1988 coordinato con la Circolare n.30483 del Ministero Lavori Pubblici,
finalizzate a individuare la soggiacenza della falda e a verificare gli eventuali
fenomeni di ristagno prevedendo idonee soluzioni tecniche.
- **Punto E6 Drenaggi:** lo smaltimento delle acque previste nel torrente Lagna dovrà
essere preventivamente valutato dagli uffici preposti al rilascio dell'autorizzazione.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel.011.4321428
Fax011.4324804



3) L'Elab.B-Norme di Attuazione del PIRU adottato con D.C.n.57 del 30.09.2004 è così modificato:

Art.9: è aggiunto il seguente ultimo comma:

"In ottemperanza alla Determinazione Dirigenziale n.7 del 16.01.2006 l'attuazione del PIRU dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- *Le pavimentazioni dei vialetti, degli stalli dei parcheggi e dei nuovi marciapiedi, dovranno essere realizzate con materiali permeabili e drenanti con cromatismi naturali (scelti preferibilmente nella gamma delle terre), escludendo quindi pavimentazioni in asfalto.*
- *Per le finiture esterne dei serramenti, delle vetrate previste al piano più elevato delle tipologie 4 e 5, in posizione angolare ed emergenti rispetto alla linea di gronda, dovranno essere scelte tonalità atte ad attenuarne la percezione visiva, armonizzandola con i cromatismi naturali del sottostante paramento in mattoni e del manto di copertura in laterizi.*
- *Per le parti intonacate del paramento esterno dei muri perimetrali, ed in particolare dei fronti laterali dei piani sottotetto o di altre pareti su cui sono comunque previsti serramenti circolari, debbono essere utilizzate tonalità naturali e in armonia con i cromatismi del paramento in mattoni e della copertura in laterizi (scelte ad esempio nei toni più scuri della gamma delle terre, anche al fine di mitigare la percezione di estraneità dei serramenti circolari rispetto ai fabbricati circostanti).*
- *Per le restanti finiture esterne, per le quali è previsto, l'abbinamento di vari cromatismi in contrapposizione al tono uniforme del paramento in mattoni, dovranno essere preferibilmente utilizzate tonalità naturali e in armonia con quelle presenti sul tessuto edilizio circostante.*
- *Le estirpazioni arboree siano limitate alle esigenze strettamente necessarie alla realizzazione degli interventi provvedendo se possibile al reimpianto degli stessi esemplari nell'ambito delle aree a verde di pertinenza; in ogni caso, contestualmente alla nuova edificazione, dovrà essere messo a dimora (nelle stesse aree a verde), il maggior quantitativo possibile di esemplari arborei ad alto fusto con funzione di compensazione e di filtro visivo sui nuovi interventi."*

Art.13: è stralciato il terzo comma.

4) Elab.F-Schede di Normativa modificate con il Programma Integrato: la scheda intitolata Frazione NIVERATE è da intendersi integrata con il seguente testo

"Le quantità edificabili autorizzate dal Settore Gestione Beni Ambientali con Determina Dirigenziale n.7 del 16.1.2006 sono da intendersi quelle riportate nella scheda di cui all'art.9 dell'Elab.B delle Norme di Attuazione del PIRU."

5) Elab.E-Norme di attuazione del PRGC modificate dal Programma Integrato:

Art.2: è introdotto il seguente ultimo comma: *"I terreni di proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, non individuati dal Pano regolatore con destinazione residenziale*



e/o produttiva, sono vincolati all'uso agricolo. Tale vincolo ha la validità stabilita dall'art.18 ter delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale."

Art.43bis è così integrato:

- Lettera C.Consistenza quantitativa, al punto 1, il testo delle lettere a),a1),b),b1),c) è stralciato e sostituito con il seguente:
"La nuova edificazione è consentita in conformità alle quantità riportate nella scheda di cui all'art.9 dell'Elab.B delle Norme di Attuazione del PIRU."
- Lettera C.Consistenza quantitativa, al punto 1, lettera d): il testo della seconda lineetta è stralciato e così riscritto:
"- per parcheggio privato si rimanda all'art.9."
- Al Paragrafo "Aree a verde privato vincolato" è stralciato il penultimo capoverso che recita "Sulle aree a verde privato... omissisrealizzazione di autorimesse."

Si dà atto che il Piano Integrato di Riqualificazione Urbanistica non costituisce adeguamento, modifica e/o integrazione al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. 24.05.2001.

Il Dirigente del Settore Urbanistico
Territoriale - Area Provincia di Novara
arch. Angela M. MALOSSO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita BLANCO

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2006, n. 5-3870

Giudizio positivo di compatibilità ambientale, art. 12 l.r. 40/1998, e Valutazione d'Incidenza prevista dal Regolamento n. 16 del 16.11.2001, in merito al "Progetto relativo al rinnovo dell'autorizzazione per la realizzazione della terza fase della cava di sabbia e ghiaia con contestuale recupero ambientale in località San Firmino del Comune di Revello (CN)" proponente Cava Laurentia S.n.c.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di esprimere giudizio positivo in merito alla compatibilità ambientale del "Progetto relativo al rinnovo dell'autorizzazione per la realizzazione della terza fase della cava di sabbia e ghiaia con contestuale recupero ambientale in località San Firmino del Comune di Revello (CN)" ricadente nel Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po, presentato dalla Società Cava Laurentia S.n.c., con sede legale in Revello (CN), Via Revalanca, 7 comprensivo delle autorizzazioni ambientali ed urbanistiche nonché di quelle necessarie alla realizzazione, in quanto la sua attuazione risulta sostenibile per le motivazioni di seguito evidenziate:

- la prosecuzione dell'attività estrattiva proposta non compromette le capacità riproduttive delle risorse naturali coinvolte;

- il cronoprogramma dei lavori consente la realizzazione degli interventi di recupero ambientale già durante i lavori di coltivazione e realizza nel contempo la riqualificazione ambientale dell'area;

- gli interventi di riqualificazione ambientale proposti ed in buona parte già realizzati consentono di restituire l'area all'originaria vocazione periferiale del territorio interessato in accordo con le finalità del Piano di Assetto idrogeologico (PAI) e del Piano d'Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po;

- la realizzazione del progetto, con le opportune misure di compensazione e di mitigazione progettate, non compromette le potenzialità ambientali del S.I.C. "Confluenza Po-Bronda" (codice IT1160009) e consente la progressiva fruizione pubblica delle aree secondo le modalità che saranno definite nella nuova convenzione da stipulare tra il proponente e la Regione Piemonte in relazione agli attuali indirizzi di riqualificazione dell'area e di riutilizzo naturalistico dell'Ente di gestione dell'Area Protetta, la cui bozza è allegata al presente atto (Allegato C);

- l'intervento proposto, non solo è finalizzato alla sistemazione definitiva dell'area, ma consente anche di garantire i livelli di produttività, per tutto il periodo previsto, richiesti dalle esigenze di mercato, conseguendo in tal modo elementi di convergenza tra esigenze ambientali, codificate dal Piano d'Area, ed esigenze di ordine estrattivo.

Per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza, relativamente al Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C. IT1160009) "Confluenza Po-Bronda", ai sensi del D.P.G.R. 16 novembre 2001 n. 16/R, il progetto è valutato positivamente per le seguenti motivazioni:

- i lavori previsti in progetto e le ulteriori prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale, verificate in corso d'opera attraverso il piano di monitoraggio, non realizzano condizioni di criticità nei confronti delle caratteristiche ambientali specifiche del S.I.C.;

- la destinazione finale del sito, finalizzata alla costituzione di aree di interesse naturalistico determina l'ampliamento di habitat tipici della fauna e flora periferiale, già riconosciuta, e la realizzazione di aree umide che costituiscono ambienti utili per la riproduzione di specie tutelate.

Per l'ottimizzazione del progetto con particolare riferimento alla conservazione in corso d'opera degli habitat naturali e delle potenzialità ambientali del S.I.C. "Confluenza Po-Bronda" (codice IT1160009) e per mitigare ulteriormente gli impatti sulle altre componenti ambientali, rispetto alle misure già previste dal proponente e per ottimizzare la sistemazione finale dell'area, conformemente a quanto previsto dal Piano d'Area sopra citato, emerge l'esigenza di definire le seguenti specifiche prescrizioni:

- i lavori di coltivazione e di recupero ambientale devono essere eseguiti secondo il progetto presentato come integrato in data 30 marzo 2006 e secondo le prescrizioni previste nel documento relativo alla coltivazione ed al recupero ambientale e nel piano di monitoraggio e di controllo in corso d'opera, (Allegati A e B);

- la convenzione presentata in bozza dal proponente (Allegato C), prevista dal comma 2 sub b) dell'articolo 3.10 del Piano d'Area dall'art. 3.10. delle Norme di Attuazione del Piano d'Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po, deve essere stipulata, entro 90 giorni dalla data della presente deliberazione, previa approvazione dell'Ente di Gestione e il Comune di Revello;

- la Società esercente sia tenuta, ai sensi dell'art. 18 comma 7 Norme di Attuazione del PAI a sottoscrivere atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione Pubblica in ordine ad eventuali danni a cose e a persone che potranno verificarsi nell'area interessata dal progetto, comunque derivanti dai dissesti dovuti alle periodiche esondazioni del fiume. L'atto liberatorio deve essere inviato al Comune di Revello, all'Amministrazione regionale e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta;

- devono essere adottati tutti gli interventi di mitigazione per mantenere, durante la fase estrattiva, i livelli di rumorosità, di polverosità e la qualità dell'atmosfera nei limiti previsti dalle vigenti norme.

- nel corso delle operazioni di concimazioni connesse con gli interventi di inerbimento, di messa a dimora delle specie arbustive ed arboree, previste in progetto, l'immissione di nitrati non dovrà superare i limiti previsti dal regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 18 ottobre 2002, n. 9/R ai sensi del D.lgs. 11 maggio 1999 n. 152;

- per quanto riguarda l'impatto acustico, al fine della verifica dell'effettivo rispetto dei limiti, dovranno essere effettuati i monitoraggi previsti nel documento allegato al progetto "Previsione Impatto Acustico sul territorio" (vedi pag. 51), le modalità per l'effettuazione dei monitoraggi acustici devono essere concordate con ARPA Piemonte, alla quale dovranno essere trasmessi i risultati;

- nei riguardi dell'attuazione, in corso d'opera, delle indicazioni operative relative alla riqualificazione

ambientale, previste dalla determinazione dirigenziale n. 193/2006 del 1 agosto 2006 del Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po - tratto cuneese, allegata al presente atto (Allegato E), è competente la Commissione di controllo tecnico prevista dalla bozza di convenzione da stipulare con la Regione Piemonte;

Di dare atto che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998, assorbe l'autorizzazione paesistica ex art. 146 del D.lgs. 42/2004, di competenza ex l.r. 20/1989 dell'Amministrazione comunale di Revello, della durata di 5 anni, a decorrere dalla data della presente deliberazione; quanto sopra in ottemperanza a quanto richiesto dal rappresentante della medesima amministrazione durante la riunione della Conferenza di Servizi in data 3 agosto 2006.

Ai sensi dell'art. 13 della l.r. 40/98, la Direzione Industria si impegna, entro 30 giorni dalla data della presente deliberazione, ad adottare la determinazione ai sensi delle ll.rr. 69/1978 e 44/2000.

Alla presente deliberazione sono allegati i seguenti documenti per farne parte integrante:

- allegato tecnico, predisposto dal Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, relativo alla coltivazione e alla sistemazione definitiva del sito (Allegato A);

- allegato relativo alla Normativa Tecnica concernente i monitoraggi dei livelli freatici e della qualità chimica e biologica delle acque in cava, dei rilievi planimetrici, batimetrici e fotografici e di controllo idraulico ed ambientale (Allegato B);

- bozza della convenzione presentata dal proponente, ai sensi del comma 2 sub b dell'art. 3.10. delle Norme di Attuazione del Piano d'Area del "Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po" (Allegato C);

- verbale di Conferenza relativo alla riunione del 3 agosto 2006, privo degli allegati tecnici già contenuti nel presente atto (Allegato D);

- determina dirigenziale n. 193/2006 del 1 agosto 2006 dell'Ente di Gestione del Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po - tratto cuneese (Allegato E).

Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori di coltivazione della cava, ha efficacia per la durata di tre anni decorrenti dalla data del presente atto deliberativo.

Di stabilire, inoltre, che il proponente comunichi all'A.R.P.A. l'inizio lavori, ai fini dei monitoraggi ambientali di competenza.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al proponente e a tutti i soggetti interessati nonché depositata presso l'Ufficio di deposito dell'Autorità Competente presso la Direzione regionale Industria e presso l'Ufficio di Deposito della Regione.

Avverso il presente atto è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 12 settembre 2006, n. 88 - 29023

Dimissioni del signor Oscar Bertetto dalla carica di consigliere regionale e relativa surrogazione con il signor Massimo Pace (articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Gariglio dà lettura della lettera di dimissioni, in data 5 settembre 2006, del signor Oscar Bertetto a seguito del nuovo incarico a Direttore dell'Agenzia regionale dei Servizi sanitari della Regione Piemonte.

Interviene il Consigliere Dutto, in qualità di Presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità (di seguito la Giunta), dando lettura dell'estratto del processo verbale n. 15 dell'11 settembre 2006 della stessa (allegato alla presente per farne parte integrante) relativo agli adempimenti conseguenti al nuovo incarico sopra specificato.

Il Presidente Gariglio pone in votazione la proposta di prendere atto delle dimissioni del Consigliere Oscar Bertetto.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Il Presidente Gariglio pone poi in votazione la proposta di prendere atto che al Consigliere Oscar Bertetto subentra, ai sensi della normativa vigente dettagliatamente richiamata dal Presidente Dutto, il Signor Massimo Pace della lista Democratici di Sinistra nella circoscrizione di Torino, candidato con il maggior numero di preferenze di tale lista.

Il Presidente Gariglio, in esito alla votazione effettuata, proclama eletto Consigliere il signor Massimo Pace e lo invita a prendere posto in aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il Consigliere neo-eletto prende posto in Aula).

Per quanto attiene alla convalida dell'elezione del neo-eletto Consigliere Massimo Pace, l'articolo 17 della legge n. 108 del 1968 prevede che "al Consiglio regionale è riservata la convalida dell'elezione dei propri componenti, secondo le norme stabilite dal suo Regolamento interno". A tal fine l'articolo 16 del Regolamento stabilisce che l'esame delle condizioni di ciascuno dei Consiglieri eletti sia effettuato dalla Giunta la quale proporrà successivamente al Consiglio regionale l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Presidente: Claudio Dutto

Vice Presidenti: Alessandro Bizjak - Francesco Guida - Segretario: Giovanni Pizzale

Auddino Angelo, Barassi Paola, Botta Marco, Buquichio Andrea, Cavallaro Sergio, Cavallera Ugo, Chieppa Vincenzo, Ferraris Giorgio, Giovine Michele, Moriconi Enrico, Riccardo Nicotra, Pichetto Fratin Gilberto, Rabino Mariano, Ricca Luigi, Valloggia Graziella.

Estratto Verbale n.15

Il giorno 11 settembre 2006 presso la sede del Consiglio regionale in Via Alfieri 15 - si è riunita la Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità.

Sono presenti i Consiglieri:

Presidente: Claudio Dutto

Vice Presidente: Alessandro Bizjak

Segretario: Giovanni Pizzale

Angelo Auddino, Marco Botta, Andrea Buquichio, Sergio Cavallaro, Ugo Cavallera, Giorgio Ferraris, Enrico Moriconi, Mariano Rabino e Graziella Valloggia.

La riunione inizia alle ore 14.05

(omissis)

Il Presidente Dutto introduce l'argomento all'ordine del giorno: adempimenti conseguenti alle dimissioni del Consigliere Oscar Bertetto a seguito della sua nomina a Direttore dell'Agenzia regionale dei Servizi Sanitari (ARESS).

(omissis)

L'articolo 36, secondo comma, dello Statuto prevede che la Giunta delle elezioni riferisca al Consiglio regionale sulle operazioni elettorali e sui titoli di ammissione.

In data 6 settembre 2006 il Presidente del Consiglio ha trasmesso alla Giunta per le elezioni la lettera di dimissioni del Consigliere Bertetto del 5 settembre 2006. Occorre pertanto procedere alla surroga del Consigliere.

Il Presidente Dutto riassume gli adempimenti necessari per la surroga, ricordando che ai sensi dell'articolo 16 della legge 108/68: "il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che, nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto. La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione dell'Ufficio centrale regionale".

Il Presidente Dutto ricorda alla Giunta per le Elezioni che il Consigliere Oscar Bertetto è stato eletto nella quota proporzionale e nella lista "Democratici di Sinistra" nella circoscrizione di Torino.

Dal verbale dell'Ufficio Centrale Circoscrizionale presso il Tribunale di Torino, nella lista avente il contrassegno Democratici di Sinistra, all'ultimo eletto, segue immediatamente il Signor Massimo Pace e occorre quindi proporre al Consiglio regionale di procedere alla surroga.

La Giunta per le elezioni, all'unanimità, propone al Consiglio regionale la surroga del Consigliere Oscar Bertetto con il Signor Massimo Pace.

I Consiglieri presenti approvano all'unanimità.

La riunione termina alle ore 14.20

Il Presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità

(Claudio Dutto)

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 12 settembre 2006, n. 89 - 29105

Linee generali di intervento in materia di ricerca e innovazione, di cui all'articolo 4 della l.r. 4/2006. (Proposta di deliberazione n. 177)

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, emendato, è posta in votazione: il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO REGIONALE

visto l'articolo 4 della legge regionale 30 gennaio 2006, n. 4 (Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione), in base al quale il Consiglio regionale, in coerenza con gli orientamenti comunitari in materia di ricerca e gli indirizzi del piano nazionale per la ricerca, approva, su proposta della Giunta regionale, una delibera che identifica le linee generali d'intervento in materia di ricerca ed innovazione;

visto l'articolo 6 della citata l.r. 4/2006, così come modificato dall'articolo 52 della legge regionale 21 aprile 2006, n. 14 (Legge finanziaria per l'anno 2006), ai sensi del quale è prevista l'istituzione del Comitato regionale per la ricerca e l'innovazione, al quale compete, in base al comma 1 del medesimo articolo 6, concorrere all'elaborazione delle sopracitate linee generali di intervento;

preso atto che, con DPGR n. 45 del 3 maggio 2006 la Presidente della Giunta regionale ha provveduto, raccolte le rispettive designazioni, a nominare i rappresentanti del suddetto Comitato;

considerata la necessità di procedere ad una rapida approvazione delle linee generali di intervento in materia di ricerca ed innovazione, anche al fine di consentire l'adozione dei relativi provvedimenti attuativi da parte della Giunta regionale;

vista la DGR n. 70-3392 dell'11 luglio 2006, e preso atto delle motivazioni ivi addotte;

acquisito il parere favorevole, espresso all'unanimità in data 6 settembre 2006 dalle Commissioni I, VI e VII riunite in seduta congiunta

delibera

di approvare le linee generali di intervento in materia di ricerca ed innovazione, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Allegato A

LINEE GENERALI DI INTERVENTO IN MATERIA DI RICERCA E INNOVAZIONE

SOMMARIO

Introduzione - La Legge Regionale n. 4/2006 e i suoi elementi qualificanti

1. Elementi di contesto

1.1 Le linee d'indirizzo a livello europeo

1.2 Le linee d'indirizzo a livello nazionale

1.3 La strategia comune delle Regioni italiane

1.4 Il Sistema della Ricerca della Regione Piemonte

1.5 Gli attori del sistema

2. Le linee strategiche della Regione Piemonte per il sostegno della ricerca e dell'innovazione

2.1. Qualificare la spesa regionale per la ricerca attraverso selettività, specializzazione e valorizzazione dei risultati

2.2. Sostenere direttamente lo sviluppo di nuove conoscenze e nuovi saperi, costruire un sistema di opportunità per chi opera nel sistema della ricerca

2.3. Realizzare un sistema regionale della ricerca, attraverso la razionalizzazione, l'integrazione, il coordinamento e potenziamento delle competenze e delle risorse esistenti

2.4. Sostenere la competitività del territorio e incentivare l'emergere di domanda qualificata di conoscenza e innovazione proveniente dal sistema industriale

2.5. Assicurare, nel contesto di una politica per la ricerca autonoma e strutturata, coerenza e sinergia della politica regionale con quella di indirizzo nazionale ed europeo

Allegati

1 Piano Nazionale della Ricerca in attuazione delle Linee Guida

2 Priorità tematiche del VII° programma quadro dell'Unione Europea

3 Il sistema pubblico e privato non accademico

Introduzione - La Legge Regionale n. 4/2006 e i suoi elementi qualificanti

L'articolo 117 della Costituzione attribuisce alla legislazione concorrente dello Stato e delle regioni le materie della ricerca scientifica e tecnologica e del sostegno all'innovazione per i settori produttivi. In queste materie le regioni sono libere di introdurre una propria disciplina nel rispetto della Costituzione e dei principi fondamentali dettati dallo Stato.

Particolare attenzione merita il raccordo della disposizione in parola con la lettera r), del secondo comma del medesimo art. 117 che assegna alla legislazione esclusiva dello Stato la disciplina delle opere dell'ingegno. Il legislatore costituzionale ha infatti voluto riservare alla competenza legislativa dello Stato una delle materie più intimamente connesse alla ricerca scientifica e tecnologica.

All'interno dei citati confini normativi si realizza, di volta in volta ed in base all'orientamento politico prevalente, il riparto effettivo di competenze nonché la reciproca collaborazione tra Stato e regioni.

La Regione Piemonte ha utilizzato la propria potestà legislativa sui temi della ricerca scientifica e tecnologica e del sostegno all'innovazione per i settori produttivi con l'approvazione della legge regionale 30 gennaio 2006 n. 4 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione".

Con l'adozione di questa legge la Regione Piemonte ha fatto propria la richiesta latente nel territorio piemontese di una piattaforma normativa per la gestione dei fondi destinati a sostenere in senso lato le attività di ricerca e innovazione di qualsiasi ente pubblico e privato se ne faccia portatore. Il provvedimento legislativo determina una novità rispetto al passato: raccoglie a sistema gli interventi a

sostegno del patrimonio conoscitivo e della sua capacità di trasformarsi in prodotti e processi innovativi che alimentino la crescita del sistema economico locale, interventi che nelle legislature precedenti si trovavano dispersi in numerose azioni afferenti a settori di competenza diversi (industria, alta formazione, ambiente, per esempio).

I principali elementi qualificanti e innovativi della l.r. 4/2006 si possono quindi sintetizzare:

- * nel riconoscimento, per la prima volta, del sistema regionale della ricerca piemontese come tassello attivo e responsabile dello spazio europeo della ricerca (ERA(1)), il cui compito consiste nel contribuire al perseguimento degli obiettivi comunitari avvalendosi di metodi e valorizzando peculiarità peculiari del territorio piemontese (Articoli 1-3);

- * nell'adozione di un quadro programmatico locale, unico, organico, e flessibile che indichi e delimiti:
 - o gli obiettivi e le azioni di riferimento per implementare politiche di sviluppo sostenibile nella società della conoscenza;

- o le aree e i settori strategici per stimolare la crescita del sistema, nonché la disponibilità di fondi per ciascuno;

- o i criteri di valutazione dei progetti affinché questi siano coerenti e sostenibili.

- * nella necessità di raccordare le misure relative agli interventi di ricerca e innovazione formulate da tutti i settori di competenza regionale interessati, in particolare gli interventi per lo sviluppo delle attività produttive (l.r. 34/2004);

- * nella predisposizione di un fondo unico per la ricerca e l'innovazione;

- * nell'attribuzione di un valore esplicito alle attività e ai risultati del monitoraggio e della valutazione in quanto fortemente funzionali al ri-orientamento dei Programmi in corso e alla redazione dei Programmi successivi.

L'articolo 4 della presente legge prescrive che la Giunta elabori e proponga al Consiglio Regionale per successiva approvazione, una delibera che identifichi le linee generali di intervento per il raggiungimento delle finalità della legge espresse nell'articolo 1 della stessa, e fissi le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione delle medesime.

1. Elementi di contesto

1.1. Le linee d'indirizzo a livello europeo

La strategia di Lisbona

Nel marzo del 2000 i Paesi Membri concordarono sulla necessità di intraprendere una serie di riforme al fine di arginare e se possibile invertire l'andamento negativo degli indici di crescita relativi all'economia e all'occupazione.

Ad una situazione di stagnazione economica si sono sommati gli effetti negativi sulla competitività delle imprese e sulla bilancia commerciale europea, determinati dal vertiginoso ritmo di crescita dei paesi asiatici emergenti, quali India e Cina, e dall'aumento del prezzo del petrolio e delle materie prime.

L'Unione Europea, sulla base di alcune indicazioni contenute nel rapporto Kok: "Facing the challenge"(2) ha sancito il rilancio della strategia concordata nel Consiglio Europeo di Lisbona. Essa prevedeva come obiettivo strategico per il 2010 di "diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e

dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale.” Le aree chiave su cui intervenire con azioni urgenti erano concentrate sul predisporre il passaggio verso un’economia e una società basate sulla conoscenza migliorando le politiche in materia di società dell’informazione e di R&D (Research&Development), nonché accelerando il processo di riforma strutturale ai fini della competitività e dell’innovazione e completando il mercato interno.

Nel 2004, la terza relazione sulla coesione economica e sociale ha posto le basi per un ri-orientamento delle politiche al mutato quadro internazionale.

Tale quadro di riferimento è stato riaffermato negli ultimi due Consigli europei di marzo e giugno 2005.

Gli obiettivi strategici della Commissione sono stati essenzialmente declinati in Prosperità, Solidarietà e Sicurezza quali cardini per il sostegno dello sviluppo. In tema di ricerca della prosperità, al fine di “mantenere il tenore di vita e il livello di protezione sociale cui sono abituati i cittadini europei”, si è affermata l’esigenza di realizzare un contesto imprenditoriale favorevole, promuovere gli investimenti per la prosperità (con particolare riferimento agli investimenti in R&D per i quali l’Unione si è impegnata a promuovere politiche per raggiungere il 3% del PIL destinato alla ricerca, di cui l’1% a carico del settore pubblico) e promuovere il cambiamento, adeguando il mercato del lavoro per sostenere la creazione di occupazione.

A tale impostazione di medio periodo, il Consiglio europeo ha risposto tramite quattro significative posizioni:

- * approvando la relazione e le proposte dell’ECO-FIN del marzo 2005 volte a “Migliorare l’attuazione del patto di stabilità e crescita”, con l’intendimento di meglio regolare e integrare le variabili macroeconomiche dello spazio europeo e dei singoli Stati Membri;

- * rilanciando la strategia di Lisbona a partire dalla constatazione del mutato quadro mondiale e dalla volontà di “rinnovare le basi della sua competitività, puntando principalmente sulla conoscenza, l’innovazione e la valorizzazione del capitale umano”;

- * integrando nella strategia di Lisbona stessa la Comunicazione della Commissione volta a garantire “la piena occupazione, la qualità e la produttività del lavoro nonché la coesione sociale”

- * approvando il Patto Europeo per la gioventù, che “mira a migliorare l’istruzione, la formazione, la mobilità, l’inserimento professionale e l’inclusione sociale dei giovani europei.

Primi indirizzi per il VII Programma Quadro (2007-2013)

La Comunicazione 353 “la scienza e la tecnologia, chiavi del futuro dell’Europa, Orientamenti per la politica di sostegno alla ricerca dell’Unione” del luglio del 2004 contiene le prime indicazioni per il VII° Programma Quadro, presentato nell’aprile 2005(3).

Tenendo conto di quanto contenuto nel rapporto Marimon(4) relativo alla valutazione intermedia del VI° PQ, nella Comunicazione 353 viene sottolineata l’importanza di dare continuità al VI° PQ tramite il

mantenimento ed il rafforzamento delle attività già esistenti. Viene altresì affermato che, se si vogliono mantenere gli obiettivi enunciati a Lisbona, è necessario lo snellimento burocratico delle procedure e l’incremento sostanziale del budget destinato alla ricerca per il prossimo periodo di programmazione.

La proposta della Commissione si concentra su sei macro-obiettivi:

- * Ricerca collaborativa
- * Risorse Umane
- * Infrastrutture per la Ricerca
- * Coordinamento con i Programmi Nazionali
- * Ricerca di base e finanziamenti competitivi
- * Iniziative tecnologiche

Per la continuità delle attività all’interno del VII Programma Quadro, la Commissione considera particolarmente rilevanti i primi quattro.

La Proposta COM (2005) 119 del 6 aprile 2005 per il VII Programma Quadro

Wim Kok(5), nel suo rapporto “Facing the challenge The Lisbon strategy for growth and employment”, introduce alcuni elementi di analisi riguardanti la dotazione finanziaria e la durata del nuovo Programma Quadro, che sono stati accolti dalla Commissione e hanno contribuito alla definizione di alcune novità rispetto alla precedente proposta.

E’ stato considerato auspicabile un considerevole aumento della dotazione finanziaria rispetto al precedente programma. Rispetto ai 35 mila milioni di euro del VI°PQ, il VII° PQ dovrebbe disporre infatti di circa il doppio, altri tremila milioni di euro circa dovrebbero essere allocati per attività nel settore della ricerca nucleare intraprese secondo le disposizioni del Trattato Euratom(6).

Fino ad oggi i Programmi Quadro hanno avuto una durata di cinque anni. La proposta della Commissione invece prevede per VII° PQ una estensione a sette anni relativa al periodo 2007-2013 e contempla quattro programmi: cooperazione, idee, gente e capacità.

Il Programma Cooperazione mantiene il suo focus sulla Ricerca Collaborativa e sulla collaborazione trans-nazionale.

Le priorità tematiche (descritte in modo dettagliato nell’allegato 2) sono nove:

- * Salute
- * Alimentazione, agricoltura e biotecnologie
- * Tecnologie per la Comunicazione e l’Informazione
- * Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie per la produzione
- * Energia
- * Ambiente e cambiamento climatico
- * Trasporti
- * Scienze socio-economiche
- * Spazio e Ricerca per la sicurezza

Sono inoltre previste Iniziative Tecnologiche Congiunte(8) su:

- Idrogeno e celle combustibili (fuel cells) per l’energia futura sostenibile,
- Medicina innovativa a beneficio dei cittadini europei,
- Controllo globale per la sicurezza e l’ambiente,
- Aeronautica e trasporti aerei,

- Nanoelettronica,
- Sistemi integrati (Embedded).

Programma Idee, con focus sulla Ricerca di Frontiera: per sviluppare il programma dedicato alla ricerca di base e al consolidamento delle eccellenze europee basate sulla conoscenza, la Commissione intende dar vita ad un Consiglio per la Ricerca Europea, composto da esperti indipendenti e di comprovata esperienza internazionale.

Programma People, con focus sul Potenziale Umano: riprende lo schema Marie Curie e risponde alle esigenze di promuovere e sostenere le carriere dei ricercatori a beneficio della ricerca in Europa con una serie di azioni specifiche, quali ad esempio la formazione iniziale dei ricercatori, la formazione continua e lo sviluppo della carriera dei ricercatori, i partenariati e le modalità di collaborazione tra Università e imprese, la dimensione internazionale per borse destinate a ricercatori che trascorrono un periodo all'estero, ecc.

Programma Capacità: mira a mobilitare le migliori capacità disponibili in Europa e particolare rilievo è attribuito allo sviluppo di politiche europee coerenti a beneficio della Ricerca e dello Sviluppo Tecnologico, con le seguenti misure:

1. Infrastrutture di ricerca con coinvolgimento diretto dell'ESFRI (Forum Europeo per la Strategia nelle Infrastrutture)
2. Ricerca a beneficio delle PMI
3. Regioni della Conoscenza(9)
4. Rafforzamento del potenziale di ricerca
5. Scienza e Società
6. Cooperazione internazionale

La riforma della politica di coesione

Nel corso del 2004 è stata avviata la riforma della politica di coesione per il periodo di programmazione 2007-2013, con l'intento di favorire interventi strutturali più mirati agli orientamenti assunti a Lisbona e Göteborg. Per le Regioni ex obiettivo 2, come il Piemonte, sono previsti due obiettivi: "Competitività regionale e occupazione" e "Cooperazione territoriale europea". Tra i tre temi prioritari di entrambi gli obiettivi è stato individuato quello dell'"Innovazione ed economia basata sulla conoscenza", tra cui:

- 1) il rafforzamento delle capacità regionali in R&D, legate allo specifico contesto,
- 2) lo sviluppo della previsione tecnologica e della valutazione comparativa delle politiche a sostegno della ricerca e del trasferimento tecnologico, come pure della collaborazione tra imprese,
- 3) la promozione dell'imprenditorialità, da parte delle università e delle aziende,
- 4) la creazione di strumenti finanziari ed incubatori,
- 5) l'uso condiviso tra differenti regioni di risorse umane e strutture destinate alla ricerca,
- 6) l'elaborazione di strumenti comuni tra Regioni per lo studio e la prevenzione dei rischi naturali,
- 7) la creazione di reti scientifiche e tecnologiche, come ad esempio le reti tra università e i collegamenti, che consentano l'accesso alle conoscenze scientifiche tra centri di ricerca.

Le aree di intervento previste dal rilancio della strategia di Lisbona si configurano quali orientamenti strategici decisivi per le politiche di sviluppo e di

competitività del Piemonte. La programmazione regionale assume quindi i principi generali indicati dall'Unione, sia per le analogie della situazione socio-economica piemontese con quella europea e per la sostanziale corrispondenza e uniformità delle criticità in atto, sia per la volontà di poter cogliere le opportunità derivanti dalla prossima programmazione dei Fondi Strutturali e del VII Programma Quadro. Gli assi fondamentali del rilancio della strategia di Lisbona, approvati nel Consiglio europeo del marzo 2005, trovano grande rispondenza alla situazione socio-economica piemontese e possono quindi essere posti a fondamento delle indicazioni di "policy" sulle quali sviluppare la programmazione regionale.

La situazione piemontese è caratterizzata da una forte e diffusa presenza industriale per la quale la strategia di Lisbona prevede "l'indispensabile proseguimento di una politica industriale attiva, che passi per il rafforzamento dei vantaggi competitivi della base industriale, assicurando la complementarità dell'azione a livello nazionale, transnazionale ed europeo. Tale obiettivo sarà tra l'altro perseguito attraverso la definizione di iniziative tecnologiche fondate su partenariati pubblico-privato (Joint Technical Initiatives) e mediante l'adesione a Piattaforme Tecnologiche volte a definire agende di ricerca a lungo termine."

1.2 Le linee d'indirizzo a livello nazionale

In attuazione del decreto legislativo 204/98 (artt. 1 e 2) il C.I.P.E. (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) ha approvato il 19 aprile 2002 le linee guida per la politica scientifica e tecnologica del Governo, che costituisce il riferimento prioritario per la predisposizione del programma triennale per la ricerca.

Il documento individua come aree prioritarie: i sistemi di produzione (made in Italy), l'informatica e le telecomunicazioni, l'energia, l'ambiente, i trasporti, il settore agroalimentare, la salute e i beni culturali, mutuando i settori indicati dall'UE nel VI° programma quadro.

Gli assi strategici sono quattro:

- 1) avanzamento delle frontiere della conoscenza,
- 2) sostegno della ricerca orientata allo sviluppo di tecnologie chiave abilitanti a carattere multisettoriale (bioscienza, nanoscienza, infoscienza),
- 3) potenziamento della ricerca industriale e dello sviluppo tecnologico, volti a trasformare conoscenze e tecnologie in prodotti, processi e servizi a maggior valore aggiunto,
- 4) promozione dell'innovazione nelle piccole e medie imprese e di aggregazioni sistemiche territoriali, con l'intento di coinvolgere maggiormente le Regioni per rafforzare l'innovazione nelle PMI, tramite specifici accordi di programma cofinanziati tra lo Stato e le Regioni.

Per potenziare il sistema nazionale della ricerca il MIUR (oggi MUR) individua sia una serie di interventi specifici per le Università, per gli enti pubblici di ricerca e per le imprese, sia un insieme di azioni orizzontali: le iniziative di collaborazione internazionale, il potenziamento del capitale umano e la sensibilizzazione della pubblica opinione.

Nel quadriennio 2003-2006 è stata prevista una spesa complessiva di 14.175 milioni di Euro suddivisi tra i quattro assi con l'obiettivo di portare il rappor-

to della spesa per R&D sul PIL da 1,16 nel 2002 a 1,75 nel 2006.(10) Non si dispongono ancora i dati per verificare se tale previsione possa essere attesa. Dai dati pubblicati però si rileva un trend discendente della spesa in R&D sostenuta dalle amministrazioni pubbliche negli anni 2003, con solo uno 0,7% in più rispetto al 2002, nel 2004, con una diminuzione netta del 9,5% rispetto all'anno precedente, compensata solo molto parzialmente da un aumento rilevato del 2005 dell'1,6% sul 2004.(11)

Il 18 marzo 2005 è stato approvato il Programma Nazionale per la Ricerca 2005-2007, che rappresenta lo strumento operativo pluriennale (vedi allegato 1).

E' inoltre da rammentare l'Intesa sottoscritta tra la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e CGIL, CISL, UIL, CONFINDUSTRIA, che richiama la necessità di strategie regionali sulla ricerca, a fronte delle modifiche al Titolo V della Costituzione, delle Linee guida approvate dal Governo per la politica scientifica e tecnologica (C.I.P.E. del 19.4.2002), dell'Accordo Confindustria - Sindacati del 19 giugno 2003, del ritardo accumulato dall'Italia nella ricerca pubblica e privata.

Osservazioni delle Regioni in merito al PNR 2004-2006

Le Regioni, nel febbraio 2005(12), espressero un parere complessivamente favorevole sul Programma Nazionale della ricerca, avanzando alcune osservazioni.

Esse chiedevano infatti che, in sede di revisione, l'intero impianto del PNR fornisse previsioni economiche esaustive e funzionali alla realizzazione degli interventi proposti ed alla definizione puntuale di quest'ultimi.

A tal fine sarebbe stato opportuno collegare le previsioni economiche di asse su disponibilità finanziarie e su strumenti economici consolidati del bilancio pubblico.

Per quanto riguarda gli strumenti descritti nell'Asse 3, le Regioni concordarono con la decisione di sospendere il ri-finanziamento dell'agevolazione conosciuta come "tecno-Tremonti", un'agevolazione fiscale, per gli utili reinvestiti in R&D da parte delle imprese. Questa agisce, per sua natura, quale intervento automatico che non contempla alcun aspetto valutativo riferibile ai contenuti dell'iniziativa fiscalmente agevolata. Non è detto, pertanto, che il finanziamento vada a sostenere reali attività di ricerca, stante anche la difficoltà per una loro effettiva classificazione. Inoltre esclude sostanzialmente le Università e gli Enti di Ricerca.

La ripartizione dei compiti tra Amministrazione centrale e Regioni è valida solo se si realizza un reale partenariato nella fase di predisposizione delle proposte, con particolare riferimento alla costituzione dei laboratori pubblico-privati. Quest'ultimo partenariato rappresenta la premessa indispensabile in funzione della ricaduta territoriale e della necessità di godere di pre-esistenze materiali ed immateriali, che richiedono una attenta programmazione regionale.

1.3 La strategia comune delle Regioni italiane

Il 20 settembre 2005 la Conferenza dei Presidenti ha approvato il "Contributo delle Regioni italiane per la definizione del Programma integrato per la crescita e l'occupazione (PICO), per il rilancio della strategia di Lisbona, nel quale la ricerca, lo sviluppo,

l'innovazione ed il trasferimento tecnologico vengono considerati come punti rilevanti.

In particolare le priorità orizzontali di contesto e di crescita vengono messe in relazione con una serie di obiettivi riguardanti gli Orientamenti integrati del Consiglio dell'UE, che qui brevemente riportiamo:

- * aumentare e migliorare gli investimenti nel campo della R&D, in particolare nel settore privato, in vista della creazione di uno Spazio Europeo della Ricerca,
- * favorire l'innovazione in tutte le sue forme,
- * favorire la diffusione e l'utilizzo efficiente delle ICT (Information & Communication Technology) e costruire una società dell'informazione pienamente inclusiva,
- * rafforzare i vantaggi competitivi della base industriale.

1.4 Il Sistema della Ricerca della Regione Piemonte

La legge regionale n. 4/2006 intende promuovere e sostenere l'attività di ricerca svolta negli Atenei, nelle imprese e nei centri di ricerca pubblici e privati piemontesi. Più in generale, la Legge si propone di sostenere e valorizzare nel suo complesso il Sistema regionale della ricerca. Affinché l'approccio sistemico su cui si fonda la legge sia efficace nel sostenere la capacità di ricerca e innovazione del territorio, è fondamentale che gli strumenti messi in atto tengano adeguatamente conto delle caratteristiche specifiche e delle dinamiche del sistema della ricerca in ambito regionale.

In questa prospettiva, è importante innanzitutto fornire un quadro, qualitativo e quantitativo, dei differenti fattori che contribuiscono a determinare il potenziale di ricerca del tessuto socio-economico regionale: gli investimenti pubblici e privati in ricerca, il capitale umano per l'innovazione, la capacità di valorizzazione economica della conoscenza innovativa e di networking per la ricerca.

Per quanto concerne le risorse a disposizione per la ricerca, secondo i dati Eurostat(13) (ultimo dato disponibile anno 2002) la situazione complessiva dell'Italia in relazione all'impegno in attività di ricerca e di produzione di nuova conoscenza evidenzia un ritardo significativo rispetto alla maggior parte degli altri Paesi. In particolare, se si considera come indicatore il livello di spesa R&D sul Pil, l'Italia, con un valore medio di 1,16, è al di sotto della media europea sia in rapporto all'Europa dei 15 (1,99), sia in rapporto all'Europa dei 25 (1,93). La stessa situazione di ritardo si evidenzia anche considerando come indicatore il numero di addetti nelle attività R&D: l'Italia presenta un valore medio pari a 1,18 rispetto a una media europea pari a 1,54 (UE15) o 1,44 (UE25).

In questo quadro, il Piemonte presenta una situazione certamente più positiva, essendo una delle prime regioni italiane per investimenti in R&D, insieme alla Lombardia e al Lazio. Complessivamente tali regioni rappresentano il 52,2% della spesa per ricerca italiana e il 48,4% degli addetti del settore.

In particolare, il Piemonte è terzo per valore assoluto della spesa totale, con un investimento complessivo pari a quasi 1,8 miliardi di euro, e secondo per quota del Pil impiegata, con un valore pari a 1,68. Il Piemonte, a differenza di altre regioni, è caratterizzato da una forte incidenza delle spese private sul

totale delle spese in R&D. A fronte di una incidenza media a livello italiano delle spese private in R&D pari a 47,39%, il Piemonte è caratterizzato da una incidenza prossima all'80%, con una spesa pari a 1,4 miliardi di euro. Tuttavia, è bene sottolineare che il dato relativo alle spese in R&D è fortemente polarizzato verso le grandi imprese, in quanto considera solo le spese per attività di ricerca formalizzata, e potrebbe non rappresentare correttamente il livello di impegno in ricerca e innovazione delle piccole e medie imprese. A questo proposito è interessante considerare il dato fornito dalla recente indagine realizzata da Filas(14) e basata sui dati del terzo Community Innovation Survey: la percentuale di PMI regionali classificate come innovative è del 33,4%, a fronte di una media italiana del 30,9% e di una posizione di leadership dell'Emilia Romagna con il 37,8%.

I rapporti di forza tra contributo pubblico e componente privata che sono stati precedentemente illustrati, non mutano in maniera significativa se si sposta il focus dell'osservazione dalla dimensione della spesa finanziaria a quella della consistenza numerica degli addetti alla R&D: dei 18.781 addetti alla ricerca (unità equivalenti tempo pieno) nella regione, ben 14.680 operano all'interno di imprese, 3154 nelle università e 947 in altre amministrazioni pubbliche. Tali dati pongono il Piemonte in seconda posizione dopo la Lombardia per numero di addetti alla R&D nel settore privato.

Un altro indicatore statistico rilevante per posizionare l'attività innovativa della regione è quello rappresentato dal numero dei brevetti depositati presso l'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) da istituzioni e imprese piemontesi. Tale indicatore di performance tecnologica, rapportato al numero degli abitanti, conferma il ruolo primario giocato dal Piemonte nel contesto italiano: mentre le istituzioni e le imprese piemontesi hanno depositato, nel 2002, 134 brevetti ogni milione di abitanti, posizione che segue quella dell'Emilia-Romagna (197) e della Lombardia (178), il dato medio nazionale è di soli 83 brevetti ogni milione di abitanti.

Considerando i dati relativi ai brevetti concessi dall'Ufficio brevetti statunitense (USPTO), per il Piemonte si registra un dato pari a 37,6 per milione di abitanti, a fronte di un dato medio nazionale di 25,4, mentre la prima regione italiana è la Lombardia con 73,8. Quando si analizzano i tassi di crescita del numero di applicazioni brevettuali nel periodo 1992-2002 emerge però una situazione che potrebbe essere indice di qualche criticità. Infatti, per il Piemonte si evidenzia un tasso di crescita pari a 0,65, a fronte di un valore medio nazionale di 1,01, influenzato soprattutto dalla performance di regioni come l'Emilia Romagna (1,51) e Veneto (1,37). I dati forniti da Eurostat sui brevetti europei permettono anche un'analisi della composizione del portafoglio brevettuale piemontese per settore principale di applicazione. L'osservazione in serie storica di tale dato può fornire importanti informazioni sulle dinamiche in atto a livello regionale. Tra il triennio 1995-1997 ed il triennio 2000-2002 per il Piemonte si evidenzia una riduzione dell'incidenza delle macroaree dell'ingegneria meccanica e dei trasporti che passano rispettivamente dal 35,11% al 31,63% e dal 17,17% al 16,76%. Tale redistribuzione è legata a un

contestuale aumento della quota di brevetti della macroarea Electricity, che raggruppa i brevetti dei settori elettrico ed elettronico. Questo trend è presente anche nel caso in cui si prendano in considerazione i brevetti statunitensi. Tuttavia, pur a fronte di tale processo di redistribuzione del portafoglio regionale di brevetti, il Piemonte mantiene un elevato grado di specializzazione rispetto alla media italiana nel settore della meccanica.

Una delle dimensioni indicate come particolarmente rilevanti per il successo di un sistema avanzato di ricerca è la capacità di creare degli efficienti network di collaborazione. I più recenti modelli teorici del processo innovativo suggeriscono come la performance di un sistema di innovazione, sia locale che nazionale, sia profondamente influenzata dalla quantità e qualità delle interazioni fra tre distinti agenti economici: i centri di ricerca accademici, le istituzioni di ricerca pubbliche ed il settore industriale privato. Uno dei modi per valutare questo aspetto è quello di osservare la performance dei soggetti pubblici e privati nell'ambito dei progetti europei. Il numero assoluto di progetti europei attribuiti al Piemonte presenta, a partire dal 1990 un trend positivo con un tasso di crescita medio del numero di progetti attivi per anno pari al 9,5%. L'incidenza dei progetti coinvolgenti imprese ed istituzioni regionali piemontesi si è attestata negli ultimi anni attorno al 4% rispetto a tutti i progetti banditi. Per quanto concerne invece l'incidenza della regione a livello nazionale, i progetti a cui hanno collaborato realtà locali si sono collocati tra il 10% e il 15% dei progetti a cui hanno partecipato soggetti italiani. La composizione dei partecipanti regionali vede, in media, la prevalenza di imprese, con il 43% dei casi, seguite dalle università locali (27%), centri di ricerca privati (17%) e centri di ricerca pubblici (6%). L'analisi della composizione in termini tecnologici del portafoglio di progetti mostra una netta sovraspecializzazione della regione rispetto alla media nazionale nell'ambito delle tecnologie aerospaziali, dell'ICT e dei trasporti. Ciò denota la presenza di competenze significative in tali ambiti sia sul fronte delle imprese che della ricerca pubblica.

In anni recenti alcuni studi hanno utilizzato i dati sopra riportati insieme ad altri volti a misurare fattori complementari per il sostegno alla ricerca e all'innovazione con l'obiettivo di definire indicatori aggregati di capacità innovativa, realizzando analisi di benchmarking tra diverse regioni italiane ed europee.

Ad esempio, lo Scoreboard Regionale dell'Innovazione realizzato da Finlombarda nel 2005(15) ha posto a confronto sette regioni italiane, tra cui il Piemonte, e cinque regioni europee. Sull'indice di innovazione aggregato il Piemonte risulta in sesta posizione, seconda regione italiana dopo la Lombardia, evidenziando però un ritardo piuttosto significativo rispetto a quasi tutte le altre regioni europee, tra cui soprattutto Rhône-Alpes, Stockholm e Baden-Württemberg. Se si analizzano alcune delle dimensioni specifiche considerate nello scoreboard, il Piemonte evidenzia una propensione alla collaborazione delle imprese con i centri pubblici di ricerca presenti sul territorio regionale superiore alla media. Inoltre, la regione si posiziona ad un livello intermedio per quanto concerne la disponibilità di risorse umane

per l'innovazione, mentre è contraddistinta da una elevata qualità scientifica della produzione dei centri di ricerca pubblici e privati regionali. Infine, è importante sottolineare come la performance complessiva del sistema regionale di innovazione sia fortemente penalizzata dai bassi risultati ottenuti nell'area della finanza per l'innovazione.

Anche l'agenzia regionale FILAS ha recentemente proposto uno studio dedicato alla comparazione della performance innovativa delle regioni italiane. Tale studio presenta un interessante e originale approfondimento dedicato alla creatività ed al suo contributo in termini di innovazione e crescita economica. Su questa dimensione, che comprende indicatori relativi alle cosiddette 3t (Talent, Technology, Tolerance secondo il modello proposto da Florida nel 2004) il Piemonte occupa i primi posti, insieme a Lazio e Lombardia.

Un altro studio importante è quello realizzato dalla Fondazione Rosselli con l'obiettivo di definire lo stato e soprattutto le prospettive evolutive del sistema tecnico-scientifico e industriale del Piemonte. Da questo studio, emergono come particolarmente promettenti tre aree scientifico-tecnologiche: ICT, biotecnologie e tecnologie energetiche. Su queste aree il Piemonte dimostra di avere una base di conoscenza di livello elevato, anche se in molti casi sembra essere carente la capacità di valorizzare dal punto di vista economico i risultati della ricerca e di operare in modo sinergico e coordinato(16).

1.5 Gli attori del sistema

Il Piemonte dispone di un potenziale di ricerca pubblica consistente, dentro e fuori l'ambito accademico.

L'Università di Torino impiega nell'attività di ricerca più di 3700 persone così suddivise: 2050 tra ordinari, associati e ricercatori, 390 assegnisti, 1290 dottorandi e 54 borsisti post dottorato (50% lavora solo nelle facoltà scientifiche).

Il bilancio 2004 si è chiuso a 425 milioni di euro. Di questi il 56% circa arriva dal M.I.U.R., il 14% circa dalla contribuzione studentesca ed il restante 30% da fonti esterne.

L'Ateneo nel 2003 ha destinato all'attività di ricerca 156 milioni di euro, pari al 30% del totale del bilancio.

Dispone di 3 Centri di eccellenza (Superfici e Interfasi Nanostrutturate, Immagine Molecolare, Biosensori), finanziati ai sensi del D.M. 13 gennaio 2000 n. 11, e di 190 laboratori. Dispone di un Centro per il trasferimento tecnologico, di un Ufficio brevetti e di una Commissione di valutazione dei medesimi. Nel 2003 ha inoltre costituito un'Agenzia per la ricerca, che agisce da interfaccia tra l'Ateneo, le Istituzioni e il mondo delle imprese.

Il Politecnico destina alle attività di ricerca circa il 12% del bilancio. Infatti sul bilancio consuntivo del 2004, che pareggia a circa 195 Meuro, le spese per attività di ricerca ammontano a circa 24 Meuro. Se si considerano anche le spese per il personale addetto alla ricerca, tale valore percentuale sale al 35%.

Il Politecnico impiega nell'attività di ricerca circa 1700 persone (di cui circa 550 dottorandi e 300 assegnisti di ricerca) e dispone di circa 200 laboratori (di cui la metà con impiantistica pesante), di un Ufficio Brevetti, di una Commissione di valutazione dei

brevetti e di una Commissione di valutazione degli "spin off" accademici. Appare assai significativa l'evoluzione dell'investimento in borse di dottorato e in assegni di ricerca. Tale quota di investimento è passata dal 1999 ad oggi da circa 3 milioni di Euro a più di 10 milioni di Euro all'anno.

L'Ateneo ha inoltre avviato, con proprie risorse, una politica di sviluppo di attività scientifiche innovative che si affiancano a quelle tradizionalmente presenti. Si tratta del programma di potenziamento dell'attività sperimentale attraverso la realizzazione di Laboratori di Alta Qualità (LAQ). Ad oggi sono stati attivati 10 LAQ con un impegno annuale di circa 4 milioni di euro. Il Politecnico dispone inoltre di un Centro di Eccellenza cofinanziato dal MIUR per le radio comunicazioni multimediali.

L'Università del Piemonte Orientale (UPO) impiega nell'attività di ricerca oltre 600 persone, così suddivise: 118 professori ordinari, 106 professori associati, 103 ricercatori strutturati, 98 assegnisti di ricerca, 144 dottorandi e 60 titolari di contratti per programmi di ricerca e borse di addestramento e perfezionamento alla ricerca.

L'UPO dispone di un Ufficio brevetti, di una Commissione di valutazione brevetti e di una Commissione di valutazione delle nuove imprese generate da ricercatori accademici ("spin-off").

Il bilancio 2004 si è chiuso con un consolidato di 73,3 milioni di euro e di questo il 40,7% risulta destinato alla ricerca. Il dato tiene conto della quota spese per il personale strutturato, delle spese per assegni per collaborazioni ad attività di ricerca, delle spese di funzionamento e di allestimento delle strutture di ricerca e di quelle per programmi e progetti di ricerca.

Il 22,1 % delle entrate risulta finanziata da enti esterni mentre il restante 77,9% deriva dai trasferimenti M.I.U.R. e dalla contribuzione studentesca.

Una recente indagine(17) ha censito complessivamente 266 laboratori di ricerca pubblici, che operano in provincia di Torino: 175 dell'Università, 73 del Politecnico e 8 del CNR.

Al di fuori del sistema pubblico accademico, in Piemonte è possibile trovare un insieme molto variegato ed esteso di istituzioni che si occupano di ricerca. La nostra Regione presenta 91 centri di ricerca con una significativa prevalenza dei soggetti pubblici (63) su quelli privati, concentrati prevalentemente all'interno delle imprese e di cui una minima parte sono entità autonome(18). I campi in cui operano le strutture pubbliche sono diversificati su una vasta area di tematiche, con un numero considerevole nell'ambito delle ricerche biologiche, agricole ed ambientali, mentre le attività dei centri di ricerca privati sono focalizzate sugli interessi specifici delle imprese cui appartengono (mezzi di trasporto, meccanica strumentale, metalmeccanico, gomma, plastica ed elettronica). Accanto ai centri di ricerca, bisogna ricordare le Fondazioni, solitamente enti-non profit ed il sistema universitario (allegato 3).

Un ruolo importante nel campo della ricerca e del trasferimento delle conoscenze è svolto dai Parchi Tecnologici(19). In Piemonte sono 7: il Bioindustry Park del Canavese a Coleretto Giacosa (To), il CETAD di Torino, l'Environment Park di Torino, il Pst di Tortona (Al), Tecnogrande a Dronero (Cn), il Tecnoparco di Verbania e il Virtual Reality & Multi

Media Park di Torino. Vi lavorano complessivamente 210 ricercatori, di cui 137 presso le imprese insediate e 73 presso laboratori di ricerca, alcuni dei quali gestiti in partnership con Università e Politecnico. I Parchi dispongono complessivamente di 25 centri di competenza, che hanno in corso numerose convenzioni con Università, Politecnico, CNR e imprese e operano in modo capillare sull'intero territorio regionale.

Per primi in Europa, i Parchi tecnologici piemontesi hanno realizzato attraverso Tecnorete Piemonte, consorzio senza fini di lucro, un networking operativo di strutture e competenze, attivo in ambito regionale e internazionale, che gestisce oggi circa il 50% dei progetti di innovazione dei Parchi stessi.(20)

I Parchi tecnologici sembrano disporre di molte potenzialità, che andrebbero meglio sfruttate, o forse meglio gestite tramite l'uso di migliori strategie comunicative e manager capaci, data anche la difficoltà insita nella "mission" degli stessi e cioè quella di vendere, scambiare o trasferire innovazione e tecnologia.

Infatti essi, inter alia, sono o potrebbero essere:

- * portatori di conoscenze trasversali che possono interessare una pluralità di settori, come ad esempio le biotecnologie, le applicazioni virtuali e multimediali, ecc,

- * poli di attrazione per imprese high tech,

- * fornitori di servizi tecnologici e innovativi in generale,

- * produttori di conoscenza e ricerca,

- * incubatori di nuove imprese,

- * attori nella diffusione e nel trasferimento della conoscenza,

- * punti di riferimento per l'animazione tecnologica e il networking sul territorio.

Oltre all'istituzione di parchi scientifici e tecnologici, la regione Piemonte può contare su un'iniziativa di distretto finalizzata alla creazione di un polo ICT a Torino, Torino Wireless, che raccoglie i principali attori ICT del Piemonte in un sistema condiviso di valori, strategie, azioni in grado di aumentare la competitività del territorio, attraverso l'integrazione fra R&D, imprenditoria e capitale di rischio.

L'impegno è rivolto alla creazione di un "circolo virtuoso" in cui le attività di ricerca, la creazione di attività imprenditoriali, la crescita di quelle esistenti, la disponibilità di capitali siano strettamente integrati e capaci di autoalimentarsi.

Un altro importante strumento a disposizione del territorio regionale per abilitare l'innovazione e il trasferimento tecnologico è rappresentato dagli incubatori d'impresa: I3P, 2I3T, Lisem, In.Ver e Topics.

Da sottolineare il ruolo delle Fondazioni Bancarie, non solo dal punto di vista finanziario, ma anche come anello di congiunzione con il sistema della ricerca pubblica e privata.

2. Le linee strategiche della Regione Piemonte per il sostegno della ricerca e dell'innovazione

Il nuovo programma di legislatura affida alla ricerca un ruolo strategico nello sviluppo e nella conversione dell'economia regionale, con l'obiettivo di valorizzare le nuove vocazioni industriali, tecnologiche e scientifiche della regione.

Il documento strategico regionale per la riforma della politica di coesione 2007 - 2013 svolge una

compiuta analisi della situazione economica e sociale del Piemonte e delinea i possibili scenari di riferimento per il futuro, con attenzione sia ai settori tradizionali che a quelli più innovativi, in campo industriale e dei servizi. Esso include il potenziale di ricerca e l'innovazione tra i punti di forza e gli assi strategici per lo sviluppo regionale.

Da queste indicazioni scaturiscono cinque macro-obiettivi, da cui derivano le linee di intervento per l'elaborazione del piano pluriennale da parte della Giunta regionale, di cui all'art. 5 della l.r. 4/2006.

1. Qualificare la spesa regionale per la ricerca attraverso selettività, specializzazione e valorizzazione dei risultati

2. Sostenere direttamente lo sviluppo di nuove conoscenze e nuovi saperi, costruire un sistema di opportunità per chi opera nel sistema della ricerca

3. Realizzare un sistema regionale della ricerca, attraverso la razionalizzazione, l'integrazione, il coordinamento e il potenziamento delle competenze e delle risorse esistenti

4. Sostenere la competitività del territorio e incentivare l'emergere di domanda qualificata di conoscenza e innovazione proveniente dalle imprese

5. Assicurare, nel contesto di una politica per la ricerca autonoma e strutturata, coerenza e sinergia della politica regionale con quella di indirizzo nazionale ed europeo

2.1. Qualificare la spesa regionale per la ricerca attraverso selettività, specializzazione e valorizzazione dei risultati

La necessità di sostenere e rilanciare un sistema complesso come quello della ricerca in Piemonte e la relativa scarsità delle risorse disponibili per la spesa destinate al sostegno delle attività di ricerca, impongono un utilizzo selettivo e specializzato delle stesse attraverso l'applicazione degli strumenti gestionali e valutativi riconosciuti come migliori pratiche dalla comunità scientifica internazionale. In particolare, tale macro-obiettivo si esplicita nella necessità di porre in essere strumenti di prospezione, monitoraggio e valutazione di politiche, progetti e strutture. Inoltre, è necessario che si predispongano strumenti idonei alla valorizzazione e alla comunicazione esposti dei risultati di ricerca, con l'obiettivo di assicurare continuità a filoni di ricerca emergenti e alle strategie regionali.

Linee d'azione

A. SPECIALIZZAZIONE E CONTINUITÀ

La selezione dei settori prioritari, su cui concentrare le risorse, per raggiungere la massa critica di investimenti necessaria al conseguimento di risultati significativi, è basata su studi specifici e riflette una visione del processo innovativo differenziata per settori industriali e per paradigmi tecnologici.

I settori prioritari devono essere individuati secondo la tradizionale distinzione tra paradigmi science/technology push ovvero demand pull. Da un lato settori di frontiera della ricerca scientifica e tecnologica, caratterizzati da una prevalenza di attività di ricerca concentrate nella fase del processo di produzione della conoscenza e da un modello di trasformazione della conoscenza in valore economico prevalentemente top-down e lineare. Dall'altro settori in cui le attività di ricerca sono posizionate vicino al

mercato e da quest'ultimo sono orientate, con un processo che ha natura prevalentemente bottom-up.

Questa distinzione comporta logiche di finanziamento differenti. Da un lato, laddove vi siano riconosciuti paradigmi scientifici di frontiera, su cui la Regione vanti eccellenza e massa critica, l'indirizzo è quello di finanziare direttamente attività di ricerca applicata nel settore scientifico o tecnologico. In questa logica si identificano i seguenti settori prioritari per l'intervento:

- * scienze della vita e biotecnologie,
- * nanotecnologie e processi di produzione avanzati,
- * nuovi materiali,
- * energie alternative,
- * scienze sociali e giuridiche applicate all'attrattività e alla competitività della regione.

Dall'altro, esistono settori a conoscenza matura, strutturalmente vicini alla fase applicativa, in cui il processo innovativo e la ricaduta industriale sono determinati dalla pervasività di tecnologie e servizi innovativi - tra cui in particolare Information&Communication Technology (ICT) e design industriale - in settori industriali maturi e attività di servizio tradizionale. Tali intersezioni definiscono piattaforme tecnologiche che costituiscono l'unità fondamentale di finanziamento. In questa seconda impostazione l'identificazione dell'unità elementare di finanziamento nella piattaforma tecnologica si accompagna coerentemente alla scelta di finanziare le piattaforme tecnologiche attraverso il sostegno alla domanda di prodotti e servizi innovativi in luogo del sostegno diretto all'offerta tecnologica. La configurazione industriale della regione e la presenza di una massa critica rilevante di competenze di alto profilo nei settori dell'ICT e del design industriale, suggeriscono l'identificazione, in via preliminare, delle seguenti piattaforme tecnologiche:

- * mobilità intelligente e sostenibile,
- * logistica avanzata,
- * tracciabilità dei prodotti,
- * industrie creative e multimediali,
- * trasformazione e tutela del territorio e dei beni culturali,
- * aerospazio,
- * sicurezza ambientale,
- * agro-alimentare,
- * servizi sanitari avanzati.

L'impegno delle risorse sulle piattaforme, attraverso la predisposizione del piano, avverrà su un orizzonte temporale pluriennale, garantendo continuità, certezza e flessibilità agli investimenti a sostegno della ricerca.

B. VALUTAZIONE

Istituzione di procedure di valutazione da inserire in tutti i bandi regionali, riguardanti:

- * la selezione ex-ante dei progetti
- * la valutazione in itinere dei progetti
- * la valutazione ex-post dei progetti

Le procedure di valutazione di progetti, politiche e strutture saranno ispirate ai seguenti criteri:

- * coerenza con le migliori pratiche adottate dalla comunità scientifica internazionale;
- * garanzia di non autoreferenzialità attraverso l'esclusione dagli organi tecnici di valutazione di sog-

getti appartenenti a diverso titolo al sistema regionale della ricerca;

- * trasparenza nei criteri di valutazione e pubblicità dei risultati delle valutazioni.

La qualità del processo di valutazione sarà inoltre garantita dalle seguenti azioni:

- * istituzione di una base dati contenente i risultati delle valutazioni ex post dei progetti, da utilizzarsi come base storica per valutazioni successive.

- * Istituzione di procedure relative alla valutazione ex-post dei programmi e delle politiche d'intervento.

- * Istituzione di un sistema di valutazione permanente dei centri di ricerca e di trasferimento tecnologico presenti nella regione, sul modello di quanto realizzato dalla Regione Lombardia attraverso il sistema Questio. L'efficacia nella raccolta delle informazioni necessarie sarà garantita da una disposizione che consente la partecipazione ai programmi di finanziamento solo alle strutture e ai centri che si rendono disponibili a fornire le informazioni necessarie alla valutazione su base annua.

C. MONITORAGGIO, PROSPEZIONE E VALORIZZAZIONE

Al fine di assicurare un'adeguata e strutturata base di conoscenza al processo di elaborazione delle politiche regionali sulla ricerca e l'innovazione, si predispongono attività di costante monitoraggio, prospezione e valorizzazione dei risultati attraverso i seguenti strumenti:

- * Analisi di prospezione (technological foresight) a regia regionale nei settori ritenuti strategici per la definizione di una strategia regionale innovativa al fine di identificare le priorità di sviluppo per la ricerca a livello regionale.

- * Studi comparati ("benchmarking") finalizzati sia all'individuazione delle migliori pratiche internazionali di gestione del sistema della ricerca, sia al posizionamento della regione nel contesto internazionale.

- * Esercizi di mappatura delle competenze e delle conoscenze di origine accademica e industriale su scala regionale.

- * Realizzazione di tavole di valutazione della prestazione innovativa (Innovation scoreboard), sia attraverso la partecipazione a studi di natura generalista condotti su scala nazionale ed europea, sia attraverso la realizzazione in proprio di studi settoriali specifici.

- * Creazione di un repertorio generale delle ricerche svolte in ambito regionale sul tema ricerca e innovazione.

- * Azioni volte alla diffusione dei risultati delle ricerche finanziate.

2.2. Sostenere direttamente lo sviluppo di nuove conoscenze e nuovi saperi, costruire un sistema di opportunità per chi opera nel sistema della ricerca

L'azione volta a sostenere lo sviluppo di nuove conoscenze e nuovi saperi discende dalle seguenti considerazioni:

- * il bene conoscenza/sapere qualificato è la vera risorsa scarsa e come tale deve essere adeguatamente valorizzata; la sua creazione deve essere considerata la priorità assoluta nella definizione delle politiche;

- * tale bene risiede principalmente nelle sedi pubbliche istituzionalmente preposte alla ricerca scientifi-

ca ed esse devono quindi essere oggetto privilegiato delle politiche di sostegno, anche in considerazione delle difficoltà contingenti in cui esse si trovano ad operare;

* l'attrazione dei talenti e il contenimento del cosiddetto fenomeno della fuga dei cervelli ("brain drain") si realizza principalmente attraverso l'eccellenza scientifica e didattica delle istituzioni piemontesi a livello internazionale. Le misure di attrazione coatta o di incentivazione alla mobilità devono quindi essere considerate al più uno strumento di accompagnamento subordinato all'esistenza di eccellenze nel sistema piemontese;

* la formazione post-laurea e le attività dei giovani ricercatori costituiscono la più preziosa fonte di nuove conoscenze, competenze e saperi. Su tali attività devono essere principalmente concentrate e specializzate le risorse;

* il sistema piemontese soffre per ragioni storiche della dipendenza da una monocultura tecnica che mostra oggi limiti intrinseci. E' obiettivo prioritario che tale modello culturale sia oggi ibridato da componenti provenienti dalle scienze umanistiche, dalle scienze sociali e da elementi di formazione economica e manageriale.

Linee d'azione

A. SOSTEGNO DIRETTO ALLA RICERCA

* Attrazione di giovani ricercatori, anche dall'estero, per consolidare il sistema della Regione Piemonte, favorire la contaminazione dei saperi e aprire il sistema piemontese al confronto con le realtà internazionali più qualificate. Tale attrazione si fonda prioritariamente sulla rimozione delle principali barriere che limitano l'attrattività del sistema piemontese, in particolare la mancanza di adeguate infrastrutture residenziali, la scarsità di gruppi di ricerca e di risorse economiche di dimensione adeguata alla realizzazione di programmi scientifici di eccellenza, misure di sostegno all'attrattività del contesto socio-culturale della regione.

* Programmi di cofinanziamento di attività di ricerca di attestato valore scientifico internazionale.

* Finanziamento di progetti di ricerca in settori individuati come strategici attraverso le attività di prospettiva e monitoraggio e selezionati sulla base delle modalità di valutazione sopra citate.

* Finanziamenti finalizzati all'attrazione di ricercatori "senior" di comprovata esperienza, vincolati alla valutazione del curriculum scientifico (relativo ai soli cinque ultimi anni di attività) del soggetto ospitante, al curriculum scientifico dell'invitato e al suo inserimento in un progetto di ricerca attualmente in corso presso l'istituzione ospitante.

* Misure complementari finalizzate all'attrazione di giovani ricercatori o ricercatori senior, quali residenze dedicate, agevolazioni e assistenza nell'accesso ai servizi locali.

* Borse per ricercatori con finalità di partecipazione al sistema europeo di mobilità internazionale: Marie Curie.

* Sostegno all'organizzazione in Piemonte di eventi e congressi scientifici di livello internazionale.

B. SOSTEGNO ALL'ALTA FORMAZIONE

* Finanziamento selettivo di programmi di dottorato, sulla base di criteri strettamente scientifici, con

particolare attenzione a quelli finalizzati alle applicazioni in campo tecnologico.

* Misure di incentivo alla aggregazione e all'integrazione di programmi di Dottorato su temi affini già esistenti sul territorio.

* Sostegno specifico a programmi di Dottorato o a iniziative specifiche di carattere interdisciplinare.

* Misure complementari finalizzate all'attrazione di studenti di Dottorato stranieri o fuori regione, quali residenze dedicate, agevolazioni e assistenza nell'accesso ai servizi locali.

* Azioni volte a sostenere l'emergere di un mercato del lavoro locale per i Dottori di ricerca, attraverso iniziative specifiche di informazione presso le imprese, ovvero misure di incentivazione all'assunzione di Dottori di ricerca.

2.3. Realizzare un sistema regionale della ricerca, attraverso la razionalizzazione, l'integrazione, il coordinamento e potenziamento delle competenze e delle risorse esistenti

Questo macro-obiettivo sintetizza la volontà di mettere a sistema gli attori locali, al fine di sfruttare le complementarità e le sinergie e di moltiplicare la massa critica degli sforzi tesi all'eccellenza. Escludendo da una logica meramente settoriale, lo sviluppo di tali reti inter e intra istituzionali vuole contribuire a rendere il Piemonte un sistema fortemente competitivo a livello locale, nazionale ed europeo.

Linee d'azione

A. RIDEFINIRE GOVERNANCE ED ATTORI DEL SISTEMA

* ridisegnare per intero il quadro di "governance" della ricerca regionale, affermando il ruolo di guida e indirizzo della Regione nell'azione di tutti gli attori del Sistema della Ricerca, per promuovere la formazione delle reti della ricerca, la competitività del territorio e del sistema economico;

* ridefinire il quadro delle partecipazioni regionali nei numerosi soggetti che a diverso titolo si occupano di attività di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, formazione, ponendo mano ad una sostanziale razionalizzazione dei ruoli e delle competenze;

* creare una piattaforma di supporto per l'erogazione di servizi professionali ad alto valore aggiunto per la gestione dei progetti, per la negoziazione commerciale, per la tutela della proprietà intellettuale ed in generale per gli aspetti legali ed amministrativi;

* porre in essere azioni a forte regia regionale, tramite il coordinamento interno e inter-istituzionale della Ricerca anche attraverso l'organizzazione di seminari, incontri tematici;

* avviare programmi di formazione del personale operante sui temi dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico sia all'interno della struttura regionale, sia nelle diverse strutture che a diverso titolo fanno parte del sistema regionale di innovazione, anche attraverso l'acquisizione di nuove professionalità sul mercato del lavoro.

B. FAVORIRE L'INTEGRAZIONE

* Favorire la convergenza di attori locali, pubblici e privati, su grandi progetti di interesse comune, attraverso la realizzazione di reti, laboratori, piattafor-

me integrate e progetti congiunti tra i Centri di ricerca pubblici e privati e gli Atenei;

- * agevolare o partecipare direttamente alla costituzione di "joint venture" private o pubblico-private su specifici progetti di ricerca;

- * contribuire alla realizzazione di una struttura condivisa tra gli Atenei piemontesi per il trasferimento di conoscenze e la gestione della proprietà intellettuale;

- * integrare le politiche regionali di settore e le risorse, strumentali e finanziarie, pubbliche e private;

- * definire i software applicativi sulla Wi-Pie (già RUPAR2) specializzati, tipo: tele-didattica, tele-conferenze, archiviazione e produzione di informazioni multimediali, accesso a banche dati speciali, sistemi cooperativi, strutture di calcolo distribuite;

- * contribuire alla diffusione della consapevolezza sociale e culturale del valore della ricerca e dell'innovazione, sia nel contesto pubblico sia in quello privato.

2.4. Sostenere la competitività del territorio e incentivare l'emergere di domanda qualificata di conoscenza e innovazione proveniente dal sistema industriale

La Regione intende contribuire ad accrescere il livello tecnologico di tutto il sistema produttivo piemontese, facendo in modo che le conoscenze, di cui il territorio dispone, si traducano in innovazioni di prodotto e di processo.

L'obiettivo di rilanciare la competitività delle imprese piemontesi attraverso la ricerca e l'innovazione è largamente condiviso. Le linee d'azione che vengono descritte nel seguito si ispirano all'idea che sia necessario orientarsi verso forme di sostegno articolate ed attente ai fattori che limitano gli investimenti in ricerca ed innovazione.

Accanto all'utilizzo dei tradizionali strumenti di incentivazione, opportunamente rivisti anche al fine di renderli più selettivi, la Regione intende orientare la propria azione verso forme d'intervento più innovative.

Gli investimenti in ricerca sono solo una delle fonti dell'innovazione delle imprese, in particolare per le molte imprese piccole e medio-piccole che costituiscono il tessuto piemontese. In questo senso, è opportuno orientare l'azione di sostegno all'utilizzo di fonti di innovazione diverse dal solo investimento in proprio in ricerca, quali le forme di cooperazione e ricerca congiunta con i clienti guida, con fornitori innovativi, con imprese di altri settori, con i concorrenti e soprattutto con il sistema pubblico della ricerca; in sostanza, l'intervento regionale a favore delle imprese si indirizza prioritariamente alla costituzione di un sistema di interazioni locali volto a rafforzare la prestazione innovativa delle imprese piemontesi.

La cooperazione delle imprese e il sistema pubblico deve contribuire soprattutto a risolvere i problemi che hanno finora reso difficile questo rapporto per ragione riconducibili solo in parte a difficoltà di comunicazione e comprensione reciproca.

L'obiettivo ambizioso di creare le condizioni per cui le imprese piemontesi esprimano una domanda qualificata di innovazione è di lungo periodo e coinvolge dimensioni proprie della politica industriale, delle politiche della formazione e delle politiche del lavoro. E' tuttavia opportuno che le linee d'interven-

to prevedano azioni di indirizzo e coordinamento in materia di politica industriale e della formazione.

Al fine di conseguire gli obiettivi suindicati la Regione intende individuare nuove forme di sostegno dirette principalmente a:

- * superare i problemi che hanno finora limitato l'attività di ricerca delle imprese, soprattutto di minori dimensioni;

- * sviluppare e intensificare la collaborazione fra imprese e Centri di ricerca pubblici e privati, contribuendo a realizzare il Sistema regionale della ricerca, che è l'obiettivo principale della legge;

- * ricercare l'efficienza, favorendo la messa in comune di risorse umane e strumenti di ricerca.

Linee d'azione

A. INTERVENTI VOLTI AL SUPERAMENTO DEI LIMITI DIMENSIONALI

(Creazione di linee di finanziamento, vincolate alla collaborazione diretta fra imprese, Atenei e Centri di ricerca pubblici e privati.

- * Sostegno finanziario alla formazione di consorzi di ricerca e innovazione su temi specifici.

- * Predisposizione e partecipazione diretta a strumenti di finanza innovativa per il sostegno degli investimenti in attività di ricerca.

- * Sostegno finanziario a progetti di ricerca di filiera (clienti e fornitori), anche non piemontesi.

- * Sostegno finanziario ad attività di prospezione tecnologica, anche attraverso la partecipazione a seminari specialistici, convegni, fiere.

- * Sostegno finanziario ad attività finalizzate all'assorbimento di conoscenze, attraverso lo scambio di ricercatori e personale tecnico specializzato con clienti, fornitori, imprese di altri settori, anche non localizzate in Piemonte.

- * Sostegno alla partecipazione delle imprese locali a progetti di ricerca europei, vincolata alle procedure di valutazione di cui sopra.

- * Sostegno finanziario alla creazione di un fondo regionale di mutualizzazione del rischio per le spese di brevettazione e difesa brevettuale delle imprese piemontesi.

- * Azioni di sostegno alla condivisione di beni (asset) materiali e immateriali o a programmi di investimento congiunto negli stessi.

- * Sostegno finanziario non inferiore al 30% delle risorse impegnate, agli Atenei e ai centri di ricerca piemontesi a capitale interamente pubblico.

B. AZIONI DI SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE AL SISTEMA REGIONALE DELLA RICERCA

- * Azioni di riordino, mantenimento e pubblicizzazione delle numerose informazioni già disponibili sulle attività di ricerca svolte nei laboratori pubblici e privati piemontesi.

- * Voucher per l'accesso ai laboratori di ricerca.

- * Voucher di taglia piccola per il sostegno alle spese brevettuali.

- * Finanziamenti per la messa in comune di macchinari, attrezzature e laboratori per la ricerca.

- * Sostegno a progetti dimostratori in cooperazione con il sistema regionale della ricerca.

- * Stipula di accordi con gli enti pubblici istituzionalmente preposti alla ricerca scientifica e forme di

incentivazione per programmi di ospitalità semestrali di ricercatori accademici nelle imprese piemontesi.

* Sostegno a programmi di formazione permanenti in cooperazione con gli atenei piemontesi.

2.5. Assicurare, nel contesto di una politica per la ricerca autonoma e strutturata, coerenza e sinergia della politica regionale con quella di indirizzo nazionale ed europeo

La costruzione di uno Spazio Europeo della Ricerca è uno dei principali obiettivi della Commissione Europea e, per esserne un attore attivo, la Regione Piemonte deve dotarsi di politiche e programmi coerenti con il contesto di policy a livello nazionale ed europeo, concordare con il Governo linee d'azione su settori e progetti strategici, nell'ambito dell'Intesa istituzionale di programma, e promuovere la partecipazione diretta delle istituzioni piemontesi ai tavoli attorno ai quali si definiscono le strategie europee e nazionali in tema di ricerca. L'integrazione con le politiche di livello nazionale ed europeo, in discontinuità con quanto avvenuto fino ad oggi, deve tuttavia avvenire in forma leggera, indirizzando ma non condizionando l'elaborazione di una politica autonoma, consistente e di larga visione da parte della Regione.

Linee d'azione

* Accordi di Programma Quadro nell'ambito dell'Intesa istituzionale di programma

* Promozione di accordi con le altre regioni italiane ed europee.

* Partecipazione ai bandi del VII PQ 2007-2013 con particolare attenzione a quelli relativi alla linea di finanziamento: Regioni della Conoscenza (Regions of Knowledge).

* Partecipazione alla rete di Regioni facenti parte dell'IRE (Innovating Regions of Europe).

* Partecipazione ai tavoli di lavoro relativi alle attività di prospettiva (foresight), analisi comparate (benchmarking) e confronti di profili economici regionali (regional profile) delle Mutual Learning Platforms.

* Definizione ed organizzazione di Piattaforme Tecnologiche ed Iniziative Tecniche Congiunte (JTI, Joint Technical Initiatives)

Allegati

Allegato 1

PIANO NAZIONALE DELLA RICERCA IN ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA

Individua quattro missioni: ricerca di base, alta formazione, trasferimento al sistema produttivo, competitività del paese. Stabilisce tre linee direttive: diffondere la consapevolezza che l'istruzione e la ricerca sono strategici, prevedere interventi molto innovativi, allineare il nostro sistema a quello dei paesi più avanzati. Definisce le azioni: sviluppo e valorizzazione del capitale umano, eccellenza nella ricerca di base, multidisciplinarietà, internazionalizzazione, collaborazione pubblico-privato, concentrazione sui punti di forza e sui settori strategici, pluralità di fonti di finanziamento, valutazione.

Sottolinea la necessità di un impegno comune tra Governo, forze politiche e attori del sistema (Università, enti pubblici e privati di ricerca, imprese). Richiama lo scenario mondiale in rapido mutamento

e le criticità strutturali del sistema italiano ed europeo, che richiedono un maggior investimento pubblico per stare al passo sulle info, nano e bioscienze in particolare. Indica che a fronte di solo quattro grandi gruppi industriali italiani (ENI, FIAT, Pirelli, Telecom) esistono 85.175 aziende nel settore informatico, biotech e Tlc, con un'eccessiva frammentazione, 200 distretti industriali specializzati nel "made in Italy" e un buon numero di medie imprese nella microelettronica, robotica, optoelettronica, motoristica, chimica e tecnologie biomediche.

Rispetto alle Linee guida sottolinea il cambiamento adottato dagli USA verso il sostegno a programmi integrati strategici sulle nanotecnologie, i nuovi materiali e la genomica, che prevedono azioni coordinate e congiunte tra i vari attori fino allo sviluppo di tecnologie di immediato utilizzo e alla prototipazione di nuovi prodotti. Per tali programmi si adottano misure in deroga alle norme sugli aiuti di stato alle imprese.

Richiama le politiche dell'UE e degli stati membri, i nuovi provvedimenti del Governo per il riordino degli enti pubblici di ricerca (CNR, INAF, Agenzia Spaziale, Enea), l'approvazione del piano spaziale nazionale, il contributo dell'Italia alla definizione del VI° programma quadro, la strategia per la creazione dei distretti tecnologici, la legge per l'inserimento dei giovani, il d.d.l. sullo stato giuridico sul personale docente universitario, l'istituzione della Fondazione "Istituto italiano di tecnologia" e dell'"Istituto Nazionale di ricerca metrologica" con sede a Torino (con la fusione dell'Istituto Colonnetti del CNR e del Galileo Ferrarsi, entrambi a Torino), la ristrutturazione della rete degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Sottolinea il metodo di concertazione seguito per l'adozione del programma con tutte le amministrazioni dello Stato e con le Regioni.

Introduce, a fini operativi, una distinzione tra due aree: la prima comprende i quattro assi individuati dalle linee guida e la seconda prevede un insieme di interventi trasversali per la "Promozione, valorizzazione e sviluppo del Capitale Umano", il Mezzogiorno, l'internazionalizzazione, il "non-profit" e le grandi infrastrutture. Tra queste il progetto "Lo sviluppo del capitale umano per la coesione sociale e la competitività", sviluppato dal MIUR a seguito della "Dichiarazione di Milano" del 27 ottobre 2003, promossa dalla Presidenza italiana dell'UE.

Nell'analisi del capitale umano evidenzia: la netta prevalenza del numero dei ricercatori pubblici rispetto a quelli privati (1,51 rispetto alla media UE del 1,03), il basso rapporto dei ricercatori sugli occupati (2,78 per 1000 lavoratori contro una media UE del 5,36), il progressivo invecchiamento dei docenti di ruolo (nel 2017 il 45% dell'attuale corpo docente andrà in pensione). Nel triennio 2000-2003 i docenti ordinari sono aumentati del 40% (da 12.913 a 18.131) e si sottolinea il fatto che con identiche risorse finanziarie sarebbe stato possibile aumentare i ricercatori di 13.050 unità, anche se ciò avrebbe comportato il rischio di assumere in modo permanente personale poco qualificato. Continua a diminuire il numero di studenti che si iscrivono a corsi di laurea in materie scientifiche, al contrario di quello che avviene nei paesi emergenti. Mancano incentivi verso il dottorato inserito in programmi di ricer-

ca per le imprese. Solo di recente sono state finanziate borse di studio da parte delle industrie. Manca la valorizzazione dei giovani talenti, come in USA, Cina e India.

Le scarse nuove risorse umane vengono utilizzate in modo dispersivo, senza approccio interdisciplinare. Il numero di ricercatori stranieri nel sistema pubblico italiano è del 1,8%. Sul capitale umano il Programma nazionale della ricerca si propone di aumentare il numero dei ricercatori con meno di 40 anni e di quelli stranieri e di incrementare gli studenti universitari di matematica, fisica e chimica e dei settori prioritari, indicati dalle linee guida, di sostenere i dottorati svolti in collaborazione con le università straniere.

Asse 1. Ricerca di base.

Sottolinea il ruolo dell'INFN nella ricerca sulla fisica, il ruolo dell'Istituto nazionale di geofisica e Vulcanologia, l'eccellenza dell'Università nelle nanotecnologie e nella medicina clinica, nell'astrofisica. Dal 2006 la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle Università (FFO) terrà conto della ricerca scientifica svolta dalle singole Università. La ricerca di base è finanziata anche con un fondo di cofinanziamento (COFIN, 130 Meuro all'anno, MIUR 70%, Università 30%), che il PNR prevede di incrementare raddoppiandolo in tre anni e aumentando a tre anni la durata dei progetti, da selezionare con procedure internazionalmente accettate, rivedendo il ruolo dei revisori e dei valutatori anonimi, in modo da rendere più omogenei i parametri di valutazione e di accelerare i tempi (meccanismo europeo delle "study section"). Si prevede inoltre di: attribuire al CNR il compito di Agenzia per la ricerca di base extrauniversitaria, aumentandone il finanziamento, sostenere il progetto europeo per il finanziamento della ricerca di eccellenza, mutuando i "grants" USA, valutare la produttività dei centri di ricerca.

Asse 2. Sostegno alla ricerca di base orientata allo sviluppo di tecnologie chiave abilitanti a carattere multisettoriale (ricerca di base "mission oriented").

Ci si propone di concentrare risorse umane e mezzi in settori strategici, mutuando l'esperienza USA nella gestione più interdisciplinare e flessibile dei progetti, in capo al responsabile, senza ripartire "a priori" il budget tra le unità di ricerca.

Per quanto riguarda i centri di eccellenza il PNR richiama i 55 centri finanziati con 65 Meuro (15% delle richieste) e si propone una attenta valutazione prima di procedere a nuovi bandi.

Con l'Istituto di metrologia ci si propone di allinearsi agli altri istituti europei, per l'accreditamento internazionale del proprio sistema di misura, per ottenere il riconoscimento della qualità dei prodotti italiani a livello internazionale.

Con l'Istituto di tecnologia, con sede a Genova, ci si propone di superare le barriere tra scienza e impresa, attirando scienziati dall'estero. L'Istituto opera inizialmente nei sistemi di produzione e nella "salute e biotecnologie", promuovendo la collaborazione pubblico-privato.

Altri programmi: nuovi bandi e nuovo regolamento FIRB con particolare attenzione a chimica, genomica, nanoscienze e scienze umane, progetti FISIR con rinnovo dei bandi emessi nel 2002, sostegno per la partecipazione al VI° programma quadro dell'UE

tramite la cabina di regia, progetti ex art. 56 della legge finanziaria 2003-2005 che ha destinato 200 Meuro ripartiti tra i vari Ministeri, già assegnati a progetti in corso di attuazione. Il MIUR sta definendo studi di fattibilità per la partecipazione italiana alle piattaforme tecnologiche europee, ha firmato un accordo con la Banca europea degli investimenti (BEI) per favorire l'accesso ai prestiti.

Ci si propone anche di applicare le modifiche al regolamento UE sugli aiuti di stato alle imprese, aumentandoli al 100% per la ricerca di base, al 60% per quella industriale, al 35% per quella precompetitiva.

Asse 3. Potenziamento ricerca industriale e collaborazione pubblico-privato.

Si prevede di finanziare le domande in attesa sul FAR con la finanziaria 2004-2006. Con la delibera 17/2003 il C.I.P.E. ha assegnato ulteriori 300 Meuro al MIUR. Il decreto 10 ottobre 2003 ha modificato il regime di aiuti alle imprese tramite il FAR, passando da sussidi a fondo perduto al credito agevolato ad un tasso fisso dello 0,5% annuo per 10 anni. Le agevolazioni della "Tecno-Tremonti" (art.1 D.L. 269/2003) sono limitate al 2004, in attesa del vaglio dell'UE. Per aumentare i fondi della ricerca per le imprese l'art. 2 del D.L. 269/2003 prevede la cartolarizzazione dei crediti dello Stato. Tra interventi fiscali e fondi di rotazione il finanziamento pubblico ammonta a circa 1,250 miliardi di euro. Ci si propone di passare dal finanziamento a sportello a quello selettivo, di eliminare l'arretrato giacente, di rifinanziare il FAR su settori strategici, di rinnovare la Tecno-Tremonti, di integrare le banche dati esistenti, di migliorare la valutazione, di valutare l'eliminazione dell'IRAP sul personale di ricerca (con un aggravio per l'erario di 284 Meuro)

Asse 4. Programmi a livello territoriale.

Tale asse tiene conto delle modifiche alla Costituzione, che attribuisce potestà legislativa concorrente alle Regioni. Si prevede di mantenere alla competenza esclusiva dello Stato: la ricerca universitaria, degli enti nazionali di ricerca e delle accademie; i progetti strategici finanziati con il FIRB, i progetti e i programmi di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo e il sostegno alle imprese strategiche di una particolare filiera produttiva, la costituzione di grandi laboratori per lo sviluppo di piattaforme tecnologiche, il coordinamento della partecipazione del sistema scientifico nazionale ai programmi europei (piattaforme tecnologiche europee), il potenziamento del patrimonio infrastrutturale. I distretti tecnologici territoriali vanno invece creati solo su proposta delle Regioni, stimolando una competizione tra le stesse, mentre spetta allo Stato la loro promozione internazionale. Per il Piemonte è stato costituito il distretto "Wireless Communication". Ci si propone inoltre di approvare un decreto legislativo per definire le aree di intervento e di collaborazione tra lo Stato e le Regioni, condividere con le stesse le modalità di valutazione, completare la rete dei distretti tecnologici, definire il quadro delle iniziative del MIUR e delle Regioni, attuare un processo di "governance" dei distretti per la loro internazionalizzazione.

Le grandi infrastrutture scientifiche.

Consistono in risorse singole o di rete, collezioni, ambienti naturali (parchi, riserve), biblioteche, ban-

che dati (economico-sociali, mediche, ecc.), reti di calcolo capaci di fornire un servizio ad una ampia comunità scientifica, con capacità di attrarre altri ricercatori. Il Forum strategico Europeo ha presentato il primo rapporto annuale con indicazioni strategiche sulle sorgenti neutroniche per spettroscopia ad alto flusso, Laser ad elettroni liberi (FEL), su cui l'Italia si è impegnata, e scienze marine.

Ci si propone di promuovere infrastrutture di tipo ingegneristico, aerospaziale, biomedico e socioeconomico, ma occorre lo strumento finanziario dedicato, che è stato soppresso.

Per l'internazionalizzazione si intende proseguire l'azione del MIUR con l'individuazione di centri di eccellenza e gruppi di livello internazionale (FIRB) selezionati da esperti internazionali e la promozione di accordi per lo studio dei cambiamenti climatici, il restauro dei beni culturali, la bioinformatica, l'ingegneria sismica, la produzione dell'idrogeno, la rete dei laboratori per la fisica cosmica e la geodinamica.

Il quadro programmatico finanziario 2004-2006.

Per rispettare l'obiettivo dell'UE di raggiungere entro il 2010 l'1% del PIL negli stanziamenti pubblici per la ricerca, sarebbe necessario, a PIL invariato, un investimento di 5,49 miliardi di Euro, con un incremento all'anno di circa 915 milioni. Le imprese invece dovrebbero incrementare la spesa in ricerca di 20 miliardi di euro. L'incremento previsto a carico dello Stato per il periodo 2004 - 2005 è pari a 1,761 miliardi di euro e corrisponde ad un incremento pari allo 0,13% del PIL, che si avvicina alle indicazioni UE di un aumento dello 0,14%.

Le metodologie di intervento intendono privilegiare i progetti integrati, mutuando l'esperienza USA e UE (VI° programma quadro), e quella dei progetti finalizzati gestiti dal CNR, allo scopo di ridurre la frammentazione e la dispersione degli interventi. Tali progetti riguardano le aree: salute, produzioni e meccanica avanzata (tessile, abbigliamento, meccanica strumentale, aeronautica, cantieristica, materiali ceramici), ambiente, trasporti e sicurezza, agroalimentare.

Allegato 2

PRIORITA' TEMATICHE del VII° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA

Salute

- * Strumenti e biotecnologie per la salute
- * Trasposizione della ricerca in attività a beneficio della salute umana
- * Ottimizzazione degli interventi di assistenza sanitaria per i cittadini EU

Alimentazione, agricoltura e biotecnologie

- * Produzione sostenibile e gestione delle risorse biologiche in ambienti di pianura, foreste e marini
- * "Fork to Farm", alimentazione, salute e benessere
- * Scienze della vita e biotecnologie per prodotti e processi sostenibili non appartenenti alla catena alimentare

Tecnologie per la Comunicazione e l'Informazione

- * Pilastri tecnologici ICT
- * Integrazione multitecnologica
- * Tecnologie future ed emergenti

Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie per la produzione

- * Nanoscienze e nanotecnologie
- * Materiali
- * Nuove produzioni
- * Integrazione di tecnologie per le applicazioni industriali

Energia

- * Idrogeno e celle combustibili
- * Generazione di elettricità rinnovabile
- * Produzione di materiali combustibili rinnovabili
- * Produzione di materiali rinnovabili per riscaldamento e refrigerazione
- * Tecnologie per catturare e circoscrivere CO2 per generare potenza a zero emissioni
- * Tecnologie per carbone pulito
- * Reti energetiche intelligenti
- * Risparmio energetico ed efficienza energetica
- * Conoscenze per i decisori politici in materia energetica

Ambiente e cambiamento climatico

- * Cambiamento climatico, inquinamento e rischi
- * Conservazione e gestione sostenibile delle risorse naturali
- * Tecnologie ambientali
- * Osservazione del Pianeta Terra e strumenti di valutazione

Trasporti

- * Aeronautica e trasporti aerei
- * Trasporti di superficie (su rotaia, strada e bacini idrico-fluviali)
- * Sostegno al Sistema di navigazione satellitare europeo - Galileo

Scienze socio-economiche

- * Crescita, occupazione e competitività nella società della conoscenza
- * Obiettivi economici, sociali e di sostenibilità orientati ad una prospettiva europea
- * Le principali tendenze sociali e le loro implicazioni
- * L'Europa nel mondo
- * Cittadinanza nell'Europa Unita
- * Indicatori socio economici e scientifici
- * Attività di foresight

Spazio

- * Applicazioni basate sulla ricerca aerospaziale al servizio della società europea
- * Esplorazione dello Spazio
- * Ricerca e Sviluppo Tecnologico per rinforzare le fondamenta delle esperienze spaziali

Ricerca per la sicurezza

- * Protezione contro il terrorismo e il crimine
- * Sicurezza di infrastrutture, impianti e aree accessibili
- * Sicurezza alle frontiere
- * Ripristino della Sicurezza nelle situazioni di crisi
- * Integrazione dei Sistemi di Sicurezza e Interoperabilità
- * Sicurezza e Società
- * Coordinamento e strutturazione della ricerca in materia di sicurezza.

Allegato 3

**IL SISTEMA PUBBLICO
E PRIVATO NON ACCADEMICO**

1) Sistema pubblico non accademico: CNR(21)

Le attività dell'Ente si articolano in macro aree di ricerca a carattere interdisciplinare che riguardano i settori delle biotecnologie, della medicina, dei materiali, dell'ambiente e della terra, dell'informazione e delle comunicazioni, dei sistemi avanzati di produzione, delle scienze giuridiche e socio-economiche, delle scienze umanistiche e dei beni culturali. In ciascuno di questi settori sono attivi diversi livelli di ricerca, da quelli più strettamente scientifici a quelli metodologici, fino a quelli strumentali ed applicativi.

I.V.V: Istituto di Virologia Vegetale (Area di Ricerca CNR Torino + unità staccata di Grugliasco)

L'Istituto, costituito dalla sede di Torino (ex-Istituto di Fitovirologia Applicata), dall'unità staccata di Grugliasco, dalla sezione territoriale di Bari e di Milano, svolge ricerca applicata e di base sulle malattie delle piante di origine virale. Costituiscono oggetto di studio, oltre ai fitovirus, anche i cosiddetti agenti virus-simili, quali fitoplasmi e viroidi. Le conoscenze acquisite confluiscono, oltre che in pubblicazioni scientifiche, in attività didattiche (a livello universitario e divulgativo), in consulenza ad enti dei settori agrario, tecnico e produttivo e in attività di formazione di giovani ricercatori e di specializzazione di personale già qualificato.

I.N.R.I.M. - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica

L'INRIM è un ente pubblico di ricerca, dipendente dal Ministero dell'università e della ricerca, istituito il 1° gennaio 2006 dalla fusione tra l'Istituto Elettrotecnico Nazionale "Galileo Ferraris" e l'Istituto di Metrologia "Gustavo Colonnetti" del CNR. L'ente svolge le funzioni di istituto metrologico primario, e costituisce il rappresentante di uno dei settori scientifici tradizionali di punta della Regione Piemonte, rappresentando il riferimento di gran parte della metrologia scientifica italiana ed europea. Compie ricerche avanzate nei settori della scienza delle misure, dei materiali e delle tecnologie innovative.

I.S.T.E.C: Istituto di Scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici (Area di Ricerca CNR Torino)

L'Istituto svolge ricerche nel campo dell'innovazione nei materiali e nei processi, in risposta alle emergenti esigenze del comparto industriale e scientifico nazionale per i vari settori applicativi. Le competenze riguardano lo studio di base di materie prime e di materiali densi, la messa a punto ed ottimizzazione di processi innovativi per la sintesi delle polveri, la formatura e la sinterizzazione dei materiali.

I.R.P.I: Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (Area di Ricerca CNR Torino-sezione territoriale)

L'Istituto ha lo scopo di sviluppare metodologie di studio nel campo geologico-morfologico finalizzate alla previsione e prevenzione di frane ed inondazioni. L'IRPI partecipa ad attività di consulenza nel settore del rischio geologico ed idraulico (inondazioni, movimenti di massa, inquinamento e/o depauperamento delle risorse idriche sotterranee e della dife-

sa del suolo) e di informazione rivolta all'esterno nei campi di specifico interesse.

I.M.A.M.O.T.E.R: Istituto per le Macchine Agricole e Movimento Terra (Area di Ricerca CNR Torino-unità staccata)

Presso l'Istituto per le Macchine Agricole e Movimento Terra vengono sviluppate ricerche e sperimentazioni inerenti il settore meccanico agricolo. Vengono anche svolte attività riguardanti l'omologazione, la certificazione e la normazione di macchine agricole secondo la legislazione vigente. L'Istituto costituisce un reale punto di riferimento nazionale per lo svolgimento di temi di ricerca aventi per oggetto la meccanizzazione dei processi produttivi, lo sviluppo di innovazione, la sicurezza e il comfort delle macchine.

CERIS: Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo (Torino)

L'Istituto ha come ambito di ricerca lo studio dell'economia applicata e d'impresa. Svolge analisi sulla condotta delle aziende e sulla struttura industriale a livello italiano ed internazionale, con particolare attenzione all'interazione tra aspetti istituzionali (mercati finanziari, corporate governance, liberalizzazione, privatizzazione e regolamentazione) e strategie reali finanziarie delle imprese. Si occupa anche di studiare le problematiche relative alla produzione, all'impiego e alla diffusione dell'innovazione tecnologica da parte di imprese ed istituzioni pubbliche, focalizzandosi sulle soluzioni organizzative e sulle politiche dell'innovazione.

I.S.E: Istituto per lo Studio degli Ecosistemi (sezione territoriale di Pella nza Verbania)

L'Istituto, localizzato a Pella nza Verbania, ha come scopo la ricerca di base, finalizzata ed applicata nel campo dell'ecologia, della salvaguardia e della gestione degli ambienti lacustri. Si interessa anche di biologia evoluzionistica, biodiversità e conservazione della natura, macro e micro inquinamenti ambientali, controllo biologico integrato e studi sull'ecosistema del suolo.

I.E.T.T: Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni (Torino)

L'I.E.T.T svolge ricerca scientifica e tecnologica qualificata nel settore dell'ingegneria dell'informazione e delle Telecomunicazioni, in collaborazione con enti di ricerca e università nazionali e straniere. Le aree di ricerca principali sono: il trattamento e la sintesi di segnali ed immagini, le reti ed i sistemi di telecomunicazioni, le tecnologie e i sistemi nano e microelettronici.

I.S.M.A.C: Istituto per lo Studio delle Macromolecole (sezione territoriale di Biella)

I filoni storici di ricerca dell'Istituto (ex- I.R.L.S O.Rivetti, accorpato nel 2000 all'Istituto di Chimica delle Macromolecole di Milano ed all'Istituto di Studi Chimico-fisici di Macromolecole Sintetiche e Naturali di Genova), che ha sede a Biella, riguardano le proprietà e le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali tessili, le tecnologie dei processi industriali e lo sviluppo di nuove metodologie analitiche di laboratorio. Le aree di studio sono quelle della catalisi di polimerizzazione, della sintesi, della modifica e funzionalizzazione, della modellazione, delle relazioni

struttura-proprietà, delle applicazioni di macromolecole (sintetiche e naturali) e delle fibre tessili.

I.G.G: Istituto di Geoscienze e Georisorse (sezione territoriale di Torino)

L'Istituto di Geoscienze e Georisorse (IGG) è un organo di ricerca del CNR nato dalla fusione di nove Istituti e Centri CNR di varie città italiane. Esso si propone di studiare la Terra attraverso la sua evoluzione geologica per comprenderne gli equilibri futuri. Le principali linee di ricerca sono la geodinamica, le rocce ed i minerali, le risorse minerarie (tra cui l'energia geotermica, la geochimica e la geologia isotopica) ed infine il miglioramento delle metodologie di ricerca nel settore geologico.

I.P.P: Istituto per la Protezione Piante (sezione territoriale di Torino)

L'Istituto, che comprende una sezione a Torino, si occupa di studiare i meccanismi biologici che controllano le complesse relazioni tra pianta e fattori di stress biotici e abiotici e di sviluppare modelli previsionali di lotta rispettosi dell'ambiente.

I.F.S.I: Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario (sezione territoriale di Torino)

Le attività di ricerca della sezione territoriale di Torino sono prevalentemente dedicate allo studio della radiazione cosmica di alta energia, all'osservazione dei neutrini, alla R&D di rivelatori ed allo studio dell'influenza delle variazioni dell'irraggiamento solare e dei raggi cosmici sull'ambiente terrestre nel passato. Si effettuano inoltre studi teorici riguardanti strutture a larga scala dell'universo, turbolenze in fluidi astrofisici e planetari e studi sperimentali di modelli fluidodinamici in vasca rotante.

IGAG: Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria (sezione territoriale di Torino)

L'Istituto svolge studi di base e applicativi sulla storia geologica più recente del pianeta e sul reperimento e sfruttamento delle risorse minerarie e dei materiali geologici. Altre ricerche riguardano la geologia degli idrocarburi e la mitigazione sia degli effetti indotti dall'attività antropica (industriale e non), sia di quelli indotti da terremoti, vulcani e frane. Si occupa anche di tecnologie di scavo e di stabilizzazione, caratterizzazione fisico-meccanica di rocce, indagini e monitoraggio per la stabilità.

ISAC: Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (sezione territoriale di Torino)

L'ISAC svolge ricerche sulla meteorologia e sulle sue applicazioni, sulla variabilità e predicibilità del clima e sulla struttura e composizione dell'atmosfera.

ISPA: Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (sezione territoriale di Torino)

L'istituto ha come ambito di ricerca lo studio di alimenti con migliorate caratteristiche organolettiche e nutrizionali, lo sviluppo di processi innovativi per l'ottenimento di prodotti primari e secondari di interesse agro-industriale e l'identificazione dei fattori di rischio per la sicurezza alimentare.

2) *Sistema pubblico non accademico: altri istituti e centri di ricerca*

Centro Ricerche E.N.E.A di Saluggia

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, è un ente pubblico di ricerca che ope-

ra nei settori dell'energia, dell'ambiente e delle nuove tecnologie a supporto delle politiche di competitività e di sviluppo sostenibile del Paese. L'Ente svolge attività di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico avvalendosi di competenze multidisciplinari e di avanzate infrastrutture impiantistiche e strumentali presso i propri Centri di Ricerca dislocati in tutta Italia.

Il Centro Ricerche ENEA di Saluggia è presente nel territorio piemontese dagli anni '60 e alla fine degli anni '80 ha assunto carattere pluridisciplinare con l'avvio di attività di ricerca riferibili non più solo al campo energetico ma anche a quelli del monitoraggio e gestione dell'ambiente e dell'ottimizzazione gestionale dei processi produttivi, nell'ottica della sostenibilità.

L'Enea di Saluggia copre i seguenti settori di ricerca:

Trattamento e recupero energetico di materiali residui e biocombustibili. Caratterizzazione dei materiali, controllo delle emissioni, valutazione degli impatti e ottimizzazione delle prestazioni attraverso sperimentazione su apparecchi di combustione e impianti di termo-valorizzazione.

-Sistemi di gestione. Progettazione e sviluppo di modelli organizzativi e gestionali; nel campo della qualità (ISO 9000), dell'ambiente (ISO 14000-EMAS) e della sicurezza (OHSAS 18001). Servizi di assistenza, formazione e consulenza tecnico scientifica nei confronti di soggetti pubblici e privati.

-Radioprotezione. In particolare qualificazione di tecniche e procedure di radiotossicologia per scopi di dosimetria interna, monitoraggio radiometrico su matrici ambientali e alimentari. Servizi tecnico-scientifici nel campo della sorveglianza fisica di radioprotezione.

-Ecologia. Caratterizzazione e valutazione degli ecosistemi fluviali, palustri e planiziali attraverso l'analisi delle comunità animali e vegetali e delle caratteristiche ecologiche. Pianificazione e gestione del territorio con particolare riferimento ad aree protette, ecosistemi fluviali, palustri e planiziali

-Fisica dei plasmi ad alte temperature d'interesse per la fusione nucleare controllata a confinamento magnetico. Utilizzo di modelli analitico-numerici per lo studio di tali plasmi con particolare riferimento a quelli d'interesse per la macchina sperimentale Ignitor.

-Modellistica termo-fluido-dinamica dei processi termici e di combustione a supporto dello sviluppo di prototipi e di apparecchi di serie.

I.N.F.N

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dipendente dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica, si occupa di ricerca di base in fisica delle particelle, astroparticellare e nucleare sia a carattere teorico che sperimentale. La Sezione di Torino svolge l'attività di ricerca istituzionale prevalentemente presso il CERN di Ginevra ma anche presso altri laboratori in Germania, Stati Uniti o Argentina. Queste attività hanno permesso di acquisire in sede competenze in particolare nel campo del Calcolo Parallelo Intensivo (GRID Computing), del controllo del trattamento oncologico con uso della radioterapia gamma e ioni pesanti (CNAO), dei do-

simetri per fisica-medica e della costruzione di strutture superleggere resistenti alle radiazioni.

I.R.C.C: Istituto per la Ricerca sul Cancro(22)

L'Istituto per la Ricerca sul Cancro di Candiolo (TO) è un centro di ricerca privato ed un centro di formazione affiliato alla Scuola di Medicina dell'Università di Torino. La sua missione è di combattere il cancro utilizzando tecniche di interfaccia fra la biologia molecolare e la medicina clinica.

I.U.S.E: Istituto Universitario Studi Europei(23)

L'Istituto Universitario di Studi Europei, fondato a Torino nel 1952 dai più importanti enti locali torinesi, ha per scopo la ricerca scientifica, l'insegnamento e la promozione di iniziative volte a valorizzare i vari aspetti dell'integrazione europea e dei rapporti internazionali.

Osservatorio Astronomico di Torino(24)

I programmi di ricerca dell'Osservatorio Astronomico di Torino, fondato nel 1759, spaziano dall'astrofisica teorica e osservativa, al disegno e sviluppo della strumentazione, alla scienza dello spazio.

C.R.I.T: Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica RAI(25)

Il Centro contribuisce all'evoluzione delle tecnologie relative al sistema radiotelevisivo e multimediale e supporta il Gruppo RAI nelle scelte di indirizzo tecnologico e nella fase di sperimentazione e introduzione in esercizio di nuovi prodotti e sistemi.

ISP: Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura(26)

L'Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura (ISP) svolge attività di ricerca sul pioppo e sul salice. L'obiettivo principale degli studi svolti è quello di ottenere piante a rapido accrescimento, resistenti alle principali avversità e capaci di produrre legno di buona qualità. Oltre alle tecniche di coltivazione intensiva, vengono indagati modelli selvicolturali estensivi o semiestensivi che rispondono meglio alle esigenze dettate da un'arboricoltura ecologicamente sostenibile.

3) Fondazioni

Fondazione Rosselli(27)

La Fondazione Rosselli, fondata a Torino nel 1988, è un istituto di ricerca indipendente la cui attività principale è la ricerca di base e applicata nel campo economico, sociale e politico, con una particolare attenzione per le politiche pubbliche europee. Essa ha l'obiettivo di creare un think tank nei confronti delle principali istituzioni di decisione sulle politiche pubbliche, per offrire risposte alle domande del governo e del sistema economico su alcuni temi cruciali per il futuro italiano ed europeo.

Fondazione Giovanni Agnelli(28)

La Fondazione Giovanni Agnelli è un istituto privato di cultura e di ricerca che opera nel campo delle scienze umane e sociali. La Fondazione opera attivando programmi pluriennali, tesi a realizzare specifici obiettivi di natura culturale attraverso una serie di attività complesse, che sono innanzitutto di ricerca e di comunicazione/promozione culturale.

Fondazione per le Biotecnologie(29)

Istituita nel 1991 da Regione Piemonte, Regione Valle D'Aosta, Fondazione San Paolo e Gruppo Fiat, si occupa di stimolare lo sviluppo delle biotecnologie nell'area Nord-Ovest del paese. La Fondazione è particolarmente attiva nella formazione tecnica specifica, nelle applicazioni delle biotecnologie e nella promozione delle attività di ricerca.

Fondazione I.S.I(30)

La Fondazione Istituto per l'Interscambio Scientifico è un'istituzione indipendente, il cui scopo è di promuovere, organizzare e condurre autonomamente la ricerca scientifica. I settori di ricerca riguardano in particolare la fisica della complessità, la struttura della materia, la computazione quantistica, le nanotecnologie. Sono soci fondatori la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e la C.R.T.

Fondazione Luigi Einaudi(31)

La Fondazione nasce nel 1964 con l'obiettivo di creare un'istituzione culturale capace di mettere a frutto, con la massima flessibilità operativa, un grande patrimonio culturale nell'ambito delle scienze socio-economiche. La Fondazione è un centro in cui si integrano le attività di ricerca con quelle di documentazione.

Fondazione Teobaldo Fenoglio(32)

La Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio, promuove la formazione, la ricerca e la comunicazione nel campo dell'ambiente e delle politiche ambientali, con particolare riguardo alla dimensione locale. I temi prioritari di cui si occupa sono: l'educazione e la comunicazione ambientale, la valorizzazione delle risorse naturali e paesistiche, il controllo e la prevenzione integrati dell'inquinamento ambientale esterno e domestico, la gestione del ciclo dei rifiuti, delle acque e dell'energia nel contesto della riforma dei servizi pubblici locali, l'efficacia ed efficienza dell'attività della Pubblica Amministrazione nell'attuazione delle politiche ambientali locali e la valutazione degli effetti economici e sociali delle politiche pubbliche in campo ambientale.

4) Centri di ricerca privati

C.R.F: Centro Ricerche Fiat(33)

Il Centro Ricerche FIAT conta opera nel campo della ricerca, dell'innovazione e della consulenza, con la missione di sviluppare attività ad alto contenuto innovativo, per accrescere la competitività dei consorziati e dei clienti. Il CRF raggruppa le proprie linee di ricerca in tre aree prioritarie: ambiente & energia, sicurezza & benessere, crescita competitiva sostenibile.

Centro di ricerca e sviluppo Motorola(34)

Il Centro di ricerca e sviluppo Motorola di Torino si dedica sia alla progettazione di telefoni cellulari, con particolare attenzione alle caratteristiche e agli sviluppi del mercato europeo, sia allo sviluppo di software per i prodotti e i sistemi che il Gruppo produce.

Telecom Italia LAB(35)

TILAB contribuisce all'innovazione nei campi dei nuovi servizi di telecomunicazioni, delle applicazioni avanzate, delle soluzioni integrate, sviluppando scenari sistemistici d'avanguardia..

R.T.M(36)

Inserito nella realtà industriale del Canavese, l'Istituto RTM ha lo scopo di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica applicata nel campo della meccanica di precisione e dei sistemi per l'automazione industriale. I settori in cui l'ente è particolarmente attivo riguardano le tecnologie laser, la robotica e la sensoristica.

Consorzio Proplast

Consorzio composto da 10 soci accademici, 70 soci aziendali e 7 associazioni di categoria. Obiettivo fondamentale del consorzio è la facilitazione della cooperazione tra aziende e istituzioni formative e di ricerca che si occupano di tecnologie legate al mondo della plastica anche attraverso la fornitura di servizi di consulenza, trasferimento tecnologico, selezione e formazione di personale, servizi di laboratorio e ricerca applicata.

5) Centri di ricerca misti (pubblico/privato)

C.S.P.: Centro di Eccellenza per la Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione di Tecnologie Avanzate Informatiche e Telematiche(37)

Il "Centro di eccellenza per la ricerca, sviluppo e sperimentazione di tecnologie avanzate informatiche e telematiche" è un Laboratorio di Ricerca riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica nel campo della sperimentazione di tecnologie innovative informatiche e di rete.

I.C.E.R.: International Center for Economic Research(38)

L'ICER fornisce strutture e risorse finanziarie a ricercatori italiani e stranieri che svolgono la loro attività in ambito economico ed in settori connessi, presso la sede dell'associazione o in altre istituzioni piemontesi. Vengono privilegiati i progetti svolti in collaborazione con studenti piemontesi o considerati di particolare interesse dagli sponsors.

S.I.T.I.: Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione(39)

S.I.T.I. è una struttura dedicata ai sistemi territoriali, che si occupa di sviluppare idee ad alto contenuto strategico ed innovativo per sostenere piani di sviluppo economico locale. L'Istituto si propone di fornire risposte efficaci in tema di analisi, utilizzo e gestione delle risorse territoriali per valorizzare l'esistente e attrarre le migliori iniziative imprenditoriali e istituzionali a livello nazionale ed internazionale. I settori in cui S.I.T.I. assicura capacità di intervento sono ambiente e paesaggio, città e territorio, innovazione e sviluppo e architettura e patrimonio.

I.S.M.B.: Istituto Superiore Mario Boella(40)

L'Istituto, attivo nella ricerca in campo ICT, nella formazione e nella Technology to Business Intelligence, pone un'enfasi particolare al Wireless e all'e-Security, tematiche sviluppate all'interno di un cluster di laboratori, in partnership con il Politecnico di Torino. L'obiettivo dell'Istituto Boella è di costituire un polo di eccellenza europeo nel settore dell'Information and Communication Technology, promuovendo una crescente integrazione tra i diversi soggetti del settore su progetti e programmi a forte impatto innovativo, incentivando la nascita di nuove imprese e stimolando la crescita della cultura ICT. L'istituto

svolge anche attività di formazione, sia post-laurea (promuovendo il Master in e-business), sia di e-learning, con sperimentazioni avanzate nell'uso delle nuove tecnologie nella formazione tradizionale e nella formazione continua.

NOTE

1 Brussels, 18 January 2000, Communication from the European Commission to the council, the European parliament, the Economic and Social Committee and the Committee of Regions

2 Wim Kok, Facing the challenge, The Lisbon strategy for growth and employment, November 2004

3 COM (2005)119 final, http://europa.eu.int/comm/research/future/index_en.cfm

4 http://www.cordis.lu/fp6/instruments_review

5 Report from the high level group chaired by Wim Kok (Novembre 2004)

6 Per ulteriori approfondimenti sull'allocazione delle Risorse per il VII°PQ si veda il documento EURAB: "The financial perspective for FP7 and criteria for the selection of topics for the Work Programme recommendations

7 Altri cambiamenti riguardano una maggiore attenzione a quelle attività di ricerca che possono soddisfare i bisogni dell'industria europea, la creazione del CER (Consiglio Europeo per la Ricerca), con il compito di valutare, coordinare e migliorare le attività di ricerca europea di frontiera, compresi i meccanismi di finanziamento e l'integrazione delle attività di cooperazione internazionale in tutti i sottoprogrammi.

Sono previsti inoltre lo sviluppo delle Regioni della Conoscenza e la creazione di una "Risk-Sharing Finance Facility", con lo scopo di aumentare gli investimenti privati in ricerca tramite un più facile accesso a prestiti erogati dalla BEI.

8 Così come riportato nel documento di lavoro della Commissione "Report on European Technology Platforms and Joint Technology Initiatives",⁸ per quegli ambiti della ricerca che presentano forti punti di interazione e di contatto e che richiedono una dimensione di intervento più strutturata, di lunga durata e comprensiva di soggetti differenti rispetto ai progetti di RST.

9 La misura "Regions of knowledge" ha l'obiettivo di rafforzare il potenziale di ricerca delle regioni europee con il fine di incoraggiare e supportare lo sviluppo di cluster che integrino università, centri di ricerca, imprese e autorità regionali.

Sulla stessa linea stanno prendendo forma le "Mutual Learning Platforms", che prevedono lo scambio di informazioni e la collaborazione tra numerosissime regioni europee per quanto riguarda i rispettivi profili regionali sulle attività di ricerca ed innovazione, le attività di prospettiva (foresight) e le analisi comparative (benchmarking).

10 14.175 Meuro di investimenti pubblici nel periodo 2003-2006 prevedono un co-finanziamento di 9.450 Meuro, un incremento del rapporto spesa per R&D sul PIL da 1,16 nel 2002 a 1,75 nel 2006 (PIL attualizzato al tasso di incremento annuo del 2,5%, che purtroppo non si è verificato!), un incremento di 54.000 nuovi occupati (6 occupati per Meuro) e di 108.000 nuovi occupati indirettamente (due occupati indotti per un nuovo occupa-

to), una produzione di 16.000 lavori scientifici e di 4.000 brevetti.

11 Fonte ISTAT: "Tav. 1.2 - Spesa per R&S per settore istituzionale", La Ricerca e Sviluppo in Italia Consuntivo 2003 - Previsioni 2004-2005, collana Informazioni (www.istat.it)

12 Conferenza Stato - Regioni del 3 febbraio 2005

13 "Statistics in Focus", Science and Technology, giugno 2005

14 Terzo Quadro di Valutazione dell'Innovazione Innovation Scoreboard Regione Lazio (luglio 2005)

15 <http://www.regione.lombardia.it>

16 'Le tecnologie emergenti critiche per l'industria del Piemonte', gennaio 2006

17 Unione Industriale Torino e Comitato Locale Torino-Canavese Unicredit, Una mappa aggiornata delle competenze presenti all'interno dei Laboratori di ricerca pubblici in provincia di Torino, Torino 2005.

18 Cfr. S.Rolfo, 2000, Innovazione e piccole imprese in Piemonte, CERIS-CNR, p. 238

19 I parchi tecnologici sono nati grazie ai fondi europei del DOCUP 1990/2006 che hanno coperto mediamente il 60% degli investimenti (che ammontano a circa 175 milioni di euro in totale), e alle risorse locali pubbliche e private che hanno contribuito per circa il 40% degli investimenti (vedi "Rapporto sul sistema innovativo edl Piemonte" a cura di Giampaolo Vitali, CERIS-CNR, pag. 80.

20 Le informazioni sono ricavate, in data Maggio 2006, dal sito ufficiale: www.tecnorete-piemonte.it

21 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale del CNR: www.cnr.it

22 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.ircc.it

23 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.iuse.it

24 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.to.astro.it

25 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.crit.rai.it

26 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.populus.it

27 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.fondazionerosSELLI.it

28 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.fga.it

29 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.fobiotech.org

30 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.isi.it

31 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.fondazioneinaudi.it

32 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.fondazioneambiente.org

33 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.crf.it

34 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.motorola.it

35 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.telecomitalia.com

36 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.rtm.it

37 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.csp.it

38 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.icer.it

39 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.siti.polito.it

40 Le informazioni sono state ricavate, in data aprile 2004, dal sito ufficiale: www.ismb.it

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 11 settembre 2006, n. 131

Affidamento delle funzioni di Ufficiale rogante al dott. Giuseppe Mignosi

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

di affidare, a decorrere dalla data di attuazione del presente provvedimento, le funzioni di Ufficiale rogante per la stipulazione dei contratti in forma pubblico-amministrativa al funzionario della Direzione Amministrazione e Personale dott. Giuseppe Mignosi.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Consiglio regionale

Codice D3S3

D.D. 24 luglio 2006, n. 424

Fornitura ed installazione del sistema di automazione della porta di ingresso di Via Alfieri n. 15. Affidamento alla ditta Aura s.n.c., Via Macedonia n. 3, Grugliasco (To). Impegno di spesa di euro 3.578,17 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 24 luglio 2006, n. 425

Verifica e studio acustica presso l'aula consiliare a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla Ditta Wormald Italiana S.p.a. - Divisione Tyco Integrated Systems e impegno di spesa di euro 4.895,40 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 25 luglio 2006, n. 426

Competenze agli eredi del consigliere regionale deceduto Bruno Ferraris. L.r. 24/2001 e s.m.i.

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 26 luglio 2006, n. 427

Servizio assicurativo per infortuni dei dipendenti del Consiglio regionale che utilizzano l'autovettura personale per motivi di servizio. Determinazione n. 260/d3 del 27/05/2006. Presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 26 luglio 2006, n. 428

Servizio assicurativo per la responsabilit  civile verso terzi. Determinazione n. 260/d3 del 27/05/2006. Presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 26 luglio 2006, n. 429

Servizio assicurativo per i danni accidentali dei dipendenti del Consiglio regionale che utilizzano l'autovettura personale per motivi di servizio. Determinazione n. 246/d3 del 19/04/2006 presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S3

D.D. 28 luglio 2006, n. 430

Iscrizione alla conferenza internazionale "Sicurezza, Democrazia e Citt " che si terr  a Saragozza dal 2 al 4 novembre 2006. Impegno di spesa euro 750,00 cap. 3040 art. 2 bilancio 2006. (bm)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'impegno di spesa di euro 750, 00 sul Cap. 3040 Art. 2 quale versamento delle quote di iscrizione dei tre Consiglieri partecipanti alla Conferenza Internazionale "Sicurezza, Democrazia e Citt " che si terr  a Saragozza dal 2 al 4 novembre 2006;

* di autorizzare., altres  l'Economo del Consiglio regionale, al suddetto versamento mediante bonifico bancario a nome del "Forum Europ en Saragosse" organizzatore dell'iniziativa;

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 28 luglio 2006, n. 431

Realizzazione iniziative in occasione del 3° centenario dell'Assedio di Torino del 1706. Primi adempimenti organizzativi. Impegno di spesa di euro 6.537,82 o.f.c. (cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di dar corso - per quanto espresso in premessa - ai primi adempimenti organizzativi relativi alla realizzazione delle iniziative del 3° Centenario dell'Assedio di Torino del 1706 (settembre - ottobre 2006);

2) di affidare - alle Ditte dettagliatamente indicate in narrativa - gli incarichi relativi per un importo complessivo di euro 6.537,82 o.f.c.;

3) di procedere agli ordini relativi, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della 8/84;

4) di impegnare, a tal fine, la somma di euro 6.537,82 o.f.c. con imputazione sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio 2006;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S1

D.D. 28 luglio 2006, n. 432

L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari periodo settembre-

dicembre 2006. Impegno di spesa di euro 712.710,72 sul cap. 5030 art. 1 esercizio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 28 luglio 2006, n. 433

Consulta europea - XXII edizione concorso diventiamo cittadini europei anno-scolastico 2005/2006. Viaggio-studio a Varsavia (26 - 28 settembre 2006). Affidamento incarico all'Agenzia Aura Viaggi sas- autorizzazione erogazione anticipo di euro 15.000,00 al cap. 6010 art. 5 bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S3

D.D. 28 luglio 2006, n. 434

Lavori di manutenzione ordinaria delle sedi del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari siti in Torino - opere di decorazione e tinteggiatura. Approvazione del verbale di gara. Aggiudicazione alla Ditta Decorarte s.r.l., sede Via Tempio Pausania, 39/15 - Torino. Impegno di spesa di euro 22.000,00 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 28 luglio 2006, n. 435

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Associazione nazionale ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti (ANED). Acquisto n. 5 corone di alloro. Importo euro 539,00 o.f.c. impegno al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2006 del Consiglio regionale

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S4

D.D. 28 luglio 2006, n. 436

Determinazione n. 411/d1s4 del 17/07/2006. Fornitura di applicativi cad e relativi servizi di installazione ed assistenza. Affidamento alla Ditta Venco Computer S.p.a. integrazione impegno di spesa di euro 594,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S3

D.D. 31 luglio 2006, n. 437

Fornitura e installazione di n° 1 imbustatrice mod. Ds70/special. Affidamento alla Ditta Neopost Italia srl corrente in Corso Susa, 299/a - 10098 Rivoli (To). Impegno di spesa di euro 13.500,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S2

D.D. 31 luglio 2006, n. 438

Collaborazioni fotografiche per il 2006 e archivio fotografico del Consiglio regionale - integrazione elenco e ulteriore impegno di spesa di euro 20.000,00 sul cap. 3040, art. 6 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di impegnare - per quanto espresso in premessa - la somma di euro 20.000,00 sul cap. 3040, art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale 2006 nell'ambito delle risorse assegnate per l'aggiornamento costante dell'archivio fotografico e per far fronte ai servizi fotografici durante le diverse manifestazioni del Consiglio regionale e degli organismi che ad esso fanno capo, ricorrendo ai fornitori inseriti nell'elenco agli atti della Direzione o, eccezionalmente, ad altri operatori che si renderà necessario interpellare nel corso di servizi da espletare;

2) di inserire nell'elenco dei fornitori del Consiglio regionale il fotografo Giorgio Gnemmi di via Usellini, 16 ad Arona (NO).

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 31 luglio 2006, n. 439

Quinta ristampa del quindicesimo tascabile di Palazzo Lascaris "Il Vocabolario del Consiglio". Affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giaccone - impegno di spesa di euro 8.442,72 sul cap. 3040, art. 3 - es. Fin. 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 31 luglio 2006, n. 440

Convenzione con la RAI per il televideo regionale - impegno di spesa per il secondo semestre 2006 di euro 10.800,00 sul cap. 3040, art 5 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 31 luglio 2006, n. 441

Attività di promozione istituzionale e pubblicitaria - autorizzazione inserzione sulla Guida Monaci edizione 2006/2007 - impegno di spesa di euro 4.800,00 - cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 31 luglio 2006, n. 442

Consulta regionale dei giovani. Indagine "giovani e rapporti con le istituzioni". Pubblicizzazione del questionario. Installazione strutture totem nelle università. Impegno di spesa euro 2.482,92. Cap. 6010 art. 7 bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere alla pubblicizzazione, attraverso l'installazione di strutture "Totem" nelle sedi dell'Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino, del questionario relativo all'indagine su "Giovani e rapporti con le Istituzioni" promossa dalla Consulta regionale dei Giovani;

2. di affidare l'incarico per la fornitura, l'impianto e la composizione grafica di numero 3 "Totem" in alluminio monofacciale con relativi pannelli a colori, alla ditta Print Time snc, corrente in Torino, via Matera 9, per un importo complessivo di euro 2.482,92 comprensivo di oneri fiscali e di sconto del 1% per esonero cauzionale ex L.R. n. 8/1984;

3. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/1984;

4. di liquidare la su menzionata somma sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;

5. di impegnare la somma complessiva di euro 2.482,92 o.f.c. al cap. 6010 art. 7 del bilancio 2006 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 1 agosto 2006, n. 443

L.r. n. 7/1976. Comitato resistenza e costituzione. Mostra "la rinascita del Parlamento". Partecipazione alle spese di allestimento e organizzazione. Impegno di spesa euro 50.000,00 cap. 6010 art. 6 bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di prendere atto della deliberazione dell'ufficio di Presidenza n. 121 del 19/7/2006 con la quale si è

stabilito di procedere all'allestimento della mostra "La Rinascita del Parlamento. Dalla Liberazione alla Costituzione", conferendo alla Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale tutti gli adempimenti necessari all'organizzazione;

2. di prendere altresì atto che tale deliberazione stabilisce che alle spese di allestimento della mostra si faccia fronte utilizzando, in parte, risorse in dotazione al Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, per l'evidente inerenza dell'iniziativa alle finalità istituzionali del Comitato stesso;

3. di individuare, in accordo con la Direzione Comunicazione Istituzionale, nella somma complessiva di euro 50.000,00 la misura della partecipazione del Comitato Resistenza e Costituzione alle spese di allestimento;

4. di prendere atto che, in forza del protocollo d'intesa approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, l'incarico per l'allestimento viene assegnato alla Media Arte Eventi srl, società incaricata dalla Fondazione della Camera dei Deputati, proprietaria della mostra;

5. di impegnare pertanto la somma di euro 50.000,00 o.f.c. a favore della società Media Arte Eventi srl quale partecipazione alle spese per l'allestimento della mostra "La Rinascita del Parlamento. Dalla Liberazione alla Costituzione";

6. di liquidare la su menzionata somma sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;

7. di impegnare la somma di euro 50.000,00 o.f.c. al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2006 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4S3

D.D. 1 agosto 2006, n. 444

Realizzazione - di concerto con la Biblioteca Nazionale di Torino - della ristampa anastatica dell'opera "ragguaglio storico dell'assedio, difesa e liberazione della città di Torino" di D. Francesco Antonio Tarizzo. Approvazione ed impegno di spesa di euro 9.520,00 o.f.c. sul cap. 3040 art.9 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la realizzazione - di concerto con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino - della ristampa anastatica dell'opera "Ragguaglio storico dell'assedio, difesa e liberazione della Città di Torino" di Don Francesco Antonio Tarizzo, affidandone il relativo lavoro alla Ditta L'artistica Savigliano s.r.l. (corrente in Savigliano, Via Togliatti, 44), il cui dettagliato preventivo è agli atti dell'Amministrazione, per un importo complessivo di euro 9.520,00 o.f.c.;

2. di procedere al relativo ordine, a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

3. impegnare - a tal fine - la spesa complessiva di euro 9.520,00 o.f.c., da imputare sul Cap. 3040, art. 9 del bilancio di previsione del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2006;

4. di liquidare le relative spese sulla base di regolare fattura, debitamente vistate

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S1

D.D. 1 agosto 2006, n. 445

Nuova pubblicazione didattica realizzata in occasione del terzo centenario dell'Assedio di Torino 1706 e ristampa del volumetto "La Costituzione italiana e lo Statuto della Regione Piemonte" da destinare agli studenti e alle scuole. Autorizzazione e impegno di spesa di euro 17.088,25 o.f.c., cap. 6040 art. 4, esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare - per quanto enunciato in premessa - i preventivi delle Ditte (dettagliatamente descritti in narrativa ed agli atti di questa Amministrazione) e di autorizzare quindi la stampa del "Quaderno Didattico sull'Assedio di Torino" (Ditta Print Time snc) e la ristampa del volumetto "La Costituzione italiana e lo Statuto della Regione Piemonte" (Ditta Milanoagende srl) per un importo complessivo di Euro 17.088,25 o.f.c.;

2. di procedere all'affidamento delle forniture con le ditte in questione, stipulando i relativi contratti a mezzo di lettere commerciali, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della L.R. 23.1.1984, n. 8;

3. di impegnare - a tal fine - la somma complessiva di Euro 17.088,25 o.f.c. da imputare sul cap. 6040 art. 4 del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale, Esercizio finanziario 2006;

4. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 2 agosto 2006, n. 446

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2006 - acconto luglio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti

erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di luglio 2006, per un importo di euro 106.049,38 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 126 del 26/7/2006;

di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio regionale:

Euro 106.049,38 cap. 5030 art. 3 impegno n. 22/2006 D.D. n. 6/2006.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S3

D.D. 2 agosto 2006, n. 447

Celebrazioni del tricentenario dell'assedio e della battaglia di Torino. Realizzazione della mostra "Torino 1706. Memorie ritrovate. Cronache di un assedio" ed attività connesse. (Palazzo Lascaris, settembre-ottobre 2006). Impegno di spesa di euro 18.927,64 con imputazione sul cap. 6040, art. 2 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di dar corso - per quanto espresso in premessa - agli adempimenti organizzativi relativi alla realizzazione delle iniziative in occasione del 3° Centenario dell'Assedio di Torino del 1706 ed attività connesse (settembre - ottobre 2006);

2) di affidare alle Ditte - dettagliatamente enunciate in narrativa - gli incarichi relativi per un importo complessivo di euro 18.927,64 o.f.c.;

3) di procedere agli ordini relativi, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della 8/84;

4) di impegnare, a tal fine, la somma di euro 18.927,64 o.f.c. con imputazione sul Cap. 6040, Art. 2 del Bilancio 2006;

6) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 2 agosto 2006, n. 448

Fornitura di energia elettrica ai locali acquisiti in locazione e a quelli di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla Ditta S.I.E.T. S.p.a. corrente in Via Bertola, 48 - 10122 Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni in premessa citate - la fornitura di energia elettrica presso i locali sia di proprietà che quelli assunti in locazione, adibiti a sede di uffici del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari, alla S.I.E.T. S.p.A. con sede legale in Via Bertola, 48 10122 Torino, per la durata di mesi 12 con decorrenza 1/08/2006;

2. Di far fronte, agli oneri derivanti dalla fornitura di energia elettrica ed al regolare pagamento delle bollette per le diverse utenze, con l'impegno n. 96 di euro 250.000,00 o.f.c. a carico del Capitolo 3030 art. 16 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario anno 2006 di cui alla determinazione n. 92 del 07/02/2006;

3. Di approvare l'ordinativo di fornitura (prot. C.R. n. 20077 / D3S3 del 15/06/2006) e le notifiche di attivazione del contratto di somministrazione di energia elettrica (prot. n. 24558/D3S3 del 20/07/21006), che si allegano alla presente per formarne parte integrale e

sostanziale;

4. Di concedere alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

5. Di rinviare l'impegno di spesa per l'anno 2007 a successivo provvedimento sul competente capitolo di spesa del bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per il rispettivo esercizio.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S2

D.D. 2 agosto 2006, n. 449

Aggiornamento - a far data dall' 1.4.2006 - del canone di locazione dei locali di proprietà della Società H.D.I. Immobiliare s.r.l., siti in Torino, Via S. Teresa n. 12 (5° piano e 3° piano interno) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Presa d'atto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà della Società Hdi Immobiliare s.r.l. siti in Torino, Via S. Teresa n. 12 (5 piano e 3 piano interno) adibiti a sede di alcuni Gruppi Consiliari, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall'art. 2 del contratto rep. n. 9512 del 20.2.1998 e dal successivo Atto Aggiuntivo rep. n. 1453 del 27.4.1999) nella misura annua di euro 25.359,01 oltre l'IVA per il periodo dall'1.4.2006 al 31.3.2006 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2) di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone di locazione trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione n. 79/D3S2 del 3.2.2006.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S2

D.D. 3 agosto 2006, n. 450

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economica del Consiglio regionale, periodo dal 01.07.2006 al 31.07.2006. Approvazione e reintegro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati dal Responsabile della Cassa economica nel periodo dal 1 al 31 luglio 2006 pari a euro 30.099,57 così come evidenziato nel prospetto riepilogativo, allegato alla presente determinazione, con riferimento agli impegni di spesa assunti con appositi provvedimenti;

2. di approvare il rendiconto relativo al mese di luglio 2006, allegato alla presente determinazione, in cui sono analiticamente e cronologicamente elencati i vari pagamenti effettuati nel suddetto periodo;

3. di autorizzare il Settore Bilancio, ragioneria e controllo di gestione ad emettere i relativi mandati di reintegro del Fondo economico, relativi al periodo dal 1 al 31 luglio 2006 per un importo complessivo di euro 30.099,57.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 4 agosto 2006, n. 451

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria C.1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità, tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della legge 28.2.87 n. 56

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4

D.D. 8 agosto 2006, n. 454

Progetto immagine coordinata del Consiglio regionale. Affidamento incarico allo Studio Franco Turcati delle prime realizzazioni occorrenti per la diffusione dell'immagine coordinata nell'ambito del Consiglio regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la fornitura del servizio descritto in premessa il cui preventivo (citato in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione), prevede un importo complessivo di euro 4.009,50 o.f.c. comprensivo dello sconto dell'1% ai sensi dell'art. 37 l.r. 8 del 23/01/2004;

2. di procedere al relativo affidamento, stipulando il contratto con la ditta Franco Turcati & C. snc (corrente in Torino, Via Po 14) a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

La presente determinazione ha efficacia dalla data della repertorizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 8 agosto 2006, n. 455

Nuova disciplina delle trasferte del personale regionale assegnato al ruolo del Consiglio regionale

Vista la disciplina del trattamento di trasferta approvata con determinazione delle Direzioni regionali Comunicazione Istituzionale e Amministrazione e Personale n. 28 del 25.1.01, modificata con determinazione n. 272 del 3.5.02, predisposta a seguito del mandato di cui alla D.G.R. n. 43-1664 dell'11.12.2000;

Vista la Legge finanziaria 2006 (Legge 23.12.2005, n. 266), ed in particolare:

- i commi 213 e 214, con i quali viene soppressa l'indennità di trasferta individuata dalle specifiche normative riguardanti i dipendenti statali per le missioni svolte in territorio nazionale e si prescrive che le amministrazioni pubbliche adottino le determinazioni conseguenti, anche in deroga alle specifiche disposizioni di legge e contrattuali;

- il comma 216, con il quale si dispone che tutto il personale dell'amministrazione pubblica utilizzi la classe economica per i viaggi aerei all'estero, ivi compreso il personale con qualifica non inferiore a quella di dirigente generale o equiparata.

Considerato che, conseguentemente all'entrata in vigore della Legge finanziaria al 1° gennaio 2006, è stata sospesa in via cautelare la liquidazione dell'indennità di trasferta relativa alle missioni del personale effettuate in territorio nazionale;

Considerata la necessità di procedere alla predisposizione di una nuova disciplina del trattamento di trasferta al fine di adeguare la disciplina vigente alle disposizioni di cui alla sopra citata Legge finanziaria 2006 e di provvedere contestualmente ad una sua revisione ed aggiornamento;

Preso atto che le Direzioni Comunicazione Istituzionale e Amministrazione e Personale del Consiglio regionale, di concerto con le Direzioni Bilanci e Finanze e Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane della Giunta regionale per quanto di competenza delle Direzioni medesime, hanno predisposto a tale fine un elaborato che è stato oggetto di positivo confronto nella commissione bilaterale costituita con le organizzazioni sindacali del personale delle categorie ed è stato portato a conoscenza dell'area dirigenziale delle organizzazioni sindacali medesime, assolvendo così ai disposti di cui agli artt. 35 C.C.N.L. 23.12.1999 - area dirigenziale - e 41 C.C.N.L. 14.9.2000 - area categorie;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 130 del 3 agosto 2006, con la quale è stato dato mandato alle Direzioni Comunicazione Istituzionale e Amministrazione e Personale del Consiglio regionale di provvedere alla definitiva predisposizione ed attuazione della nuova disciplina delle trasferte del personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale, secondo quanto proposto in sede di concertazione dall'apposita commissione bilaterale;

Viste le disposizioni in materia di trasferte adottate dal Consiglio regionale, ed in particolare la Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 9.4.2002, concernente l'interpretazione autentica della clausola in materia di trasferte contenuta nello schema di contratto tra amministrazione regionale e direttori;

Tutto ciò premesso,

I DIRETTORI

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

visti gli artt. 22 e 23 della L.R. 51/1997;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimento deliberativo n. 4 del L. 9.1.2006 e n. 40 del 28.3.2006

determinano

- * E' approvata la nuova disciplina delle trasferte del personale regionale assegnato al ruolo del Consiglio regionale, di cui all'elaborato allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- * La nuova disciplina entra in vigore a fare data dal 1 settembre 2006.

- * Le trasferte effettuate fino alla data del 31 agosto 2006 sono soggette alle disposizioni di cui alla disciplina del trattamento di trasferta approvata con determinazione dalle Direzioni regionali Comunicazione Istituzionale e Amministrazione e Personale n. 28 del 25.1.01, modificata con determinazione n. 272 del 3.5.02

I Direttori regionali
Luciano Conterno
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 8 agosto 2006, n. 456

Consulta delle elette. Partecipazione a "Gammadonna - Salone nazionale dell'imprenditoria femminile". Torino 19-21 ottobre 2006. Affidamento incarico per allestimento tecnico workshop. Impegno di spesa euro 12.000,00 o.f.c. cap. 6010 art. 4 bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per tutto quanto espresso in premessa:

1. di partecipare alla seconda edizione del Salone dell'Imprenditoria femminile Gammadonna che si svolgerà a Torino dal 19 al 21 ottobre 2006;

2. di affidare alla Valentina Communication, di via Cibrario n. 27 10143 Torino, in qualità di Ente organizzatore, l'incarico relativo all'allestimento tecnico, per la durata di tre giorni, di un work shop per un importo complessivo di Euro 12.000,00 o.f.c.

3. di impegnare la somma di Euro 12.000,00 o.f.c. sul capitolo 6010 art. 4 del bilancio 2006

4. di procedere all'ordine per mezzo corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84;

5. di liquidare la predetta somma di Euro 12.000,00 o.f.c. sulla base di regolare documentazione giustificativa e dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4S2

D.D. 8 agosto 2006, n. 457

Stampa del ventisettesimo tascabile di Palazzo Lascaris dedicato all'assedio di Torino - affidamento alla ditta Arti Grafiche Giacone - impegno di spesa di euro 6.918,91 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Tipografia Arti Grafiche Giacone (corrente in Chieri, Viale Fasano 14) la stampa dell'opuscolo della collana "I tascabili di Palazzo Lascaris" dedicato all'assedio di Torino per l'importo di euro 6.918,91 al netto dello sconto del 1% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale di cui all'art. 37 della l.r. 8/84;

2) di procedere alla stipula del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi della l.r. 8/84;

3) di esonerare la ditta dal deposito cauzionale avendo la medesima migliorato il preventivo con lo sconto sopracitato;

4) di provvedere - in relazione a quanto espresso in premessa - alla stampa del tascabile impegnando la somma di euro 6.918,91 sul Cap. 3040, Art. 3 sul Bilancio del Consiglio regionale del 2006 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 8 agosto 2006, n. 458

Servizio di assistenza tecnica delle apparecchiature obliteratrici e timbradocumenti presenti nelle sedi del Consiglio regionale. Affidamento alla Ditta Clessidra s.r.l. - Via Bobbio n. 23/f - Torino. Impegno di spesa di euro 1.098,20 o.f.c. sul cap. 3030 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare per le motivazioni espresse in premessa - l'assistenza per 5 mesi (dal 01/08/2006 al 31/12/2006) di n. 12 timbradocumenti TEMPOR 3120 Solari Udine, e n. 2 Memor 3830 Solari Udine, apparecchiature collocate presso gli uffici del Consiglio Regionale, alla Ditta Clessidra S.r.l. con sede in Via Bobbio n. 23/f - Torino, alle condizioni del preventivo del 26/05/2006 (Prot. C.R. n. 0020613/D3S3 del 21/06/2006), allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di euro 1.098,20 o.f.c. (di cui euro 997,92 assistenza tecnica timbradocumenti ed euro 100,28 assistenza tecnica n° 2 Memor 3830 Solari), comprensivo dello sconto dell'1% praticato ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione prevista L.R. n. 8/84;

2. di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti dall'art.33 lett. d) della L.R. n. 8/84;

3. di impegnare a tal fine la somma complessiva di euro 1.098,20 o.f.c. a carico del Cap. 3030 Art. 14 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2006;

4. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno della somma di euro 2.635,68 o.f.c., necessaria per far fronte agli oneri derivanti dal servizio di assistenza tecnica delle apparecchiature obliteratrici, a carico del Cap. 3030 Art. 14 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2007.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 9 agosto 2006, n. 459

Pubblicazioni elenchi e rubriche telefoniche. Rimborso a favore della Giunta regionale del Piemonte delle spese relative agli spazi riservati al Consiglio regionale - compartecipazione impegno di spesa di euro 30.000,00 a carico dell'art. 15 del cap. 3030 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S2

D.D. 9 agosto 2006, n. 460

Approvazione del verbale relativo alla gara informale per l'affidamento a trattativa privata della fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla Signorini S.p.a. per un importo complessivo di euro 24.000,00 o.f.c. ed impegno della spesa di euro 8.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 6 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale Rep. n. 13/2006 C.R. del 16 luglio 2006, che è parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, relativo alla gara on-line per la fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale

le del Piemonte, dal quale risulta che Signorini S.p.A. (con sede in Milano - via C. Reale, 15/4) ha presentato la migliore offerta di sconto percentuale pari al 16% sull'elenco prezzi posto a base di gara;

2. di prendere atto che la suddetta società si è dichiarata disponibile ad effettuare un miglioramento del prezzo pari all'1% e pertanto di esonerarla dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

3. di affidare, pertanto, la fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte a Signorini S.p.A. con sede in Milano - via C. Reale, 15/4, fino all'importo di euro 20.000,00 o.f.e.;

4. di stipulare - con la summenzionata Signorini S.p.A. - il relativo contratto mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

5. di impegnare a tal fine la somma di euro 8.000,00 o.f.c. con imputazione sul Cap. 3030 - Art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2006;

6. di rinviare l'impegno della rimanente spesa di euro 16.000,00 o.f.c. a successivo provvedimento da adottare sul competente capitolo di spesa del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2007.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D2S2

D.D. 9 agosto 2006, n. 461

Attuazione deliberazione Ufficio di Presidenza n. 128 del 2 agosto 2006 avente per oggetto "costituzione unità flessibile a supporto della commissione consiliare informazione e monitoraggio degli interventi e delle opere connesse alla fase post-evento dei XX giochi olimpici e IX paralimpici invernali 2006 e sport invernali". Attribuzione responsabilità ed individuazione componenti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di indicare nelle persone di Ludovica Crolle (Settore Commissioni legislative - cat. D4-P.O. "C"), Gelsomina Agricola (Settore Studi e documentazione legislative - cat. D2), Serena Giampaolo (Settore Commissioni legislative - cat. D1) e Carla Genova (Settore Commissioni legislative - cat. C3), i funzionari costituenti l'unità flessibile a supporto della Commissione consiliare avente competenza nelle seguenti materie: "Informazione e monitoraggio degli interventi e delle opere connesse alla fase postevento dei XX giochi olimpici e IX paralimpici invernali 2006 e sport invernali"

2) di individuare:

Ludovica Crolle quale referente del dirigente di settore e responsabile dell'unità flessibile in termini di risultato e di prodotto delle attività connesse al supporto della stessa commissione;

Gelsomina Agricola quale esperto giuridico-legislativo;

Serena Giampaolo quale funzionario preposto all'attività istruttoria e di resocontazione;

Carla Genova quale supporto alla attività istruttoria con ruolo di organizzazione e coordinamento della segreteria della Commissione.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S4

D.D. 9 agosto 2006, n. 462

Servizio annuale di assistenza tecnica dei personal computer, stampanti, apparecchiature informatiche e calcolatrici elettroniche. Affidato alla Ditta A.T.E.M. s.r.l. Impegno di spesa 2° semestre anno 2006 di euro 9.579,44 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S1

D.D. 9 agosto 2006, n. 463

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di agosto 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile vicario
Eriberto Naddeo

Codice D3S1

D.D. 9 agosto 2006, n. 464

Consigliere cessato Saitta Antonino: liquidazione assegno vitalizio mensile LL.RR. n. 24 del 3/09/2001 (testo coordinato) e n. 21 dell'8/08/2003. Autorizzazione cap. 1030 art. 5 bilancio esercizio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile vicario
Eriberto Naddeo

Codice D2S1

D.D. 11 agosto 2006, n. 465

Adempimenti relativi alla direzione del periodico "notiziario legislativo". Impegno della somma di 325,60 euro sul capitolo di bilancio n. 3020, art. 1 del bilancio del Consiglio regionale- es. Fin 2006 e relativo disimpegno della somma di 325,60 euro dall'impegno n. 181, capitolo 3020, art. 1, parte delle uscite del bilancio del Consiglio regionale- es. Fin 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disimpegnare la somma di 325,60 euro dall'impegno n. 181, capitolo di bilancio n. 3020,

art. 1 del bilancio del Consiglio regionale- Es. Fin 2006;

2. di autorizzare l'impegno della somma complessiva di euro 325,60 per gli adempimenti relativi alla direzione del periodico "Notiziario Legislativo" per l'anno 2006;

3. di impegnare la suddetta somma pari a 325,60 euro sul capitolo di bilancio n. 3020, art 1 del bilancio del Consiglio regionale- Es. Fin 2006 da pagarsi tramite anticipo dell'Ufficio Cassa Economale del Consiglio regionale del Piemonte;

4. di dare atto che si provvederà a liquidare la somma citata sulla base delle ricevute delle quote versate per gli adempimenti relativi alla direzione del periodico "Notiziario Legislativo".

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 11 agosto 2006, n. 466

Erogazione della retribuzione di risultato per il personale dirigente afferente al ruolo del Consiglio regionale - anno 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile vicario
Eriberto Naddeo

Codice D3S3

D.D. 11 agosto 2006, n. 467

Servizio biennale di verifica, controllo e manutenzione degli estintori e degli idranti antincendio del Consiglio regionale del Piemonte. Approvazione del verbale di gara e affidamento alla Ditta Gielle. Spesa complessiva di euro 7.931,77 oltre IVA. Impegno di euro 2.250,00 o.f.c. cap. 3030 art. 13 - bilancio del Consiglio regionale del Piemonte 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale n. 8 del 24 maggio 2006, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, relativo alla trattativa privata (gara informale) per l'affidamento del servizio di verifica, controllo e manutenzione degli estintori e degli idranti antincendio del Consiglio Regionale del Piemonte per la durata di anni due, dal quale risulta che la Ditta Gielle - Via Ferri Rocco, 32 - 70022 Altamura (Ba) ha presentato la migliore offerta praticando un ribasso del 56,657 % sul prezzo a corpo di Euro 18.300,00 oltre IVA posto a base di gara;

2. di aggiudicare il servizio di manutenzione degli estintori e idranti in questione alla Ditta Gielle alle condizioni economiche indicate in sede di gara e per l'importo contrattuale di Euro

7931,77 oltre IVA;

3. di stipulare il relativo contratto, ai sensi dell'art. 33 lettera b) della L.R. del 23/01/84 n. 8, previa presentazione della cauzione definitiva prevista all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto pari al 5% dell'importo contrattuale;

4. di avvalersi della facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto anche in pendenza della formale stipula del contratto;

5. di impegnare la somma di 2.250,00 o.f.c. necessaria per fare fronte agli oneri derivanti dallo stipulando contratto riferiti all'anno 2006 a carico del cap. 3030 art. 13 del bilancio per l'esercizio 2006 e di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa riferiti agli anni 2007 e 2008 a carico dei competenti capitoli ed articoli del bilancio del Consiglio regionale per i rispettivi esercizi finanziari.

Il Dirigente responsabile vicario
Eriberto Naddeo

Codice D3S1

D.D. 14 agosto 2006, n. 468

Presa d'atto dell'elezione del Consiglio Regionale Monteggia Stefano alla carica di Vice Presidente della commissione consiliare "Informazione e monitoraggio degli interventi e delle opere connesse alla fase post-evento dei XX giochi olimpici e IX paralimpici invernali 2006 e sport invernali". Provvedimenti in ordine alla corresponsione delle indennità di cui all'art.1 l.r. n. 10/1972, art. 1 l.r. n.21/2000 e art. 3, comma 3 l.r. 21/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile vicario
Eriberto Naddeo

Codice D3S1

D.D. 14 agosto 2006, n. 469

Presa d'atto dell'elezione del cons. reg.le Laus Mauro Antonio Donato alla carica di Presidente della Commissione consiliare "Informazione e monitoraggio degli interventi e delle opere connesse alla fase post-evento dei XX giochi olimpici e IX paralimpici invernali 2006 e sport invernali". Provvedimenti in ordine alla corresponsione delle indennità di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972, art. 1 l.r. n.21/2000 e art. 3, comma 3 l.r. 21/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile vicario
Eriberto Naddeo

Codice D3S4

D.D. 14 settembre 2006, n. 492

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio regionale, profilo professionale "esperto informatico" (bando 13/b). Approvazione dei verbali della commissione esaminatrice e della graduatoria finale di merito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

In relazione al Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di qualifica Dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale, profilo professionale "Esperto informatico" - Bando n. 13 profilo b):

a) di approvare i verbali (dettagliatamente indicati in premessa e agli atti dell'Amministrazione) redatti dalla Commissione esaminatrice a conclusione di ogni singola sessione di lavoro;

b) di approvare la graduatoria finale di merito formulata dalla Commissione stessa (ai sensi dell'art. 7 del Bando di concorso) contenuta nell'Allegato A) del presente provvedimento, per farne parte integrante e costitutiva;

c) di procedere, in esecuzione della D.U.P. n. 110 del 05.07.2006, relativa al Piano annuale delle assunzioni 2006 del personale del ruolo del Consiglio Re-

gionale, all'assunzione del primo concorrente utilmente collocato nella graduatoria finale di merito;

d) di evidenziare che il concorrente vincitore, all'atto dell'assunzione, stipulerà un contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali (citato in premessa);

e) di dare atto che al soggetto sopracitato, a seguito dell'assunzione, sarà attribuito il trattamento retributivo, previdenziale e assistenziale, previsto per il personale del ruolo nella qualifica dirigenziale, come risulta dalla normativa vigente e in particolare dal Protocollo d'intesa sottoscritto il 22.06.2006 per il personale di area dirigenziale della Regione Piemonte;

f) di prendere atto che la spesa per la precitata assunzione trova copertura all'impegno n. 6/2006, sul Cap. 4030, art 1 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'anno 2006.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Allegato A)

Approvazione dei verbali della Commissione esaminatrice e della graduatoria finale di merito

Collocazione in graduatoria	Cognome e Nome	nascita	voto I° prova scritta	voto II° prova scritta	media	voto colloquio	Punteggio totale
1°	Fenoglio Elena Maria	12.11.1953	46	56	51	56	107
2°	Ancilli Mario	17.04.1967	48	52	50	56	106
3°	Morra Rosanna	19.08.1965	53	47	50	55	105
4°	Dani Filippo	08.11.1970	44	50	47	50	97
5°	Mariani Roberto	21.04.1955	42	42	42	50	92

Giunta regionale

Codice 6.1

D.D. 6 luglio 2006, n. 266

Determina n. 86 del 31.3.2005. Revoca contributo

(omissis)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enzo Carnazza

Codice 6.1

D.D. 7 luglio 2006, n. 271

Inaugurazione nuova sede dell'Ufficio di Roma della Regione Piemonte. Roma 13 luglio 2006. Spesa Euro 19.591,82= Cap. 12646/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 2-1967 del 16/1/06. e D.G.R. 1-2475 del 3/4/06, l'impegno della somma di Euro 19.591,82= a fronte di spese relative all'organizzazione e a atti di ospitalità in occasione dell'inaugurazione della nuova sede della

Regione Piemonte a Roma che si svolgerà in data 13 luglio 2006.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

CoopService S.Coop. p.A. con sede in Cavriago (Reggio Emilia) Via Bruno Buozzi 2 - Roma Pomezia Via della Maggiona 5 (omissis) per un importo complessivo di Euro 973,82= o.f.c.

Società di Servizi Sinergo Soc. Coop. a .r.l. con sede in Nizza Monferrato (AT) Viale Umberto I n. 1 (omissis) per un importo complessivo di Euro 16.038,00= o.f.c.

Fotodiscount di Bertolini Fabio con sede in Roma, Via Quattro Fontane 110 (omissis) per un importo complessivo di Euro 420,00= o.f.c.

Catello Cesarano La Bottega del fiore con sede in Gragnana, Via Castellamare 232 (omissis) per un importo forfetario di Euro 600,00= o.f.c.

A.B.C. Group S.n.c. di Claudio e Alessandro Rossi con sede in Roma, Via del Monte delle Capre 110 (omissis) per un importo complessivo di Euro 1.560,00=

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte summenzionate, dietro presentazione di fatture o note, debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 19.591,82= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 12646/2006 Acc. 100681.

Il Dirigente responsabile
Enzo Carnazza

Codice 6.3

D.D. 14 luglio 2006, n. 280

Rettifica determinazioni n. 270 del 6.7.2006 e n. 275 dell'11.7.2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare, per i motivi espressi in premessa:

le determinazioni n. 270 del 6.7.2006 e n. 275 dell'11.7.2006 limitatamente alla variazione del numero di accantonamento sul cap. 13530

da 100608 disposto con DGR n. 22-2401 del 20.3.2006

in 101068 disposto con DGR n. 32-2988 del 30.5.2006;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 14 luglio 2006, n. 281

Determinazione n. 537 del 29.11.20095. Liquidazione fattura. Spesa di euro 2.230,92 cap. 13530

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per i motivi espressi in premessa e secondo quanto previsto nella determina dirigenziale n. 537 del 29.11.2005, la liquidazione della fattura n. 2418 del 16.11.2005 per un importo di Euro 2.230,92 presentata dall'Azienda Pio Cesare srl - Via C. Balbo, 6 - Alba - (omissis) - relativa alla fornitura di vini per il wine tasting in occasione della Convention annuale della NIAF - The National Italian American Foundation svoltasi a Washington nei giorni 14 e 15 ottobre p.v.,

La spesa di Euro 2.230,92 è impegnata sul cap. 13530 (acc. 101068) e sarà liquidata mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 14 luglio 2006, n. 282

Docup 2000-2006 b. 2 linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte Internazionale nell'ambito di intervento: L'orchestrazione della comunicazione. Affidamento incarichi. Spesa di euro 22.488,68 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare per i motivi espressi in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cantiere INT4 - L'orchestrazione della Comunicazione - con lettera commerciale, gli incarichi ai soggetti economici sotto indicati:

- Società Conversa srl - Corso Galileo Ferraris, 146 - Torino - (omissis) -

- per l'ideazione allestimenti, realizzazione progetto e immagini 3D, coordinamento;

- per la realizzazione grafica ed esecutiva di n. 5 elementi di vestizione interna ed esterna (pannelli e totem)

- per la produzione grafica e realizzazione esecutiva pieghevole a tre ante

- per la produzione di un pannello

- per acquisto diritti n. 4 immagini

- per la realizzazione di 4 pagine pubblicitaria su La stampa

- coordinamento, realizzazione grafica ed esecutiva di n. 11 piedi per Tuttosport

- ideazione, coordinamento alla produzione e realizzazione grafica ed esecutiva di palline per allestimenti interni

per un importo di Euro 19.440,00 IVA compresa;

- Studio Geolink di Torino Via Filadelfia, 237/8 - (omissis) - per la traduzione di testi sul Piemonte pari a 90 cartelle in GB e 8 cartelle in F, per una spesa complessiva di Euro 2.352,00 IVA compresa;

- TUR IN Agency corrente in Torino - Via Mombarcaro, 15 - Torino - (omissis) - per la traduzione di testi sul Piemonte in russo per una spesa complessiva di Euro 696,68 IVA compresa.

La spesa di Euro 22.488,68 è impegnata nella misura di:

Euro 11.244,34 sul cap.26290 (acc.100767) 50%

Euro 7.871,04 sul cap.26284 (acc.100768) 35%

Euro 3.373,30 sul cap.26296 (acc.100769) 15%

e sarà liquidata a presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 14 luglio 2006, n. 283

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Compartecipazione all'iniziativa "Sentieri del benessere" da realizzare all'interno dell'area ob 2 del Saluzzese per la promozione a livello internazionale. Spesa di euro 15.000,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di partecipare nella misura di Euro 15.000,00, al progetto "Sentieri del benessere", così come descritto in premessa, da realizzare all'interno dell'area ob.2 del Saluzzese, e secondo quanto previsto nell'ambito d'intervento - Cantiere EST 6 - Valorizzazione delle Eccellenze, affidando l'incarico mediante lettera commerciale a: Editrice Comunicazione - Il corriere del Monviso e del Saluzzese, Via Generale Isasca, 12037 Saluzzo -, (omissis) - per la promozione a livello internazionale, del turismo salustistico in grado di offrire le migliori peculiarità del Piemonte in generale e del Saluzzese in particolare: turismo, sport, enogastronomia;

La spesa di Euro 15.000,00 è impegnata nella misura di:

Euro 7.500,00 sul cap. 26290 (acc.100767) 50%

Euro 5.250,00 sul cap. 26284 (acc.100768) 35%

Euro 2.250,00 sul cap. 26296 (acc.100769) 15%

e sarà liquidata a presentazione della fattura e/o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Angelo Soria

Codice 7.4

D.D. 21 settembre 2006, n. 264

Concorso pubblico per esami a n. 15 posti di qualifica dirigenziale: n. 2 posti per il profilo prof.le di Esperto Pianificazione territoriale e urbanistica - codice f) (bando 173). Approvazione dei verbali della Commissione giudicatrice e della graduatoria di merito. Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice Spesa di Euro 4.803,06 (cap. 10790/05 - imp. n. 408)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare i verbali, agli atti dell'Amministrazione, relativi al concorso pubblico per esami a n. 15 posti di qualifica dirigenziale (bando 173) suddiviso in 10 profili professionali, per il profilo professionale di Esperto Pianificazione territoriale e urbanistica - codice f) per 2 posti;

- di approvare la seguente graduatoria di merito:

	Cognome	nome	data di nascita	punti
1	Crotta	Stefania	19/07/1969	108.00
2	Paludi	Giovanni	12/12/1964	103.00
3	Scifo	Salvatore	03/01/1970	98.50
4	Madaro	Raffaele	11/10/1950	93.00
5	Sambugaro	Leonello	21/10/1959	88.50
6	Magosso	Paola	05/08/1960	88.00
7	Ferrari	Marina	12/01/1967	87.50
8	Martina	Mauro	28/11/1961	87.00
9	Conte	Fabrizio	12/07/1962	85.50
10	Cascone	Marco	02/06/1969	84.00

- di dare atto che la stipulazione del contratto di lavoro dei primi due classificati nella graduatoria, scorrendo l'ordine della stessa fino alla copertura dei posti messi a concorso, potrà avvenire solo in seguito alla corretta applicazione della normativa statale citata in premessa.

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 25 luglio 1994, n. 26 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 16-29454 del 28 febbraio 2000, il pagamento del compenso a fianco di ciascuno indicato, ai sotto elencati componenti ed al segretario della Commissione della procedura concorsuale in premessa individuata, nominata con determinazioni nn. 17/7 del 26 gennaio 2005 e 77/7 del 10 marzo 2005 e modificata, a seguito della rinuncia di un componente, con determinazione 211/7 del 6 luglio 2006:

Anna Maria Santhia' Euro 800.51

Carlo Manacorda Euro 800.51

Andrea Rolando Euro 800.51

Franco Ferrero Euro 622.61

Aldo Migliore Euro 177.90

Luciano Conterno Euro 800.51

Maria Cartella' Euro 800.51

- di dare atto che la spesa, valutata in Euro 4.803,06, è già stata impegnata (impegno n. 408) con D.D. n. 59/7 del 1° marzo 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 17.4

D.D. 17 luglio 2006, n. 305

Docup Ob. 2 - 2000-06. Lin. 1.1b). Asti verso est. Prov. Asti (n. 1112/1-57). Riduz. di contributo euro 51.059,22 per ob. 2 e di euro 12.756,70 per Ph.out, per un totale di euro 63.815,92. Contestuale liquidazione a saldo di euro 11.024,58 (euro 8.820,78 aree ob. 2 ed euro 2.203,80 aree ph. out)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto delle minori spese effettuate per l'importo di Euro 127.631,85;

- di rideterminare il complessivo contributo nell'importo di Euro 85.865,08, pari al 50% delle spese effettivamente sostenute nell'importo di Euro 171.730,15 ;

- di ridurre, conseguentemente, gli impegni relativi nell'importo complessivo di Euro 63.815,92 così suddivisi:

Euro 51.059,22 per le aree ob. 2 sul cap. 26842/03 - acc. n. 101220 - imp. n. 7052

Euro 12.756,70 per le aree Ph. Out sul cap. 26848/03 - acc. n. 100677 - imp. n. 7055

- di liquidare a favore della Provincia di Asti la complessiva somma di Euro 11.024,58, ripartita in Euro 8.820,78 per le aree ob. 2 sul cap. 26842/04 - acc. n. 101220 - imp. n. 7052 ed in Euro 2.203,80 per le aree Ph. out, sul cap. 26848/04 - acc. n. 100677 - imp. n. 7055.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente non comporta ulteriore impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale
Grazia Maria Calvano

monte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 s.m.i. e del Regolamento Regionale 29/07/02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Allegato

Codice 17.4

D.D. 26 luglio 2006, n. 318

L.R. 47/87 - Attribuzione qualifica internazionale, nazionale e regionale alle manifestazioni fieristiche in programma in Piemonte nell'anno 2007

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di attribuire per l'anno 2007, in base alla normativa in premessa indicata, la qualifica di internazionale, nazionale e regionale alle manifestazioni fieristiche di cui all'elenco allegato che forma parte integrante della presente determinazione;

* di classificare, in base all'art. 4, della legge regionale 47/87, le iniziative di cui sopra, come segue:

1. esposizione alle manifestazioni in cui è vietata la vendita dei prodotti esposti e che illustrano i progressi di uno o più rami dell'attività umana;

2. mostra o salone alle iniziative dove è vietata la vendita ad eccezione di quelle artigianali ed agricole e che presentino un'unica tipologia o più tipologie settoriali omogenee;

3. mostra mercato a tutte le altre manifestazioni come indicato a fianco di ciascuna manifestazione elencata nel sopraccitato allegato;

* di darne comunicazione ai Comuni sede di svolgimento delle rassegne ai fini della vigilanza che dovrà essere svolta secondo le modalità dell'art. 11, L.R. 47/87.

L'attribuzione della qualifica e della classifica delle manifestazioni fieristiche indicate nell'allegato elenco è subordinata:

1) all'effettiva disponibilità della sede espositiva;

2) alla conformità della stessa alla normativa nazionale in materia di igiene, sicurezza e prevenzione incendi;

3) al rispetto completo ed integrale del regolamento di ciascuna delle suddette manifestazioni fieristiche che dovrà essere esibito, a richiesta, al Servizio di vigilanza di cui all'art. 11, L.R. 47/87;

4) alla conformità delle forme di pubblicizzazione e delle modalità di svolgimento a quanto contenuto in merito nella presente determinazione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Pie-

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INTERNAZIONALI - Anno 2007

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Classifica	Organizzatori	Sede	Settori
Alba	Cn	5-ott-07	21-ott-07	Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba	Mostra mercato	Comune - Ufficio stampa - 12051 Alba (Cn) - tel. 0173/292.248 - fax 0173/ 290.408 - info@fieradeltartufo.org - www.fieradeltartufo.org Segreteria: Ente Fiera del tartufo - tel. e fax 0173/361.051	Cortile della Maddalena, Piazza Medford, Centro storico	3-2 - Tartufi bianchi d'Alba (Tuber Magnatum Pico), enogastronomia, turismo
Bra	Cn	21-set-07	24-set-07	Cheese - Le forme del latte	Mostra mercato	Comune e Slow Food Promozione S.r.l. - 12042 Bra (Cn) - tel. 0172/430.185 - fax 0172/418.601 - turismo@comune.bra.cn.it - www.comune.bra.cn.it	Centro storico	3 - Formaggi eccellenti e tradizionali di tutto il mondo, enologia
Torino	To	10-mag-07	14-mag-07	Fiera internazionale del libro - Torino 2007	Mostra mercato	Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura - Via Santa Teresa 15 - 10121 Torino - tel. 011/518.4268 - fax 011/561.2109 - info@fieralibro.it - www.fieralibro.it Segreteria: Biella Intraprendere S.p.A. - tel. 011/506.9709 - fax 011/563.3519	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	14 - Editoria, stampa e grafica; 9 - Attrezzature per il commercio librario
Torino	To	15-nov-07	18-nov-07	Artissima 2007 - 14° Internazionale d'arte contemporanea a Torino	Mostra mercato	Fondazione Torino Musei - Via Magenta 31 - 10128 Torino - tel. 011/442.9518 - fax 011/442.9550 - info@artissima.it - www.artissima.it Segreteria: Associazione Artissima - tel. 011/546.284 - fax 011/562.3094	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	5 - Arte contemporanea
Valenza	Al	6-ott-07	9-ott-07	30° Valenza gioielli	Mostra	AOV Service S.r.l. - Piazza Don Minzoni 1 - 15048 Valenza Al - tel. 0131/941.851 - fax 0131/946.609 - aov@interbusiness.it - www.valenza.org	Palazzo Mostre - Via Tortona - tel. 0131/9481 - fax 0131/948.610 - aov@interbusiness.it - www.valenza.org	21 - Oreficeria, orologeria, gioielleria, gemmologia, argenteria, macchinari per oreficeria e preziosi

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE NAZIONALI - Anno 2007

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Classifica	Organizzatori	Sede	Settori
Alba	Cn	25-apr-07	1-mag-07	VINUM 2007	Mostra mercato	Comune e Associazione Go Wine - Piazza Risorgimento 5 - 12051 Alba (Cn) - tel. 0173/364.631 - fax 0173/361.147 - info@gowinet.it - www.gowinet	Centro storico	3-25 - Enologia, alimentari, turismo
Arona	No	25-mag-07	6-giu-07	45° Fiera del Lago Maggiore	Mostra mercato	Ente Fiera del Lago Maggiore - Via Gramsci 18 - 28041 Arona (No) - tel. 0322/243600 - fax 0322/240.133 - info@fierarona.it - www.fierarona.it	Complesso fieristico - Piazzale Aldo Moro - ex Campeggio Lido	27-16-19-22 - Generi vari, florovivaismo, enologia, tempo libero
Asti	At	7-set-07	16-set-07	Douja d'Or - 41° Salone nazionale di vini selezionati	Mostra mercato	Azienda Speciale per la Promozione e Regolazione del Mercato della CCIAA di Asti - Piazza Medici 8 - 14100 Asti - tel. 0141/535.211 - fax 0141/535.200 - omella.ferraris@at.camcom.it - www.doujador.it	Palazzo del collegio - Corso Alfieri angolo Via Gollieri	3 - Enologia (Vini premiati concorso enologico CCIAA di Asti), alimentari
Castellamonte	To	25-ago-07	16-set-07	47° Mostra della ceramica e 4° Mostra di arti applicate	Mostra mercato	Comune - 10081 Castellamonte (To) - tel. 0124/518.77216 - fax 0124/518.7250 cultura.castellamonte@reteunitaria.piemonte.it	Palazzo Bolton - Piazza Marconi e Manifattura Pagliero - Frazione Spineto	7 - Artigianato artistico delle ceramiche di Castellamonte (stufe ed oggettistica), artigianato tessile e in rame
Conzano	Al	7-apr-07	9-apr-07	20° Fiera degli antichi mestieri	Mostra mercato	Il Centro S.r.l. - Via Pont 14 - 10155 Torino - tel. 011/851.160 - fax 011/851.160 - info@antichimestieri.it - www.antichimestieri.it	Centro storico	7-3 - Artigianato artistico, tipico ed enogastronomico
Cuneo	Cn	9-nov-07	11-nov-07	28° Mostra nazionale bovini di razza piemontese	Mostra mercato	ANABORAPI - Strada Trinità 32/a - 12061 Carrù (Cn) - tel. 0173/750.791 - fax 0173/750.915 - info@anaborapi.it - www.anaborapi.it	MIAC - Foro boario - Via Bra 77 - Località Ronchi - tel. 0171/430.55 - fax 0171/431.47 - miacn@libero.it	2 - Zootechnia, bovini da riproduzione di razza piemontese
Moncalvo	At	21 e 28 ottobre 2007		Fiera mostra mercato nazionale del tartufo	Mostra mercato	Comune - 14036 Moncalvo (At) - tel. 0141/917.505 - fax 0141/917.352 comunedimoncalvo@libero.it - www.comune.moncalvo.ati.it	Piazza Carlo Alberto	3-7 - Tartufi, enogastronomia, artigianato
Murisengo	Al	11 e 18 novembre 2007		Fiera nazionale del tartufo - Trifola d'Or	Mostra mercato	Comune - 15020 Murisengo (Al) - tel. 0141/993.041 - fax 0141/993.759 - protocollo@murisengo.com - www.fieradeltartufo.com	Piazza della Vittoria	3-7 - Tartufi, enogastronomia, artigianato

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE NAZIONALI - Anno 2007

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Classifica	Organizzatori	Sede	Settori
Saluzzo	Cn	19-mag-07	27-mag-07	30° Mostra nazionale di antiquariato di Saluzzo	Mostra mercato	Fondazione Amleto Bertoni Città di Saluzzo - Piazza Montebello 1 - 12037 Saluzzo (Cn) - tel. 0175/435.27-433.75 - fax 0175/424.27 - f.amletobertoni@libero.it - www.fondazioneamletobertoni.it	Antiche Scuderie ex Caserma Mario Musso - Piazza Montebello 1 - tel. 0175/435.27 - fax 0175/424.27 - f.amletobertoni@libero.it - www.fondazioneamletobertoni.it	5 - Antiquariato
Saluzzo	Cn	21-set-07	30-set-07	69° Mostra nazionale di alto artigianato artistico e tipico di Saluzzo	Mostra mercato	Fondazione Amleto Bertoni Città di Saluzzo - Piazza Montebello 1 - 12037 Saluzzo (Cn) - tel. 0175/435.27-433.75 - fax 0175/424.27 - f.amletobertoni@libero.it - www.fondazioneamletobertoni.it	Antiche Scuderie ex Caserma Mario Musso - Piazza Montebello 1 - tel. 0175/435.27 - fax 0175/424.27 - f.amletobertoni@libero.it - www.fondazioneamletobertoni.it	7 - Artigianato artistico e tipico di eccellenza
Savigliano	Cn	16-mar-07	18-mar-07	Fiera nazionale della meccanizzazione agricola	Mostra mercato	Ente Manifestazioni S.r.l. - Via Saluzzo 1 - 12038 Savigliano (Cn) - tel. 0172/ 712.536 - fax 0172/ 712.536 - info@entemanifestazioni.com - www.entemanifestazioni.com	Area fieristica di Via Alba - Borgo Marene	2 - Macchinari agricoli ed attrezzature per la lavorazione della terra
Torino	To	23-feb-07	4-mar-07	Expocasa - Expovivre 2007 - 44° Salone delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento	Mostra mercato	Promotor International S.p.A. - Via Nizza 294 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@fierexpocasa.it - www.fierexpocasa.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	19 - Mobili ed arredamento per casa ed ufficio
Torino	To	4-ott-07	7-ott-07	Euromineralexpo 2007 36° Mostra dei minerali e universo natura	Mostra mercato	Immagine Natura - 1092 Beinasco (To) - fax 011/303.5041 - info@immaginenatura.it - www.immaginenatura.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	18, 21 - Minerali, gemmologia, conchiglie, insetti
Torino	To	5-ott-07	7-ott-07	Salone "La montagna disincantata"	Mostra mercato	Biella Intraprendere S.p.A. - Corso G. Pella 2 13900 Biella - tel. 011/506.9709 - fax 015/849.5558 - @f.logiudice@biellaintraprendere.it - www.biellaintraprendere.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	25 - Turismo, attrezzature ed abbigliamento di montagna, alimentari montani tipici, veicoli da montagna

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE NAZIONALI - Anno 2007

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Classifica	Organizzatori	Sede	Settori
Torino	To	28-ott-07	31-ott-07	6° Salone del vino - Salone per produttori e professionisti del vino	Mostra	Promotor International S.p.A. - Via Nizza 294 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@salonedelvino.com - www.salonedelvino.com	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	3 - Enologia
Torino	To	29-nov-07	2-dic-07	Infrastruttura 2007 - L'Innovazione nelle infrastrutture e nella mobilità	Mostra	Promotor International S.p.A. - Via Nizza 294 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@infrastruttura.it - www.infrastruttura.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	13 - Macchine e impianti per la costruzione e manutenzione delle infrastrutture
Torino	To	29-nov-07	2-dic-07	Restructura 2007 - 20° Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia	Mostra	Promotor International S.p.A. - Via Nizza 294 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@restructura.it - www.restructura.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	13-7 - Edilizia e cantieri, artigianato

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2007

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Classifica	Organizzatori	Sede	Settori
Acqui Terme	Al	25-nov-07		3° Mostra regionale del tartufo	Mostra mercato	Comune - 15011 Acqui Terme (Al) - tel. 0144/770.274 - fax 0144/576.27 - turismo@comuneacqui.com - www.comuneacqui.com	Parco Italiano del tartufo e Spazio espositivo Kaimano	3-2 - Tartufi, enogastronomia
Alessandria	Al	14-apr-07	25-apr-07	403° Fiera di San Giorgio	Mostra mercato	Comune - 15100 Alessandria - tel. 0131/515.248 - fax 0131/515.379 - diego.motta@fieradisangiorgio.it - www.comune.alessandria.it	Ex Caserma Valfre - Corso Cento Cannoni	27-7 - Generi vari, artigianato
Alessandria	Al	14-apr-07	25-apr-07	403° Fiera zootecnica di San Giorgio	Mostra mercato	Comune - 15100 Alessandria - tel. 0131/515.248 - fax 0131/515.379 - diego.motta@fieradisangiorgio.it - www.comune.alessandria.it	Ex Caserma Valfre - Corso Cento Cannoni	2 - Zootecnica (Bovini, ovini, equini, animali da cortile)
Alessandria	Al	10-nov-07	11-nov-07	22° Fiera di San Baudolino 2007	Mostra mercato	ASPERIA - CCIAA di Alessandria - Via Vochieri 58 - 15100 Alessandria - tel. 0131/313.239 - fax 0131/313.250 - asperia@al.camcom.it - www.asperia.it	Via Vochieri 58	3-7 - Agroalimentari, enologia, artigianato
Arona	No	25-mag-07	6-giu-07	45° Fantasy Mostra mercato	Mostra mercato	Ente Fiera del Lago Maggiore - Via Gramsci 18 - 28041 Arona (No) - tel. 0322/243.600 - fax 0322/240.133 - info@fierarona.it - www.fierarona.it	Complesso fieristico - Piazzale Aldo Moro - ex Campeggio Lido - tel. 0322/243.600	27 - Abbigliamento, alimentari, articoli da regalo, cosmesi
Arona	No	25-mag-07	6-giu-07	La Bottega - 5° Artigianato del Lago	Mostra	Ente Fiera del Lago Maggiore - Via Gramsci 18 - 28041 Arona (No) - tel. 0322/243.600 - fax 0322/240.133 - info@fierarona.it - www.fierarona.it	Complesso fieristico - Piazzale Aldo Moro - ex Campeggio Lido	7 - Artigianato tradizionale e d'eccezione
Asti	At	27-apr-07	6-mag-07	55° Fiera Città di Asti	Mostra mercato	Comune - 14100 Asti - tel. 0141/399.486 - fax 0141/399.483 - manifestazioni@comune.asti.it - www.fieracittadiasti.it	Padiglione Fieristico - Piazza d'Armi	3-7-27 Enogastronomia di qualità, artigianato, generi vari
Asti	At	18-nov-07		Fiera regionale del tartufo	Mostra mercato	Comune - 14100 Asti - tel. 0141/399.486 - fax 0141/399.483 - manifestazioni@comune.asti.it - www.comune.asti.it	Centro storico e Palazzo Civico	3-7 - Tartufi, agroalimentari, enologia, artigianato
Bergolo	Cn	8-set-07	9-set-07	11° I Sapori della pietra	Mostra mercato	Comune - 12070 Bergolo (Cn) - tel. 0173/870.116 - fax 0173/827.949 - bergolo@reteunitaria.piemonte.it - www.bergolo.org	Concentrico	3-7 - Enogastronomia, artigianato tipico
Borgo San Dalmazzo	Cn	1-dic-07	5-dic-07	438° Fiera fredda regionale della lumaca	Mostra mercato	Comune - Servizio manifestazioni - 12011 Borgo S. Dalmazzo (Cn) - tel. 0171/754.111 - fax 0171/754.110 - affari-generalisti@comune.borgosandalmazzo.cn.it - www.fierafredda.it	Palazzo Bertello - Via Vittorio Veneto	2-3-7 - Elicoltura (Elis ponatia alpina), enogastronomia, artigianato

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2007

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Classifica	Organizzatori	Sede	Settori
Canelli	At	11-nov-07		Fiera regionale del tartufo di Canelli	Mostra mercato	Comune - 14053 Canelli (At) - tel. 0141/820.231 - fax 0141/820.207 - segreteria@comune.canelli.at.it - www.comune.canelli.at.it	Area antistante Corso Libertà e Via Riccadonna	2-3 - Tartufi, agroalimentari, macchine agricole
Carmagnola	To	3-apr-07	4-apr-07	Fiera primaveraile	Mostra mercato	Comune - 10022 Carmagnola (To) - tel. 011/972.4220 - fax 011/972.4225 - agri@comune.carmagnola.to.it - www.comune.carmagnola.to.it	Foro boario di Piazza Italia	2 - Zootecnia (razze bovine ed avicole piemontesi), macchinari agricoli
Carmagnola	To	31-ago-07	9-set-07	36° Sagra del peperone	Mostra mercato	Comune - 10022 Carmagnola (To) - tel. 011/972.4222 - fax 011/972.4237 - cultura@comune.carmagnola.to.it - www.comune.carmagnola.to.it	Centro storico	2-3 - Peperoni, enogastronomia
Carmagnola	To	14-dic-07		15° Fiera del bovino da carne di razza piemontese e della Giora	Mostra mercato	Comune - 10022 Carmagnola (To) - tel. 011/972.4220 - fax 011/972.4225 - agri@comune.carmagnola.to.it - www.comune.carmagnola.to.it	Foro boario di Piazza Italia	2 - Zootecnia, Giora (vacca piemontese)
Carrù	Cn	13-dic-07		97° Fiera del bue grasso	Mostra mercato	Comune - 12061 Carrù (Cn) - tel. 0173/757.725 - fax 0173/757.730 - commercio.elettorale@comune.carru.cn.it - www.comune.carru.cn.it	Piazza Mercato	2 - Zootecnia (bovini da macello di razza piemontese), macchine ed attrezzature agricole
Casale Monferrato	Al	16-mar-07	25-mar-07	61° Mostra di San Giuseppe	Mostra mercato	Ente Manifestazioni S.p.A. - Via XX Settembre 7 - 15033 Casale M.to - (Al) - tel. 0142/454.757 - fax 0142/732.81 - ente.manifestazioni@netcomp.it - www.entemanifestazioni.it	Palafiere - Piazza d'Armi	3-7-27 - Enogastronomia, artigianato, veicoli, generi vari
Cavour	To	10-nov-07	18-nov-07	28° Tuttomele	Mostra mercato	Comune e Pro Loco - 10061 Cavour (To) - tel. 0121/6114 - 681.94 - fax 0121/681.01 - 681.94 - info.cavour@fassi.it - www.cavour.info	Centro storico	2-7 - Mele, ortofrutticoltura, macchine ed attrezzature relative, enogastronomia, artigianato
Ceva	Cn	15-set-07	16-set-07	46° Mostra del fungo - Rassegna micologica	Mostra mercato	Comune - 12073 Ceva (Cn) - tel. 0174/721.623 - fax 0174/701.845 - com.ceva.segreteria@vallinrete.org - www.fungoceva.it	Centro storico	3-2 - Funghi epigei, alimentari (miele, formaggi, salumi)
Cortemilia	Cn	25-ago-07	26-ago-07	9° "Profumi di Nocciola"	Mostra mercato	Comune - 12074 Cortemilia (Cn) - tel. 0173/810.27 - fax 0173/811.54 - info@comunecortemilia.it - www.comunecortemilia.it	Centro storico	2 - 3 - Nocciola Piemonte IGP, pasticceria, enologia

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2007

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Classifica	Organizzatori	Sede	Settori
Cumiana	To	22-set-07	23-set-07	Naturalmente.....Cumiana - 14° Fiera della salute	Mostra mercato	Comune - 10040 Cumiana (To) - tel. 011/905.9001 - fax 011/905.0735 - segreteria@comune.cumiana.to.it - www.comune.cumiana.to.it	Piazza Martiri del 3 aprile 1944	2-7 - Agricoltura ed artigianato "naturali" e per la salute
Cuneo	Cn	24-mar-07	26-mar-07	57° Mostra regionale zootechnica di Quaresima	Mostra	Comune - Servizio Agricoltura - 12100 Cuneo - tel. 0171/444.457 - fax 0171/444.458 - daniela.vola@comune.cuneo.it - www.comune.cuneo.it	MIAC - Foro boario - Via Bra 77 - Località Ronchi - tel. 0171/430.55 - fax 0171/431.47 - miacr@libero.it	2 - Zootechnica (bovini da macello ed ovicaprini), attrezzature e macchinari agricoli, orticoltura, vivaismo
Cuneo	Cn	30-ago-07	9-set-07	32° Grande Fiera d'Estate	Mostra mercato	Al.Fiere Eventi S.r.l. - Via Marconi 100 - 12030 Marene (Cn) - tel. 0172/742.079/99 - fax 0172/743.775 - eventi@alfiere.co.it - www.grandefieradestate.com	MIAC - Mercato Ingrosso - Via Bra 77 - Frazione Ronchi - tel. 0171/430.55 - fax 0171/431.47 - miacr@libero.it	27-7 - Generi vari, artigianato
Cuneo	Cn	7-set-07	10-set-07	80° Mostra regionale ortofrutticola - Città di Cuneo	Mostra	Comune - Servizio Agricoltura - 12100 Cuneo - tel. 0171/444.457 - fax 0171/444.458 - daniela.vola@comune.cuneo.it - www.comune.cuneo.it	Concentrico di San Rocco Castagnaretta	2 - Ortofrutticoltura
Cuneo	Cn	4-ott-07	7-ott-07	9° Fiera del marrone	Mostra mercato	Comune - Servizio Agricoltura - 12100 Cuneo - tel. 0171/444.457 - fax 0171/444.458 - ufficio.protocollo@comune.cuneo.it - www.comune.cuneo.it	Via Roma e Piazza Virginio	2-3 - Castagne, ortofrutticoltura, enogastronomia
Cuneo	Cn	10-nov-07	11-nov-07	5° "Sapori di carne"	Mostra mercato	ANABORAPI - Strada Trinità 32/a - 12061 Carrù (Cn) - tel. 0173/750.791 - fax 0173/750.915 - info@anaborapi.it - www.anaborapi.it	MIAC - Mercato Ingrosso - Via Bra 77 - Frazione Ronchi - tel. 0171/430.55 - fax 0171/431.47 - miacr@libero.it	3 - Carne bovina, alimentari
Gaglianico	Bi	16-mar-07	18-mar-07	Motorvacanze 2007	Mostra mercato	Studio PR 75 S.r.l. - Via Cavour 110 - 13894 Gaglianico (Bi) - tel. 015/249.3256 - fax 015/249.7735 - biellafiere@expolanditalia.it - www.expolanditalia.it	Padiglioni espositivi "Biella Fiere" - Via Cavour 110, S.S. Biella-Vercelli - tel. 015/249.3256	26 - Auto, moto, caravan, accessori
Gaglianico	Bi	23-mar-07	25-mar-07	Motorvacanze 2007	Mostra mercato	Studio PR 75 S.r.l. - Via Cavour 110 - 13894 Gaglianico (Bi) - tel. 015/249.3256 - fax 015/249.7735 - biellafiere@expolanditalia.it - www.expolanditalia.it	Padiglioni espositivi "Biella Fiere" - Via Cavour 110, S.S. Biella-Vercelli - tel. 015/249.3256	26 - Auto, moto, caravan, accessori

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2007

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Classifica	Organizzatori	Sede	Settori
Gaglianico	Bi	21-apr-07	1-mag-07	Expo 2007 - 30° Mostra mercato del commercio biellese	Mostra mercato	Studio PR 75 S.r.l. - Via Cavour 110 - 13894 Gaglianico (Bi) - tel. 015/249.3256 - fax 015/249.7735 - biellafiere@expolanditalia.it - www.expolanditalia.it	Padiglioni espositivi "Biella Fiere" - Via Cavour 110, S.S. Biella-Vercelli - tel. 015/249.3256	27-7 - Generi vari, artigianato, turismo
Gaglianico	Bi	27-ott-07	4-nov-07	Aage 2007 - Expo d'Autunno	Mostra mercato	Studio PR 75 S.r.l. - Via Cavour 110 - 13894 Gaglianico (Bi) - tel. 015/249.3256 - fax 015/249.7735 - biellafiere@expolanditalia.it - www.expolanditalia.it	Padiglioni espositivi "Biella Fiere" - Via Cavour 110, S.S. Biella-Vercelli - tel. 015/249.3256	7-3-27 - Artigianato, enogastronomia, generi vari, turismo
Lagnasco	Cn	30-mar-07	1-apr-07	Fruttinflore 2007	Mostra mercato	Comune e Pro Loco Lagnasco - Via Saluzzo 2 - 12030 Lagnasco (Cn) - tel. 0175/721.01 - fax 0175/726.30 - segreteria@comune.lagnasco.cn.it - www.comune.lagnasco.cn.it	Piazza Umberto e Piazzale Asprofrut	2-7 - Frutticoltura, artigianato
Luserna San Giovanni	To	2-nov-07	3-nov-07	Fiera dei Santi	Mostra mercato	Comune - 10062 Luserna San Giovanni (To) - tel. 0121/954.449 - fax 0121/902.358 - diego.cogno@comune.luserna.to.it - www.comune.luserna.to.it	Località Impianti sportivi	2-3-7 Zootechnia (bovini, ovini ed equini) agricoltura, enogastronomia, artigianato d'eccellenza
Macugnaga	Vb	6-lug-07	8-lug-07	Fiera di San Bernardo - 21° Fiera regionale di artigianato alpino e Walser	Mostra mercato	Comune - 28876 Macugnaga (Vb) - tel. 0324/650.09 - fax 0324/658.17 - comunedimacugnaga@virgilio.it - www.comune.macugnaga.vb.it	Centro storico	7 - Artigianato artistico e tipico
Moncalvo	At	12-dic-07		Fiera mercato del bue grasso	Mostra mercato	Comune - 14036 Moncalvo (At) - tel. 0141/917.505 - fax 0141/917.352 - comunedimoncalvo@libero.it	Piazza Carlo Alberto	2 - Zootechnia, agricoltura
Mondovì	Cn	1-nov-07	4-nov-07	12° Fiera regionale del tartufo - Peccati di Gola	Mostra mercato	Comune - 12084 Mondovì (Cn) - tel. 0174/559.271 - fax 0174/559.231 - turismo@comune.mondovi.cn.it - www.comune.mondovi.cn.it	Mondovì Piazza - ex Caserma Galliano - Via Giolitti 24	3-7 - Tartufi, enogastronomia del Montegalese, turismo
Montalto Dora	To	26-nov-07		12° Sagra del cavolo verza	Mostra mercato	Comune - 10016 Montalto Dora (To) - tel. 0125/650.014 - fax 0125/650.287 - segreteria@comune.montalto-dora.to.it - www.comune.montalto-dora.to.it	Centro storico	2-3-7 - Cavolo verza, enogastronomia, artigianato
Montechiaro d'Asti	At	4-nov-07		Fiera regionale del tartufo bianco del Monferrato	Mostra mercato	Comune - 14025 Montechiaro d'Asti (At) - tel. 0141/999.136 - fax 0141/901.128 - montechiaro.asti@inwind.it - www.montechiaro.info	Piazza Umberto I°	3-2-7 - Tartufi (Tuber magnatum pico), enogastronomia, artigianato

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2007

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Classifica	Organizzatori	Sede	Settori
Montezemolo	Cn	29-giu-07	1-lug-07	28° APiemonte - Fiera del miele	Mostra mercato	Comune - 12070 Montezemolo (Cn) - tel. 0174/781.306 - fax 0174/781.307 - com.montezemolo@vallinrete.org - www.montezemolomiele.it	Piazza Pubblica - Località Fabbrica	3-7 - Miele e relativi derivati, enogastronomia, macchinari agricoli, artigianato
Morozzo	Cn	16-dic-07	17-dic-07	Fiera del cappone di Morozzo	Mostra mercato	Comune - 12040 Morozzo (Cn) - tel. 0171/772.001 - fax 0171/772.477 - comune.morozzo@multivire.net - www.capponedimorozzo.it	Piazza Barbero	2 - Capponi, produzioni avicole
Murazzano	Cn	26-ago-07	1-set-07	Mostra mercato del formaggio Murazzano Dop	Mostra mercato	Comune - 12060 Murazzano (Cn) - tel. 0173/791.201 - fax 0173/791.623 - murazzano@reteunitaria.piemonte.it - www.comune.murazzano.cn.it	Centro storico	3-7 - Formaggi tipici dell'Alta Langa
Murazzano	Cn	30-ago-07	31-ago-07	23° Mostra ovini di razza delle Langhe	Mostra	Comune - 12060 Murazzano (Cn) - tel. 0173/791.201 - fax 0173/791.623 - murazzano@reteunitaria.piemonte.it - www.comune.murazzano.cn.it	Piazza Cerrina	2 - Zootecnia (ovini di razza delle Langhe)
Novara	No	22-apr-07	1-mag-07	32° Mostra campionaria della Città di Novara	Mostra mercato	Novara Esposizioni S.r.l. - Viale Volta 51/a - 28100 Novara - tel. 0321/629.111 - fax 0321/629.111 - info@fieranovara.com - www.fieranovara.com	Zona Palasport - Viale J.F. Kennedy	7-3-27 - Artigianato, enogastronomia, generi vari
Novi Ligure	Al	11-mag-07	13-mag-07	Mastro artigiano 2007	Mostra mercato	Comune - 15067 Novi Ligure (Al) - tel. 0143/772.277 - fax 0143/772.280 - commercio@comune.noviligure.al.it - www.comune.noviligure.al.it	Centro fieristico - Viale dei Campionissimi	7-3 - Artigianato d'eccellenza, gastronomia
Novi Ligure	Al	24-nov-07	25-nov-07	Fiera del bestiame	Mostra mercato	Comune - 15067 Novi Ligure (Al) - tel. 0143/772.223 - fax 0143/772.280 - commercio@comune.noviligure.al.it - www.comune.noviligure.al.it	Stadio comunale - Via Crispi	2 - Zootecnia (bovini di razza piemontese, cavalli, ovini, caprini, animali da cortile)
Novi Ligure	Al	7-dic-07	11-dic-07	12° Dolci terre di Novi	Mostra mercato	Comune - 15067 Novi Ligure (Al) - tel. 0143/772.277 - fax 0143/772.280 - commercio@comune.noviligure.al.it - www.comune.noviligure.al.it	Centro fieristico - Viale dei Campionissimi	3 - Pasticceria, enogastronomia, enologia
Pamparato	Cn	7-apr-07	9-apr-07	20° Maestri di gusto in Fiera	Mostra mercato	Comune - 12087 Pamparato (Cn) - tel. 0174/351.113 - fax 0174/351.532 - comune.pamparato@libero.it - www.pamparato.com	Centro storico	7-3 - Artigianato d'eccellenza, enogastronomia
Pamparato	Cn	24-nov-07	25-nov-07	8° Fiera del grano saraceno e della castagna bianca	Mostra mercato	Comune - 12087 Pamparato (Cn) - tel. 0174/351.113 - fax 0174/351.532 - comune.pamparato@libero.it - www.pamparato.com	Centro storico	2-3-7 - Castagna bianca, grano saraceno, attrezzature agricole, gastronomia, artigianato

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2007

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Classifica	Organizzatori	Sede	Settori
Pinerolo	To	29-ago-07	2-set-07	31° Rassegna dell'artigianato del Pinerolese	Mostra mercato	ATL2 Montagne Olimpiche - Viale Giolitti 7/9 - 10064 Pinerolo (To) - tel. 0121/794.003 - fax 0121/794.932 - pinerolo@montagnedoc.it - www.montagnedoc.it	Centro storico	7-3-16 - Artigianato artistico, di servizio ed enogastronomico, floricoltura
Rivalba	To	11-nov-07		20° Fiera del tartufo bianco d'Alba della Regione Piemonte raccolto nelle colline torinesi	Mostra mercato	Comune - 10090 Rivalba (To) - tel. 011/960.4527 - fax 011/981.6900 - comunerivalba@tin.it - www.comune.rivalba.to.it	Struttura polivalente - Piazza S. Amanzio	3-7 - Tartufi, enogastronomia, artigianato
Sagliano Micca	Bi	6-ott-07	7-ott-07	23° Mostra dei prodotti caseari ed artigianali della Valle Cervo	Mostra mercato	Associazione Mostra mercato dei prodotti caseari ed artigianali della Valle Cervo - Via Garibaldi 2 - Frazione Passobrevi - 13816 Sagliano Micca (Bi) - tel. 015/473.715 - fax 015/473.995	Frazione Passobrevi	3-7 - Formaggi tipici, zootecnica, artigianato
Saluzzo	Cn	1-set-07	3-set-07	Mostra della meccanica agricola di Saluzzo	Mostra	Fondazione Amleto Bertoni Città di Saluzzo - Piazza Montebello 1 - 12037 Saluzzo (Cn) - tel. 0175/435.27-433.75 - fax 0175/424.27 - f.amletobertoni@libero.it - www.fondazioneamletobertoni.it	Foro boario - Piazza d'Armi	2 - Macchinari ed attrezzature per l'agricoltura e la frutticoltura
San Sebastiano Curone	Al	15-set-07	16-set-07	4° Mostra mercato dell'artigianato artistico, tradizionale e del gusto	Mostra mercato	Comune e Associazione Nazionale Artisti Artigiani - 15056 San Sebastiano Curone (Al) - tel. 0131/786.205 - fax 0131/786.205 - sansebastianonline@libero.it - www.artinfiera.com	Centro storico	7-3 - Artigianato artistico, tradizionale ed enogastronomico
San Sebastiano Curone	Al	18-nov-07		24° Mostra mercato del tartufo	Mostra mercato	Comune - 15056 San Sebastiano Curone (Al) - tel. 0131/786.205 - fax 0131/786.205 - sansebastianonline@libero.it	Società di Mutuo Soccorso - Viale Franciscelli 1	3-7 - Tartufi bianchi e neri, agricoltura biologica, alimenti naturali
Torino	To	23-feb-07	4-mar-07	25° Idea Sposa	Mostra mercato	Promotor International S.p.A. - Via Nizza 294 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@fieraideasposa.it - www.fieraideasposa.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	1-6-12-21 - Abbigliamento da cerimonia, articoli da regalo, casalinghi, cosmesi, oreficeria
Torino	To	23-nov-07	25-nov-07	Anteprima Idea Sposa	Mostra mercato	Promotor International S.p.A. - Via Nizza 294 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@promotorinternational.it - www.promotorinternational.it	Teatro Regio - Piazza Castello 215 - tel. 011/881.511 - fax /881.5214	1-6-12-21 - Abbigliamento da cerimonia, articoli da regalo, casalinghi, cosmesi, oreficeria

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2007

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Classifica	Organizzatori	Sede	Settori
Torino	To	23-nov-07	2-dic-07	2° Non solo Artigianato	Mostra mercato	Promotor International S.p.A. - Via Nizza 294 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@promotorinternational.it www.promotorinternational.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	7 - Eccellenza artigiana piemontese: creazioni e lavorazioni artistiche di legno, ferro battuto, ceramica, vetro, tessuti e oggetti di arredo, alimentari
Torino	To	23-nov-07	2-dic-07	3° Progetto & arredo - 15° Expocasa2	Mostra mercato	Promotor International S.p.A. - Via Nizza 294 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@fieraprogettoearedo.it - www.fieraprogettoearedo.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	6-9 - Mobili ed arredamento per casa ed ufficio: articoli da regalo, casalinghi, profumeria
Usseglio	To	13-lug-07	15-lug-07	11° Mostra mercato della toma e dei formaggi tipici delle Valli di Lanzo	Mostra mercato	Comune e Pro Loco - 10070 Usseglio (To) - tel. 0123/837.02 - 011/627.3231 - fax 0123/838.00 - 011/627.1694 - comune.usseglio@ruparpiemonte.it - www.usseglioinfesta.it	Piazza Milone	3-7 - Formaggi d'alpeggio (toma di Lanzo), alimentari di eccellenza artigiana, artigianato tipico in legno, pietra, ferro e rame
Verbania	Vb	31-mai-07	1-apr-07	41° Mostra della camelia	Mostra	Comune e Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore - 28922 Verbania - tel. 0323/503.249 - fax 0323/507.722 - turismo@comune.verbania.it - www.verbania-turismo.it	Villa Giulia www.lagomaggiorefiori.it	16 - Florovivaismo (camelia japonica)
Verbania	Vb	28-apr-07	1-mag-07	5° Mostra del rododendro	Mostra	Comune e Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore - 28922 Verbania - tel. 0323/503.249 - fax 0323/507.722 - turismo@comune.verbania.it - www.verbania-turismo.it	Villa Giulia www.lagomaggiorefiori.it	16 - Florovivaismo
Verbania	Vb	27-lug-07	5-ago-07	32° Arti artigiane Verbano	Mostra mercato	Comune - 28922 Verbania - tel. 0323/354.211 - fax 0323/503.371 - turismo@comune.verbania.it - www.verbania-turismo.it	Palatenda - Piazza F.lli Bandiera	7 - Artigianato artistico e tipico di eccellenza

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2007

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Classifica	Organizzatori	Sede	Settori
Verbania	Vb	14-set-07	16-set-07	9° Mostra dell'orchidea - Orchidee sul Lago	Mostra	Comune e Pro Loco - 28922 Verbania - tel. 0323/503.249-557.676 - fax 0323/503.371 - turismo@comune.verbania.it - www.verbania-turismo.it	Villa Giulia www.lagomaggiorefiori.it	16 - Florovivaismo
Veza d'Alba	Cn	18 e 25 novembre	2007	Fiera regionale del tartufo bianco di Vezza d'Alba e dei vini del Roero	Mostra mercato	Comune e Pro Loco - 12040 Vezza d'Alba (Cn) - tel. 0173/650.22 - fax 0173/651.84 - info@comunevezzadalba.it - www.comunevezzadalba.it	Salone manifestazioni e Casa del Comandante - Piazza San Bernardo	3-7 - Tartufi, enogastronomia, artigianato
Vigone	To	5-ott-07	7-ott-07	Fiera del mais e del cavallo	Mostra mercato	Comune e Pro Loco - 10067 Vigone (To) - tel. 011/980.3108 - fax 011/980.2381 - vigone@reteunitaria.piemonte.it - www.terredelmals.it	Piazza Clemente Corte	2-3 - Agricoltura, macchinari agricoli, enogastronomia, zootecnia

Codice 17.6

D.D. 31 luglio 2006, n. 322

L.R. n. 21/97 - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Concessione di contributi a favore di Comuni del Piemonte per iniziative di promozione e valorizzazione dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" - Impegno di Euro 83.000,00 sul cap. 14888/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06/03/2006 - accantonamento n. 100571/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere alla concessione di un contributo a favore dei comuni di cui all'elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, per la realizzazione di manifestazioni di promozione e valorizzazione delle Imprese dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" per un ammontare complessivo di Euro 83.000,00 da attuarsi entro il mese di novembre 2006;

di impegnare la somma di Euro 83.000,00 sul cap. 14888/2006 (accantonamento n. 100571/2006) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata a ciascun comune di cui all'elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% del contributo assegnato ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del rimanente 50% a saldo ed a seguito di presentazione da parte del comune medesimo della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa alla spesa ritenuta ammissibile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 31 luglio 2006, n. 324

DD. 420 del 18.11.2002 - Comune di Montechiaro d'Acqui (AL) - Revoca di contributo per rinuncia per interventi A.1. - Piani di Qualificazione Urbana su capitolo 22569/2006 (ex 25992) (impegno n. 5513/02). Economia di spesa di Euro 344.439,97

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 2 agosto 2006, n. 328

L.R. 47/87 - Art. 13 - Contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche - Impegno di spesa di

Euro 434.200,00 sul cap. 14898/2006 (accantonamento n. 100619/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di procedere ad un primo impegno di Euro 434.200,00;

- di impegnare la somma di Euro 434.200,00 (accantonamento n. 100619/06) sul cap. 14898/2006;

- di liquidare la suddetta somma, conformemente alle modalità descritte in premessa, a favore dei soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche in programma nell'anno 2006, come indicato nell'allegato della presente determinazione che ne fa parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e s.m.i., e del Regolamento regionale del 29.07.2002, n.8/r.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Allegato

CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2006 (Cap.14898/2006) - € 434.200,00

N.	COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	Qualifica	CONTRIBUTO
1	ACQUI TERME	AL	Comune di ACQUI TERME	Rassegna Acqui & Saponi, novembre 06	Locale	3.000,00
2	ACQUI TERME	AL	Comune di ACQUI TERME	Fiera regionale del tartufo, novembre 06	Regionale	3.000,00
3	AGLIANO TERME	AT	Comune di AGLIANO	Giornata della Barbera d' Asti, aprile 06	Locale	2.500,00
4	ALBA	CN	Comune di ALBA	Vinum - Rassegna Vini, aprile 06	Regionale	5.000,00
5	ALESSANDRIA	AL	Comune di ALESSANDRIA	Fiera zootecnica di S. Giorgio, aprile 06	Regionale	8.000,00
6	ALESSANDRIA	AL	C.I.F.A. di ALESSANDRIA	Mostra salone concorso del Cappello femminile, ottobre 06	Locale	5.000,00
7	ANDEZENO	TO	Comune di ANDEZENO	Sagra del cardo, della bagna caoda e della cipolla, ottobre 06	Locale	4.000,00
8	ARONA	NO	Ente Fiera del Lago Maggiore di ARONA	La bottega - Fiera dell'artigianato, maggio/giugno 06	Regionale	4.500,00
9	ASIGLIANO V.SE	VC	Comune di ASIGLIANO V.se	Mostra mercato agricoltura, maggio 06	Locale	2.500,00
10	BENEVELLO	CN	Comune di BENEVELLO	Fiera zootecnica ed agricola, agosto 06	Locale	500,00
11	BERGAMASCO	AL	Comune di BERGAMASCO	Fiera del tartufo, ottobre 06	Locale	3.000,00
12	BERGOLO	CN	Comune di BERGOLO	Mostra mercato "I Saponi della pietra", settembre 06	Regionale	10.000,00
13	BORGO S. DALMAZZO	CN	Comune di BORGO S. DALMAZZO	Mostra mercato "Un borgo di cioccolato", marzo 06	Locale	2.000,00
14	BRA	CN	Comune di BRA	Mostra zootecnica, marzo 06	Locale	5.000,00
15	BRA	CN	Comune di BRA	Rassegna "Da cortile a cortile", settembre 06	Locale	5.000,00
16	CALOSSO	AT	Comune di CALOSSO	Fiera del rapulè - Tra i colori d'autunno, ottobre 06	Locale	1.000,00
17	CANDELO	BI	Pro Loco di CANDELO	Candelo in fiore, aprile-maggio 06	Locale	3.500,00
18	CANNERO RIVIERA	VB	Pro Loco di CANNERO RIVIERA	Mostra della camelia, marzo 06	Locale	2.500,00
19	CARMAGNOLA	TO	Comune di CARMAGNOLA	Fiera zootecnica primaverile, aprile 06	Locale	5.000,00
20	CARMAGNOLA	TO	Comune di CARMAGNOLA	Sagra del peperone, settembre 06	Regionale	10.000,00
21	CASELETTE	TO	Comune di CASELETTE	Fiera mostra mercato zootecnica di S. Giorgio, aprile 06	Locale	300,00
22	CASTAGNOLE LANZE	AT	Pro Loco di CASTAGNOLE LANZE	Sagra della Barbera - Festa dell'imbottigliamento, aprile/maggio 06	Locale	2.000,00
23	CASTAGNOLE LANZE	AT	Pro Loco S. Bartolomeo di CASTAGNOLE LANZE	Fiera della nocciola, agosto 06	Locale	2.500,00
24	CASTAGNOLE MONFERRATO	AT	Comune di CASTAGNOLE M.to	Fiera del tartufo e vendemmia del nonno, ottobre 06	Locale	500,00
25	CASTELL'ALFERO	AT	Comune di CASTELL'ALFERO	Fiera dell'agricoltura - ViviVerde, aprile 06	Locale	3.000,00
26	CASTELLAMONTE	TO	Comune di CASTELLAMONTE	Fiera primaverile agricola e del bestiame, aprile 06	Locale	1.500,00
27	CASTELLAMONTE	TO	Comune di CASTELLAMONTE	Fiera autunnale di Ognissanti, ottobre 06	Locale	800,00
28	CASTELLETTO D'ORBA	AL	Comune di CASTELLETTO D'ORBA	Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato, marzo 06	Locale	5.100,00
29	CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	Comune di CASTELNUOVO DON BOSCO	Fiera del tartufo, novembre 06	Locale	1.000,00
30	CAVALLERMAGGIORE	CN	Pro Loco di CAVALLERMAGGIORE	Fiera di S. Giorgio, aprile 06	Locale	2.000,00

CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2006 (Cap.14898/2006) - € 434.200,00

N.	COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	Qualifica	CONTRIBUTO
32	CERVERE	CN	Comune di CERVERE	Fiera zootecnica di Santa Croce, settembre 06	Locale	2.000,00
33	CEVA	CN	Comune di CEVA	Mostra del fungo, settembre 06	Regionale	8.000,00
34	CHIAVERANO	TO	Pro Loco di CHIAVERANO	Sagra del tomino	Locale	500,00
35	CLAVESANA	CN	Comune di CLAVESANA	"Sapori di Langa", maggio 06	Locale	1.000,00
36	COLLEGNO Leumann	TO	Associazione Amici della Scuola LEUMANN	"Filo lungo filo, un nodo si farà", settembre 06	Locale	5.100,00
37	CONZANO	AL	Il Centro Srl - TORINO	Fiera degli Antichi Mestieri, aprile 06	Nazionale	4.500,00
38	CORTEMILIA	CN	Comune di CORTEMILIA	"Profumi di nocciola", agosto 06	Regionale	10.000,00
39	CUNEO	CN	Comune - Servizio Agricoltura - CUNEO	Fiera zootecnica di Quaresima, marzo 06	Regionale	5.000,00
40	CUNEO	CN	Comune - Servizio Agricoltura - CUNEO	Fiera ortofrutticola, settembre 06	Regionale	8.000,00
41	FARIGLIANO	CN	Comune di FARIGLIANO	Mostra mercato "Sapori, aromi e profumi", giugno 06	Locale	1.500,00
42	FARIGLIANO	CN	Comune di FARIGLIANO	Mostra mercato "Salotti del vino", agosto 06	Locale	1.000,00
43	FOSSANO	CN	Comune di FOSSANO	Giornate zootecniche e Fiera del vitello grasso, aprile 06	Regionale	15.000,00
44	FRABOSA SOPRANA	CN	Comune di FRABOSA SOPRANA	Sagra della Raschera e del Bruss, agosto 06	Locale	2.500,00
45	FRINCO	AT	Comune di FRINCO	Fiera del gusto, ottobre 06	Locale	300,00
46	GABIANO	AL	Comune di GABIANO	Fiera del legno MAK BOSK, giugno 06	Locale	4.000,00
47	GERMAGNANO	TO	Comune di GERMAGNANO	Fiera di autunno, ottobre 06	Locale	1.000,00
48	ISOLA D'ASTI	AT	Comune di ISOLA D'ASTI	Fiori in fiera, aprile 06	Locale	1.500,00
49	IVREA	TO	Comune di IVREA	Fiera zootecnica di S. Savino, luglio 06	Locale	5.000,00
50	LAGNASCO	CN	Comune di LAGNASCO	"Fruttinfior 2006", aprile 06	Regionale	15.000,00
51	LEVICE	CN	Comune di LEVICE	"I prodotti della nostra terra", marzo, luglio, dicembre 06	Locale	500,00
52	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI	Fiera dei Santi, novembre 06	Regionale	6.000,00
53	MACUGNAGA	VB	Comune di MACUGNAGA	Fiera di S. Bernardo - Fiera di artigianato alpino e Walser, luglio 06	Regionale	6.000,00
54	MANGO	CN	Comune di MANGO	Mango: Terra-Vino-Tradizione, maggio 06	Locale	1.000,00
55	MARENTINO	TO	Comune di MARENTINO	Fiera del miele e Fiera dei prodotti agro-alimentari, settembre 06	Locale	5.000,00
56	MARTINIANA PO	CN	Comune di MARTINIANA PO	Fiera dei piccoli frutti, buon gusto e benessere, luglio 06,	Locale	1.000,00
57	MASERA	VB	Pro Loco di MASERA	Fiera Ossolana, settembre 06	Locale	2.000,00

CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2006 (Cap.14898/2006) - € 434.200,00

N.	COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	Qualifica	CONTRIBUTO
58	MASIO	AL	Pro Loco di MASIO	Sagra del Subrich, aprile 06	Locale	250,00
59	MOMBALDONE	AT	Comune di MOMBALDONE	Fiera del montone grasso, ottobre 06	Locale	500,00
60	MOMBASIGLIO	CN	Comune di MOMBASIGLIO	Fiera di S. Amiano - "Mombasiglio ieri e oggi", agosto 06	Locale	1.500,00
61	MONASTERO BORMIDA	AT	Comune di MONASTERO BORMIDA	Fiera bovina di San Desiderio, luglio 06	Locale	1.000,00
62	MONCALIERI	TO	Pro Loco di MONCALIERI	Fera dij Subiét, ottobre 06	Locale	1.000,00
63	MONCALIERI - Revigliasco	TO	Pro Loco di REVIGLIASCO	Revigliasco Fiori in festa, maggio 06	Locale	3.500,00
64	MONCALVO	AT	Comune di MONCALVO	Fiera mostra concorso del tartufo, ottobre 06	Nazionale	10.000,00
65	MONDOVI'	CN	Comune di MONDOVI'	Mostra dell'artigianato, agosto 06	Locale	4.000,00
66	MONESIGLIO	CN	Pro Loco di MONESIGLIO	Antica Fiera delle piazze, giugno 06	Locale	1.500,00
67	MONTECHIARO D'ASTI	AT	Comune di MONTECHIARO D'ASTI	Mostra del bestiame bovino di razza piemontese, settembre 06	Locale	700,00
68	MONTEZEMOLO	CN	Comune di MONTEZEMOLO	APIEMONTE - Fiera del miele, luglio 06	Regionale	9.000,00
69	MONTIGLIO M.TO	AT	Pro Loco di MONTIGLIO M.to	Fiera comunale del tartufo, ottobre 06	Locale	1.500,00
70	MOROZZO	CN	Comune di MOROZZO	Fiera regionale del cappone di Morozzo, dicembre 06	Regionale	6.000,00
71	MURAZZANO	CN	Comune di MURAZZANO	Mostra formaggio "Murazzano DOP", agosto 06	Regionale	3.000,00
72	MURAZZANO	CN	Comune di MURAZZANO	Mostra ovini di razza delle Langhe, agosto 06	Regionale	2.500,00
74	NIELLA BELBO	CN	Comune di NIELLA BELBO	Fiera di primavera per lo sviluppo dell'agricoltura, maggio 06	Locale	1.000,00
75	NOMAGLIO	TO	Comunità Montana Dora Baltea Canavesana - NOMAGLIO	Sagra della castagna di Comunità Montana, ottobre 06	Locale	2.500,00
76	NOVARA	NO	Comune di NOVARA	Fiera locale dell'agricoltura e artigianato, aprile 06	Locale	5.100,00
77	ODALENGO PICCOLO	AL	Pro Loco di ODALENGO PICCOLO	Fiera del "Tufo e Tartufo", ottobre 06	Locale	1.000,00
78	OLEGGIO	NO	Comune di OLEGGIO	Fiera dell'agricoltura, maggio 06	Locale	5.000,00
79	OSASCO	TO	Pro Loco di OSASCO	Exposasco, ottobre 06	Locale	250,00
80	PAMPARATO	CN	Comune di PAMPARATO	"Maestri di gusto in fiera", aprile 06	Locale	8.000,00
81	PANCALIERI	TO	Comune di PANCALIERI	VIVERBE 2006, settembre 06	Locale	4.500,00
82	PAVAROLO	TO	Comune di PAVAROLO	Festa della Brigna purina e delle marmellate, giugno 06	Locale	1.000,00
83	PAVONE C.se	TO	Comune di PAVONE C.se	Fiera agricola e del bestiame, settembre 06	Locale	2.500,00
84	PEVERAGNO	CN	Comune di PEVERAGNO	Sagra della fragola, giugno 06	Locale	2.000,00
85	PIOZZO	CN	Comune di PIOZZO	Sagra della zucca, ottobre 06	Locale	1.500,00

CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2006 (Cap.14898/2006) - € 434.200,00

N.	COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	Qualifica	CONTRIBUTO
86	PONDERANO	BI	Associazione Agricoltori di PONDERANO	Rassegna zootecnica di bovini, ovini e caprini, aprile 06	Locale	2.500,00
87	PONT CANAVESE	TO	Comune di PONT CANAVESE	Mostra dell'artigianato, giugno 06	Locale	2.500,00
88	PORTACOMARO	AT	Comune di PORTACOMARO	Fiera agricola di S. Bartolomeo, agosto 06	Locale	1.500,00
89	REVELLO	CN	Pro Loco di REVELLO	Sagra della pesca, luglio 06	Locale	3.000,00
90	RIVALBA	TO	Comune di RIVALBA	Mostra mercato ortofrutticola di S. Amanzio, agosto 06	Locale	800,00
91	RIVOLI	TO	Comune di RIVOLI	Fiera d'autunno di Cascine Vica, settembre 06	Locale	500,00
92	ROCCABRUNA	CN	Comune di ROCCABRUNA	Fiera di Valle, ottobre 06	Locale	2.000,00
93	ROCCAVERANO	AT	Comune di ROCCAVERANO	Mostra caprina, settembre 06	Locale	800,00
94	ROCCAIONE	CN	Comune di ROCCAIONE	Sagra del marrone, ottobre 06	Locale	1.000,00
95	SAGLIANO MICCA	BI	Associazione Mostra prodotti caseari di SAGLIANO MICCA	Mostra dei prodotti caseari ed artigianali della Valle Cervo, ottobre 06	Regionale	10.000,00
96	SALE S. GIOVANNI	CN	Comune di SALE S. GIOVANNI	Fiera delle erbe officinali ed aromatiche, giugno 06	Locale	2.000,00
97	S. BENEDETTO BELBO	CN	Comune di S. BENEDETTO BELBO	Fiera di San Benedetto, giugno 06	Locale	1.000,00
98	S. GIORGIO SCARAMPI	AT	Comune di S. GIORGIO SCARAMPI	Rassegna del bovino castrato piemontese, agosto 06	Locale	500,00
99	S. MAURIZIO CANAVESE	TO	Comune di S. MAURIZIO CANAVESE	Fiera di San Maurizio - artigianato e agricoltura, ottobre 06	Locale	500,00
100	S. SEBASTIANO CURONE	AL	Comune di S. SEBASTIANO CURONE	Mostra dell'artigianato artistico, tradizionale e del gusto, settembre 06	Regionale	5.000,00
101	SCARNAFIGI	CN	Comitato Festeggiamenti SCARNAFIGI	"Verde, verdissimo, anzi...primavera", marzo 06	Locale	400,00
102	SCIOLZE	TO	Comune di SCIOLZE	Fiera dei profumi e dei sapori, aprile/maggio 06	Locale	500,00
103	SCIOLZE	TO	Comune di SCIOLZE	Sagra del formaggio in collina e della zucca, settembre 06	Locale	1.500,00
104	SIZZANO	NO	Comune di SIZZANO	Promoterr 2006, giugno 06	Locale	5.000,00
105	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	Comune di SOMMARIVA DEL BOSCO	Seducante Roero: fragranze e sapori nel territorio del gusto, maggio 06	Locale	4.000,00
106	SPARONE	TO	Comune di SPARONE	Mostra agricola, marzo 06 e Mostra dell'artigianato, ottobre 06	Locale	2.500,00
107	TONCO	AT	Comune di TONCO	Festa dell'agricoltura, settembre 06	Locale	500,00
108	TORRE PELLICE	TO	Comune di TORRE PELLICE	"Fiori e Sapori", aprile 06	Locale	1.000,00
109	TORRE S. GIORGIO	CN	Comune di TORRE S. GIORGIO	Sagra del fritto misto - Mostra mercato dei prodotti locali, aprile/maggio 06	Locale	600,00
110	TRECATE	NO	Comune di TRECATE	Fiera dell'agricoltura e dell'artigianato, maggio 06	Locale	3.000,00
111	USSEAUX	TO	Comune di USSEAUX	Fiera zootecnica di Balboutet, agosto 06	Locale	1.500,00

CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2006 (Cap.14898/2006) - € 434.200,00

N.	COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	Qualifica	CONTRIBUTO
112	USSEGLIO	TO	Comune di USSEGLIO	Mostra mercato della Toma e dei formaggi tipici delle Valli di Lanzo, luglio 06	Regionale	13.000,00
113	USSEGLIO	TO	Pro Loco di USSEGLIO	Mostra mercato dei prodotti naturali e mestieri delle Valli, agosto 06	Locale	5.000,00
114	VALENZA	AL	AOV Service S.r.l. - VALENZA	VALENZA GIOIELLI, ottobre 06	Internazionale	25.000,00
115	VALFENERA	AT	Pro Loco di VALFENERA	Mostra rassegna bovina della razza piemontese, agosto 06	Locale	800,00
116	VALLO	TO	Comune di VALLO	Fiera di primavera, maggio 06	Locale	500,00
117	VALLO	TO	Comune di VALLO	Fiera dle cosse, ottobre 06	Locale	500,00
118	VARALLO SESIA	VC	Ass. ALPA'A -VARALLO SESIA	ALPA'A - Mostra dei prodotti artigianali, luglio 2006	Locale	5.100,00
119	VENASCA	CN	Pro Loco di VENASCA	La Castagna - Mostra dei prodotti agricoli ed artigianali della Valle Varaita, ottobre 06	Locale	1.000,00
120	VERBANIA	VB	Comune di VERBANIA	Mostra della camelia, aprile 06	Regionale	15.000,00
121	VERBANIA	VB	Comune di VERBANIA	Orchidee sul Lago, settembre 06	Regionale	5.000,00
122	VERBANIA	VB	Pro Loco di VERBANIA	Mostra mercato "Il palazzo delle meraviglie", dicembre 06	Locale	3.500,00
123	VESPOLATE	NO	Comune di VESPOLATE	Fiera sulle strade delle risaie, maggio 06	Locale	1.500,00
124	VIGONE	TO	Pro Loco di VIGONE	VigoFlor - Fiera del florovivaismo, aprile 06	Locale	500,00
125	VILLANOVA MONDOVI'	CN	Comune di VILLANOVA MONDOVI'	Fiera zootecnica "Animali da vita di razza piemontese", settembre 06	Locale	1.000,00
126	VILLANOVA MONDOVI'	CN	Comune di VILLANOVA MONDOVI'	Fiera della pecora frabosana roaschina, novembre 06	Locale	2.500,00
127	VILLAR FOCCHIARDO	TO	Pro Loco di VILLAR FOCCHIARDO	Sagra del marrone - Mostra dei prodotti agricoli e locali, ottobre 06	Locale	1.500,00
128	VINADIO	CN	Comune di VINADIO	Fiera del "Crouset", giugno 06	Locale	800,00
129	VIOLA	CN	Comune di VIOLA	Fiera della Madonna della neve, agosto 06	Locale	1.500,00

Totale**434.200,00**

Codice 17.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 330

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2006 - Impegno di spesa di Euro 140.000,00 sul Cap. 17850/2006 (Accantonamento n. 100584) a favore di Confindustria Piemonte per il progetto "Consortex" punti vendita tessile/sistema persona piemontese all'estero"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare il progetto "Consortex: punti vendita tessile/sistema persona piemontese all'estero" presentato da Confindustria Piemonte e realizzato in collaborazione con il Centro estero Camere Commercio Piemontesi che si propone la creazione di punti di vendita diretta dal produttore al consumatore di produzioni dei settori tessile casa e "sistema persona" ed in particolare, per il 2006, l'apertura di un punto di vendita a Budapest.

* di impegnare a favore di Confindustria Piemonte con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, 103 - (omissis) - la somma di Euro 140.000,00 sul Cap. 17850/2006;

* di erogare tale somma a Confindustria Piemonte con le seguenti modalità:

- Euro 70.000,00 per l'avvio delle attività;
- Euro 70.000,00 al termine della annualità progettuale, dietro presentazione di rendiconto contabile e relazione sull'attività svolta.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale del Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 331

L.R. 47/87 - Riconoscimento qualifica regionale alla manifestazione fieristica "ManualMente", in programma a Torino dal 29 settembre al 2 ottobre 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di attribuire, in base all'art. 5 L.R. 47/87 e per le motivazioni in premessa indicate, la qualifica di regionale alla seguente manifestazione fieristica:

Denominazione: ManualMente

Data di svolgimento: dal 29 settembre al 2 ottobre 2006

Classifica: mostra mercato

Periodicità: annuale

Sede espositiva: Centro espositivo Lingotto Fiere di Torino

Organizzatori: Dimostra S.r.l.

Via Amendola 10 - 10121 Torino - tel. 011.517.4477 - fax 011.517.4477

info@dimostra.it - www.dimostra.it

* di darne notizia al Comune di Torino, ai fini della vigilanza, a norma dell'art. 11, L.R. 47/87.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e s.m.i., e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.3

D.D. 3 agosto 2006, n. 332

L.R. 14/2004, articolo 12; D.G.R. 3.04.2006 n. 14 - 2488; D.D. 11.04.2006, n. 135. Impegno della somma di 300.000,00 euro a realizzazione di impianti stradali di distribuzione carburanti. Cap. 22579/06 (ex 26005) UPB 17022, accantonamento n. 100670

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 300.000,00 sul cap. 22579/06 (ex 26005) UPB 17022, accantonamento n. 100670, a favore dei Comuni elencati in premessa, per le finalità di cui al bando approvato con D.D. 11.04.2006 n. 135.

Di provvedere con successiva Determinazione dirigenziale, una volta espletate le procedure istruttorie e definita la graduatoria, all'assegnazione dei contributi.

Di liquidare i contributi in unica soluzione, ad avvenuta attivazione dell'impianto, che deve avvenire a pena di revoca, entro due anni dalla data di ammissione a contributo, previa presentazione della seguente documentazione:

- atti di contabilità finale, recepiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;
- autorizzazione all'installazione ed all'esercizio dell'impianto;
- contratto di fornitura del carburante;
- contratto di gestione dell'impianto, ove previsto dalla tipologia dell'impianto da realizzare;
- dichiarazione di avvenuta attivazione dell'impianto.

Restano ferme tutte le condizioni in merito alla liquidazione dei contributi ed ai controlli contenuti nella D.D. 11.04.2006 n. 135.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n.

51/97 e dell'art. 14 del Regolamento Regionale 29/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 17.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 333

L.r. 32/87 "Il gioiello valenzano. Un'eccellenza italiana" - affidamento di incarico e impegno di spesa di Euro 100.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 11595 (accantonamento n. 100583) a favore della Camera di Commercio di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di affidare alla Camera di Commercio di Alessandria la continuazione del progetto, per la parte concernente la costituzione del consorzio e la gara per la realizzazione del marchio, per un costo complessivo di Euro 100.000,00 (IVA inclusa) così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

* di impegnare la somma di Euro 100.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 11595/2006 (accantonamento n. 100583/06) che presenta la necessaria disponibilità;

* di liquidare alla CCIAA di Alessandria, con sede in Alessandria, via Vochieri, 58 - (omissis), 50.000 Euro dietro presentazione di lettera di avvio progetto e previa presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Promozione e Credito al Commercio, e 50.000 Euro a conclusione del progetto, previa presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Promozione e Credito al Commercio

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle citate fatture. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.L.vo 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. N. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 334

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2006 - Affidamento d'incarico e impegno di Euro 35.000,00 (IVA inclusa) sul Cap. 11595/2006 (Accantonamento n. 100583) a favore dell'Istituto Commercio Estero di Roma per la partecipazione alla Fiera delle PMI di Canton

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare all'Ufficio ICE di Roma, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dell'allestimento nello spazio assegnato alla Regione Piemonte, l'organizzazione dei seminari e la predisposizione degli incontri bilaterali nell'ambito dell'iniziativa CISMEF di Canton in programma dal 15 al 18 settembre 2006 per un importo complessivo di Euro 35.000,00 (IVA inclusa) sul Cap. 11595/06 così come scritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante;

di impegnare la somma di Euro 35.000,00 sul Cap. 11595/06 (accantonamento n. 100583/06) che presenta la necessaria disponibilità

di liquidare detta somma all'Ufficio ICE di Roma, con sede in Roma, Via Lszt 21 - (omissis) dietro presentazione di fattura vistata dal responsabile del Settore Promozione e Credito al Commercio ad avvenuta prestazione del servizio.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento del documento contabile entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.6

D.D. 4 agosto 2006, n. 335

Programma parziale interventi comuni per il settore artigiano tra Regione Piemonte e Unioncamere. Anno 2006/2007. Spesa di Euro 572.600,00 o.f.i. (Cap. 11549/06 - accantonamento n. 100569 disposto con D.G.R. n. 5-2284 del 6/03/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa;

di impegnare ed erogare, entro l'esercizio finanziario in corso, la somma di Euro 572.600,00 o.f.i. a favore di Unioncamere per la programmazione parziale degli interventi comuni per il settore artigiano come previsto dall'art. 3 e dall'art. 5 della Convenzione approvata con D.G.R. n. 29-3465 del 24/07/2006 e in base all'articolazione dei progetti di cui alla D.G.R. n. 32-3553 del 2/08/2006.

Alla spesa di Euro 572.600,00 o.f.i. si fa fronte con i fondi stanziati sul Cap. 11549/2006 (accantona-

mento n. 100569/06 disposto con D.G.R. n. 5-2284 del 6/03/2006) che presenta la necessaria disponibilità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 336

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. CECCP. Progetto "Supporto all'internazionalizzazione - Antenne Piemonte 2006-2007" (N. 566/6-181). Ammissibilità e impegno totale di Euro 300.000,00 per aree Ob. 2 (capp.26291,26285,26296/06-acc.101313,101314,101315)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di ammettere alla regia regionale il progetto "Supporto all'internazionalizzazione - Antenne Piemonte 2006-2007", presentato dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, nel costo complessivo di Euro 375.000,00, le cui attività principali (assistenza alle imprese, missioni, presentazioni Paesi/settori, partecipazione a manifestazioni fieristiche, analisi di fattibilità) sono volte sia a completare attività avviate a favore di settori merceologici significativi per l'economia regionale, sia a far emergere specifici interessi da parte delle imprese Ob. 2 appartenenti ad altre eccellenze produttive territoriali;

* di concedere al proponente Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 300.000,00, pari all'80% del costo progettuale complessivo ammesso;

* di impegnare, a favore del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, con sede in Torino, v. Ventimiglia 165, per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma complessiva di Euro 300.000,00, così suddivisa:

* Cap. 26291/06 (accantonamento n. 101313) la somma di Euro 150.000,00 - Impegno n.;

* Cap. 26285/96 (accantonamento n. 101314) la somma di Euro 105.000,00 - Impegno n.;

* Cap. 26296/06 (accantonamento n. 101315) la somma di Euro 45.000,00 - Impegno n.;

- di autorizzare l'erogazione di Euro 300.000,00,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione al Settore Promozione e credito al commercio;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma:

a) autocertificazione della spesa sostenuta e quietanzata, allegando copia conforme delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b),

b) relazione dettagliata delle attività svolte, sia che abbiano o non abbiano generato spesa,

entro i sottoindicati termini temporali:

- allo scadere di ogni trimestre (31.03; 30.06; 30.09; 31.12), a decorrere da quello di avvio del progetto, ai fini del costante monitoraggio;

- entro il termine massimo di mesi quattro a decorrere dalla data di chiusura del progetto, ai fini della richiesta di saldo del contributo.

La versione cartacea della modulistica relativa alle rendicontazioni trimestrale e finale deve essere esclusivamente stampata dalla procedura on-line;

3. in funzione della regia regionale, che contraddistingue la linea di intervento 1.1b), deve informare tempestivamente la struttura regionale competente delle iniziative progettuali previste e, ove possibile, realizzarle in sinergia con la stessa, per armonizzarle con le attività promozionali regionali ed evitare duplicazioni.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 300.000,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 101313, 101314 e 101315 e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 337

L.R. n. 32/87. Impegno di spesa di Euro 41.000,00 sul Cap. 11595/2006 (Accantonamento n. 100583) a favore del Centro Servizi P.M.I. S.r.l. per la conclusione del progetto "Centro Servizi Piemonte - Incubatore di aziende piemontesi in Cina" ed autorizzazione al pagamento. Contestuale riduzione dell'impegno n. 4357 sul cap. 14860/2003 divenuto perente agli effetti amministrativi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare a favore di Centro Servizi P.M.I. S.r.l. con sede in Torino, via Pianezza, 123 - (omis-

sis) - la somma di Euro 41.000,00 sul Cap. 11595/2006;

* di autorizzare contestualmente la liquidazione di tale somma al Centro Servizi P.M.I. S.r.l.;

* di ridurre di Euro 41.000,00, divenuti perenti, l'impegno n. 4357 assunto con D.D. n. 341 del 22.9.2003 sul cap. 14860/2003.

Come stabilito dalla convenzione di affidamento di incarico del 9.10.2003 ed in attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento del documento contabile entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Dlgs n. 231 del 09/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale del Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR. n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 338

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b.. - Artigianato Torino C.A.S.A. "Piccole imprese internazionali" - 1226/4. Ammissibilità parziale e Impegno di Euro 263.520,00 per area Ob. 2. sui capp. 26290/06, 26284/06, 26296/06, acc. nn. 100764,100765,100766

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di ammettere alla regia regionale il progetto "Piccole imprese internazionali" - 1226/4, con un contributo di Euro 263.520,00, finalizzato a sostenere idonee iniziative di penetrazione commerciale di imprese piemontesi per aree in Ob 2, in mercati di sbocco al di fuori della Unione Europea, segnatamente Cina, Russia ed Area Mercosur (Cile e Brasile) mediante la fornitura di servizi specialistici di supporto operativo.

* di concedere al proponente Artigianato Torino C.A.S.A, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 263.520,00, pari all'80% del costo progettuale complessivo ammesso;

* di impegnare a favore Dell'artigianato Torino CASA con sede in Via S. Teresa n. 19 - 10121 Torino la somma di euro Euro 263.520,00 così suddivisa:

OBIETTIVO 2

Capitolo	Accantonamento	Impegno n.	Importo impegnato
26290/06	100764		131.760,00 euro
26284/06	100765		92.232,00 euro
26296/06	100766		39.528,00 euro
Totale			263.520,00 euro

* di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 263.520,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a conclusione de progetto, a fronte della presentazione della documentazione delle attività svolte e delle spese sostenute. Ambedue le tranches corrispondono al 50% del contributo totale, fatta salva la riduzione della seconda in presenza di rendicontazione di spesa inferiore alla previsione.

* di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione al Settore Promozione e credito al commercio;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma:

a) autocertificazione della spesa sostenuta e quietanzata, allegando copia conforme delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti, annullati se-

condo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b),

b) relazione dettagliata delle attività svolte, sia che abbiano o non abbiano generato spesa,

entro i sotto indicati termini temporali:

- allo scadere di ogni trimestre (31.03; 30.06; 30.09; 31.12), a decorrere da quello di avvio del progetto, ai fini del costante monitoraggio;

- entro il termine massimo di mesi quattro a decorrere dalla data di chiusura del progetto, ai fini della richiesta di saldo del contributo.

La versione cartacea della modulistica relativa alle rendicontazioni trimestrale e finale deve essere esclusivamente stampata dalla procedura on-line;

3. in funzione della regia regionale, che contraddistingue la linea di intervento 1.1b), deve informare tempestivamente la struttura regionale competente delle iniziative progettuali previste e, ove possibile, realizzarle in sinergia con la stessa, per armonizzarle con le attività promozionali regionali ed evitare duplicazioni.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 18.3

D.D. 1 agosto 2006, n. 146

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di 2 alloggi di edilizia sovvenzionata di proprietà del Comune di Montaldo di Mondovì

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 46/95 e s.m.i., l'esclusione dall'ambito di applicazione della legge stessa di n. 2 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Montaldo di Mondovì (Cn), siti nel Comune medesimo, nell'edificio dell'ex scuola elementare di Corsagliola-Loatta, da destinare alla realizzazione di un micro-nido comunale;

2) di ribadire quanto già precisato con D.G.R. n. 12-23316 dell'1.12.1997, ovvero che gli alloggi oggetto di provvedimenti di esclusione non sono più soggetti alla disciplina della L.R. n. 46/95, e s.m.i., in particolare per quanto attiene le procedure di assegnazione, decadenza, determinazione del canone di locazione e mobilità, ma, rimanendo comunque parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sono soggetti alle disposizioni inerenti la gestione speciale previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 1036/72 e dall'art. 25 della legge 513/77.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.2

D.D. 10 agosto 2006, n. 148

Programmi di Recupero Urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Ciriè' (TO) - ambito "Villaggio S. Agostino" - Assegnazione del finanziamento di Euro 46.481,12 a saldo dell'anticipazione per spese tecniche e generali e per l'esecuzione dei lavori di sistemazione area, recinzione, sostituzione arredi del parco giochi di via De Gasperi. Programma d'Intervento (P.I.) n. 2070

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di assegnare al comune di Ciriè (TO) il finanziamento di Euro 46.481,12 a saldo dell'anticipazione per spese tecniche e generali e per la realizzazione dell'intervento di sistemazione del parco giochi di via De Gasperi (P.I. n. 2070).

Ai sensi della L. n. 136/99 (art.1) i tredici mesi per addivenire all'inizio dei lavori decorrono dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul BUR.

L'allegato A) è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.4

D.D. 7 settembre 2006, n. 154

Piano Operativo Regionale "20.000 abitazioni in affitto" Accertamento delle economie - Comune di Mombuzzo (AT)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Adriano Bellone

Codice 19.1

D.D. 18 luglio 2006, n. 117

Acquisto dal Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP) di elaborati finalizzati alla redazione del nuovo Piano Territoriale Regionale. Spesa Euro 72.000,00 (Cap. 11717/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di incaricare il Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP) di Torino (omissis) per la cessione degli elaborati, come definiti in narrativa, finalizzati alla redazione del nuovo Piano Territoriale Regionale secondo le indicazioni di cui alle D.G.R. n. 30-1375 del 14 novembre 2005 e D.G.R. n. 17-1760 del 13 dicembre 2005 e del relativo documento allegato, con particolare riferimento alla "congiunzione Sud";

2. di impegnare la somma di Euro 72.000,00 sul capitolo 11717 del bilancio regionale per l'anno 2006;

3. di provvedere al pagamento della somma di cui al punto 2. secondo le modalità indicate nell'allegata bozza di contratto di cessione dei risultati di cui al punto 4.;

4. di approvare l'allegata bozza di convenzione per la cessione dei risultati di ricerca e, conseguentemente, stipulare il relativo contratto con il Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP) di Torino.

Il Dirigente responsabile
Mauro Giudice

Codice 19.1

D.D. 20 luglio 2006, n. 118

Acquisto dal Dipartimento di Studi per l'Impresa e il Territorio dell'Università del Piemonte Orientale di elaborati finalizzati alla redazione del nuovo Piano Territoriale Regionale. Spesa Euro 72.000,00 (cap. 11717/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di incaricare il Dipartimento di Studi per l'Impresa e il Territorio dell'Università del Piemonte Orientale (omissis) per la cessione degli elaborati, come definiti in narrativa, finalizzati alla redazione del nuovo Piano Territoriale Regionale secondo le indicazioni di cui alle D.G.R. n. 30-1375 del 14 novembre 2005 e D.G.R. n. 17-1760 del 13 dicembre 2005 e del relativo documento allegato, con particolare riferimento alla "congiunzione Nord";

2. di impegnare la somma di Euro 72.000,00 sul capitolo 11717 del bilancio regionale per l'anno 2006;

3. di provvedere al pagamento della somma di cui al punto 2. secondo le modalità indicate nell'allegata bozza di contratto di cessione dei risultati di cui al punto 4.;

4. di approvare l'allegata bozza di contratto di cessione dei risultati di ricerca per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio e, conseguentemente, stipulare il relativo contratto con il Dipartimento di Studi per l'Impresa e il Territorio dell'Università del Piemonte Orientale.

Il Dirigente responsabile
Mauro Giudice

Codice 19.1

D.D. 6 settembre 2006, n. 151

Programma Operativo Interreg IIIB Medoc di cooperazione transnazionale. Progetto Medisdec-Stratmed. Affidamento incarico alla dott.ssa Lara Cavallero per l'attuazione del progetto. Spesa complessiva di Euro 6.000,00 (Euro 3.000,00 cap. 12412/06 ed Euro 3.000,00 cap. 12407/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di incaricare, per le motivazioni illustrate in premessa, la dott.ssa Lara Cavallero per lo svolgimento delle attività previste per l'attuazione del progetto comunitario Medisdec/Stratmed di cui le parti conoscono e accettano i contenuti e secondo le specifiche dettagliate nell'allegata bozza di contratto;

- di liquidare, con le modalità e i tempi di cui all'allegata bozza di contratto, la somma di Euro 6.000,00 imputando la somma di Euro 3.000,00 sul cap. 12412/06 (acc. n. 100895 - imp. 2520 - FERS) e di Euro 3.000,00 sul cap. 12407/06 (acc. n. 100897 - imp. n. 2521 - co-finanziamento nazionale), come accantonate e assegnate a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica con DGR n. 24-2841 del 15 maggio 2006 e successivamente impegnate con Determinazione Dirigenziale n. 68/19.1 del 30 maggio 2006;

- di approvare l'allegata bozza di contratto di ricerca e, successivamente, stipulare il relativo contratto con la dott.ssa Lara Cavallero.

Il Dirigente responsabile
Mauro Giudice

Codice 21.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 680

Compartecipazione ad iniziative che si svolgeranno nei mesi di settembre-ottobre 2006, dai soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento, secondo gli obiettivi e i criteri della Spesa Diretta di carattere sportivo per l'anno 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076) per l'importo complessivo di Euro 95.000,00 IVA inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alle iniziative sportive sotto indicate, che si svolgeranno nei mesi di settembre-ottobre 2006;

* di impegnare a tale scopo la somma complessiva di euro 95.000,00 IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101076), a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

Ente/Ass.	Sede Legale	Iniziativa Sportiva	Tip.	Luogo e data Iniziativa	Prevent. di Spesa euro	Importo Regione euro
Ass. Tecnica dell'Automobile	Strada Orbassano n. 32/4 - 10043 Orbassano (TO)	Formula ATA 2006 (Progettazione e Prova in Pista)	H	Balocco (VC) dal 7 settembre al 10 ottobre 2006	Euro 120.000,00	Euro 20.000,00

Circolo Don Mario Lombardi	Piazza San Francesco n. 1 15040 Alessandria	I Grandi Campioni della Fraschetta Torneo di Calcio	H	Alessandria dall'8 al 10 settembre 2006	Euro 51.000,00	Euro 10.000,00
A.S.D. Erregi Italia	Via Mongioie n. 54/3 - 10098 Rivoli (TO)	Quat Kids' Cup Trofeo Topolino di Tennis	H	Torino - Alba - Biella dal 2 al 24 settembre 2006	Euro 88.000,00	Euro 20.000,00
A.S.D. Sport Club Maggiore	Loc. Pragiariolo n. 1 - 28014 Maggiore (NO)	Campionato Europeo Autocross F.I.A.	H	Maggiore (NO) dal 15 al 17 settembre 2006	Euro 55.000,00	Euro 10.000,00
A.S.D. Pallacanestro Moncalieri	Via Einaudi n. 44 - 10024 Moncalieri (TO)	VI Trofeo Città di Moncalieri	H	Moncalieri (TO) dal 16 al 17 settembre 2006	Euro 84.000,00	Euro 20.000,00
ARCA Dipendenti ENEL	Via Di Villa Patrizi n. 2/b - 00161 Roma	XVI Meeting Nazionale di Podismo	H	Avigliana (TO) dal 13 al 17 settembre 2006	Euro 79.000,00	Euro 8.000,00
Scherma Verbania	Vicolo Torchiedo n. 16 28921 Verbania	4° Trofeo Sciabola Città di Verbania	F	Verbania dall'8 al 9 settembre 2006	Euro 32.000,00	Euro 7.000,00

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e i soggetti beneficiari sopraindicati.

L'importo per ogni singola iniziativa sarà liquidato secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del soggetto beneficiario, dietro presentazione della fattura vistata, per regolarità contabile, dal dott. Franco Ferraresi o altro funzionario del Settore Sport, secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 681

Compartecipazione ad iniziative che si svolgeranno, nei mesi di settembre-ottobre 2006, dai soggetti giuridici

legittimati a presentare istanza di finanziamento, secondo gli obiettivi e i criteri della Spesa Diretta di carattere sportivo per l'anno 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076) per l'importo complessivo di Euro 65.500,00 oneri fiscali inclusi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alle iniziative sportive sotto indicate, che si svolgeranno nei mesi di settembre - ottobre 2006;

* di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 65.500,00 oneri fiscali inclusi, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101076), a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

Ente/Ass.	Sede Legale	Iniziativa Sportiva	Tip.	Luogo e data Iniziativa	Prevent. di Spesa euro	Importo Regione euro
A.S.D. Motor Sport	Via Conciliazione n. 5 - 14036 Moncalvo (AT)	18° Rally del Tartufo	H	Asti dal 1 al 2 settembre 2006	Euro 44.000,00	Euro 4.000,00
A.S.D. Rivoli Roller Time	Via Tevere, 41/b - 10098 Rivoli (TO)	5° Trofeo Nazionale Tetti Blu di Pattinaggio a Rotelle	F	Rivoli (TO) dal 30 al 1 ottobre 2006	Euro 14.950,00	Euro 2.000,00
Unione Nazionale Veterani dello Sport - Sez. di Biella	P.zza Curiel, 14 - 13900 Biella	Meeting Atletica Leggera per atleti diversamente abili	L	Biella 16 settembre 2006	Euro 13.200,00	Euro 6.500,00
A.S.D. Veloclub Valperga	Via Martiri della Libertà, 48 - 10087 Valperga (TO)	Corsa Ciclistica Internaz.le Cat. Master	H	Valperga (TO) il 16 settembre 2006	Euro 41.531,00	Euro 8.000,00
Circolo Acli Pro Tetti	Via Freida, 44 - 12025 Dronero (CN)	Gran Fondo di MTB Dragon Bike	H	Dronero (CN) dal 30 settembre al 1 ottobre 2006	Euro 6.000,00	Euro 1.000,00

Provincia di Biella	Via Quintino Sella, 12 13900 Biella	Campionato Mondiale di Bocce Under 18	F	Biella dall' 11 al 17 settembre 2006	Euro 85.000,00	Euro 20.000,00
Comitato Organizzatore Rowing Regata	Via Legano, 27 - 10128 Torino	10° Rowing Regata di Canottaggio	F	Torino 16 settembre 2006	Euro 25.540,00	Euro 4.000,00
A.S.D. Gruppo Ciclistico Sciolze	Via Roma, 19 - 10090 Sciolze (TO)	3° Trofeo Don Bosco - Strada dei Santi	F	Sciolze - Castelnuovo Don Bosco (TO) - 17 settembre 2006	Euro 33.500,00	Euro 7.000,00
Comitato Organizzatore Busto-Scopello	Via Bonsignora, 36 - 21052 Busto Arsizio (VA)	La Busto - Scopello Ciclistica Amatoriale	I	Busto-Scopello 10 settembre 2006	Euro 29.890,00	Euro 3.000,00
A.S. Valpellice	Viale Dante, 25 10066 Torre Pellice (TO)	Fase Finale Campionato Reg.le Serie D1 Femminile di Tennis	H	Torre Pellice (TO) dal 16 al 17 settembre 2006	Euro 11.300,00	Euro 1.500,00
A.S. Dimensione Sport	Via Ai Mulini, 38 - 28802 Mergozzo (VB)	XI Triathlon Internaz.le	F	Mergozzo (VB) 17 settembre 2006	Euro 48.315,00	Euro 6.000,00
A.S.D. Libertas Moncalieri	Vicolo Aporti, 4 - 10024 Moncalieri (TO)	3° Trofeo dell'amicizia 2006 di Basket Femminile	H	Moncalieri (TO) dal 16 al 17 settembre 2006	Euro 8.400,00	Euro 1.500,00
M.C. Neotec	C.so Matteotti, 264 Serravalle Sesia (VC)	Campionato Regionale di Enduro (Motociclismo)	H	Serravalle Sesia (VC) dal 16 al 17 settembre 2006	Euro 5.320,00	Euro 1.000,00

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e i soggetti beneficiari sopraindicati.

L'importo, per ogni singola iniziativa, sarà liquidato secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del soggetto beneficiario, dietro presentazione della nota di debito vistata, per regolarità contabile, dal dott. Franco Ferraresi o altro funzionario del Settore Sport, secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 682

Compartecipazione alla manifestazione sportiva denominata VII Torneo Internazionale Femminile di Tennis "Citta' di Biella". Impegno di spesa di Euro 35.000,00 IVA. Inclusa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata 7° Torneo Internazionale Femminile di Tennis "Città di Biella" che si svolgerà, a Biella dal 23 settembre al 1 ottobre 2006;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 35.000,00 IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101076), a favore dell'associazione sportiva Circolo Tennis Biella con sede legale a Biella, in Via Liguria, 2;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'associazione sportiva Circolo Tennis Biella con sede legale a Biella, in Via Liguria, 2;

La somma sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del soggetto beneficiario, dietro presentazione della fattura vistata, per regolarità contabile, dal dott. Franco Ferraresi o altro funzionario del Settore Sport, secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 683

Compartecipazione alla manifestazione sportiva denominata XI Campionato Mondiale Universitario di Golf. Impegno di spesa di Euro 80.000,00 IVA. Inclusa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di partecipare alla manifestazione sportiva denominata XI Campionato Mondiale Universitario di Golf, che si svolgerà a Torino dal 3 al 10 settembre 2006;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 80.000,00 IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101076), a favore del Comitato Organizzatore del Campionato del Mondo Universitario di Golf 2006, con sede legale a Torino, in Via Camerana, 20;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Comitato Organizzatore del Campionato del Mondo Universitario di Golf 2006, con sede legale a Torino, in Via Camerana, 20;

La somma sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del soggetto beneficiario, dietro presentazione della fattura vistata, per regolarità contabile, dal dott. Franco Ferraresi o altro funzionario del Settore Sport, secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 684

Compartecipazione alla manifestazione sportiva denominata Concorso Ippico Internazionale. Impegno di spesa di Euro 65.000,00 IVA. Inclusa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di partecipare alla manifestazione sportiva denominata Concorso Ippico Internazionale di Salto ad Ostacoli, che si svolgerà, a Pinerolo dall'8 al 17 settembre 2006;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 65.000,00 IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di pre-

visione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101076), a favore dell'associazione sportiva Federico Caprilli, con sede legale a Pinerolo, Piazza Vittorio Veneto,1;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'associazione sportiva Federico Caprilli, con sede legale a Pinerolo, Piazza Vittorio Veneto,1.

La somma sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del soggetto beneficiario, dietro presentazione della fattura vistata, per regolarità contabile, dal dott. Franco Ferraresi o altro funzionario del Settore Sport, secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 685

Compartecipazione ad iniziative che si svolgeranno dal mese di settembre 2006 al mese di giugno 2007, dai soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento, secondo gli obiettivi e i criteri della Spesa Diretta di carattere sportivo per l'anno 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076) per l'importo complessivo di Euro 62.000,00 IVA. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di partecipare alle iniziative sportive - promozionali sotto indicate, che si svolgeranno dal mese di settembre 2006 al mese di giugno 2007;

* di impegnare a tale scopo la somma complessiva di euro 62.000,00 IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101076), a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

Ente/Ass.	Sede Legale	Iniziativa Sportiva	Tip.	Luogo e data Iniziativa	Prevent. di Spesa euro	Importo Regione euro
U.S. A.F. Favari	Via delle Scuole, 8 10046 Poirino (TO)	Tornei di Calcio Giovanili	H	Poirino (TO) dal mese di settembre 2006 al mese di maggio 2007	Euro 48.400,00	Euro 12.000,00
Comune di Biella	Via battistero, 4 - Biella	Progetto Campus Sportivo Villaggio La Marmora	I	Biella dall'11 settembre 2006 al 30 giugno 2007	Euro 60.550,00	Euro 25.000,00
A.S.D. a r.l. La Margherita	Strada Pralormo, 29 - 10022 Carmagnola (TO)	Opuscolo "Golf 4U" Il Golf per Tutti gli Studenti	I	Scuole elementari e medie Reg. Piemonte dal 15 settembre al 15 dicembre 2006	Euro 51.880,00	Euro 25.000,00

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e i soggetti beneficiari sopraindicati.

L'importo per ogni singola iniziativa sarà liquidato secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del soggetto beneficiario, dietro presentazione della fattura vistata, per regolarità contabile, dal dott. Franco Ferraresi o altro funzionario del Settore Sport, secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 686

Compartecipazione ad iniziative che si svolgeranno, nei mesi di settembre-ottobre 2006, dai soggetti giuridici

legittimati a presentare istanza di finanziamento, secondo gli obiettivi e i criteri della Spesa Diretta di carattere sportivo per l'anno 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076) per l'importo complessivo di Euro 14.000,00 oneri fiscali inclusi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alle iniziative sportive sotto indicate, che si svolgeranno nei mesi di settembre - ottobre 2006;

* di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 14.000,00 oneri fiscali inclusi, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101076), a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

Ente/Ass.	Sede Legale	Iniziativa Sportiva	Tip.	Luogo e data Iniziativa	Prevent. di Spesa euro	Importo Regione euro
A.S.A.D. Biella	Via Roma, 127 13916 Sagliano Micca (BI)	Sport Spettacolo Integrazione - Sport per disabili	I	Biella - Pettinengo - Gaglianico dal mese di Settembre al mese di Ottobre 2006	Euro 25.000,00	Euro 5.000,00
A.S.D. Centro Europa '01	Via Severino Doppi 4D - 10095 Grugliasco (TO)	Abbattiamo le barriere ai giardini Kimberly Sportivamente	I	Grugliasco (TO) dal 23 al 24 settembre 2006	Euro 20.500,00	Euro 5.000,00
A.S.D. Veloce Club	Piazza Santa Croce, 3 10064 Pinerolo (TO)	Campionati italiani femminili di bocce Serie A-B	H	Pinerolo (TO) dal 2 al 3 settembre 2006	Euro 16.500,00	Euro 4.000,00

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e i soggetti beneficiari sopraindicati.

L'importo, per ogni singola iniziativa, sarà liquidato secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del soggetto beneficiario, dietro presentazione della nota di debito vistata, per regolarità contabile, dal dott. Franco Ferraresi o altro funzionario del Settore Sport, secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 687

Compartecipazione alle manifestazioni sportive "Campionati Italiani Assoluti e Gara Nazionale Giovani

di Salto con gli Sci". Impegno di spesa di Euro 40.000,00 IVA inclusa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alle manifestazioni sportive "Campionati Italiani Assoluti" e "Gara Nazionale Giovani di Salto con gli Sci", che si svolgeranno a Pragelato dal 16 al 17 agosto e dal 9 al 10 settembre 2006;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 40.000,00 IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101076), a favore del Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006, con sede legale a Torino, in Piazza Palazzo di Città 1;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante,

da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il del Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006, con sede legale a Torino, in Piazza Palazzo di Città 1;

L'importo sarà liquidato secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del soggetto beneficiario, dietro presentazione della fattura vistata, per regolarità contabile, dal dott. Franco Ferraresi o altro funzionario del Settore Sport, secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 688

Compartecipazione alla manifestazione sportiva denominata Trofeo Internazionale Regione Piemonte. Impegno di spesa di Euro 25.000,00 IVA. Inclusa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 101076)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di partecipare alla manifestazione sportiva denominata Trofeo Internazionale Regione Piemonte di Pallavolo Maschile, che si svolgerà a Torino dal 1 al 3 settembre 2006;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 25.000,00 IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 101076), a favore della Federazione Italiana Pallavolo Comitato Regionale Piemonte, con sede legale a Torino, in Strada del Meisino, 19;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Federazione Italiana Pallavolo Comitato Regionale Piemonte, con sede legale a Torino, in Strada del Meisino, 19;

La somma sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del soggetto beneficiario, dietro presentazione della fattura vistata, per regolarità contabile, dal dott. Franco Ferraresi o altro funzionario del Settore Sport, secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 7 agosto 2006, n. 690

L.R. 40/1998. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Realizzazione nuovi impianti seggio-sciavi in sostituzione degli esistenti e opere connes-

se", presentato dal Comune di Viola e da localizzarsi nei Comuni di Viola e Pamparato (CN). Rinvio del progetto alla Fase di VIA di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di considerare la premessa parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

2. di concludere il procedimento relativo alla Fase di verifica della procedura di VIA, di cui all'art. 10 della L.R. 40/1998, inerente il progetto "Realizzazione nuovi impianti seggio-sciavi in sostituzione degli esistenti e opere connesse", presentato dal Comune di Viola (CN) e da localizzarsi nel medesimo Comune e nel Comune di Pamparato (CN), stabilendo di sottoporre il progetto alla Fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998;

3. di prescrivere che il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale rispettino le condizioni, raccomandazioni e prescrizioni riportate nell'allegato "A", che è parte integrante della presente determinazione.

Copia della presente determinazione verrà inviata al Proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte - Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti, Via Principe Amedeo n. 17 - Torino.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 25.2

D.D. 20 giugno 2006, n. 1000

L. n. 449/97 - art.49 - comma 16 - Comune di Corio - Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di potenziamento della pubblica illuminazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 giugno 2006, n. 1001

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 Comune di Nonio. Lavori di pronto intervento per sistemazione movimento franoso, con disaggio e consolidamento versante a monte della strada Pontetto, di accesso alle opere di captazione dell'acquedotto comunale. Contributo euro 12.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 21 giugno 2006, n. 1008

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Villata. Lavori: crollo di porzione di ricetto. Contributo euro 41.000,00, contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 21 giugno 2006, n. 1009

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002. Comune di Veruno. Lavori di consolidamento e ripristino colombari cimitero comunale in frazione Revislate. Contributo euro 50.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 21 giugno 2006, n. 1015

Evento alluvionale ottobre 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18.10.2000. Comune di Sparone. "Realizzazione dello scolmatore del rio Bose. - Devoluzione economie"

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 22 giugno 2006, n. 1016

Alluvione autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Impegno della somma di euro 300.000,00 sul Cap. 24246/06 (A/101152) destinate alle operazioni di ricostruzione conseguenti agli eventi calamitosi a favore di "Impresa di pubblici Servizi"

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 22 giugno 2006, n. 1017

Alluvione ottobre 2000. Quinto trasferimento alla Prefettura di Torino della somma necessaria per il ristoro delle spese, sostenute in emergenza degli Enti locali ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno con delega alla protezione civile n. 3090 del 18/10/2000. Spesa di euro 3.000.000,00. Rettifica D.D. 994 del 19.6.2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 giugno 2006, n. 1018

Evento alluvionale ottobre 2000. Impegno somme destinate alle operazioni di ricostruzione. Importo euro 4.000.000,00. Cap. 24234 (A. 101151)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 23 giugno 2006, n. 1030

Sisma del 21/08/2000. Impegno delle somme destinate alle operazioni di ricostruzione - Importo di euro 600.000,00 sul capitolo 26569/2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 23 giugno 2006, n. 1031

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Nubifragio 27 - 31 maggio 1998 Comune di Caprile. Lavori di consolidamento versante, sistemazione fognature frazione centro e muri sostegno parcheggio. Contributo euro 36.151,98 - Contabilità finale

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 23 giugno 2006, n. 1032

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002 Comune di Scopello. Lavori di sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza sindacale. Contributo euro 54.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 giugno 2006, n. 1033

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002. Comune di Scopello. Lavori versante soprastante abitato e seggiovie per monitoraggio e sistemazione frana e regimazione acque. Contributo euro 15.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 giugno 2006, n. 1034

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Ponti. Lavori di sgombero materiale franoso località Chiesa Vecchia. Contributo euro 20.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 giugno 2006, n. 1035

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 Comune di Scopello. Lavori di sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza Sindacale per strada comunale Frasso e Mera e situazioni diffuse nell'abitato. Contributo euro 10.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 giugno 2006, n. 1036

L.R. 18/84. Comune di Volpedo. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 giugno 2006, n. 1043

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Cissone (Cn) - Lavori di sistemazione movimento franoso lungo la strada Fenogli Baudra' - Contributo di euro 15.000,00 - Contabilità Finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 giugno 2006, n. 1044

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Caprauna (Cn) - Lavori di ripristino strada Case Sottane - Contributo di euro 12.000,00 - Contabilità Finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 giugno 2006, n. 1045

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Acceglio (Cn) - Lavori di potenziamento tratto di acquedotto pubblico in loc. Comba-Chiaramasco - Contributo di euro 36.151,98 - Contabilità finale

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 26 giugno 2006, n. 1046

Eventi calamitosi giugno 2000 - Ordinanza Ministero dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3124 del 12.4.2001 - Lavori di consolidamento S.P. 31 Tronco Cossano-Castino e S. Stefano B.-Stazione - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Contabilità Finale - Importo euro 26.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 26 giugno 2006, n. 1047

Eventi calamitosi giugno 2000 - Ordinanza Ministero dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3124 del 12.4.2001 - Lavori di ripristino del corpo stradale mediante muro di sostegno e riprofilatura delle scarpate di monte su SP. 125-187-347. Tr. Cissone-Serravalle e Perno-Bivio SP.9 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Contabilità Finale - Importo euro 41.316,55

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 26 giugno 2006, n. 1048

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Prato Sesia (NO) - Lavori di ripristino e messa in sicurezza versante in loc. Sopramonte - Contributo di euro 50.000,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 giugno 2006, n. 1049

L.R. 18/84. Comune di Grondona. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 giugno 2006, n. 1050

L.R. 18/84. Comune di Prali. Caduta massi in loc. Campo Clot. Contributo di euro 30.000,00. Contabilita' finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2006, n. 1060

Sisma del 21/08/2000. Impegno delle somme destinate alle operazioni di recupero del patrimonio edilizio privato, abitativo e produttivo. Importo di euro 300.000,00 sul Cap. 22194/2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per l'attuazione delle operazioni di ricostruzione conseguenti al sisma del 21/08/2000 nelle province di Alessandria ed Asti, con particolare riferimento ai contributi per il recupero del patrimonio edilizio danneggiato la somma di Euro 300.000,00 sul capitolo 22194 del bilancio regionale per l'anno 2006.

- Di erogare a favore dei Comuni interessati di cui agli elenchi riepilogativi trasmessi dalle province di Alessandria e di Asti come da elenco allegato, che fa parte integrante della presente determinazione, il saldo del contributo.

- Di autorizzare i Comuni suddetti, espletate le verifiche finali, ad erogare agli aventi diritto le somme dovute.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Allegato

SISMA 21 AGOSTO 2000 - DANNI AI PRIVATI

Provincia di Alessandria

Castellazzo Bormida 6.997,58

Felizzano 31.748,50

Masio 55.335,16

Terzo 4.113,44

Villamiroglio 7.611,11

Totale 105.805,79

Provincia di Asti

Asti 30.224,19

Castell'Alfero 52.989,82

Castelletto Molina 5.384,07

Portacomaro 101.084,74

Rocchetta Tanaro 4.511,39

*Totale 194.194,21**Totale Complessivo 300.000,00*

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2006, n. 1061

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Cerro Tanaro - Lavori di pronto intervento per la pulizia della vasca del depuratore. Contributo euro 5.164,57 (lire 10.000.000) L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 1.549,37 sul Cap. 22161/06 ex 24080

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2006, n. 1062

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Cerro Tanaro - Lavori di pronto intervento per riparazione della vasca dell'acquedotto comunale. Contributo euro 5.164,57 (lire 10.000.000) L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 1.424,80 sul Cap. 22161/06 ex 24080

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 29 giugno 2006, n. 1077

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Prali - Lavori di pronto intervento per disalveo torrente Germanasca a protezione impianto di depurazione della fognatura comunale. Contributo di lire 12.000.000 (euro 6.197,48) - L.R. 2/2005 art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 5.724,94 sul cap. 22161/06

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 29 giugno 2006, n. 1078

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84. Programma di intervento di cui alla D.D. n. 991 del 16 Giugno 2006. Impegno di spesa di euro 500.000,00 sul cap. 22161/2006.

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 3 luglio 2006, n. 1081

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002 Comune di Vocca. Lavori di pronto intervento, ripristino di acquedotto comunale. Contributo euro 15.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 luglio 2006, n. 1082

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Priola. Lavori di consolidamento movimento franoso in località Borgo Casario. Contributo euro 49.000,00 - contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 luglio 2006, n. 1083

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Arona. Lavori di rifacimento tratto fognario traversa di Via Verbano. Contributo euro 20.000,00 - contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 3 luglio 2006, n. 1087

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Faule - corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Calliero Giovanni - Moretta

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.5

D.D. 3 luglio 2006, n. 1088

Autorizzazione idraulica n. 1249 per la realizzazione di attraversamento con condotta di adduzione acqua potabile nel rio Grana in Comune di Penango. Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, con sede legale c/o il Municipio di Moncalvo, p.zza Municipio, n. 1 -14036 Moncalvo-, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza,

che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2 l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3 il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 490/1999-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4 Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 luglio 2006, n. 1090

Autorizzazione idraulica n. 78/06 per la realizzazione di un attraversamento e di opere di regimazione delle acque meteoriche (rio demaniale), in Comune di Baveno (VB). Richiedente: Società Beton Edile S.p.a

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Beton Edile S.p.a. (omissis), con sede legale in SP 166 Valle Ossola, km 16 - 28885 Piedimulera, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla D.D. n. 129 del 27/01/2004 e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il

termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs n. 42/2004-vincolo paesaggistico-, alla LR 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.).

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 3 luglio 2006, n. 1091

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montescheno - Lavori di rifacimento muro di sostegno in fraz. Valleggia. Contributo euro 9.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 luglio 2006, n. 1093

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95. Alluvione novembre 1994. Comune di Traversella. Devoluzione finanziamento di cui alla D.D. n. 769 del 14.07.1999

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 luglio 2006, n. 1094

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Amministrazione provinciale di Cuneo - Programma di interventi di ricostruzione delle infrastrutture pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994 di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.1994 e s.m. e i. - Erogazione ulteriore acconto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 4 luglio 2006, n. 1095

Taglio ceduo nei Comuni di: Ceva - corsi d'acqua Torrente Bovina e Rio Bendi; Lisio/Viola - corso d'acqua Torrente Mongia briglia Lambada, Lisio: Rio Borgognone e Rio Costa Odaglie; Mombasiglio - corsi d'acqua Rio Salette e Rio Riffredo; Castellino Tanaro - corsi d'acqua Rio delle Coste e Rio della Monta'; Priero - corso d'acqua Rio Chiaggi. Richiedente: Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana - Ceva

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 4 luglio 2006, n. 1096

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Sanfront - corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sigg. Marto Gianfranco e Peirone Aurora - Sanfront

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 4 luglio 2006, n. 1097

Regio Decreto: 523 / 1904 - Legge Regionale: 12 /2004 - Polizia Fluviale: 4425 - Lavori: attraversamento del Rio Torto con cavidotto da posizionarsi sul ponte di Via Roma in Comune di Verzuolo. Richiedente: Telecom Italia - Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.7

D.D. 4 luglio 2006, n. 1098

Autorizzazione per l'abbattimento ed il recupero di piante insistenti su area demaniale, lungo l'argine destro del torrente Agogna, in territorio del Comune di Gozzano (NO). Richiedente: Caviglioli Guido

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Sig. Caviglioli Guido (omissis), all'abbattimento e recupero delle piante, consistenti in 14 robinie, 1 frassino e 1 ontano, ubicate su area demaniale, in sponda destra del torrente Agogna, in corrispondenza dei mappali 558-897 e 898 del fg. 16 del comune di Gozzano, come indicato nella planimetria catastale allegata e subordinatamente, oltre alle succitate prescrizioni del Corpo Forestale dello Stato, all'osservanza delle seguenti condizioni:

1 sono vietati lo sradicamento di vegetazione e ceppaie, la formazione di accessi all'alveo, l'attuazione di scavi e riporti ed ogni altro intervento che possa modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;

2 nessun compenso spetta al concessionario per eventuali danni derivanti da piene, corrosioni del torrente Agogna e da terzi, qualunque sia l'entità dei danni. L'amministrazione non assume nessun obbligo per la custodia della zona demaniale in questione;

3 la ramaglia dovrà essere sminuzzata e sparpagliata o smaltita in discarica autorizzata;

4 il taglio delle piante, su terreno demaniale, dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il Sig. Caviglioli Guido è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa di lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo

stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

5 durante l'esecuzione del taglio delle piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua, senza interessare proprietà private

6 l'Amministrazione dello Stato non è tenuta alla custodia della pertinenza per quanto riguarda proibizioni di tagli ed asportazioni abusive durante il periodo della concessione;

7 i lavori in questione dovranno essere eseguiti nel termine massimo di 15 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della presente determinazione;

8 il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore la data di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

9 l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con la presente si autorizza il taglio delle piante richieste, nonchè l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Una copia conforme della planimetria catastale vista dal settore scrivente, viene restituita al richiedente unitamente alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 4 luglio 2006, n. 1099

Autorizzazione idraulica per la concessione in sanatoria, per il mantenimento di una passerella pedonale, sul torrente Vevera, per il collegamento di terreni di proprietà, in territorio del Comune di Arona (NO). Richiedente: Torri Rosina.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Sig.ra Torri Rosina (omissis), ad adeguare e mantenere l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1 l'adeguamento dell'opera, alle previsioni di progetto, potrà essere effettuata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2 gli adeguamenti previsti devono essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in pre-

messa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3 le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4 durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5 i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6 il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7 l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8 il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9 questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

10 l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11 il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di

cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.4

D.D. 19 luglio 2006, n. 1200

Autorizzazione idraulica per la risagomatura dell'alveo del Torrente Curone, in località' Malvista, nel Comune di Gremiasco (AL). Ditta: Traversa S.r.L

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta Traversa S.r.l., ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modi-

fiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indennati da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 19 luglio 2006, n. 1201

Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica del Torrente Liassa, in località' Molino Liassa, nel Comune di Cabella Ligure. Richiedente: Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici la Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponde, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.5

D.D. 19 luglio 2006, n. 1202

Autorizzazione idraulica n. 1250 per la ricostruzione del ponte sul rio Gaminella lungo la strada comunale Paglierato in Comune di Castagnole Monferrato. Richiedente: Comune di Castagnole Monferrato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Castagnole Monferrato (At) con sede in Castagnole Monferrato, p.za Statuto n. 1 (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in

ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 490/1999-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4) Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 19 luglio 2006, n. 1203

Autorizzazione idraulica n. 1251 per la sistemazione del rio Valmanera con realizzazione di ponticello per l'attraversamento e pozzo di uso domestico in Comune di Asti. Richiedente: Amerio Floriana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, la sig.ra Amelio Floriana (omissis) ad eseguire le opere in

oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere

stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n° 490/1999-vincolo paesaggistico-, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.);

4) Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 19 luglio 2006, n. 1214

Autorizzazione idraulica (PI n. 207 T. Scrivia, T. Borbera) per la realizzazione di lavori di manutenzione del collettore fognario nel tratto di attraversamento del Torrente Scrivia e nel tratto di attraversamento del Torrente Borbera, nei Comuni di Arquata Scrivia, Vignole Borbera e Serravalle Scrivia. Ditta: Amias S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta AMIAS Spa, sede legale Via Giacometti, 22 Novi Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3) le sponde l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 8 (otto) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 20 luglio 2006, n. 1215

Autorizzazione idraulica n. 84/06 per la realizzazione di manufatti di sostegno in pietra ciclopica e reti di tenuta in adiacenza alla sponda sinistra del rio Bienna (variante alla precedente autorizzazione idraulica n. 68/05 - D.D. 932/25.09 in data 27/06/2005) in Comune di Arizzano (VB). Richiedente: Sig. Detta Nicola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Detta Nicola (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* le scogliere in massi ciclopici dovranno essere adeguatamente intestate alla morfologia del terreno circostante e dovrà essere opportunamente regimata l'acqua proveniente da monte;

* le opere in progetto dovranno essere raccordate al meglio e concordate con quelle in progetto nella zona sottostante dal comune di Arizzano ponendo particolare attenzione alla movimentazione del materiale in prossimità dell'alveo.

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il

termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 20 luglio 2006, n. 1217

Autorizzazione idraulica n. 90/06 per la realizzazione di n. 1 attraversamento sotterraneo del rio delle Capre con condotta fognaria in Comune di Crevoladossola (VB). Richiedente: Comune di Crevoladossola (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Crevoladossola (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dagli alvei;

c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

d. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

e. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

f. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

g. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

h. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

i. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

j. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 20 luglio 2006, n. 1218

Autorizzazione idraulica n. 91/06 per la sistemazione del rio delle Montagnette in Comune di Crevoladossola (VB). Richiedente: Ariola Paolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Ariola Paolo (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

d. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

e. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

f. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

g. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

h. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

i. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

j. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponde-

rà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

k. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 21 luglio 2006, n. 1219

Demanio idrico fluviale. Concessione per interconnessione acquedotti Basse Valle Scrivia e interconnessione Alessandria - Tortona (2° lotto Tortona - Sale). Richiedente: Ditta A.M.I.A.S. S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta A.M.I.A.S. s.p.a. . con sede legale in Novi Ligure via P. Giacometti n. 22, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per diciannove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro euro 1664,00 (euro milleseicentottantaquattro/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro euro 1664,00 (euro milleseicentottantaquattro/00) per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005 e che l'importo di euro 3368,00 (euro tremilatrecentosessantotto/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 21 luglio 2006, n. 1220

Autorizzazione idraulica (PI n. 523, T. Borbera e T. Sisola) per opere di difesa spondale concentrico Comune

di Rocchetta Ligure contemplate nella perizia di variante dei lavori "esondazione torrenti Borbera e Sisola. Completamento difese". Ditta: Comune di Rocchetta Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'amministrazione comunale di Rocchetta Ligure, Via Umberto I 26, Rocchetta Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3) le sponde l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 8 (otto) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (ab-

bassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 24 luglio 2006, n. 1225

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento, con condotta gas metano, del torrente Malone, in Comune di Rocca Canavese. Richiedente: SO.MET. srl

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla SO.MET. srl, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 24 luglio 2006, n. 1226

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento con condotta gas metano del torrente Malone, in Comune di Barbania. Richiedente: SO.MET. srl

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla SO.MET. srl, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 24 luglio 2006, n. 1227

Art. 10 L.R. 40/98 e s.m.i. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Lavori di ripristino opere pubbliche danneggiate dall'evento alluvione del 13-16 ottobre 2000 VII lotto - intervento sul torrente Stura" da localizzarsi nel Comune di Usseglio (TO)"

presentato dal Comune di Usseglio - Tip. B1 13 - Pos 12/ver/06 Esclusione del progetto della Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/98

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di non sottoporre il progetto di "Lavori di ripristino opere pubbliche danneggiate dall'evento alluvionale del 13 - 16 ottobre 2000 VII° Lotto - intervento sul torrente Stura" da localizzarsi nel Comune di Usseglio (To), presentato dal Comune di Usseglio, alla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni di cui in premessa, subordinatamente al rispetto delle indicazioni contenute nei vari contributi pervenuti dai soggetti competenti precedentemente richiamati che sono vincolanti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni alla realizzazione dell'intervento e che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di stabilire che il soggetto proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà richiedere ed ottenere l'autorizzazione idraulica di cui al T.U. 25.07.1904 n. 523 "Testo Unico sulle Opere Idrauliche".

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dallo Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 24 luglio 2006, n. 1229

Realizzazione e gestione di sistemi di monitoraggio ambientale nei comuni di Cabella Ligure (AL), Rocchetta Ligure (AL), Novalesa (TO). Liquidazione di euro 207.068,00 sul cap. 14144/04 (attuale 14468).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che la spesa complessiva di Euro 207.068,00 (o.f.i.) è riconducibile alla casistica prevista dall'articolo 1, comma 5 del "Regolamento per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile" emanato con DPGR 18/10/2004 n. 11/R;

di dare atto che le procedure di scelta del contraente saranno attuate dai Comuni di Cabella Ligu-

re (AL), Novalesa (TO) e Rocchetta Ligure (AL), secondo la normativa vigente in materia;

di dare atto che i Comuni di Cabella Ligure (AL), Novalesa (TO) e Rocchetta Ligure (AL) provvederanno all'istruttoria delle pratiche, all'accertamento della congruità del prezzo e alla dichiarazione di conformità delle prestazioni eseguite, secondo la normativa vigente in materia;

di liquidare a favore dei beneficiari che si configureranno al termine delle procedure di scelta del contraente attuate dai Comuni di Cabella Ligure (AL), Novalesa (TO) e Rocchetta Ligure (AL) per la realizzazione e gestione dei sistemi di monitoraggio ambientale, necessari al controllo dell'evoluzione dei fenomeni franosi che interessano tali Comuni, la somma complessiva di Euro 207.068,00 (diconsi Euro duecentosettemilasestantotto/00) (o.f.i.) sul capitolo 14144 (attuale 14468) dell'esercizio finanziario 2004 (A/101674), secondo le rispettive quote parte così ripartite:

Euro 98.000,00 (o.f.i.) al Comune di Cabella Ligure (AL) per l'effettuazione di una serie di monitoraggi con installazione di strumenti e rilevazione di dati finalizzati all'integrazione del Piano Comunale di Protezione Civile

Euro 68.768,00 (o.f.i.) al Comune di Novalesa (TO) per l'effettuazione di opere di riparo e sopraelevazione di una strada, nonché una serie di monitoraggi

Euro 40.300,00 (o.f.i.) al Comune di Rocchetta Ligure (AL) per l'effettuazione di una serie di indagini geologiche con installazione di strumenti per la valutazione del rischio geologico dell'area di dissesto finalizzati all'integrazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.5

D.D. 26 luglio 2006, n. 1248

Demanio idrico fluviale. Concessione a Società Telecom Italia S.p.A. per attraversamento con cavo telefonico sotterraneo. Rio Rocchea in Comune di Canelli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Società Telecom Italia S.p.A. con sede in Torino, Via Monte Rosa n. 154, (omissis) di attraversare il rio Rocchea in Comune di Canelli con un cavo telefonico sotterraneo a fibra ottica collocato sotto il piano stradale del ponte comunale, così come indicato negli elaborati tecnici presentati a corredo dell'istanza e allegati al disciplinare di cui in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al

31/12/2024, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 32) del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 (accertamento n. 78).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 26 luglio 2006, n. 1257

Rimborso spese sostenute per installazione ed utilizzazione del sistema di monitoraggio strumentale per il controllo del fenomeno franoso che ha interessato il Comune di Mergozzo. Liquidazione di eur. 464,02 (o.f.i.) sul cap. 14144/04 (attuale 14468)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che la spesa di Euro 464,02 (o.f.i.) è riconducibile alla casistica prevista dall'articolo 1, comma 5 del "Regolamento per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile" emanato con DPGR 18/10/2004 n. 11/R;

di liquidare a favore della ditta C.T.M. S.r.l. Via Donati, 14 - 10121 Torino la somma di Euro 464,02 (diconsi Euro quattrocentosessantaquattro/02) (o.f.i.) sul capitolo 14144 (attuale 14468) dell'esercizio finanziario 2004 (A/101674).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.4

D.D. 26 luglio 2006, n. 1259

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del torrente Spinti e del torrente Scrivia con mezzi d'opera nel Comune di Arquata Scrivia. Richiedente: Tre Colli S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta Tre Colli S.p.A., (omissis), con sede in Fidenza (PR), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il transito dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante il transito non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto il transito in argomento dovrà avvenire, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'intervento dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione del transito, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

6) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'accesso ed il transito nell'alveo del corso d'acqua in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 26 luglio 2006, n. 1261

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del torrente Lemme con mezzi d'opera nei Comuni di Carrosio (AL) e Voltaggio (AL). Richiedente: Tre Colli S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta Tre Colli S.p.A., (omissis), con sede in Fidenza (PR), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il transito dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante il transito non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto il transito in argomento dovrà avvenire, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'intervento dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione del transito, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

6) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'accesso ed il transito nell'alveo del corso d'acqua in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 26 luglio 2006, n. 1262

Autorizzazione idraulica per il transito in alveo del torrente Borbera con mezzi d'opera in Comune di Borghetto Borbera (AL). Richiedente: A.M.I.A.S. S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la ditta AMIAS S.p.A. (omissis), con sede in Via P.Giacometti n. 22, in Comune di Novi Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il transito dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante il transito non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per mesi sei e pertanto il transito in argomento dovrà avvenire, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione del transito, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori;

6) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'accesso ed il transito nell'alveo del corso d'acqua in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.11

D.D. 27 luglio 2006, n. 1272

Fornitura di n. 1 Iveco Daily Combi per trasporto persone (7+1 posti) e n. 1 Iveco Daily cabinato per trasporto persone/materiali (6+1 posti). Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a n. 1 Iveco Daily Combi per trasporto persone (7+1 posti) e n. 1 Iveco Daily cabinato per trasporto persone/materiali (6+1 posti), mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i.;

di approvare il capitolato speciale di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare n. 3 (tre) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 70.000,00 o.f.e. sul cap. 20700 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100642) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.3

D.D. 28 luglio 2006, n. 1281

Autorizzazione idraulica n. Au- 539 per l'attraversamento del torrente Ghicciard con linea elettrica aerea a

BT 380 Volt, tra i Comuni di Villar Pellice e Bobbio Pellice. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, l'ENEL - Esercizio di Pinerolo, con sede in Pinerolo, via Saluzzo 88, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n° 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 luglio 2006, n. 1283

Aut. idr. n. 4063/06 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica relativa ai lavori di "ricostruzione del ponte comunale sul rio Morto lungo Via G. Ceresa Rossetto"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bollengo ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati del progetto definitivo che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale e trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto; si evidenzia, anche se non

di spettanza di questo Settore, la necessità che sia aumentata l'altezza del parapetto previsto di cm 0,60 ad almeno m. 1,00. il parapetto dovrà essere verificato rispetto alle sollecitazioni dei carichi mobili e quale protezione di percorso pedonale;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro mesi) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenivano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Ammini-

strazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia ;

12. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale 14/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 31 luglio 2006, n. 1287

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un tratto di scogliera nel fiume Bormida, localita' Groppini, nel Comune di Merana. Richiedente: Comune di Merana (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Merana, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di

forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 31 luglio 2006, n. 1288

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica di un tratto del Fiume Bormida, località Isole, in Comune di Spigno Monferrato (AL) Richiedente: Comune di Spigno Monferrato (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Spigno Monferrato (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse

siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

10) il taglio della vegetazione potrà avvenire solo successivamente al pagamento del canone dovuto.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 31 luglio 2006, n. 1289

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica di un tratto del Rio Trinita', in Comune di Castellazzo Bormida (AL). Richiedente: Ditta AL.PET S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la ditta AL.PET S.r.l., con sede in Castellazzo Bormida (AL), Strada Casalcermelli 5/A, (omissis), ad eseguire l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di

forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 31 luglio 2006, n. 1290

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una rampa a tergo della difesa spondale per accesso ad area demaniale, in Comune di Cabella Ligure. Richiedente: Comune di Cabella Ligure

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Cabella Ligure, Via Martiri della Libertà n° 4, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo

Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato;

4) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

5) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 31 luglio 2006, n. 1291

Autorizzazione idraulica per la manutenzione straordinaria di n. 2 briglie nel Rio Praiano, al confine tra i Comuni di Roccaforte Ligure (AL) e di Mongiardino Ligure (AL). Richiedente: Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici la Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.11

D.D. 2 agosto 2006, n. 1313

Fornitura di n. 1 rimorchio ribassato. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a n. 1 rimorchio ribassato, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare n. 3 (tre) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 45.000,00 o.f.e. sul cap. 20754 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100643) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto

la dott.ssa Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'ap-

provvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 26.2

D.D. 11 luglio 2006, n. 326

Impegno della somma di Euro 3.600.000,00 a favore della Rete Ferroviaria Italiana sul capitolo n. 24265/2006 (Acc. 101064) per il cofinanziamento di interventi sulle linee ferroviarie Santhia' Biella e Biella Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 3.600.000,00= stanziata sul capitolo di spesa n. 24265 (Acc. n. 101064) del bilancio 2006, a favore di RFI, per il cofinanziamento di interventi di potenziamento della rete ferroviaria biellese, ovvero per la realizzazione dell'ACEI nella stazione di Biella e l'allungamento dei marciapiedi sempre nella stazione di Biella;

di rimandare ad apposita Convenzione, la definizione dei rapporti di dettaglio tra Regione Piemonte ed RFI, conseguenti alla progettazione e realizzazione degli interventi oggetto della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 luglio 2006, n. 327

Impegno di Euro 41.307.558,62 sul Cap. 24271/06 (ex 25198 - Acc. n. 101227) a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., per investimenti nel settore dei trasporti, secondo l'Accordo ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. 422/97 sottoscritto tra il Ministero Infrastrutture e Trasporti e la Regione Piemonte in data 20/12/1999.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 41.307.558,62 sul Capitolo di spesa n. 24271 del bilancio 2006 (A. n. 101227) a favore del G.T.T. S.p.A., quale quota relativa all'anno in corso, per il finanziamento degli interventi di cui all'Accordo di Programma per l'attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. 422/97, sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 16 dicembre 2002 e successive rimodulazioni.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 14 luglio 2006, n. 332

L.R. 1/2000 - Impegno ed erogazione dell'importo di Euro 20.000,00 quale quota associativa annuale all'Associazione Nazionale Federmobilità' per l'anno 2006. Cap. 17546/2006 (A. 101121).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare ed erogare l'importo di euro 20.000,00 quale quota associativa per l'anno 2006 all'Associazione Nazionale Federmobilità - Piazza Cola di Rienzo n. 68 (Scala B int. 2) 00192 Roma

Il Totale importo di euro 20.000,00 è impegnato sul cap. 17546/2006 (ex Cap. 10940) del bilancio regionale 2006 (A. n. 101121).

La presente determinazione verrà pubblicata ai sensi dell'art. 61 dello Statuto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.3

D.D. 14 luglio 2006, n. 333

L.R. 1/2000 - Impegno ed erogazione dell'importo di Euro 3.920,00 quale quota associativa annuale all'UITP (Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico) per l'anno 2006. Cap. 17546/2006 (A. 101122).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare ed erogare l'importo di euro 3.920,00 quale quota associativa per l'anno 2006, all'UITP - Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico - Rue Sainte-Marie, 6 BE 1080 Bruxelles (Belgium).

Il Totale importo di euro 3.920,00 è impegnato sul cap. 17546/2006 (ex Cap. 10940) del bilancio regionale 2006 (A. n. 101122).

La presente determinazione verrà pubblicata ai sensi dell'art. 61 dello Statuto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26

D.D. 18 luglio 2006, n. 334

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Signori Lobo Fernando e Anchisi Jorgina per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 5 mappali 132 e 133 per la posa di un pontile fisso di mq. 4,98 e una banchina a sbalzo di mq. 13,20 per un totale di mq. 19,00 sul Lago d'Orta, in Comune di Orta San Giulio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 18 luglio 2006, n. 335

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Tassera Giuseppe per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 5 mappale 364 per la posa di un pontile fisso di mq. 5,00 sul Lago d'Orta, in Comune di Orta San Giulio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 18 luglio 2006, n. 336

Accertato pagamento Lago Maggiore canone di concessione e deposito cauzionale versati dai Signori Barazzoni Andrea ed Alberto per occupazione area demaniale - foglio 7 mappali 82, 101, 114 e 152 del NCT- per la realizzazione di un muro frangiflutti di mq. 476,14, in Comune di Meina NO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 18 luglio 2006, n. 337

Accertato pagamento deposito cauzionale versato dal Sig. Wunderlich Jorg Hans per l'occupazione di area demaniale antistante i mappali 180-192 foglio 64, per la

posa di una boa con identificativo n. 1297, in Comune di Cannero Riviera

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 18 luglio 2006, n. 338

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Lauber Rene' per l'occupazione di area demaniale antistante il mappale 52 fg. 1 per la posa di una boa in Comune di Baveno

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 18 luglio 2006, n. 339

Accertato pagamento canone annualità 2001, 2002 e 2003 e deposito cauzionale versati dal Sig. Stoll Ulrich per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 16 mappale 406 per la posa di una boa con identificativo n. 751 sul Lago Maggiore, in Comune di Cannero Riviera

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 18 luglio 2006, n. 340

Accertato pagamento conguaglio canone annualità 1995-2006 e deposito cauzionale versati dalla Signora Turra Gabriella per l'occupazione in (zona portuale) dell'area demaniale di mq. 25,30, uso plateatico, denominata Bar imbarcadero sul lago Maggiore in località Palanza in Comune di Verbania

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 18 luglio 2006, n. 341

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Corda Marino per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 58 mappale 135 per la posa di una boa in Comune di Verbania, località Suna

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 18 luglio 2006, n. 342

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Gasparetti Dante per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 82 map-

pale 271 per la posa di una boa in Comune di Verbania, localita' Pallanza

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.2

D.D. 18 luglio 2006, n. 344

L.R.33/1990 - D.D. 25.06.2003 n.316, rettificata con D.D. 08.07.2003 n.357 - Recupero della somma di Euro 232.474,43= erogata a favore dell' "Ente di gestione del Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po-Tratto torinese" di Moncalieri, per la realizzazione del progetto "Ciclostrada della bassa Val Sangone - tratto Beinasco/Rivalta". Accertamento di entrata di Euro 232.474,43= sul cap. 6655/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di accertare la somma di Euro 232.474,43= sul capitolo di entrata n. 6655 del bilancio 2006, quale economia di spesa del contributo concesso ex art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 con D.D. 25.06.2003 n. 316, rettificata con D.D. 08.07.2003 n. 357, a favore dell' "Ente di gestione del Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po - Tratto torinese" di Moncalieri (TO) per la realizzazione dell'intervento "Ciclostrada della bassa Val Sangone - tratto Beinasco/Rivalta";

di ordinare all' "Ente di gestione del Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po - Tratto torinese" di pagare la somma di Euro 232.474,43= quale quota di contributo percepita e non utilizzata ai fini della realizzazione del "Ciclostrada della bassa Val Sangone - tratto Beinasco/Rivalta", sotto pena degli atti esecutivi;

di stabilire che la somma di Euro 232.474,43= deve essere versata sul c/c postale n. 10364107 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, (omissis), intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Garibaldi n. 2 - 10122 Torino, entro trenta giorni dalla notificazione della presente determinazione dirigenziale, ed è introitata con riferimento al Capitolo di Entrata n. 6655 del bilancio 2006.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della comunicazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8

della L.R. 51/1997 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 18 luglio 2006, n. 346

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dalla Signora Neve Luigina per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 1 mappale 90 per la posa di un pontile galleggiante di mq. 19,00 sul Lago d'Orta, in Comune di Gozzano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 18 luglio 2006, n. 347

Accertato pagamento Lago Maggiore Comune di Castelletto Sopra T.no. Occupazione area demaniale da parte della Signora Zeller Barbara Spreafico antistante il foglio 4 mappale 455 del NCT per posa di n. 2 boe con identificativo n. 783 e 784. Canone annualita' 2006 e deposito cauzionale per il rilascio della relativa concessione demaniale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 18 luglio 2006, n. 348

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Sanvito Matteo per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 78 mappale 166 per la posa di una boa in Comune di Verbania, localita' Pallanza

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 18 luglio 2006, n. 349

Accertato pagamento canone annualita' 2003-2006 e deposito cauzionale versati dal Comune di Stresa per l'occupazione di area demaniale indicata come Porto Nuovo per complessivi mq. 6.050,00 di cui mq. 4.500,00 di specchio d'acqua; mq. 900,00 di molo foraneo e mq. 650,00 di pontili galleggianti, in Comune di Stresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.1

D.D. 20 luglio 2006, n. 352

Piano regionale della sicurezza stradale. Impegno di spesa di euro 419.356,00 sul cap. 25731/06 (A. n. 100207)

a favore della CONSEPI S.p.A. ed approvazione atto di liquidazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, la somma complessiva di Euro 419.356,00 sul capitolo 25731 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006 (già accantonata con D.G.R. n. 37-2040 del 23.01.2006), a favore della CONSEPI S.p.A.;

- di approvare gli atti di liquidazione, per l'importo complessivo pari ad Euro 419.356,00, relativi alle partecipazioni ai corsi di Guida Sicura effettuati dai neopatentati, dai corsi itineranti per neopatentati, dagli operatori Scuolabus comunali, dagli autisti della Protezione Civile e del pronto Soccorso, dai Vigili del Fuoco e Vigili del Fuoco itineranti e alle attività svolte presso le discoteche nell'ambito del progetto regionale "Prevenzione uso ed abuso sostanze alcoliche e stupefacenti" svolti dalla CONSEPI S.p.A., così come meglio specificato nel prospetto sopra riportato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.3

D.D. 20 luglio 2006, n. 353

Progetto "Pronto TPL: informazioni di viaggio sul territorio piemontese". Impegno della somma di Euro 641.184,00 sul Cap. 12372/06 (Acc. n. 100171).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 641.184,00 sul Cap. 12372/06 (Acc. n. 100171) da pagarsi al CSI Piemonte secondo i tempi e le modalità indicate nella sopra citata Convenzione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26

D.D. 21 luglio 2006, n. 354

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Vesco Alberto per l'occupazione di area demaniale di mq. 274 in località Foce dell'Erno in Comune di Lesa sul Lago Maggiore al fine

dello svolgimento della festa della Lega Nord nei giorni 22 e 23 luglio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 21 luglio 2006, n. 355

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Mase' Gino per l'occupazione di area demaniale ad uso boe con identificativo C12 in Comune di Cannobio sul Lago Maggiore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 21 luglio 2006, n. 356

Accertato pagamento canone di concessione annualità 2006 e deposito cauzionale versato dal Sig. Porzio Gustavo per l'occupazione di area demaniale per la posa di una boa con identificativo n. 242 in Comune di Lesa sul Lago Maggiore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 21 luglio 2006, n. 357

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Tria Michele per l'occupazione di area demaniale ad uso spiaggia con identificativo catastale foglio 8 mappale 100 di mq. 350,77 e prospiciente alla stessa una boa d'ormeggio in Comune di Orta San Giulio sul Lago d'Orta

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 21 luglio 2006, n. 358

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Campeggio Internazionale rappresentato dai Signori Casali Darbedo e Zanone Alfredo per l'occupazione di area demaniale per la posa di 5 boe antistante il foglio 38 mappale 80-81 in Comune di Cannobio sul Lago Maggiore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 21 luglio 2006, n. 359

Accertato pagamento canone annualità 2001-2006 e deposito cauzionale versati dal Campeggio Internazionale rappresentato dai Signori Casali Darbedo e Zanone

Alfredo per l'occupazione di area demaniale di mq. 556,38 ad uso spiaggia e la posa di 8 boe con identificativo C15, C16, 956, 957, 958, 1125, 1126 e 1127, in Comune di Cannobio sul Lago Maggiore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 21 luglio 2006, n. 360

Accertato pagamento canone annualita' 2001-2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Dipietromaria Giancarlo per l'occupazione di area demaniale ad uso pontile fisso di mq. 10,80 con identificativo n. OR10 in Comune di Orta San Giulio sul Lago d'Orta

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 21 luglio 2006, n. 361

Accertato pagamento canone annualita' 2005-2006 e deposito cauzionale versati dal Comune di Baveno per l'occupazione di area demaniale in zona portuale ad uso pontile di attracco, realizzazione di collegamenti pedonali e recupero di aree demaniali degradate - 1 lotto - in localita' Feriolo in Comune di Baveno sul Lago Maggiore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 21 luglio 2006, n. 362

Accertato pagamento canone annualita' 2005-2006 e deposito cauzionale versati dal Comune di Baveno per l'occupazione di area demaniale extra portuale ad uso pontile di attracco, realizzazione di collegamenti pedonali e recupero di aree demaniali degradate - 1 lotto - in localita' Feriolo in Comune di Baveno sul Lago Maggiore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 21 luglio 2006, n. 363

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Klinger Wolfgang per l'occupazione di area demaniale per la posa di 1 boa antistante il foglio 38 mappale 80 in Comune di Cannobio sul Lago Maggiore.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 21 luglio 2006, n. 364

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2006. Art. 7 bis, della L.R. n. 26/1995 (cosi' come modificata dalla L.R. 48/1996). Impegno della somma di euro 3.550.000,00 sul Cap. 22471 (UPB 26042) del bilancio regionale 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, la somma complessiva di Euro 3.550.000,00, sul capitolo 22471 del bilancio regionale 2006 accantonata con la D.G.R. n. 15 - 2971 del 30/05/2006 (Acc. N. 101059) necessaria alla realizzazione del programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti alla navigazione interna per l'anno 2006, approvato con la D.G.R. n. 16 - 2972 del 30/05/2006 a favore dei seguenti Comuni:

1) CITTÀ DI BAVENO (VCO)

Opere portuali in Baveno capoluogo: consolidamento strutturale soletta del portico di alaggio e risanamento delle difese spondali a lago.

Importo di progetto euro 345.000,00; importo finanziato euro 200.787,57

2) COMUNE DI BELGIRATE (VB)

Consolidamento delle fondazioni del muro a lago in prossimità dell'Imbarcadero.

Importo euro 116.000,00

3) COMUNE DI CANNOBIO (VB)

Lavori di realizzazione infrastrutture e punti di approdo per l'accoglienza del turismo nautico itinerante - Località Castello.

Importo euro 220.000,00

4) COMUNE DI GHIFFA (VB)

Lavori di manutenzione straordinaria alla scogliera in pietra naturale del Lungolago.

Importo euro 103.000,00

5) COMUNE DI GHIFFA (VB)

Lavori di ricostruzione del molo foraneo e manutenzione straordinaria alla struttura metallica per attracco turistico ubicati in località spiaggia Baj.

Importo euro 62.000,00

6) CITTÀ DI OMEGNA (VB)

Lavori di ampliamento del porto turistico in località Bagnella.

Importo euro 108.500,00

7) CITTÀ DI ORTA SAN GIULIO (NO)

Valorizzazione e potenziamento attracchi e ormeggi.

Importo euro 410.000,00

8) COMUNE DI PIVERONE (TO)

Realizzazione di nuova briglia di sedimentazione e sistemazione spondale della Roggia Carriola a difesa del "Porto Canale".

Importo euro 150.000,00

9) COMUNE DI STRESA (VB)

Sistemazione delle mantellate e muri di sostegno a lago.

Importo euro 280.000,00

10) COMUNE DI STRESA (VB)

Manutenzione straordinaria muri a lago.

Importo euro 445.000,00

11) CITTA' DI TORINO (TO)

Manutenzione straordinaria consistente in interventi specifici sull'alveo del Fiume Po. Anno 2005.

Importo euro 660.000,00

12) COMUNE DI VERBANIA (VB)

Piano degli interventi di messa in sicurezza nuovo porto turistico a seguito eventi atmosferici del 13-14-19 novembre 2004.

Importo euro 190.000,00

13) COMUNE DI VERBANIA (VB)

Progetto di infrastrutturazione e riqualificazione ambientale del tratto spondale dell'abitato di Suna - 1^ Stralcio - Zona 7 e 8.

Importo euro 563.512,00

14) COMUNE DI CANNERO RIVIERA (V.C.O.)

Perizia suppletiva e di variante per lavori di realizzazione del Nuovo Porto Turistico.

Importo euro 41.200,43.

Di dare atto che alla materiale erogazione dei finanziamenti, per la quota parte di spettanza a ciascun Comune, si provvederà a seguito della verifica dell'ottemperanza alle procedure previste dall'art. 7 bis della l.r. 48/96 con riferimento ai progetti definitivi.

Di procedere alla liquidazione del finanziamento secondo le modalità di cui alla D.G.R. n. 73 - 9981 del 14/07/2003.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del presidente della repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 369

Servizio in materia di sicurezza della navigazione ed interventi accessori. Interventi urgenti atti a fronteggiare il mancato funzionamento di alcune luci segnalanti secche sul Lago Maggiore. Affidamento alla Ditta Heliant S.r.l. della fornitura di n. 9 fanali di segnalazione. Euro 4.457,00. Cap. 12819/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, stante le motivazioni di necessità ed urgenza evidenziate in premessa, alla ditta Heliant S.r.l. con sede in Grugliasco (TO), Via Tripoli, 12 (omissis) la fornitura di n. 9 fanali di segnalazione da collocare in corrispondenza delle secche situate nel golfo Borromeo.

Di approvare lo schema di scrittura privata, di cui all'allegato 1), facente parte integrante e sostanziale della presente determina.

Di impegnare la somma di Euro 4.457,00, necessaria per la realizzazione dei servizi di che trattasi, sul Cap. 12819 del bilancio 2006 (acc. 100399).

Di provvedere alla liquidazione delle somme dovute all'Impresa Heliant S.r.l., a fronte di emissione di regolare fattura.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 8.8.1997, n.51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 25 luglio 2006, n. 370

Accertato pagamento conguaglio canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Ansermet Jean per l'occupazione di area demaniale per la posa di una cabina fotoautomatica nella nuova stazione lacuale di Intra - zona portuale - in Comune di Verbania (VB)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 25 luglio 2006, n. 371

Accertato pagamento canone annualità 2005-2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Gronchi Francesco per l'occupazione di area demaniale per la posa di una boa d'ormeggio con identificativo n. 172 antistante il foglio 1 mappale 436/437 in Comune di Meina Lago Maggiore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 25 luglio 2006, n. 372

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Sciarini Orlando per l'occupazione di area demaniale per la posa di due boe d'ormeggio antistante il foglio 58 mappale 136 in Comune di Verbania Lago Maggiore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 25 luglio 2006, n. 373

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Signor Balmaverde Pierfranco per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio

6 mappale 643 per la posa di un pontile fisso di mq. 6,00 sul Lago d'Orta, in Comune di Orta San Giulio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 375

Servizio in materia di sicurezza della navigazione ed interventi accessori. Interventi urgenti atti a fronteggiare il mancato funzionamento di alcune luci di segnalazione di secche sul Lago Maggiore. Affidamento alla Ditta Comodo S.a.s. euro 1.205,02. Cap. 12819/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, stante le motivazioni di necessità ed urgenza evidenziate in premessa, alla ditta Comodo S.a.s. con sede in Cuveglio (VA), Via Provinciale, 11 l'effettuazione del servizio di smontaggio, verifica e rimontaggio di n. 6 luci di segnalazione di secche situate nel golfo Borromeo.

Di approvare lo schema di scrittura privata, di cui all'allegato 1), facente parte integrante e sostanziale della presente determina.

Di impegnare la somma di Euro 1.205,02, necessaria per la realizzazione dei servizi di che trattasi, sul Cap. 12819 del bilancio 2006 (acc. 100399).

Di provvedere alla liquidazione delle somme dovute all'Impresa Comodo S.a.s., a fronte di emissione di regolare fattura.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 8.8.1997, n.51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 25 luglio 2006, n. 376

L.R. 19/2001 - Trasferimento di fondi all'ARES - Piemonte per il contributo annuo regionale per le spese di funzionamento. Impegno di euro 2.470.000,00 sul capitolo 15851/06

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 377

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Dormelletto e Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di un raduno velico denominato "La Rotta delle Centovele 2006" indetto dall'Associazione Sportiva Dormelletto Vela 84 con sede in Dormelletto

per il giorno 16 settembre 2006 con eventuale recupero il giorno 23 settembre 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 378

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unità da competizione. Richiedente Sig. Pistoia Eugenio. Scadenza 31 ottobre 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 379

Lago Maggiore. Comune di Castelletto Sopra Ticino. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 15 boe di ormeggio di unità di navigazione. Società Erica di Daverio A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 15 boe di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Castelletto Sopra Ticino, nelle acque antistanti il foglio 6, mappale 136 richiesto dalla Società Erica di Daverio A. così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Vengono assegnate le sigle CT9, CT10, CT11, CT12, CT13, CT14, CT15, CT16, CT17, CT18, CT19, CT20, CT21, CT22 e CT23.

L'ancoraggio di ogni boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tut-

to o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 380

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Sig. Negri Mario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Verbania, in località Pallanza, nelle acque antistanti il foglio 78, mappale 244, richiesto dal Sig. Negri Mario così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente vi-

stati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Viene assegnata la sigla: VB81.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 381

Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n.

1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Locatelli Enrico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago d'Orta, in Comune di Orta San Giulio, nelle acque antistanti il foglio n. 6, mappale n. 761, richiesta dal Signor Locatelli Enrico così, come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1R del 29 marzo 2002. Viene assegnata la sigla: OR91.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che la compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 382

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso richiesto da Groult Marie Noelle

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dalla Signora Groult Marie Noelle, come meglio identificato in premessa, relativo al progetto di intervento per la posa di un pontile fisso.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 248 foglio n. 4 nel comune di Orta San Giulio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002. Viene assegnata la sigla: OR92.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie dei manufatti dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 383

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Sig. Martinelli Fabrizio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai fini della disciplina della navigazione, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione nelle acque del Lago Maggiore, in comune di Baveno, nello specchio acqueo antistante al al foglio 4, mappale 5, da parte del Sig. Martinelli Fabrizio, come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati

all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Resta assegnata la sigla 0257.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 384

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione religiosa indetta per il giorno 15 agosto 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 385

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 15 agosto 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 386

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta S.Giulio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di tubazione per derivazione acque e relative boe di segnalazione. Richiedente Conca d'Oro S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di una tubazione sub lacuale di attingimento acque nel lago d'Orta, nello specchio acqueo situato in corrispondenza del foglio 6 mappe 193 del comune di Orta San Giulio nonché alla posa di n. 3 boe di segnalazione, chiesto dalla società Conca d'Oro S.r.l., con sede legale in San Maurizio d'Opaglio - Via per Alzo, 39.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che, vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni

La tubazione dovrà essere stabilmente collocata ed ancorata sul fondo e non dovrà in alcun modo costituire pericolo per la navigazione.

Il punto di captazione verrà segnalato con numero 3 boe gialle sferiche, in materiale plastico, riportanti cartelli indicanti la presenza del manufatto sul fondo, il divieto di effettuare immersioni subacquee ed il divieto di ancoraggio (costituito da un pannello quadrato a sfondo bianco, con contorno e striscia diagonale rossa e riportante, in primo piano, un'ancora rovesciata). Ai fini di assicurarne la visibilità notturna, ciascuna boa dovrà essere dotata di luce di segnalazione intermittente, di colore bianco avente portata di almeno 2 chilometri.

Nell'area interna alle n. 3 boe gialle viene disposto il divieto di effettuazione di immersioni subacquee nonché il divieto di ancoraggio.

Alle boe vengono assegnate le sigle : OR81, OR82, OR83.

L'ancoraggio delle boe ai corpi morti dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori, ad avvenuta concessione dell'area, dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento ed in ogni caso dovranno essere adottati, messi in opera e mantenuti in efficienza tutti quei provvedimenti necessari a salvaguardare la pubblica e privata incolumità.

I titolari del presente atto, ai fini di far conoscere all'utenza nautica la presenza delle boe di segnalazione, dovranno provvedere a diffondere apposito Avviso ai Naviganti secondo l'allegato A) alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta no-

tificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 387

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di gara motonautica di inseguimento indetta per il giorno 17 settembre 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 388

Lago Maggiore. Comune di Dormelletto. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione velica denominata "DV 84 Optimist Cup" indetta dall'Associazione Sportiva Dormelletto Vela 84 con sede in Dormelletto per il giorno 24 settembre 2006 (con eventuale recupero il giorno 1 ottobre 2006)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 26 luglio 2006, n. 389

L.R. 1.08.1996 n. 52 - L.R. 21.03.1984 n. 18 - Impegno ed erogazione di Euro 325.367,91= sul capitolo di spesa 22435 del bilancio 2006 corrispondente alla seconda rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 1.084.559,70= concesso a favore del Comune di Borgomanero per il parcheggio denominato "Piazza Stazione"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 26 luglio 2006, n. 390

Legge Regionale 19/2001 - D.C.R. n 271-37720 del 27/11/2002 - Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte per la progettazione e la realizzazione degli interventi programmati dalla Regione. Impegno ed erogazione a favore dell'ARES Piemonte di Euro 10.667.551,00= sul capitolo 23568/06

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 27 luglio 2006, n. 393

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985: verifica di conformita' urbanistica delle opere della R.F.I. S.p.A. relative alla costruzione del nuovo fabbricato impianti tecnologici ACEI nella stazione di Moncalieri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985, il progetto relativo alla costruzione del nuovo fabbricato impianti tecnologici ACEI nella stazione di Moncalieri, depositato in data 14/07/2005 prot. n. 8306/26/2005 ed integrato con documentazione allegata alla nota del 18/01/2006 prot. n. 100, per le considerazioni illustrate in premessa, è conforme alle prescrizioni delle norme e del piano urbanistico vigente del Comune di Moncalieri.

La presente determinazione è limitata alle competenze di cui al citato art. 25 della Legge n. 210/85 e non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta e/o atti concessori richiesti per le opere in progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e della L.R. n. 51 dell'08/08/97 e del D.P.G.R. n. 8/12/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 27 luglio 2006, n. 394

LL.RR. 43/94, 40/95 e 31/99 - Fondo Investimenti Piemonte - Scheda Trasporti 2 - Realizzazione, ammodernamento, potenziamento e rinnovo di impianti di risalita. Revoca e recupero della somma di Euro 1.170.090,20 relativa al contributo erogato alla società Funivie Macugnaga S.p.A. nel comune di Macugnaga (VB), per la seggiovia biposto "Ruppenstein". Accertamento di entrata di Euro 1.170.090,20 sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 31 luglio 2006, n. 396

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di

una gara sociale di pesca indetta per il giorno 20 agosto 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 1 agosto 2006, n. 397

LL.RR. 43/94, 40/95 e 31/99 - Fondo Investimenti Piemonte - Scheda Trasporti 2 - Realizzazione, ammodernamento, potenziamento e rinnovo di impianti di risalita. Recupero della somma di Euro 26.927,35 erogata per mero errore materiale alla società Funivie Macugnaga S.p.A., per la funivia "Macugnaga - Alpe Bill". Accertamento di entrata di Euro 26.927,35 sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 1 agosto 2006, n. 398

L.R. 33/1990 - Revoca e recupero del contributo di Euro 82.500,00= concesso a favore del Comune di Bra (CN) con D.D. 25.07.2005 n. 363, per la realizzazione dell'intervento denominato "Pista ciclabile in strada Casa del Bosco - 2 Lotto". Accertamento di entrata di Euro 82.500,00= sul cap. 2400/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 2 agosto 2006, n. 400

Ferrovia del Canavese, Comune di Feletto. Nulla Osta, ai sensi dell'Art. 58 del D.P.R. n. 753/80, al rilascio dell'autorizzazione da parte della Società G.T.T. S.p.A., allo spostamento delle linee MT a 15kV lungo la strada "Cardine", in parallelismo al tronco ferroviario di Settimo-Rivarolo compreso tra le progressive Km. 18+710 e 18+720

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, alla Società Gruppo Torinese Trasporti, "G.T.T." S.p.A. -Divisione MetroFerro- il Nulla Osta all'autorizzazione allo spostamento, in Comune di Feletto, delle linee MT a 15kV, tramite posa dei cavi elettrici sotterranei lungo la strada "Cardine", in parallelismo al tronco della ferrovia del Canavese compreso fra le progr. Km. 18+710 e 18+720, ad una distanza minima di m. 7,80 dal binario ferroviario più vicino;

che a lavori ultimati dovrà essere effettuata la visita di constatazione per l'accertamento della con-

formità dei lavori eseguiti rispetto alla documentazione progettuale approvata;

prima dell'effettuazione della suddetta visita, al fine dell'immissione in servizio dell'opera, dovrà essere presentata la dichiarazione di ultimazione lavori, firmata dal tecnico responsabile dell'Ente richiedente, che attesti che l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità alla documentazione progettuale approvata;

che la presente autorizzazione, rilasciata ai sensi art. 58 del D.P.R. 753/80, riguarda esclusivamente le caratteristiche geometriche del parallelismo in oggetto e non entra nel merito della costruzione dello stesso, che è lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 401

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Palio remiero Città di Arona" indetto per il giorno 20 agosto 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 402

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Raduno barche illuminate" e di uno spettacolo pirotecnico indetti per il giorno 12 agosto 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 403

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento

to della manifestazione "Arthana Festival" indetta per i giorni 31 agosto, 1, 2, 3 settembre 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 404

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di gare di canoa denominate Campionato Piemontese di Canoa Kayak di mt. 1000 e mt. 200 e Canoa Giovani mt. 2000 indette dalla Canottieri Citta' di Omegna

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 405

Lago d'Orta - Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 9 settembre 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 406

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 3 boe di ormeggio unita' di navigazione e n. 4 boe di segnalazione. Comune di Omegna Centro Sportivo Comunale Loc. Bagnella

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 407

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. - Lago di Viverone. Comune di Viverone. Parere relativo alla posa di un corridoio di navigazione richiesto dal Centro Nautico Viveronese di Baldo Claudia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 3 agosto 2006, n. 408

Lago di Viverone - Comune di Viverone - C.N. ARSA SCIA - Manifestazione di sci nautico programmata per il

giorno 16 settembre 2006. Parere in ordine alla disciplina della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 409

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una frazione di nuoto nell'ambito della manifestazione "Fast Triathlon" indetta per il giorno 13 agosto 2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2006, n. 410

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo di giochi pirici denominata "Fontane Luminose" indetto per il giorno 12 agosto 2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 7 agosto 2006, n. 412

Lago di Viverone - Comune di Viverone. Spettacolo pirotecnico sulle acque del lago di Viverone programmato per il giorno 17.08.2006. Parere ai fini della sicurezza della navigazione.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 7 agosto 2006, n. 413

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una processione di barche indetta per il giorno 12 agosto 2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 7 agosto 2006, n. 414

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Palio remiero" e

di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 14 agosto 2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 8 agosto 2006, n. 415

Accertato pagamento canone per autorizzazione temporanea dallo 07.07.2006 allo 09.07.2006 versati dal Yacht Club Arona di Margaroli Paola per l'occupazione di area demaniale per complessivi mq. 120 antistante il foglio 29 mappale 36 in Comune di Arona Lago Maggiore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 8 agosto 2006, n. 416

Accertato pagamento canone annualità 2001-2006 e deposito cauzionale versati dal Signori Bütschi Hans e Brodbeck Regina per l'occupazione di area demaniale per la posa di una boa con identificativo CR70 d'ormeggio antistante il foglio 12 mappale 298 in Comune di Cannero Riviera Lago Maggiore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.1

D.D. 8 agosto 2006, n. 417

Piano regionale della sicurezza stradale. Convenzione Rep. n. 10791 del 15.12.2005. Impegno della somma di euro 111.403,00 sul capitolo 25731 dell'esercizio finanziario 2006 a favore della Consepi S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare e di liquidare a favore della Consepi S.p.A., per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 111.403,00 sul capitolo 25731, accantonate con deliberazione della Giunta regionale n. 37- 2040 del 23.01.2006 (A. n. 100207) sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006,

di prorogare il termine del 30 .09.2006 previsto dalla convenzione Rep. n. 10791 del 15.12.2005 sottoscritta tra la Regione Piemonte e la Consepi al fine di predisporre il Piano Regionale della Sicurezza stradale per l'ultimazione della fase 3 - elaborazione del documento di Piano - sino al 30 11.2006 al fine di consentire lo svolgimento della fase di confronto e partecipazione in sede di Consulta regionale per la sicurezza stradale, come meglio descritto nelle premesse.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26

D.D. 9 agosto 2006, n. 418

Conferma incarico di collaborazione al Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico e Università di Torino per l'Osservatorio regionale delle infrastrutture di mobilità - Impegno di spesa 2006 di Euro 108.000,00 - Cap. 11674/2006 (Acc. 100816)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di confermare per il 3^a anno di attività l'incarico di collaborazione al Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico e Università di Torino per impostare e rendere operativo l'Osservatorio regionale delle infrastrutture di mobilità, conferito con determina dirigenziale 28/11/03 n. 685/26 in attuazione del programma di lavoro del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui alla L. 144/99;

- Di confermare il compenso da corrispondere per il 2^a anno di attività in Euro 90.000 + IVA (Euro 108.000,00), definendo in Euro 90.000,00 + IVA (Euro 108.000,00) il compenso da corrispondere per il 3^a anno di attività secondo quanto specificato in premessa;

- Di impegnare sul cap. 11674 del bilancio 2006 la somma complessiva di Euro 108.000,00 relativa ai compensi da corrispondere a saldo per il 2^a anno di attività (Euro 75.600,00) e ad acconto per il 3^a anno di attività (Euro 32.400,00);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 10 agosto 2006, n. 420

L.R. 24/1995 - art.11 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio. Modificata dalla L.R. 26/06/2006 n. 22. - art. 15 - . Sostituzione Presidente Commissione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare, all'interno della Commissione regionale di cui alla Legge regionale 23/02/1995 n. 24 - art.11 - , per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio per l'iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea su strada, modificata dall'art. 15 della L.R. 22/2006, con funzioni di Presidente Ce-

sare Paonessa, dirigente della Provincia di Alessandria; quale membro effettivo,

- di nominare, all'interno della Commissione regionale di cui alla Legge regionale 23/02/1995 n. 24 - art.11 - per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio per l'iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea su strada, modificata dall'art. 15 della L.R. 22/2006, quale membro supplente, Maria Luisa Conti, dirigente della Provincia di Biella.

La suddetta nomina entra in vigore dalla data della presente Determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.1

D.D. 11 agosto 2006, n. 421

Piano regionale della sicurezza stradale. Rettifica ed integrazione della determina dirigenziale n. 352 del 20.07.2006. Impegno di spesa di euro 100,00 sul cap. 25731/06 (A. n. 100207) a favore della CONSEPI S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare, come meglio descritto nelle premesse, l'importo relativo alla fattura n. 62/2005 del 28 Novembre 2005 presentata dalla Consepi S.p.A, citato nella d.d. n. 352 del 20.07.2006, in quanto l'importo esatto risulta essere pari a euro 33.440,00;

di impegnare, ad integrazione del precedente impegno di cui alla d.d. n. 352 del 20.07.2006, la somma complessiva di Euro 100,00 sul capitolo 25731 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006 (accantonata con D.G.R. n. 37-2040 del 23.01.2006 - (A. n. 100207), a favore della Consepi S.p.A., al fine di poter liquidare la medesima fattura.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26

D.D. 14 agosto 2006, n. 422

Restituzione alla Sig.ra Nerini Ferdinanda del deposito cauzionale di Lire 50.000 Euro 25,82 relativo all'occupazione di un posto d'ormeggio del pontile pubblico in località San Filiberto in Pella

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.2

D.D. 14 agosto 2006, n. 423

Ferrovia Torino - Ceres. Comune di Caselle. Autorizzazione al Sig. Accornero Alessandro ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la sopraelevazione con cambio di destinazione d'uso del fabbricato di sua proprietà sul lotto distinto al N.C.E.U. del Comune di Caselle al F. XX part. 1 sub 1 e 2, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, al Sig. Accornero Alessandro, in qualità di proprietario, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. per la sopraelevazione con cambio di destinazione d'uso di un fabbricato sul lotto distinto al N.C.E.U. del Comune di Caselle al F. XX part. 1 sub 1 e 2 e distante mt. 13 dalla più vicina rotaia della linea ferroviaria Torino - Ceres;

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che ai sensi del comma n. 5 dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 2/R del 14/02/2005, il Richiedente, anche tramite il direttore dei lavori, dovrà dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 14 agosto 2006, n. 424

Ferrovia del Canavese. Comune di Feletto. Autorizzazione ai Sig.ri Francesco Collodoro, Elide Giordano, Giuseppe Giordano, Ermanna Giordano ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la costruzione di un basso fabbricato ad uso autorimessa sul lotto di loro proprietà' distinto al C.T. di Feletto al F. 1 part. 459-460-463-464-465-476-478-483-487, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, ai Sig.ri Francesco Collodoro, Elide Giordano, Giuseppe Giordano, Ermanna Giordano, in qualità di proprietari, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. per la costruzione di un basso fabbricato ad uso autorimessa sul lotto distinto al C.T. di Feletto al F. 1 part. 459-460-463-464-465-476-478-483-487 e distante mt. 26,05 dalla più vicina rotaia della linea ferroviaria;

che i Richiedenti dovranno mettere in atto, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico dei Richiedenti;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che ai sensi del comma n. 5 dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 2/R del 14/02/2005, i Richiedenti, anche tramite il direttore dei lavori, dovranno dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico dei Richiedenti la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 14 agosto 2006, n. 425

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984 - Erogazione di Euro 136.344,65= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 quale terza rata del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "San Liborio". (Impegno n. 5463)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare la somma di Euro 136.344,65= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 (Impegno n. 5463) quale terza rata del finanziamento pari al 30 per cento del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del Programma Urbano dei Parcheggi - parcheggio denominato "San Liborio".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della comunicazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/1997 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 14 agosto 2006, n. 426

L.R. 17.04.1990, n. 33 - D.D. 08.06.2004, n. 257, rettificata con D.D. 18.10.2004, n. 516 e con D.D. 15.11.2004, n. 586 - Recupero della somma di Euro 39.603,22= erogata a favore dell'Ente di Gestione Parco del Ticino per la realizzazione del progetto "Lotto 1 - Località Verno-

ne/Centro urbano Castelletto Ticino". Accertamento di entrata di Euro 39.603,22= sul cap. 6655/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 14 agosto 2006, n. 427

Ferrovia Torino - Ceres. Comune di Torino. Autorizzazione all' Arch. Roberto Monti, legale rappresentante della ditta Imset S.a.s., ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la costruzione di un edificio residenziale con rimessa interrata sul lotto sito a Torino in Via Badini Confalonieri 18 e distinto al N.C.E.U. del Comune di Torino al F. 1059 part. 421, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, all' Arch. Roberto Monti, legale rappresentante della ditta IMSET S.a.s., l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. per la costruzione di un edificio residenziale con rimessa interrata sul lotto distinto al N.C.E.U. del Comune di Torino al F. 1059 part. 421 e distante mt. 10,70 dalla più vicina rotaia della linea ferroviaria Torino - Ceres;

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che ai sensi del comma n. 5 dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 2/R del 14/02/2005, il Richiedente, anche tramite il direttore dei lavori, dovrà dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribu-

nale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 17 agosto 2006, n. 428

Ferrovia del Canavese-Ferrovia Torino-Ceres. Autorizzazione al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, all'immissione in servizio dell'Automotrice Aln 668 serie 1400 numero aziendale D2, in seguito ai lavori di adeguamento dell'impianto frenante e di revisione generale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80 e per le considerazioni in premessa illustrate, di autorizzare il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., all'immissione in servizio sulla ferrovia del Canavese e sulla ferrovia Torino-Ceres, dell'automotrice Aln 668 serie 1400 numero aziendale D2, in seguito ai lavori di adeguamento dell'impianto frenante e di revisione generale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 17 agosto 2006, n. 429

Ferrovia Torino-Ceres. Erogazione di Euro 540.000,00 Cap. 24271/2005 (ex Cap. 25198) Impegno n. 4928/2005 al G.T.T. S.p.A quale quarto avanzamento per la fornitura di n. 10 complessi di materiale rotabile elettrico TTR-Treno Trasporto Regionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare Euro 540.000,00 sul Cap. 24271/2005 (ex Cap. 25198) Impegno n. 4928 al G.T.T. S.p.A. quale quarto avanzamento per la fornitura di n. 10 complessi di materiale rotabile elettrico per la ferrovia Torino-Ceres.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 21 agosto 2006, n. 430

LL.RR. 43/94, 40/95 e 31/99 - Fondo Investimenti Piemonte - Scheda Trasporti 2 - Realizzazione, ammodernamento, potenziamento e rinnovo di impianti di risalita. Revoca parziale e recupero della somma di Euro 55.726,20 relativa al contributo erogato alla società Funivie Macugnaga S.p.A. nel comune di Macugnaga (VB), per la funivia "Macugnaga - Alpe Bill". Accertamento di entrata di Euro 55.726,20 sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 24 agosto 2006, n. 431

Erogazione di Euro 2.024.473,29 Cap. 24271/2005 (ex Cap. 25198) Impegno n. 4928/2005 al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. quale saldo per l'intervento di smaltimento del pietrisco amiantifero connesso con il rifacimento della massicciata ferroviaria della tratta montana della ferrovia Torino-Ceres

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare al G.T.T. S.p.A. la somma di Euro 2.024.473,29 sul Cap. 24271/2005 (ex Cap. 25198) Impegno n. 4928, quale saldo per i lavori di smaltimento del pietrisco amiantifero connesso con il rifacimento della massicciata ferroviaria della tratta montana della ferrovia Torino-Ceres;

di quantificare in Euro 475.526,71 il residuo del finanziamento ammissibile per il completamento dell'intervento denominato "Completamento rinnovo binario", individuato nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 0000057 (TIF2) del 12/04/2006, alla Scheda intervento codice n. 4 dell'al-

legato 3 - Parte I (modificato bis) Ferrovia Torino-Ceres.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 1 settembre 2006, n. 436

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 10 settembre 2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 1 settembre 2006, n. 437

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento della regata velica denominata: "Regata Isole Borromee" indetta dal Verbano Yacht Club con sede in Stresa il giorno 10 settembre 2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 1 settembre 2006, n. 438

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento della regata velica denominata: "4 Verbano Fleet" indetta dal Verbano Yacht Club con sede in Stresa per i giorni 16 e 17 settembre 2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 1 settembre 2006, n. 439

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento della regata velica denominata: "31 Trofeo Lui e Lei" indet-

ta dal Verbano Yacht Club con sede in Stresa il giorno 9 settembre 2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 1 settembre 2006, n. 440

Provincia di Alessandria. Commissione per l'espletamento degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi: designazione esperti della Regione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di designare i seguenti funzionari della Direzione Trasporti:

l'ing. Tommaso Turinetti, quale rappresentante effettivo;

l'arch. Paolo Mancin, quale rappresentante supplente;

in rappresentanza della Regione Piemonte nella Commissione provinciale di Alessandria per l'espletamento degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi della provincia di Alessandria (art. 105, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112).

Di incaricare il Dirigente del Settore Navigazione interna e merci a dare la necessaria comunicazione alla Provincia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 della L.R. 8 agosto 1997, n. 51.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 29.6

D.D. 22 settembre 2006, n. 216

D.G.R. 44-2047 del 23.1.2006 - BURP n. 5 del 2.2.2006 - Approvazione graduatoria concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2006/2009

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la graduatoria degli idonei di cui all'allegato 4 dei verbali delle due Commissioni esaminatrici composto da n. 2 pagine per entrambe, costituenti parte integrante della presente determinazione quali Allegato 1;

- di approvare la graduatoria unica regionale formulata ai sensi dell'art. 9 comma 2 del DM 7.3.2006 e dell'art. 8 comma 5 della D.G.R. n. 44-2047 del 23.1.2006 pubblicata sul BURP n. 5 del 2.2.2006 (All. 2);

- di prendere atto che ai sensi dell'art. 1 della D.G.R. n. 44-2047 del 23.1.2006 e del BURP n. 5 del 2.2.2006 il contingente dei medici da ammettere al Corso di formazione specifica in Medicina Generale assegnato alla Regione Piemonte è pari a 34 unità.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Su questo Bollettino Ufficiale è pubblicato il Comunicato relativo all'allegato 2 della presente Determinazione Dirigenziale (ndr).

Codice 30

D.D. 31 maggio 2006, n. 107

D.G.R. n.50 -13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Villafranca Piemonte (TO) - Lavori di "ristrutturazione di immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento comune di Villafranca Piemonte (TO) - Progetto definitivo euro 380.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 380.000,00 - Concessione contributo regionale euro 285.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 31 maggio 2006, n. 108

Incarico alla Ditta "MIX p.r. comunicazione" con sede in Torino, Via Carlo Alberto 5, per la produzione di materiale per la manifestazione "Volontariato in piazza 2006": euro 20.350,80 (cap. 11875/04, imp. 7062)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 6 giugno 2006, n. 109

D.G.R. n.50-13233 del 3 agosto 2004 - Asilo Infantile F. Mussone con sede in Castellinaldo (CN) - Lavori di "acquisto di immobile e ristrutturazione per la realizzazione di un micro-nido integrato" - Importo ammesso a contributo euro 335.000,00 - Importo progetto definitivo euro 335.000,00 - Concessione contributo regionale euro 251.250,00.

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 6 giugno 2006, n. 112

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Contributi a sostegno degli interventi di realizzazione micro-nidi - Assegnazione contributi regionali anno 2006 - Formalizzazione impegno di Euro 3.602.204,63 cap. 21847/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di assegnare e di impegnare la somma di euro 3.602.204,63 sul cap. 21847/2006 (n. accantonamento 100992), a favore dei soggetti indicati nell'allegato F2, parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 305 del 10 novembre 2005;

* di dare atto che, ai sensi della D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004, i contributi regionali saranno concessi in via definitiva a ciascun beneficiario, con apposita Determinazione Dirigenziale, previa valutazione tecnica favorevole del progetto definitivo, redatto ai sensi della L. n. 109/94 e s.m.i., e trasmesso alla Direzione Politiche Sociali entro il termine di 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione delle risorse regionali, corredato dalla documentazione elencata al punto 9) allegato A della DGR. stessa;

* di stabilire che solamente dopo la formale concessione del contributo regionale si potrà procedere all'inizio degli interventi nel rispetto dei termini d'inizio e di ultimazione dei lavori indicati nel provvedimento regionale di concessione del finanziamento;

* di dare atto che i contributi di cui trattasi, essendo finalizzati a parziale copertura finanziaria in conto capitale di interventi strutturali eseguiti da soggetti senza fine di lucro, non sono assoggettati alla ritenuta di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973 e s.m.i.;

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione dei contributi indicati, così come esplicitato nella D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 6 giugno 2006, n. 113

L.R. 6/88; L.R. 51/97; Affidamento di un incarico di consulenza alla dottoressa Paola Robbe a supporto delle attività del Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale. Impegno di euro 15.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 6 giugno 2006, n. 114

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Comune di Roddino - ASL n. 18 - Lavori di "Riconversione di ex canonica in comunità di tipo familiare per anziani autosufficienti" - Progetto definitivo - Importo Euro 212.900,00 - Approvazione - Concessione del contributo in conto capitale di Euro 60.798,78

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 9 giugno 2006, n. 115

Collaborazione coordinata e continuativa con dottoressa Elena Lovisone; completamento incarico dopo sospensione

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 9 giugno 2006, n. 116

L.R.55/89. Erogazione saldo contributo alla Provincia di Novara per Progetto "SOS Donna". Impegno di spesa di euro 2.582,28 sul cap. 14385/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.4

D.D. 9 giugno 2006, n. 117

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di euro 70.820,47 da erogarsi su fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A. a favore della "Cooperativa Sociale Chronos S.C.S. - O.N.L.U.S. " con sede in Rivoli (TO), Montello, 4 - Autorizzazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento di Euro 70.820,47 a favore della "Cooperativa Sociale Chronos S.C.S. - società cooperativa sociale onlus", con sede in Rivoli (TO), via Montello, 4.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 9 giugno 2006, n. 118

L.R. 6/88; L.R. 51/97; consulenza con dottoressa Francesca Prunotto, integrazione impegno per euro 11.587,00 sul capitolo 11733/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 9.284,46, oltre a rivalsa I.N.P.S. 4% e I.V.A. 20% per un totale di euro 11.587,00, già accantonata con D.G.R. n° 47-2378 del 13.03.2006, capitolo n° 11733/2006, accantonamento n° 100638, al fine di garantire la copertura finanziaria per l'intero periodo della durata della convenzione con la dottoressa Francesca Prunotto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 12 giugno 2006, n. 119

L.R. n. 22/90 - Finanziamenti presidi socio-assistenziali - Comune di Ghiffa (VB) - Svincolo destinazione d'uso socio-assistenziale della struttura ex "Albergo Miralago"

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 13 giugno 2006, n. 120

Fondazione "Istituto Sant'Antonio da Padova" con sede in Vico Canavese (TO). Approvazione nuovo statuto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, il nuovo statuto della Fondazione "Istituto Sant'Antonio da Padova" con sede in Vico Canavese, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 15 giugno 2006, n. 121

D.M. 470/2001 - Ente "Parrocchia Madonna del Suffragio" di Alessandria - ASL 20 - Lavori di "Ristrutturazione immobile ed acquisto arredi per attivazione gruppo appartamento per disabili gravi in Alessandria" - Approvazione progetto definitivo - Concessione del contributo di Euro 125.007,07. Erogazione 1^ rata del contributo pari ad Euro 66.500,00. Impegno n. 6110 - cap. 26614 (ex cap. 20651) /2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 15 giugno 2006, n. 122

Accordo di programma tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Piemonte per la realizzazione di iniziative per l'apprendimento della lingua italiana di cittadini extracomunitari. Impegno di Euro 248.700,00 a favore di Istituti scolastici piemontesi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare attuazione all'Accordo di programma tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e Regione Piemonte per la realizzazione di iniziative per l'apprendimento della lingua italiana per cittadini extracomunitari, approvato con D.G.R. n. 43-2517 del 3.4.2006, in collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con le otto scuole capofila identificate quali soggetti realizzatori delle iniziative finanziate qui di seguito indicate:

-Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato "E.Fermi" Alessandria

-Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato "Castigliano" Asti

-Istituto Tecnico Commerciale "Bona" Biella

-Istituto Tecnico per Geometri "M. Eula" Savigliano (Cuneo)

-Istituto Tecnico Industriale "Leonardo da Vinci" Borgomanero (Novara)

-Istituto Tecnico Industriale "A. Avogadro" Torino

-Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Ferrini" Verbania

-Istituto di Istruzione superiore "B. Lanino" Vercelli

- di approvare l'allegato A, parte integrante della presente determinazione, relativo all'assegnazione agli Istituti Scolastici suddetti dello stanziamento di Euro 248.700,00;

- di approvare le modalità di erogazione dei contributi di cui al presente provvedimento secondo le modalità richiamate in premessa.

Di dare atto che alla spesa totale di Euro 248.700,00, da ripartire tra gli Istituti Scolastici individuati come da allegato A parte integrante del presente provvedimento, si fa fronte con la somma di Euro 38.400,00 accantonata con D.G.R. n. 43-2517 del 3.4.2006 sul Capitolo 16970 del Bilancio Regionale 2006 (Acc. n. 100676) e con la somma di Euro 210.300,00 accantonata con D.G.R. n. 21-2557 del 10.4.2006 sul Cap. 14060 del Bilancio regionale 2006 (Acc. 100801)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Allegato

Istituto Scolastico	Contributo euro
Istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato I.P.S.I.A. "E. Fermi" ALESSANDRIA	16.992,00
Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato "Alberto Castigliano" ASTI	16.992,00
Istituto tecnico commerciale "Bona" BIELLA	19.520,00
Istituto di istruzione superiore v"M. Eula" SAVIGLIANO - CN	29.566,00
Istituto tecnico industriale L. Da Vinci" BORGOMANERO - NO	20.000,00
Istituto tecnico industriale "A. Avogadro" TORINO	
Organizzazione e svolgimento corsi Pubblicizzazione iniziativa generale Certificazioni ed esami	116.030,00
Istituto tecnico commerciale e per geometri "Ferrini" VERBANIA	14.800,00
Istituto di istruzione superiore "B. Lanino" VERCELLI	14.800,00
Totale	248.700,00

Codice 30.3

D.D. 16 giugno 2006, n. 123

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 2000 - Autorizzazione alla liquidazio-

ne della 3a rata di contributo concesso al Comune di Arona per lavori di "Sistemazione edificio esistente per realizzazione di Centro Diurno" - Impegno di Euro 116.202,80 (Cap. 21877/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 16 giugno 2006, n. 124

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 2000 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso al Comune di S. Ambrogio per lavori di "Risanamento conservativo immobile per realizzazione di Centro Diurno 10 utenti" - Impegno di Euro 3.776,74 (Cap. 21877/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 20 giugno 2006, n. 125

D.G.R.n.50 - 13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Villalvernia (AL) - Lavori di "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento : Comune di Villalvernia (AL) - Progetto definitivo euro 409.233,63 - Importo ammesso a contributo euro 409.233,63 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 23 giugno 2006, n. 126

Iscrizione al Registro regionale del volontariato, sezione Coordinamenti, della "Federazione VIP Viviamo In Positivo - Italia Onlus" Via G. Fortunato 4, 10138 Torino.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La "Federazione VIP Viviamo In Positivo - Italia Onlus", con sede in Torino, Via G. Fortunato 4 è iscritta nella sezione regionale degli Organismi di coordinamento e collegamento del Registro del Volontariato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 30 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94 e dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 23 giugno 2006, n. 127

Residenza Sanitaria Assistenziale con sede in Settimo Torinese - via Vercelli, 30 - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Territoriale n. 7 di Chivasso. Recepimento verbale di sopralluogo

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 23 giugno 2006, n. 128

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Ente Ospedale Ricovero "F. Arnaldi" di Montechiaro d'Asti - A.S.L. n. 19 - Lavori di "Ristrutturazione dell'ex scuola materna per la realizzazione di una Piccola residenza per anziani autosufficienti" - Progetto definitivo - Importo Euro 550.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in conto capitale di Euro 164.316,56

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 32.4

D.D. 27 gennaio 2006, n. 9

Reimpegno della somma caduta in perenzione di euro 2.000,00 stanziata con determinazione n. 143 del 26.06.2003, alla Orione Cinematografica s.r.l. per la realizzazione del cortometraggio "Rana ranocchia". L.r. 16/2005, art. 1, comma 1. Capitolo 12691/2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 31 gennaio 2006, n. 11

Determinazione n. 181 del 21.09.2005. Parziale rettifica per erronea individuazione del beneficiario

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa indicate, la parziale rettifica della Determinazione n. 181 del 21.09.2005, per quanto attiene il beneficiario, ora individuato nella casa editrice Bandecchi&Vivaldi di Pontedera, fermo restando quant'altro previsto dalla determinazione suindicata.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro sessanta giorni dalla data d'avvenuta notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data d'avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 31 gennaio 2006, n. 12

Partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 40.000,00 (cap. 12691/06). Art. 1 comma 1 L.R. 16/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte di Ivrea a sostenere spese fino ad una concorrenza massima di Euro 40.000,00, IVA inclusa, per la realizzazione di un articolato programma di concerti da effettuarsi nell'ambito dell'edizione 2006 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica".

Tale somma sarà liquidata all'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte e di una relazione sull'attività espletata.

Alla spesa di Euro 40.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 12691 del bilancio regionale 2006 (acc. n. 100308).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 31 gennaio 2006, n. 13

Partecipazione dell'Orchestra Filarmonica di Torino al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 60.000,00 (cap. 12691/06). Art. 1 comma 1 L. R. 16/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'Orchestra Filarmonica di Torino a sostenere spese fino ad una concorrenza massima di Euro 60.000,00, IVA inclusa, per la realizzazione di un articolato programma di concerti da effettuarsi nell'ambito dell'edizione 2005/2006 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica".

Tale somma sarà liquidata all'Orchestra Filarmonica di Torino ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolari fatture in-

testate alla Regione Piemonte e di una relazione sull'attività espletata.

Alla spesa di Euro 60.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 12691 del bilancio regionale provvisorio 2006 (acc. n. 100308).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 31 gennaio 2006, n. 14

Partecipazione dell'Accademia Corale Stefano Tempia di Torino al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 25.000,00 (cap. 12691/06). Art. 1 comma 1 L.R. 16/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'Accademia Corale Stefano Tempia di Torino a sostenere spese fino ad una concorrenza massima di Euro 25.000,00, IVA inclusa, per la realizzazione di un articolato programma di concerti da effettuarsi nell'ambito dell'edizione 2006 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica".

Tale somma sarà liquidata all'Accademia Corale Stefano Tempia ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte e di una relazione sull'attività espletata.

Alla spesa di Euro 25.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 12691 del bilancio regionale 2006 (acc. n. 100308).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 1 febbraio 2006, n. 15

Acquisizione di spazi pubblicitari per la promozione delle iniziative dirette, inserite nel programma Italyart - Olimpiadi della Cultura Torino 2006. Art.1 Comma 2 LR 16/2005. Spesa euro 131.511,60 (cap. 12691/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, ai sensi della legge regionale 58/1978 e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'acquisizione di spazi pubblicitari per la promozione e la pubblicità delle manifestazioni espositive e delle attività culturali dirette, affidando gli incarichi alle concessionarie di pubblicità sotto indicate, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Umberto Allemandi & C., n. 6 uscite a colori su "Il Giornale dell'Arte" per un totale di euro 10.800,00 (o.f.e.);

Associazione +eventi, n. 8 uscite su "+E20", per un totale di euro 3.520,00 (o.f.e.);

WIP S.r.l., n. 3 uscite (moduli formato A), su "Sugonews", per un totale di euro 8.925,00 (o.f.e.);

Neos Edizioni, n. 1 uscita su "Nuova Meta", per un totale di euro 500,00 (o.f.e.);

A. Manzoni & C. S.p.A., n.20 uscite a colori su "La Repubblica", per un totale di euro 44.4087,00 (o.f.e.);

Corriere dell'Arte, n. 10 uscite su "Il Corriere dell'Arte", per un totale di euro 3.000,00 (o.f.e.);

Publikompass S.p.A., n. 16 uscite (mezza pagina) e n. 10 uscite (pagina intera) su "Torino Sette", per complessivi euro 28.840,00 (o.f.e.);

Il Sole 24 ore System, n. 2 uscite (mezze pagine) su "Famiglia Cristiana", per un totale di euro 9.600,00 (o.f.e.);

Tali importi saranno liquidati dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile del Settore competente. In caso di ritardi per cause accertate imputabili alle ditte, sarà applicata una penale di euro 25,00 il giorno, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente. Le concessionarie di pubblicità succitate sono esonerate, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84 dalla prestazione della cauzione in quanto effettuato congruo sconto.

Alla spesa complessiva di Euro 131.511,60 (o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 12691 (accantonamento n. 100308) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2006.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 1 febbraio 2006, n. 16

Mostra Experimenta 2005/2006 "Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?". Ulteriore affidamento incarichi per servizi e forniture in corso di svolgimento della manifestazione e ulteriore impegno a favore di AMIAT S.p.A. Spesa di Euro 103.733,07 (L.R. 16/2005 - art. 1 comma 2, cap. 12691/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, gli incarichi relativi ai lavori ed alle forniture descritte in premessa alle ditte di seguito elencate per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

- ditta Vanguard Eu (Torino), per maggiori lavorazioni grafiche, Euro 9.237,99 (o.f.i.);

- ditta Acuson (Torino), per maggiori opere di fornitura materiali audiovisivi e tecnologici e fornitura omaggio, degli impianti audio e relativi accessori tecnologici, per la conferenza stampa/inaugurazione mostra edizione invernale, Euro 9.600,00 (o.f.i.);

- ditta SIEM (Bra CN), per manutenzione e sostituzione parti danneggiate ROTOR Euro 1.152,00 (o.f.i.);

- ditta Autoservizi Ghione Pierfranco (None To), per servizio trasporto Commissione Provinciale di Vigilanza Prefettura di Torino Euro 99,00 (o.f.i.);

- p.i. Ezio Sarà (Nichelino To), per consulenze tecniche sulla normativa di sicurezza e di prevenzione incendi Euro 2.448,00 (o.f.i.);

- ditta BNT (Torino), per interventi di manutenzione e attivazione impianti di riscaldamento Euro 1.914,00 (o.f.i.);

- ditta Eventidue (Beinasco To), per sostituzione Bicicletta sul filo, Euro 6.300,00 (o.f.i.);

- ditta IM.FORM (Leini To), per ulteriore consuntivo spese inerenti l'adeguamento degli allestimenti per la sessione invernale della mostra, Euro 68.556,00 (o.f.i.).

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà successivamente al termine dei lavori ed alla consegna delle forniture, dietro presentazione di fatture vistate dal Direttore Regionale competente. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna dei lavori e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte.

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, un importo pari a Euro 4.426,08 (o.f.i.) a favore della ditta AMIAT S.p.A. (Torino), per integrazione servizio trasporto e smaltimento rifiuti misti presso parco Michelotti, sede di Experimenta e pari complessivamente a Euro 9.426,08 (o.f.i.).

Alla spesa complessiva di Euro 103.733,07 I.V.A. compresa si fa fronte per Euro 35.177,07 mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 26-1991 del 16.01.2006 con impegno sul cap. 12691/06 (acc. n. 100308); per Euro 68.556,00 si fa fronte mediante i fondi impegnati con det. n. 217 del 14 ottobre 2005 (imp. n. 4348).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 2 febbraio 2006, n. 18

Prima parte dei lavori occorrenti per l'organizzazione della mostra "Metropolitanscape. Paesaggi urbani nell'arte contemporanea" inserita nel programma Italyart - Olimpiadi della Cultura Torino 2006. Art. 1 comma 2 L.R. 16/2005. Spesa Euro 86.084,63 (cap. 12691/06).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'affidamento degli incarichi per le riprese fotografiche necessarie per la pubblicazione del catalogo della Mostra "Metropolitanscape. Paesaggi urbani nell'arte contemporanea" ai soggetti sotto elencati e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato:

Studio Blu di Torino per la realizzazione di 5 scatti digitali ad alta definizione e fornitura CD da effettuarsi in Svizzera e a Torino, Euro 2.160,00

Paolo Pellion Di Persano di Castagneto Po, per la realizzazione di uno scatto digitale ad alta definizione e fornitura CD da realizzare presso la Galleria Persano di Torino, Euro 144,00

Antonio Maniscalco di Milano per la realizzazione di 4 scatti digitali ad alta definizione e fornitura CD presso la Galleria Ala di Milano, Euro 174,72.

Gli studi sopra indicati sono esonerati dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sul servizio richiesto. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste di provvederà dietro presentazione di fattura da emettersi ad avvenuta consegna dei materiali, vistate dal Direttore Regionale competente. Gli incarichi saranno affidati a mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna e la penale che verrà applicata in caso di d'inadempienze o ritardi a loro imputabili.

di procedere al pagamento in parziale sanatoria, dietro presentazione di fatture e/o note di addebito vistate dal Direttore Regionale competente, dei diritti di riproduzione, polizze assicurative, perizie sullo stato di conservazione delle opere ai soggetti sotto elencati e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato:

Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto - Archivio Fotografico-, Euro 180,00

Stadtische Galerie di Monaco Euro 625,00

Louisiana Museum for Modern Kunst di Humlebaek (Danimarca), DKK 2.750,00 pari a Euro 2.060,00

Blackwall Green Jewellery and fine art di Londra, Euro 275,41

Dr.ssa Renata Knes di Milano, Euro 720,00

di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative alla realizzazione del catalogo, degli stampati promozionali, della promozione e comunicazione stradale nonché della redazione dei testi da pubblicare in catalogo per un ammontare complessivo di Euro 79.745,50 (o.f.i.), affidando gli incarichi alle ditte e ai soggetti sotto elencate per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

Publi & Service s.r.l. di Moncalieri, Euro 35.486,10
Silvana Editoriale di Cinisello Balsamo, Euro 26.542,62

Mariogros Industrie Grafiche di Torino, Euro 16.416,78

Dr.ssa Alessandra Pace di Berlino, Euro 650,00

Dr.ssa Iara Boubnova di Sofia, Euro 650,00

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste per ogni singolo soggetto si provvederà ad avvenuta realizzazione dei lavori e a consegna dei materiali dietro presentazione di regolari fatture e/o note di addebito, vistate dal Direttore Regionale competente. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte.

Alla spesa complessiva di Euro 86.084,63 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 12691 (accantonamento n. 100308) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2006.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 3 febbraio 2006, n. 19

Determinazione dirigenziale n. 271 del 16.11.2005. Mostra "Il Bianco e altro e comunque arte". Integrazione costi relativi al trasporto delle opere. Spesa euro 720,00 (cap. 12691/06). L.R. 16 del 28 dicembre 2005 art. 1 comma 1.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, la maggiore spesa di Euro 720,00, a favore della E.S. Logistica di Calenzano, relativa ai lavori aggiuntivi effettuati per il trasporto delle opere della mostra "Il Bianco e altro e comunque arte"

Alla spesa complessiva di Euro 720,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 12691 (accantonamento n. 100308) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 3 febbraio 2006, n. 20

Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 300.000,00 a favore dell'Unione Musicale di Torino (cap. 12691/06). Art. 1 comma 1 L.R. 16/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'Unione Musicale di Torino, sulla base di quanto illustrato in premessa, a sostenere spese per la realizzazione dell'edizione 2005/2006 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica" fino ad una concorrenza massima di Euro 300.000,00, IVA inclusa, a parziale copertura dei costi derivanti dagli onorari degli artisti e delle formazioni musicali chiamate a operare in "Piemonte in Musica", nonché a parziale sostegno delle spese necessarie alla predisposizione dei materiali tecnici e promozionali.

La liquidazione di tali somme avverrà dietro presentazione da parte dell'Unione Musicale di Torino di regolari fatture corredate da una relazione sulle attività svolte.

Alla spesa complessiva di Euro 300.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 12691 del bilancio regionale 2006 (acc. n. 100308).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 3 febbraio 2006, n. 21

Mostra "Piemonte Torino Design" inserita nel Programma Italyart - Olimpiadi della Cultura Torino 2006. Utilizzo dei locali nel complesso della Società Bolaffi S.p.A., in via Cavour 17, Torino. Legge Regionale 16/2005 art. 1 comma 2. Spesa di Euro 23.583,22 (cap. 12691/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, ai sensi della Conv. Rep. n. 6866 del 19 febbraio 2002, la somma complessiva di Euro 23.583,22 (Iva inclusa) a favore della Società Bolaffi S.p.A. di Torino, per l'utilizzo dei locali espositivi in Via Cavour 17, per la mostra "Piemonte Torino Design" inserita nel calendario delle Olimpiadi della Cultura 2006 "Italyart".

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Direttore Regionale competente, ad avvenuta conclusione della mostra.

Alla spesa complessiva di Euro 23.583,22 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 12691 (accantonamento n. 100308) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 6 febbraio 2006, n. 22

Acquisto di una pagina pubblicitaria sulla rivista di carattere cinematografica Raices. Art. 1 comma 1 L.R. 16/2005. Spesa Euro 2.350,00 (cap. 12691/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la continuazione del rapporto di collaborazione fra la Regione Piemonte e la rivista argentina "Raices" - rivista internazionale dell'Institut Nacional de Cine y Artes Audiovisuales di Buenos Aires - prevedendo l'acquisto di una pagina pubblicitaria sull'edizione di febbraio c.a. che conterrà la promozione dei principali festival cinematografici che si svolgeranno nel nostro territorio nel corso del 2006;

di autorizzare la spesa di Euro 2.350,00 oneri fiscali inclusi a fronte della pubblicazione della pagina pubblicitaria sul numero di febbraio della rivista di cui al punto precedente, il cui pagamento avverrà tramite presentazione di regolare fattura, emessa da La Ciudad Editorial S.A. di Buenos Aires, in qualità di Casa Editrice dell'Institut Nacional de Cine y Artes Audiovisuales di Buenos Aires (Argentina), che la Casa Editrice ha autorizzato ad incassare tramite la signora Ania Tizziani, in qualità di agente rappresentante della rivista argentina in Francia, il cui conto corrente è depositato presso un istituto bancario di Parigi.

Alla spesa di Euro 2.350,00 oneri fiscali inclusi, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 12691 (A. 100308) del bilancio regionale per l'anno 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 8 febbraio 2006, n. 23

Affidamento incarico di collaborazione esterna al sig. Samuele Rocca. Spesa di 40.000,00 euro (capitolo 11733/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, ad impegnare la somma di 40.000,00 euro sul capitolo 11733/2006 (acc. 100177), a favore di Samuele Rocca.

Alla liquidazione di tale spesa si provvederà mensilmente, a seguito di presentazione di idonea documentazione fiscale e di una relazione sull'attività svolta, vistata dall'Assessore Giovanni Oliva.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 9 febbraio 2006, n. 24

Determinazione n. 15 del 1.2.2006. Parziale rettifica per mera dimenticanza delle spese di spedizione, indicate dalla A. Manzoni & C. di Torino, per le uscite pubblicitarie su La Repubblica. Art. 1 Comma 2 LR 16/2005. Spesa euro 160,80 (cap. 12691/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa indicate, la parziale rettifica della Determinazione n. 15 del 1.2.2006, per quanto attiene l'importo destinato al beneficiario A. Manzoni & C. di Torino, per il quale vanno aggiunte le spese di spedizione per n. 20 uscite, per complessivi euro 160,80 (o.f.i.), fermo restando quant'altro previsto dalla determinazione suindicata.

Alla spesa complessiva di euro 160,80 (o.f.i.) si fa fronte mediante lo stanziamento di cui al capitolo n. 12691 (accantonamento n. 100308) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro sessanta giorni dalla data d'avvenuta notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data d'avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 9 febbraio 2006, n. 25

L.R. 58/1978. Sostegno alla realizzazione di iniziative comprese nel programma Italyart - Olimpiadi della Cultura Torino 2006. Art. 1, comma 2 L.R. 16/2005. Spesa di Euro 120.000,00 (cap. 12691/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, ai sensi della legge regionale 58/1978 e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, una spesa complessiva di Euro 120.000,00, o.f.i., a copertura dei costi sostenuti rispettivamente dall'Associazione Musica 90 Onlus, 60.000,00, o.f.i., e dal Folkclub - Centro di Cultura Popolare, 60.000,00, o.f.i., per la realizzazione dei progetti "Italian Melting Pot" e "Passaggio a nord-ovest. Migrazioni musicali", iniziative culturali di rilievo regionale inserite nel progetto Italyart - Olimpiadi della Cultura Torino 2006 e ricomprese nel programma ufficiale concordato nell'ambito del tavolo di coordinamento fra TOROC, Regione Piemonte, Città di Torino e Provincia di Torino, che si terranno a Rivoli, presso Maison Musique, nel periodo compreso tra il 16 febbraio e il 18 marzo p.v.

La spesa complessiva di Euro 120.000,00, o.f.i., verrà liquidata all'Associazione Musica 90 Onlus di Torino e al Folkclub - Centro di Cultura Popolare di Rivoli con le seguenti modalità: 50% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolare fattura, e 50% ad avvenuta effettuazione delle iniziative, dietro presentazione, unitamente alla relativa fattura, di una relazione esplicitativa delle attività svolte.

Alla spesa complessiva di Euro 120.000,00, o.f.i., si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 12691 (accantonamento n. 100308) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2006.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e di-

sciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 13 febbraio 2006, n. 26

L.r. 26/90, modificata e integrata con L.r. 37/97. Rinnovo della Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparete dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (A.T.P.M.)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni e le finalità in premessa illustrate, il rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparete dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (A.T.P.M.), così come risulta dallo schema allegato che forma parte integrante della presente determinazione.

La Regione Piemonte, sulla base del programma annuale di lavoro e delle relative previsioni di spesa presentati dal Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparete dell'Università degli Studi di Torino, provvederà annualmente, con proprio atto, al finanziamento della ricerca, previo accertamento delle disponibilità del Bilancio Regionale e della conformità del programma presentato rispetto alle finalità della Convenzione in oggetto.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 14 febbraio 2006, n. 27

Partecipazione dell'artista Daniele Galliano alla IX Biennale dell'Avana "Dynamics of urban culture", che si svolge a Cuba dal 27 marzo al 27 aprile 2006. Incarichi per costruzione casse e trasporto. Art.1 Comma 1 LR 16/2005. Spesa euro 3.003,60 (cap.12691/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, la spesa complessiva di euro 3.003,60 (o.f.i.) per la costruzione di n.2 casse e per il trasporto A/R delle opere di Daniele Galliano da Torino a La Havana e ritorno, in occasione della partecipazione dell'artista alla IX Biennale dell'Avana "Dynamics of urban culture", che si svolgerà dal 27 marzo al 27 aprile 2006, secondo gli incarichi e gli importi di seguito dettagliati:

- Belle Arti snc di Torino: euro 435,60 (o.f.i.);
- Gondrand di Torino: euro 2.568,00 (o.f.i.);

Tali importi saranno liquidati dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile del Settore competente. In caso di ritardi per cause accertate imputabili alle ditte, sarà applicata una penale di euro 25,00 il giorno, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente. Le ditte sono esonerate, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84 dalla prestazione della cauzione in quanto hanno effettuato congruo sconto.

Alla spesa complessiva di euro 3.003,60 (o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 12691 (accantonamento n. 100308) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2006.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 15 febbraio 2006, n. 28

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Assegnazione di un contributo per le attività previste nell'anno 2006. L.R. 16/2005, art. 1, comma 1. Spesa di Euro 700.000,00 (di cui euro 500.000,00 sul cap. 17702/2006 e euro 200.000,00 sul cap. 17707/2006).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare, per le motivazioni e secondo l'articolazione illustrate in premessa e ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 4/R "Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68" e della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", un contributo complessivo di Euro 700.000,00 a favore della Fondazione Circui-

to Teatrale del Piemonte, per la realizzazione delle attività ordinarie e progettuali del Circuito previste nell'anno 2006.

La liquidazione degli importi avverrà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione.

Alla spesa complessiva di Euro 700.000,00 si fa fronte per Euro 500.000,00 sul cap. 17702 (accantonamento n. 100307) e per Euro 200.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo n. 17707 (accantonamento n. 100309) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2006.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 22 febbraio 2006, n. 30

D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Cambio di destinazione d'uso del contributo assegnato al Comune di Borgofranco d'Ivrea con determinazione n. 94 del 07.06.2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi del D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003 e per le motivazioni indicate in premessa, il cambio di destinazione d'uso del contributo di Euro 25.000,00, assegnato al Comune di Borgofranco d'Ivrea per i lavori edilizi di sistemazione dell'Anfiteatro sito in via dei Ribelli in frazione Baio Dora, devolvendolo alla realizzazione lavori di rifunzionalizzazione e adeguamento impiantistico del Salone Choc;

La liquidazione del contributo avverrà secondo le modalità previste dal D.P.G.R. n. 3/R art. 5 commi 4 e 5, e art. 11 comma 2:

- il 50 per cento in acconto, dietro presentazione da parte del direttore dei lavori o, in sua assenza, da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo, di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuto inizio dei lavori;

- il 50 per cento a saldo, dietro presentazione, da parte del direttore dei lavori o, in sua assenza, da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo, di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuta conclusione degli interventi previsti nella richiesta di contributo e dietro presentazione di dettagliato rendiconto consuntivo delle opere realizzate articolato in entrate e uscite.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Amanzio Borio

Codice 32

D.D. 23 febbraio 2006, n. 34

Mostra Experimenta 2005-2006 "Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?". Rinnovo Conv. rep. n.10548 stipulata in data 29.09.2005 tra la Regione Piemonte e la Cooperativa Radio Torino Popolare A.r.l. per l'utilizzo e di spazi e strutture per la mostra Experimenta, edizione estiva ed invernale 2005-2006 edizione estiva 2006. Art. 1, comma 2 L.R. 16/2005 . Spesa di Euro 24.000,00. (cap. 12691/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- il rinnovo per le motivazioni e per le finalità in premessa indicate, fino a tutto il 31 dicembre 2006, della Conv. rep. n. 10548 stipulata in data 29.09.2005 tra la Regione Piemonte e la Cooperativa Radio Torino Popolare A.r.l. per l'utilizzo di spazi e strutture per la mostra Experimenta edizione estiva ed invernale 2005-2006 ed edizione estiva 2006;

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, un importo pari complessivamente a Euro 24.000,00 (o.f.i.) a favore della Cooperativa Radio Torino Popolare (Torino).

Gli oneri derivanti dal rinnovo della Convenzione, verranno liquidati e pagati in unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Direttore regionale competente, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Convenzione.

Alla spesa complessiva di Euro 24.000,00 I.V.A. compresa si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 26-1991 del 16.01.2006 con impegno sul cap. 12691/06 (acc. n. 100308).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 6 marzo 2006, n. 38

Italyart - Olimpiadi della Cultura Torino 2006. Ulteriori lavori, servizi e forniture per l'organizzazione della mostra "Metropolitanscape. Paesaggi urbani nell'arte

contemporanea". Affidamento incarichi. L.R. 28 dicembre 2005 n. 16 art. 1 comma 2 e L.R. 1 marzo 2006 n. 11. Spesa Euro 175.610,89 (cap. 12691/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative a una parte dei lavori occorrenti per la realizzazione della mostra "L'estetica della macchina da Balla al futurismo Torinese" per un ammontare complessivo di Euro 175.610,89 (IVA inclusa), affidando gli incarichi ai soggetti sotto elencati e per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati:

- Interfiere S.r.l., Moncalieri - Euro 73.228,02
- Ferrari Paolo Impianti Elettrici, Torino - Euro 11.016,00
- Gondrand S.p.A., Torino - Euro 53.431,68
- Delta Sound, Valdellatorre - Euro 20.290,84
- La Bottega dell'Immagine, Torino - Euro 13.134,00
- Silvana Editoriale S.p.A., Cinisello Balsamo - Euro 4.510,35

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà in due rate la prima pari l'80% ad avvenuta inaugurazione della mostra e il saldo a conclusione dell'iniziativa dietro presentazione di fatture vistate dal Direttore Regionale competente. Per quanto concerne la Silvana Editoriale e la Bottega dell'Immagine il pagamento di quanto dovuto avverrà ad avvenuta consegna della fornitura. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna dei lavori e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte.

Alla spesa complessiva di Euro 175.610,89 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 12691 (accantonamento n. 100308) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2006.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 10 marzo 2006, n. 40

Acquisto di una pubblicazione sulle principali rievocazioni storiche del Piemonte da distribuire ai Comuni e alle

Associazioni interessate. L.R. 16/05, art. 1, comma 1 e L.R. 11/06. Spesa di Euro 29.013,60= (o.f.i.) Cap. 12691/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, il progetto per la realizzazione e la pubblicazione di un libretto sulle Rievocazioni Storiche nella Regione Piemonte da diffondere presso gli Enti e le Associazioni interessate, presentato da Hapax Editore S.r.l. di Torino;

- di autorizzare conseguentemente, ritenuto congruo il preventivo proposto, l'impegno di spesa di Euro 29.013,60= o.f.i., che verrà liquidato e pagato alla ditta Hapax Editore S.r.l. di Torino con le seguenti modalità:

- il 50%, pari a Euro 14.506,80= o.f.i., previa comunicazione di avvio del progetto;

- il rimanente 50%, pari a Euro 14.506,80= o.f.i., ad avvenuta pubblicazione, che dovrà avvenire entro il 17 marzo 2006, e distribuzione della pubblicazione, che dovrà avvenire entro il 22 aprile 2006. Gli importi saranno liquidati dietro presentazione di fatture, vistate per regolarità dal Dirigente del Settore competente.

L'ordine di acquisto verrà effettuato a mezzo di lettera secondo gli usi del commercio.

Per ogni settimana di ritardo nella consegna del materiale, per cause imputabili alla ditta Hapax Editore S.r.l. di Torino, sarà applicata una penale pari al 2% dell'importo complessivo dell'ordine.

Alla spesa complessiva di Euro 29.013,60= o.f.i. si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 12691 del bilancio 2006 (accantonamento n. 100308).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 15 giugno 2006, n. 102

Incarichi per l'aggiornamento del sito dedicato all'architetto Raimondo D'Aronco e per la realizzazione di un volume fotografico su "Casa D'Aronco". Spesa euro 81.600,00 (capp. 12691/2006 e 20260/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa indicate, di partecipare al progetto dedicato a Raimondo D'Aronco, relativo all'aggiornamento del sito a lui dedicato, nonché alla realizzazione di un volume fotografico sulla Casa D'Aronco, considerata la "casa-manifesto" del suo linguaggio modernista.

di approvare la spesa complessiva di euro 81.600,00 (o.f.i.), affidando gli incarichi secondo quanto di seguito indicato:

- Studio Trucco di Torino: coordinamento aggiornamento sito e curatela del volume dedicato a Casa D'Aronco, euro 24.000,00 (o.f.i.);

- Studio Livio di Torino: realizzazione del suddetto volume fotografico e aggiornamento del sito dedicato all'architetto friulano, euro 57.600,00 (o.f.i.).

Tali somme saranno pagate e liquidate agli Studi indicati, su presentazione di regolari fatture, vistate per regolarità dal responsabile del Settore competente a conclusione dell'intervento previsto. L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio, in cui verranno specificati i tempi e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienza o ritardo imputabili ai beneficiari.

Alla spesa complessiva di euro 81.600,00 (o.f.i.), si fa fronte per euro 40.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo n. 20260 (acc.100310) e per euro 41.600,00 con lo stanziamento di cui al cap. 12691 (accantonamento n. 101115) del bilancio regionale per l'anno 2006.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 15 giugno 2006, n. 103

L.R. 58/1978, artt. 4 e 7. Realizzazione dell'iniziativa "Piemonte dal Vivo" in collaborazione con l'A.G.I.S. - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta di Torino, relativamente al progetto editoriale e alla promozione internazionale - anno 2006. Spesa di euro 69.000,00 (cap. 12691/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare ed autorizzare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, una spesa complessiva Euro 69.000,00, IVA esente, a copertura dei costi sostenuti dall'AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, di Torino per la realizzazione, nell'ambito del progetto di valorizzazione cul-

turale e turistica "Piemonte dal Vivo" 2006, del pacchetto editoriale, pari ad Euro 45.000,00 IVA esente, e per la partecipazione al Festival Public Off di Avignone delle due compagnie di danza e di teatro selezionate per l'anno in corso, così come previsto dalla convenzione repertorio n. 11228 del 18.5.2006.

La spesa complessiva di Euro 69.000,00, IVA esente, verrà liquidata all'AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, di Torino con le seguenti modalità: 80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolare fattura e 20% ad avvenuta effettuazione delle iniziative, dietro presentazione, unitamente alla relativa fattura, di una relazione esplicativa delle attività svolte.

In caso di ritardi o inadempienze da attribuire all'AGIS di Torino - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, verrà applicata una penale del 2% sugli importi sopra indicati.

Alla spesa di Euro 69.000,00, IVA esente, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 12691 (A. 100308) del bilancio regionale 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 15 giugno 2006, n. 104

Acquisto di una pagina pubblicitaria sulla rivista di carattere cinematografico "Raices". Spesa, in sanatoria, di euro 2.350,00 (cap. 12691/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare in sanatoria, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per il triennio 2006/08 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. D.G.R. n. 39-3133 del 12 giugno 2006 per le motivazioni illustrate in premessa, la continuazione del rapporto di collaborazione fra la Regione Piemonte e la rivista argentina "Raices" - rivista internazionale dell'Istituto Nacional de Cine y Artes Audiovisuales di Buenos Aires - prevedendo l'acquisto di una pagina pubblicitaria che conterrà la promozione dei principali festival cinematografici che si svolgeranno nel nostro territorio nel corso del 2006;

di autorizzare la spesa di Euro 2.350,00 oneri fiscali inclusi a fronte della pubblicazione della pagina pubblicitaria sul numero di maggio 2006 riguardante il Festival cinematografico di Cannes della rivista di cui al punto precedente, il cui pagamento avverrà tramite presentazione di regolare fattura, emessa da La Ciudad Editorial S.A. di Buenos Aires, in qualità di Casa Editrice dell'Istituto Nacional de Cine y Artes Audiovisuales di Buenos Aires (Argentina),

che la Casa Editrice ha autorizzato ad incassare tramite la signora Ania Tizziani, in qualità di agente rappresentante della rivista argentina in Francia, il cui conto corrente è depositato presso un istituto bancario di Parigi.

Alla spesa di Euro 2.350,00 oneri fiscali inclusi, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 12691 (A. 100308) del bilancio regionale per l'anno 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 15 giugno 2006, n. 105

Reimpegno della somma di Euro 118.785,00 a favore del Comune di Torino (D.G.R. n. 578-15064 del 29.11.1996) sul cap. 21781/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, il reimpegno della somma di Euro 118.785,00, già stanziata con D.G.R. n. 578-15064 del 29.11.1996 e caduta in perenzione;

- di assegnare tale somma alla Città di Torino quale saldo del contributo di L. 1.150.000.000 (593.925,43 euro) assegnato per lavori edilizi di ristrutturazione dell'ex cabina AEM dello stadio comunale per la realizzazione della Casa del Teatro Ragazzi.

Alla spesa di Euro 118.785,00 si fa fronte mediante lo stanziamento di cui al cap. 21781/2006 del bilancio regionale 2006 (acc. n. 101110).

La somma di cui sopra sarà liquidata ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 15 giugno 2006, n. 106

Reimpegno della somma di Euro 12.395,00 a favore della Comunità Montana Val Pellice (D.G.R. n. 578-15064 del 29.11.1996) sul cap. 21781/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, il reimpegno e il pagamento della somma di Euro 12.395,00, già stanziata con D.G.R. n. 578-15064 del 29.11.1996 e caduta in perenzione;

- di assegnare tale somma alla Comunità Montana Valle Pellice quale saldo del contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) assegnato per lavori edilizi di ristrutturazione dell'ex cinema Santa Croce di Luserna San Giovanni.

Alla spesa di Euro 12.395,00 si fa fronte mediante lo stanziamento di cui al cap. 21781/2006 del bilancio regionale 2006 (101110/A).

La somma di cui sopra sarà liquidata ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 15 giugno 2006, n. 107

L.R. 26/90 e successive modificazioni e integrazioni. Atlante Toponomastico del Piemonte Montano. Acquisto copie del volume relativo a Briga Alta. Spesa di Euro 3.298,75= (o.f.i.) Cap. 13360/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa in esecuzione di quanto già stabilito con determinazione n. 162 del 10 agosto 2005, l'impegno di spesa di Euro 3.298,75= o.f.i., per l'acquisto di n. 350 copie del volume dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano relativo a Briga Alta; tale somma verrà liquidata e pagata, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione, alla ditta Il Leone Verde Edizioni di Torino a saldo della fattura n. 38 del 15 maggio 2006, vistata per regolarità dal Dirigente del Settore competente.

Alla spesa complessiva di Euro 3.298,75= o.f.i. si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 13360 del bilancio 2006 (accantonamento n. 101111).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento

e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 19 giugno 2006, n. 109

Revoca della determinazione n. 36 del 28 febbraio 2006. Reimpegno della somma caduta in perenzione di Euro 5.400,00 stanziata con determinazione n. 172 del 23.07.2003 all'Associazione L'Altra Comunicazione per la realizzazione della XVIII edizione del Festival Internazionale "Da Sodoma a Hollywood". Capitolo 17707/2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice S1

D.D. 4 aprile 2006, n. 231

Legge regionale n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di Euro 5.573.461,54 e relativa liquidazione alle Province e alle Comunità montane piemontesi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 la somma di euro 5.573.461,54 destinata alle Province e alle Comunità Montane, secondo il prospetto sotto indicato:

Province	Politiche Sociali 25%
Alessandria	Euro 406.532,53
Asti	Euro 183.709,29
Biella	Euro 275.312,11
Cuneo	Euro 400.248,43
Novara	Euro 389.002,27
Torino	Euro 2.288.880,19
Verbano Cusio Ossola	Euro 147.678,83
Vercelli	Euro 176.718,34
Totali	Euro 4.268.082,03

Province	3° Acconto
Alessandria	Euro 200.000,00
Asti	Euro 150.000,00
Biella	Euro 50.000,00
Cuneo	Euro 200.000,00
Novara	Euro 125.000,00
Torino	Euro 200.000,00
Verbano Cusio Ossola	Euro 50.000,00
Vercelli	Euro 50.000,00
Totali	Euro 1.000.000,00

Saldo dei trasferimenti finanziari per l'anno 2006

Comunità montane	Euro 305.379,51
------------------	-----------------

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moiso

Codice S1

D.D. 27 aprile 2006, n. 303

Liquidazione alle Province piemontesi di Euro 3.635.121,25 ai sensi della legge regionale n. 44/2000 e s.m.i. nelle materie di Edilizia scolastica, Cultura e Risorse idriche (ulteriore 50% dei trasferimenti finanziari per l'anno 2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 la somma di euro 3.635.121,25 da destinare alle Province, secondo il prospetto sotto indicato:

L.R. n. 44/2000 e s.m.i. Province	Salda dei trasferimenti finanziari per l'anno 2006		
	Edilizia Scolastica	Cultura	Risorse idriche
Alessandria	Euro 239.614,71	Euro 75.298,92	Euro 98.240,69
Asti	Euro 137.773,64	Euro 51.544,90	Euro 63.012,39
Biella	Euro 154.298,80	Euro 42.345,44	Euro 69.570,99
Cuneo	Euro 418.701,25	Euro 129.178,57	Euro 195.806,12
Novara	Euro 185.619,73	Euro 60.085,65	Euro 50.839,70
Torino	Euro 553.976,92	Euro 449.433,52	Euro 191.240,93
Verbano Cusio Ossola	Euro 117.405,44	Euro 43.828,41	Euro 83.087,21
Vercelli	Euro 114.138,85	Euro 38.034,38	Euro 72.044,06
Totali	Euro 1.921.529,36	Euro 889.749,80	Euro 823.842,09

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1

D.D. 27 aprile 2006, n. 304

Liquidazione di Euro 4.268.082,03 alle Province piemontesi, ai sensi della legge regionale n. 44/2000 e s.m.i. per la materia Politiche sociali (ulteriore 25% dei trasferimenti finanziari per l'anno 2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare un ulteriore 25% per le Politiche Sociali sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 pari ad euro 4.268.082,03 da destinare alle Province piemontesi, secondo il prospetto sotto indicato:

Province	25% Politiche Sociali	
Alessandria	Euro	.406.532,53
Asti	Euro	183.709,29
Biella	Euro	275.312,11
Cuneo	Euro	400.248,43
Novara	Euro	389.002,27
Torino	Euro	2.288.880,19
Verbano Cusio Ossola	Euro	147.678,83
Vercelli	Euro	176.718,34
Totali	Euro	4.268.082,03

Codice S1

D.D. 2 maggio 2006, n. 307

Liquidazione 50% delle spese di funzionamento e di personale per l'anno 2006 alle Province piemontesi ai sensi delle leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare la somma di Euro 5.672.728,71 sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 da destinare alle Province piemontesi quale saldo 50% delle spese di funzionamento e di personale delle L.L.R.R. n. 17/99, 44/00 s.m.i.

Province	Spese di funzionamento e di personale l.l.r. n. 17/1999, n. 44/2000 e s.m.i.	50% delle spese di funzionamento e di personale l.l.r. n. 17/1999, n. 44/2000 e s.m.i.	Acconti corrisposti	Saldi
Alessand.	Euro 4.287.834,98	Euro 2.143.917,49	Euro 1.900.000,00	Euro 243.917,49
Asti	Euro 3.097.913,15	Euro 1.548.956,58	Euro 1.350.000,00	Euro 198.956,58
Biella	Euro 1.624.234,68	Euro 812.117,34	Euro 275.000,00	Euro 537.117,34
Cuneo	Euro 5.749.721,14	Euro 2.874.860,57	Euro 1.942.453,00	Euro 932.407,57
Novara	Euro 3.021.007,48	Euro 1.510.503,74	Euro 1.325.000,00	Euro 185.503,74
Torino	Euro 8.494.813,83	Euro 4.247.406,92	Euro 1.900.000,00	Euro 2.347.406,92
Verbania	Euro 1.778.534,10	Euro 889.267,05	Euro 275.000,00	Euro 614.267,05
Vercelli	Euro 2.568.294,51	Euro 1.284.147,25	Euro 670.995,22	Euro 613.152,03
Totale	Euro 30.622.353,87	Euro 15.311.176,94	Euro 9.643.448,22	Euro 5.672.728,71

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 26 maggio 2006, n. 384

L.R. 50/94 - Impegno di Euro 10.000,00 sul capitolo 13240/2006 a favore dell'ONLUS Seniores Italia - partner per lo sviluppo - per lo svolgimento delle missioni di assistenza tecnica nei Paesi emergenti. Accantonamento 100855

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni illustrate in premessa:

1) di impegnare la somma di Euro 10.000,00 sul capitolo 13240/2006 che presenta la necessaria disponibilità (acc. 100855);

2) di liquidare la somma di Euro 10.000,00 alla O.N.L.U.S. Seniores Italia, a fronte delle attività specificate nella nota di debito presentata a questa Amministrazione e corrispondente al prot. n. 4941 del 9 Marzo 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1.4

D.D. 26 maggio 2006, n. 385

Adesione della Regione Piemonte al Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi per l'anno 2006. Impegno di euro 774.685,00 sul capitolo 17163/06. (Acc. n. 100908)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni illustrate:

- di impegnare la somma di euro 774.685,00 sul capitolo 17163/06 che presenta la necessaria disponibilità;

- di liquidare la predetta somma al Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi con sede in Via Ventimiglia, 165 - Torino, per l'adesione della Regione Piemonte allo stesso ad esecutività della determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1

D.D. 31 maggio 2006, n. 394

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno della somma di euro 569.934,50 sul capitolo n. 14535/2006 (acc. 101000) da destinare alle Province, ai Comuni, alle Comunità montane e agli Enti destinatari di funzioni conferite e/o delegate per l'anno 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 la somma di euro 569.934,50 da destinare alle Province, ai Comuni, alle Comunità montane e agli Enti destinatari di funzioni trasferite e/o delegate ai sensi delle leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001 che verrà liquidata con appositi atti.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 31 maggio 2006, n. 395

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla riforma amministrativa -. Impegno di euro 112.000,00 sul capitolo 13210/2006 (acc. 100409) per le spese di cui al comma 1, dell'art. 5 del D.P.G.R. n. 13/R s.m.i

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

procedere ad una prenotazione di impegno della somma di Euro 112.000,00 al cap. 13210/2006 (acc. 100409) riguardante le spese per l'attuazione delle deleghe agli Enti locali per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali, come segue:

a) Euro 105.000,00 per le spese derivanti dalla stipulazione di Convenzioni con Centri e/o Istituti anche universitari e/o Enti pubblici e privati per la loro collaborazione e per le loro prestazioni occorrenti per sviluppare tutte le attività poste in essere dall'Osservatorio nell'ambito delle proprie competenze;

b) Euro 7.000,00 per spese correlate ad Eventi esterni promossi dall'Osservatorio e per pubblicazioni mirate alla divulgazione delle Ricerche e degli Studi condotti dall'Osservatorio stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisisio

Codice S1.1

D.D. 1 giugno 2006, n. 396

Incremento spese di missione al dr. Lorenzo Muller e al dr. Luca Mattiotti. Impegno di spesa di Euro 6.000,00 (cap. 11733)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di destinare la somma di Euro 6.000,00 al pagamento delle spese di missione del dr. Lorenzo Muller e del dr. Luca Mattiotti, debitamente autorizzate dal Responsabile della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;

- Di impegnare a tal fine la citata somma di Euro 6.000,00 sul cap. 11733/2006 (accantonamento n. 100157).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisisio

Codice S1.4

D.D. 6 giugno 2006, n. 397

L.R. 67/95. Convegno sulla cooperazione in Burkina Faso. Acquisto materiale video e affidamento servizio di catering ed assistenza tecnica. Impegno complessivo di Euro 42.960,00 sul capitolo 13245/06 (Acc. 100854)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni citate in premessa,

* di procedere, ai sensi dell'art. 31 lettera c) della L.R. 8/84 e s.m.i., all'acquisto del materiale video relativo ai progetti cofinanziati dalla Regione Piemonte in Burkina Faso ed all'affidamento del relativo servizio di montaggio;

* di impegnare a tal fine la somma di Euro 39.960,00 sul capitolo 13245/2006 che presenta la necessaria disponibilità (acc. n. 100854), a favore dell'Associazione La Grande Opera, con sede in Roma, Via di Valledlunga 168, (omissis);

* di affidare, ai sensi dell'art. 31 lettera g) della L.R. 8/84 e s.m.i., i servizi di catering ed assistenza tecnica per il seminario organizzato dalla Regione Piemonte il 9 giugno 2006 presso Villairea in Chieri alla Cooperativa Sociale ECO ARCA - ONLUS;

* di impegnare a tal fine la somma di Euro 3.000,00, per la copertura di tali spese a favore della Cooperativa Sociale ECO ARCA - ONLUS con sede in Torino, via Thesauo 5 (omissis);

* di rinviare a successivi atti amministrativi la liquidazione dell'importo relativo alle spese e ai servizi forniti da tali ditte per la realizzazione dell'evento pubblico sopra citato.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1.4

D.D. 12 giugno 2006, n. 406

Impegno di euro 1.000.000,00 sul capitolo 24069/06 (Acc. n. 101091) a favore del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro quale contributo straordinario della Regione Piemonte per l'anno 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 1.000.000,00 sul capitolo 24069/06 quale contributo straordinario, una tantum, della Regione Piemonte al Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL) finalizzato alla ristrutturazione

turazione e rinnovamento delle strutture, uffici, aule, infrastrutture tecnologiche e di servizio, previsto dall'art. 5 della L.R.13/2003;

- di liquidare ad esecutività della presente determinazione la somma di euro 1.000.000,00 a favore del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro con sede in C.so Unità d'Italia, 125 Torino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1.4

D.D. 12 giugno 2006, n. 407

Impegno di euro 200.000,00 sul capitolo 16248/06 per l'adesione della Regione Piemonte al Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro per l'anno 2006 (Acc. n. 101090)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo 16248/06 quale contributo annuale 2006 di adesione della Regione Piemonte ai fini istituzionali ed al mandato nel campo della formazione delle risorse umane e della cooperazione internazionale del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL), con sede in Viale Maestri del Lavoro, 10 10127 Torino, così come previsto dall'art. 2 della L.R.13/2003;

- di liquidare la somma impegnata a seguito dell'esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giulia Marcon

Codice S1

D.D. 14 giugno 2006, n. 408

Fondo regionale di Protezione civile per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Liquidazione per l'anno 2006 alle Province piemontesi di Euro 900.000,00 sul capitolo 14468/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare per l'anno 2006 il fondo regionale di Protezione civile ripartendo la somma di Euro 900.000,00 a favore delle Province piemontesi per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà, sul capitolo 14468/2006, secondo il prospetto sotto indicato:

Province	Ripartizione fondo Protezione civile (anno 2006)	
Alessandria	Euro	109.164,60
Asti	Euro	68.059,65
Biella	Euro	59.068,65
Cuneo	Euro	160.939,50
Novara	Euro	75.992,10
Torino	Euro	280.309,80
Verbano Cusio Ossola	Euro	73.604,25
Vercelli	Euro	72.861,45
Totale	Euro	900.000,00

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1

D.D. 19 giugno 2006, n. 410

Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 5 "Norme relative alla costituzione, alla nomina ed al funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri". Liquidazione alle Province piemontesi delle spese di funzionamento delle Commissioni Espropri nonche' delle spese di segreteria di cui all'art. 3 della stessa legge per l'anno 2006, per un importo complessivo di Euro 183.484,53 al capitolo n. 14535/2006 (gia' 16005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1.4

D.D. 20 giugno 2006, n. 420

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005. Assegnazione contributo a favore del Comune di Leini' per il progetto "L'acqua e' vita" di Euro 36.000,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "L'acqua è vita" proposto dal Comune di Leini, da realizzarsi a Bangolo, Costa d'Avorio e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Leinì, P.za Vittorio Emanuele, Leinì, il contributo di

Euro 36.000,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di rinviare a successivi atti di determinazione della Dirigente la liquidazione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1.4

D.D. 20 giugno 2006, n. 421

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale - Percorso A, anno 2005 - Assegnazione contributo a favore del Comune di Fossano per il progetto "Appoggio alle iniziative locali di recupero e riciclaggio dei rifiuti plastici e attività di consulenza e scambio con municipalità di Thies" di Euro 30.000,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

* di approvare il progetto "Appoggio alle iniziative locali di recupero e riciclaggio dei rifiuti plastici e attività di consulenza e scambio con municipalità di Thies" presentato dal Comune di Fossano e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Fossano, Via Roma 91, Fossano, il contributo di

Euro 30.000,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Fossano il contributo di Euro 30.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1

D.D. 5 luglio 2006, n. 458

Legge regionale n. 7/2006. Assegnazione alle Province piemontesi di risorse straordinarie regionali di euro 50.000,00 per funzioni connesse all'attivazione delle sezioni provinciali del registro regionale dell'associazione di promozione sociale, nonché dei procedimenti elettorali previsti per la rappresentanza delle associazioni presso l'Osservatorio regionale dell'associazionismo di promozione sociale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare alle Province piemontesi la risorsa straordinaria di Euro 50.000,00 finalizzata a sostene-

re l'avvio delle funzioni connesse all'attivazione delle sezioni provinciali del registro regionale dell'associazione di promozione sociale nonché dei procedimenti elettorali previsti per la rappresentanza delle associazioni presso l'Osservatorio regionale dell'associazionismo di promozione sociale, così suddiviso:

Province	Risorse straordinarie regionali assegnate alle province l.r. n. 7/2006
Alessandria	5.265,00
Asti	3.290,00
Biella	3.025,00
Cuneo	7.895,00
Novara	4.340,00
Torino	18.290,00
Verbanio Cusio Ossola	3.685,00
Vercelli	4.210,00
Totale	50.000,00

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 7 luglio 2006, n. 461

Adesione della Regione Piemonte all'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) per l'anno 2006. Impegno di euro 20.500,00 sul capitolo 17546/06 (Acc. n. 101141)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le ragioni illustrate in premessa,

- di impegnare la somma di Euro 20.500,00 sul capitolo 17546 del bilancio regionale 2006 (Acc. n. 101141) che presenta la necessaria disponibilità a favore dell'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo, con sede in Via Caravaggio, 105 - Roma per consentire il pagamento della quota di adesione all'OICS anno 2006.

- di liquidare tale somma ad esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1.4

D.D. 7 luglio 2006, n. 462

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione Hydroaid per l'anno 2006. Impegno di euro 136.000,00 sul capitolo 17546/06. (Acc. n. 101140)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 136.000,00 sul capitolo 17546 del bilancio regionale 2006 (Acc. 101140) a favore dell'associazione denominata "Scuola Internazionale dell'acqua per lo sviluppo" Hydroaid, con sede a Torino, Via Pomba, 29 a titolo di pagamento della quota di adesione della Regione Piemonte relativa all'anno 2006;

- di liquidare la somma ad esecutività della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1.4

D.D. 7 luglio 2006, n. 463

Adesione della Regione Piemonte per l'anno 2006 all'Associazione Globus et Locus. Impegno di euro 26.000,00 sul capitolo 17546/06 (Acc. n. 101142)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le ragioni illustrate in premessa

- di impegnare la somma di Euro 26.000,00 sul capitolo 17546 del bilancio regionale 2006, per consentire il pagamento della quota di adesione per l'anno 2006 all'associazione "Globus et Locus" con sede in Via Brisa, 3 - 20123 Milano;

- di liquidare tale somma ad esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1

D.D. 20 luglio 2006, n. 495

Aggiornamento e nuovi inserimenti di associazioni e/o federazioni e/o circoli nel registro delle Associazioni e/o Federazioni e/o Circoli riconosciuti, art. 22 l.r. 1/1987

**"Interventi regionali in materia di movimenti migratori"
- anno 2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

l'aggiornamento ed i nuovi inserimenti di associazioni e/o federazioni riconosciute ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale n. 1/1987: "Interventi regionali in materia di movimenti migratori", in attuazione di quanto stabilito dalla predetta legge regionale e dalla legge regionale 8 agosto 1997 n. 51, come dagli elenchi "A" e "B" allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Allegato

CONTINENTE	STATO	CITTA'	DENOMINAZIONE	PRESIDENTE
Africa	Sud Africa	Cape Town	Associazione Piemontesi nel mondo	Giancarlo Corbellari
Africa	Sud Africa	Evendale	Associazione Piemontesi nel Mondo	Marinella Fila Vaudana
Europa	Belgio	Bruxelles	Associazione Piemontesi del Mondo	Anna Benazzo
Europa	Francia	Cannes	Associazione Piemontesi nel Mondo e Amici del Piemonte di Cannes	Cesare Felis
Europa	Francia	Chambery	Association "Piemontais en Savoie"	Angela Caprioglio
Europa	Francia	Grenoble	Associazione Piemontesi di Grenoble	Calisto De Simone
Europa	Francia	Marsiglia	Associazione Piemontesi e Amici del Piemonte di Marsiglia	Maddalena Civaliero Fiosi
Europa	Francia	Montauban	Associazione regionale del Piemontaise et des Amis du Piemont de Montauban et sa r	André Plumetto
Europa	Francia	Nizza	Associazione Piemontesi nel Mondo e Amici del Piemonte di Nizza	Marco Lombardi
Europa	Francia	Orange	Circolo lavoratori italiani di Orange	Margherita Coppo Lavagnio
Europa	Gran Bretagna	Halstead Essex	Associazione Piemontesi nel Mondo Gran Bretagna	Umberto Tosi
Europa	Italia	Alba (CN)	Associazione culturale Langhe-Monferrato-Roero "L'Arvancia"	Donato Bosca
Europa	Italia	Alessandria	Circolo Sardo "Su Nuraghe" di Alessandria	Antonio Sanna
Europa	Italia	Bagnasco (CN)	Gruppo folkloristico Bal do Sabre	Renato Rossignolo
Europa	Italia	Baldissero Torinese (TO)	Associazione culturale "Pinin Pacot"	Renzo Basso
Europa	Italia	Borgone di Susa (TO)	Associazione Coro Ensemble d'Armonies della Valle Susa	Paolo Alnardi
Europa	Italia	Borgosesia (VC)	Gruppo folkloristico Città di Borgosesia	Alfredo Conti
Europa	Italia	Briga Alta (CN)	A Vastera - Union de tradisiun Brigasche	Antonio Lanteri
Europa	Italia	Candiolo (TO)	Teatro Piemontais "La Trebisonda" ONLUS	Gianfranco Guazzone
Europa	Italia	Casine Vica - Rivoli (TO)	Circolo culturale sardo "4 Mori"	Giovanni Collu
Europa	Italia	Castelle Torinese	Compagnia dialettale "Gallo Grosso"	Riccardo Taraglio
Europa	Italia	Castiglione Torinese (TO)	Associazione Gruppo delle tradizioni popolari di Castiglione Torinese "L'Erbo"	Giselda Raineri Bellerio
Europa	Italia	Chieri	Associazione Polesani nel Mondo - Fameja di Chieri	Giuseppe Davin
Europa	Italia	Ciriè (TO)	Orchestra fiati e coro di Ciriè "I Music Piemontais"	Ugo Balro
Europa	Italia	Cumiana (TO)	Gruppo folkloristico Futassé e Futassera	Marco Luttati
Europa	Italia	Oulx (TO)	Circolo culturale sardo "4 Mori"	Vincenzo Piras
Europa	Italia	Pinerolo (TO)	Federazione Internazionale delle Associazioni Piemontesi nel Mondo	Michele Colombino
Europa	Italia	Pinerolo (TO)	Federazione comunità piemontesi gemellate con l'Argentina	Michele Colombino
Europa	Italia	Pinerolo (TO)	Circolo culturale sardo "Grazia Deledda" di Pinerolo	Salvatore Passero
Europa	Italia	Pinerolo (TO)	CFCL - Centro per la formazione Continua ed il lavoro	Domenico Bernardi
Europa	Italia	Piossasco (TO)	Circolo culturale ricreativo "Su Nuraghe" di Piossasco ONLUS	Giuseppe Baduena
Europa	Italia	Rivarolo Canavese (TO)	Associazione Famija Canavasan-a	Antonio Gallo
Europa	Italia	Roma	Associazione Piemontesi del Mondo e Amici del Piemonte	Anna Maria Tarantini
Europa	Italia	Roure (TO)	Group Tradisiooun Poupoulara val Cluzoun e val San Martin "La Têto Aur"	Ugo Flavio Piton
Europa	Italia	Settimo Torinese (TO)	Associazione incontri culturali e sociali emigranti Calabresi	Antonio Folino
Europa	Italia	Torino	Associazione Piemontaise	Andrea Flamini
Europa	Italia	Torino	Famija Turineisa	Daniela Piazza
Europa	Italia	Torino	Associazione culturale "Ca Nostra"	Nicoletta Spalitta
Europa	Italia	Torino	Associazione Coro Pulcherada Eco della Dora	Bernardino Costamagna
Europa	Italia	Torino	Associazione "Sant'Efisio" - Circolo culturale sardo	Angelino Loddò
Europa	Italia	Torino	Associazione Bellunesi nel Mondo	Fanny Quattrer

Europa	Italia	Torino	Associazione Trevisani nel Mondo	Leonzio Bessone
Europa	Italia	Torino	Fogolar delle Famee Furlane di Torino	Alfredo Norio
Europa	Italia	Torino	Associazione Lucerni di Torino	Nicola Jeluzzi
Europa	Italia	Torino	Associazione culturale "Carlotta Salvelli"	Salvatore Bevilacqua
Europa	Italia	Torino	Associazione Casalinovesi di Torino	Pasquale Agnusdei
Europa	Italia	Torino	Associazione "La Cicogna" ONLUS	Giovanni Dimopoli
Europa	Italia	Torino	Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo	Francesco Corapi
Europa	Italia	Torino	Associazione Democratica Lucana "Carlo Levi" in Piemonte	Prospero Cerabona
Europa	Italia	Torino	Ass.Musicale La Quintadena	Luciano Folco
Europa	Italia	Torino	Associazione "Patria Cita"	Valentina Farassino
Europa	Italia	Vinovo (TO)	Associazione Famija Vinovèisa ONLUS	Dino Sibona
Europa	Spagna	Madrid	Associazione Piemontesi ed amici del Piemonte di Madrid	Pier Giuseppe Picciolato
Europa	Svizzera	Ginevra	Associazione Piemontesi di Ginevra	Elio Fornelli
Nord America	Stati Uniti	Chicago	Associazione Piemontesi nel Mondo di Chicago	Peter Stratta
Nord America	Stati Uniti	Glendale (California)	Associazione Piemontesi nel Mondo Southern California	Adriana Vercelli
Nord America	Stati Uniti	Los Angeles	Associazione Piemontesi nel Mondo	Mario Zanotti
Nord America	Stati Uniti	New York	Associazione Bosconerese	Ettore Stratta
Nord America	Stati Uniti	San Francisco (California)	Associazione Famija Piemontesa	Kathleen Maggiora Rogers
Oceania	Australia	Preston (Victoria)	Associazione Piemontesi nel Mondo Northern California	Sergio Miglietti
Oceania	Australia	Sydney	Associazione Piemontesi nel Mondo	Giorgio Moiso
Sud America	Argentina	Arroyito (C.ba)	Famija Piemontesa	Omar Ballatore
Sud America	Argentina	Bahia Blanca (Bs. As.)	Società Italiana e Famija Piemontesa	Imelda Bianchi
Sud America	Argentina	Bahearia (C.ba)	Asociacion Famija Piemontesa	Hermes Trucco
Sud America	Argentina	Bell Ville (C.ba)	Asociacion Famija Piemontesa	Horacio Alighani
Sud America	Argentina	Brinkmann (Cordoba)	Asociacion Famija Piemontesa di Brinkmann	Nestor Dalmazzo
Sud America	Argentina	Buenos Aires	Asociacion "Union Ossolana"	Fernando Caretti
Sud America	Argentina	Buenos Aires	Asociacion circolo italo argentino "Liber piemunt"	Mario Francisco Bonafina
Sud America	Argentina	Córdoba	AFAPLECO - Asociacion Famija Piemontesa	Santiago Bordabossana
Sud America	Argentina	Devoto (C.ba)	Sociedad italiana Famija Piemontesa	Ede Olivetta
Sud America	Argentina	El Trebol (Santa Fe)	Asociacion Famija Piemontesa	José Cerchio
Sud America	Argentina	Freyre (C.ba)	Asociacion Famija Piemontesa	José Marengo
Sud America	Argentina	La Carlota (C.ba)	Asociacion Famija Piemontesa	Jorge Giaccardi
Sud America	Argentina	La Francia (C.ba)	Asociacion Famija Piemontesa	Aldo Carignano
Sud America	Argentina	La Plata (Bs. As.)	Famiglia Italiana e piemontesa	Giancarlo Rosato
Sud America	Argentina	Las Varillas (C.ba)	Circolo Piemontes La Plata	Alberto Truccone
Sud America	Argentina	Mar del Plata	Società Italiana di mutuo soccorso "Vittorio Emanuele III"	Giovanni Radina
Sud America	Argentina	Marco Juarez (C.ba)	Asociacion Famija Piemontesa	Cesar Cappellino
Sud America	Argentina	Necochea (Buenos Aires)	Famija Piemontesa de la sociedad italiana de socorros mutuos	Sergio Castagno
Sud America	Argentina	Paraná (Entre Rios)	Asociacion Regionale Piemontese	Laura Moro
Sud America	Argentina	Pergamino (Buenos Aires)	Famija Piemontesa	Carlos Quaglia
Sud America	Argentina	Rafaela (Santa Fe)	Asociacion de Piemonteses del Norte del la Provincia de Bueno Aires	Edelvio Sandrone
Sud America	Argentina	Rio Tercero (Cordoba)	Asociacion cultural piemontesa	Delis Moriendo de Falco

Sud America	Argentina	Rosario (Santa Fe)	Asociacion Familia Piemontesa	Mirella Giai
Sud America	Argentina	Salta Capital	Asociacion Familia Piemontesa	Ernesto Bisceglia
Sud America	Argentina	San Francisco (C.ba)	FAPA Federazione delle Associazioni Piemontesi in Argentina	Rafael Maccieraldo
Sud America	Argentina	San Francisco (C.ba)	Asociacion Familia Piemontesa	Alisio Eres
Sud America	Argentina	San Jorge (Santa Fe)	Associazione Famiglia Piemontesa	Celia Gaglietto de Testa
Sud America	Argentina	San José (Entre Rios)	Associazione Familia Piemontesa San José	Carlos Guiot
Sud America	Argentina	San José Guaymallen (Me)	Asociacione Famija Piemunteisa	Francesco Occelli
Sud America	Argentina	San Juan	Circolo Piemontes	Luis Sottimano Fa
Sud America	Argentina	Santa Fe	Centro Piemontes	Maria Ester Valli
Sud America	Argentina	Santa Rosa (La Pampa)	Associazione "Gent del Piemont"	José Carlos Depetris
Sud America	Argentina	Sastre (Santa Fe)	Sociedad Italiana de socorros mutuos "Unione e benevolenza"	Enzo Gallano
Sud America	Argentina	Vila (Santa Fe)	Associazione Famiglia Piemontese di Vila	Alcides Bessone
Sud America	Argentina	Villa La Bolsa (Cordoba)	Casa Cultural Piemont "Carlo Gallo" - Familia Canavesana Para Latino America	Ester Gladis Blengino
Sud America	Argentina	Villa Maria (Cordoba)	Asociacion Civil Familia Piemontesa de Villa Maria	Cesar A. Pedrone
Sud America	Argentina	Villa Mercedes (San Luis)	Asociacione Famija Piemonteisa	Alejandro D. Bernardi
Sud America	Argentina	Zarate (Bs. As.)	Familia Varsleisa	Nedda Viaro Perucchetti
Sud America	Brasile	Belo Horizonte (Minas Ger)	Associazione Piemontesi nel Mondo ed amici del Piemonte del Minas Gerais	Giuseppe Olivero
Sud America	Brasile	Casca (Rio Grande do Sul)	Circolo Piemontese No Brasil	Maria Helena Migliavacca
Sud America	Brasile	Castelo (Espírito Santo)	Società Italiana di Castelo "Radici città di Torino"	Frazzolina Melo
Sud America	Brasile	Porto Alegre (Rio Grande d	Associazione Piemontesi nel Mondo	Giovanni Carlo Biasotti
Sud America	Brasile	Rio de Janeiro	Associazione Amici del Piemonte di Rio de Janeiro	Gabriella Rossi
Sud America	Brasile	San Paolo	FAPIB - Federazione Associazioni Piemontesi in Brasile	Claudio Pezzilli
Sud America	Brasile	San Paolo	Associazione Piemontesi nel Mondo	Giovanni Giorgio Manassero
Sud America	Brasile	San Roque (San Paolo)	Associazione Piemontesi nel Mondo	Remo Lovisolo
Sud America	Brasile	Vitoria (Espírito Santo)	Associazione Piemontesi nel Mondo	Pietro Valdo Rostagno
Sud America	Cile	Santiago del Cile	Associazione Piemontesi nel Mondo di Santiago del Cile	Ennio Botto Garbella
Sud America	Perù	Lima 27	Associazione Piemontesi del Perù	Fiorenza Turati
Sud America	Santo Domingo	Santo Domingo	Associazione Piemontesi nel Mondo ed amici del Piemonte della Repubblica Dominicana	Mauro Ghisolfi
Sud America	Uruguay	Colonla Valdense	Associazione Familia Piemontese di Colonia Valdese	Ettore Malan
Sud America	Uruguay	Dolores (Soriano)	Associazione Piemontese di Dolores - Società Italiana XX settembre	Enrico Armand Hugon
Sud America	Uruguay	Montevideo	Associazione Piemontesi nel Mondo dell'Uruguay	Silvia Becchino
Sud America	Uruguay	Paysandu	Unione Piemontese nel Mondo di Paysandu	Sergio Biasotti
Sud America	Venezuela	Caracas	Associazione Piemontesi nel Mondo di Caracas	Fernanda Moglia

CONTINENTE	STATO	CITTA'	DENOMINAZIONE	PRESIDENTE
Sud America	Argentina	General Cabrera (Cordoba)	Asociacion Familia Piemontesa "Nostalgia Piemontesa"	Antonio Franco
Sud America	Argentina	Villa Maria (Cordoba)	Asociacion Civil Familia Piemontesa de Villa Maria	Cesar A. Pedrone
Europa	Italia	Chieri (To)	Associazione Culturale "Vatra Arberesh"	Vincenzo Cucci

Codice S1

D.D. 25 luglio 2006, n. 500

Art. 2, Regolamento regionale 20 novembre 2002, n. 13/R s.m.i. - Osservatorio sulla Riforma amministrativa - Collaborazione alla progettazione e all'organizzazione di incontri con Amministratori ed Operatori di piccoli Comuni, nonché allestimento di informazioni, note, rubriche e simili sui siti web della Regione. Affidamento alla Società Interconsulenza Sas

(omissis)

IL DIRETTORE

determina

1. di affidare alla Società Interconsulenze S.a.s. un incarico per le seguenti prestazioni:

a) collaborazione nella progettazione e nell'organizzazione di dieci incontri con amministratori e operatori di Comuni di piccole e medie dimensioni, in sedi piemontesi ma fuori Torino, finalizzati a trasferire conoscenze ed elementi utili alla puntuale applicazione ed attuazione degli istituti e degli schemi della riforma della Pubblica Amministrazione, nonché a fornire supporti, anche pratici ed applicativi, ai predetti fini. L'incarico comprende la messa a disposizione di elevate professionalità (docenti universitari, tecnici qualificati, ecc.), indispensabili per conseguire gli obiettivi ed i risultati attesi dagli interventi;

b) allestimento di informazioni, note, rubriche, e simili, da collocare su siti web della Regione, utili a diffondere la conoscenza dello sviluppo delle attività dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa, nonché a rappresentare un punto di consultazione efficace per gli operatori delle Autonomie Locali del Piemonte;

2. di approvare, per i fini di cui al punto 1, l'allegato schema di contratto, che è parte integrante della presente determinazione;

3. di imputare la spesa complessiva di euro 38.000,00 comprensiva di IVA, ai fondi già impegnati sul capitolo 13210/2006 (già 10580) con determinazione dirigenziale n. 395 del 31/05/2006 impegno n. 2014/2006.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 4 agosto 2006, n. 509

Stipulazione della Convenzione con il Corep-Lapo per l'attività di ricerca "La semplificazione amministrativa in Piemonte, l'esperienza dello sportello unico per le attività produttive" a supporto dell'attività dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa - impegno di spesa di euro 17.000,00 più IVA

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di stipulare una Convenzione con il COREP-LAPO per la ricerca sulla "La semplificazione amministrativa in Piemonte, l'esperienza dello sportello unico per le attività produttive" di cui all'allegato A) nel quale sono specificate le modalità, i criteri di svolgimento dell'incarico, la durata, alla spesa complessiva di Euro 17.000,00 più IVA si fa fronte con i fondi impegnati sul cap. 13210 del bilancio 2006 (impegno 464/05).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 22 settembre 2006, n. 582

Approvazione del Bando pubblico per la presentazione di progetti di formazione per cittadini extracomunitari da realizzare nei rispettivi Paesi di origine - Anno 2006 in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16.05.2005. Impegno di spesa complessivo di Euro 305.920,00 sul capitolo 16800/06 (Euro 265.920,00) e sul capitolo 17541/06 (Euro 40.000,00)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in narrativa,

- di approvare il "Bando per la presentazione di progetti di formazione per cittadini extracomunitari da realizzare nei rispettivi Paesi di origine - Anno 2006", secondo la stesura di cui all'allegato "A" alla presente determinazione quale integrante e sostanziale, predisposta in collaborazione con i competenti uffici della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro;

- di dare atto che i beneficiari ultimi dei contributi sono fin da ora identificabili, ai sensi del par. 1b) del Bando allegato, nelle sole Agenzie formative ex L.R.63/95 art. 11, I° comma, punti a), b) e c), inclusa Città Studi spa, o nelle A.T.S. (Associazioni Temporanee di Scopo) tra Agenzie formative ovvero costituite da almeno una Agenzia formativa, con funzione di capofila, e almeno una Organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi dell'art. 28 della Legge 26/2/1987 n. 49 e localizzata in Piemonte;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 305.920,00= a favore dei soggetti sopra indicati che presenteranno progetti di formazione per cittadini extracomunitari da realizzare nei Paesi di origine, secondo i criteri e le modalità previste dal Bando allegato (parr. 1, 2, 4, 5, 6) e che saranno singolarmente individuati e inseriti nella graduatoria finale al termine delle operazioni di selezione previste dal Bando medesimo (par. 7), sui seguenti capitoli del bilancio regionale di previsione 2006:

- per Euro 265.920,00, già accantonati con D.G.R. n. 51 - 3792 del 11.09.2006 (Acc. n. 101429), sul capitolo n. 16800/06;

- per Euro 40.000,00, già accantonati con D.G.R. n. 36 - 3432 del 17.07.2006 (Acc. n. 101272), capitolo n. 17541/06;

- di demandare a successivi provvedimenti amministrativi, all'esito delle procedure di selezione previste al par. 7 del Bando allegato, l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e l'individuazione dei soggetti beneficiari di contributo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Allegato



GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
Settore Affari Internazionali e Comunitari

DIREZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
Settore Attività Formativa

**Decreto del Direttore Generale dell'Immigrazione del Ministero
del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16 maggio 2005 relativo
alla realizzazione di interventi formativi rivolti a cittadini
extracomunitari che aspirano a fare ingresso in Italia per motivi
di lavoro**

BANDO

**per la presentazione di progetti di formazione per
cittadini extracomunitari da realizzare nei rispettivi
Paesi di origine**

Anno 2006

Legge Regionale 13/4/95 n. 63

Legge Regionale 18.11.1994 n. 50

Legge Regionale 17.08.1995 n. 67

Determinazione del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

n° 582 del 22/9/2006

D.D. Ministero del Lavoro e PP.SS. – 16 maggio 2005
BANDO FORMAZIONE CITTADINI
EXTRACOMUNITARI NEI PAESI DI ORIGINE - 2006

INDICE

Premessa

Cap. 1 DEFINIZIONI

- Par. 1a Azioni finanziabili / Tipi di intervento*
1b Beneficiari dei contributi
1c Destinatari delle azioni
1d Definizione di localizzazione

Cap. 2 DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI

- Par. 2a Azioni formative ammissibili*
2b Settori di intervento
2c Limiti di durata degli interventi finanziabili
2d Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli

Cap. 3 RISORSE DISPONIBILI

- Par. 3a Riparto delle risorse per azione*
3b Riparto delle risorse per ambiti territoriali
3c Riduzioni di stanziamento
3d Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato

Cap. 4 LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

- Par. 4a Costi ammissibili e determinazione della spesa*
4b Determinazione dei preventivi di spesa
4c Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa

Cap. 5 PRIORITA'

- Par. 5a Priorità generali*

Cap. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

- Par.** 6a *Composizione del progetto e della relativa domanda di contributo*
6b *Forme e scadenze di presentazione delle domande*
6c *Documentazione facente parte integrante della domanda*
6d *Documentazione obbligatoria di accompagnamento alla domanda*

Cap. 7 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

- Par.** 7a *Verifiche di ammissibilità della domanda*
7b *Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi*
7c *Correzioni d'ufficio*
7d *Classi di valutazione e determinazione delle percentuali di incidenza*
7e *Criteri di valutazione di merito*
7f *Formazione delle graduatorie ed approvazione dei progetti*
7g *Attività escluse*

Cap. 8 FINANZIAMENTO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

- Par.** 8a *Modalità di finanziamento, avvio e rendicontazione delle attività formative*
8b *Condizioni generali per la realizzazione degli interventi*
8c *Variazioni in corso d'opera*
8d *Certificazione delle competenze acquisite*
8e *Rideterminazione degli importi finanziati in relazione al livello di realizzazione degli interventi*
8f *Monitoraggio e controllo*
8g *Pubblicizzazione delle attività*
8h *Scadenza dell'autorizzazione*

Cap. 9 DISPOSIZIONI FINALI

- Par.** 9a *Nucleo di valutazione*
9b *Riconoscimento di attività avviate precedentemente all'autorizzazione*
9c *Utilizzazione delle quote residue*
9d *Stipulazione dell'atto di adesione*

Cap. 10 INFORMATIVA

D.D. Ministero del Lavoro e PP.SS. – 16 maggio 2005
BANDO FORMAZIONE CITTADINI
EXTRACOMUNITARI NEI PAESI DI ORIGINE - 2006

Il presente Bando dispone la presentazione di progetti formativi destinati ai cittadini extracomunitari realizzabili ai sensi del Decreto del Direttore Generale dell'Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ora Ministero della Solidarietà Sociale, del 16 maggio 2005 (Decreto Direttoriale 16.05.2005), il quale prevede la realizzazione di attività di selezione, istruzione e formazione finalizzata all'inserimento lavorativo mirato, rivolta a cittadini extracomunitari residenti nei paesi d'origine, così come disciplinato dall'art. 23, comma 1 del D.Lgs. 286/98 e s.m.i. e nel rispetto degli indirizzi approvati con la D.G.R. n. 51 – 3792 del 11.09.2006.

1) DEFINIZIONI

1a) Azioni finanziabili / Tipi di intervento

Si intendono finanziabili a valere sui fondi di cui al presente Bando le azioni formative finalizzate all'inserimento lavorativo mirato dei cittadini extracomunitari nei settori produttivi italiani che operano all'interno dello Stato italiano o nei settori produttivi italiani che operano all'interno dei Paesi d'origine dei cittadini medesimi o, infine, allo sviluppo delle attività produttive o imprenditoriali autonome nei Paesi d'origine.

Le azioni formative suddette possono assumere la forma di "progetti" costituiti da uno o più "corsi strutturati", interventi formativi per gruppi di allievi con caratteristiche omogenee, comprensivi di progettazione didattica ed operativa, indicazione di strutture e strumenti utilizzati, preventivo di spesa.

Il finanziamento dei corsi strutturati, (e conseguentemente dei progetti che li raggruppano) avviene mediante l'erogazione di un contributo rapportato all'attività effettivamente realizzata in termini di durata e partecipazione, a parziale copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute e dimostrate, nei limiti di cui al presente Bando.

1b) Beneficiari dei contributi

In relazione ai limiti stabiliti per ciascun tipo di azione, possono essere beneficiarie dei contributi di cui al presente Bando le Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punti a), b) e c), inclusa Città Studi spa, che intendano formare nei rispettivi paesi di origine cittadini extracomunitari, così come specificato al paragrafo 1c).

Possono essere beneficiarie dei contributi anche le A.T.S. (Associazioni Temporanee di Scopo) tra Agenzie formative ovvero costituite da almeno una Agenzia formativa come sopra definita, con funzione di capofila, e almeno una Organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi dell'art.28 della Legge 26/2/1987 n. 49 e localizzata in Piemonte.

L'ente che propone la realizzazione delle attività di cui al presente bando in un determinato paese deve poter disporre, all'avvio del progetto, di sedi nel paese medesimo.

Tali sedi devono essere adeguatamente strutturate sul piano tecnico ed organizzativo e dotate di risorse umane qualificate per la docenza e per tutte funzioni richieste per la realizzazione di azioni formative; esse agiscono sotto la totale responsabilità di una sede accreditata in Piemonte, la quale ne assume il ruolo di direzione e coordinamento.

Le Agenzie formative, per le A.T.S., tutti i componenti che erogano formazione a valere sul presente bando, devono essere accreditati ai sensi delle normative nazionali (D.M. 166 del 25/5/01) e delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento delle sedi formative, già all'atto della presentazione della domanda di contributo. In particolare devono essere accreditati per le attività relative alle macrotipologie A) Obbligo formativo e/o C) Formazione continua in relazione all'attività proposta; inoltre ove fosse adottata una metodologia di formazione a distanza ovvero fosse prevista la partecipazione di lavoratori disabili, devono essere accreditati anche per la tipologia t. F.a.D. e per la tipologia t. H

Oltre a rispettare le condizioni suddette, il soggetto candidato, anche nella forma di Associazione Temporanea di Scopo, dovrà dichiarare all'atto della presentazione della domanda ai sensi del presente avviso, i rapporti intercorrenti nel paese in cui intende realizzare la formazione con le autorità ed istituzioni pubbliche, con le imprese ed i rispettivi organismi rappresentativi e con le altre strutture formative ed educative locali.

1c) Destinatari delle azioni

In relazione alle condizioni previste dalle diverse azioni ammissibili, si considerano soggetti destinatari degli interventi di formazione i cittadini extracomunitari residenti nei paesi d'origine, occupati o nella prospettiva di essere occupati sia presso imprese pubbliche o private italiane localizzate nei paesi d'origine o in Piemonte, sia come lavoratori autonomi e/o imprenditori nei paesi d'origine, nei cui confronti non risultino sussistere le condizioni ostative all'ingresso nel territorio dello Stato Italiano, ai sensi dell'articolo 4 del D.lgs. n 286/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai fini delle attività di preselezione potranno essere utilizzati specifiche banche dati eventualmente predisposte dai paesi destinatari degli interventi.

Nel rispetto di quanto stabilito all'art. 1 comma 5 del Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 16.05.2005 gli interventi formativi di cui al presente bando sono rivolti ai seguenti Paesi

Albania, Bosnia-Erzegovina, Brasile, Marocco, Macedonia, Romania, Senegal, Tunisia

Non sono inclusi tra i destinatari delle azioni di cui al presente Bando i funzionari pubblici ed i titolari di impresa.

1d) Definizione di localizzazione

Con la definizione di "Impresa localizzata" in un determinato Paese, si intende un'impresa che, indipendentemente dal luogo in cui sia situata la propria sede legale, abbia una o più unità locali nel suddetto Paese.

2) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI

2a) Azioni formative ammissibili

Ciascun corso è composto da almeno un modulo obbligatorio di formazione generale al quale possono aggiungersi uno o più moduli di formazione tecnica strumentale e un periodo di stage.

Il modulo obbligatorio di formazione generale ha una durata minima di 80 ore deve comprendere i seguenti contenuti:

- prime nozioni della lingua italiana con prova finale che attesti almeno il raggiungimento del livello di soglia (A2) così come definito nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue contenuto nella raccomandazione R(98)6 del Consiglio dei Ministri del 17/3/1998.
- elementi di legislazione italiana sul lavoro, norme e contratti, sicurezza ed igiene degli ambienti di lavoro
- elementi di cultura italiana

I moduli di formazione tecnica strumentale possono essere finalizzati allo sviluppo delle tecniche e tecnologie produttive ed alla conduzione di impianti, attrezzature e macchinari, allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale, anche attraverso la formazione informatica, ovvero all'acquisizione di competenze relative all'erogazione di servizi.

Lo stage, facoltativo, deve essere svolto presso imprese/operatori italiani localizzati nel paese in cui si svolge l'azione formativa ovvero localizzati in Piemonte e deve avere una durata minima di 80 ore.

2b) Settori di intervento

Le attività formative finanziabili ai sensi del presente bando possono essere riferite ai soli settori di seguito specificati

- assistenza e cura domiciliare;
- ristorazione;
- produzione industriale nel settore metalmeccanico;
- edilizia e costruzioni;
- agricoltura e zootecnia;
- trasporti;
- creazione di impresa;
- turismo

2c) Limiti di durata degli interventi finanziabili

Sono finanziabili nell'ambito del presente Bando progetti formativi costituiti da corsi di durata compresa tra un massimo di 240 ore, incluso l'eventuale stage, ed il minimo di 80 ore relative al modulo obbligatorio.

2d) Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli

Non si considerano ammissibili ai fini del presente Bando

- i corsi inerenti le professioni sanitarie o assimilabili;
- i corsi di base per Operatori Socio Sanitari (O.S.S.);

L'ammissibilità di attività formative assoggettate a normative specifiche (patenti di mestiere) e/o di settore è subordinata all'acquisizione del parere positivo da parte dell'autorità competente secondo la normativa medesima.

3) RISORSE DISPONIBILI

3a) Riparto delle risorse per azione

Le risorse attribuite al presente bando sono assicurate per Euro 265.920,00= dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (ora Ministero della Solidarietà Sociale), attraverso la dotazione di cui al Decreto Direttoriale del 16 maggio 2005, e per Euro 40.000,00= dalla Regione Piemonte attraverso la dotazione del proprio bilancio, ed ammontano complessivamente ad **Euro 305.920,00=**

3b) Riparto delle risorse per ambiti territoriali

Nel rispetto di quanto disposto all'art. 1 comma 5 del Decreto Direttoriale 16.05.2005, le risorse di cui al presente bando sono ripartite in prima istanza secondo la seguente suddivisione

TABELLA 3a) – Bando Formazione di cittadini extracomunitari nei paesi di origine - 2006		
Riparto territoriale		
	Paese di provenienza del destinatario della formazione	Importo
	Marocco	Fino al 30% della somma disponibile
	Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Romania	Fino al 35% della somma disponibile
	Brasile - Senegal - Tunisia	Fino al 35% della somma disponibile

Qualora, per carenza di domande ammissibili residuino risorse assegnate ad un Paese o ad un gruppo di Paesi, la Regione ha facoltà di ridistribuire tali risorse a favore di altri Paesi (o gruppo di Paesi) mediante specifico provvedimento anche contestuale all'approvazione della graduatoria.

3c) Riduzioni di stanziamento

Qualora lo Stato modifichi le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Regione potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati al fine di garantire il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

3d) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato

Trattandosi di azioni, ancorché eventualmente promosse anche da imprese, destinate a favorire la collocazione lavorativa e sociale di singole persone, indipendentemente dalla relativa condizione occupazionale, non si applicano agli interventi di cui al presente Bando le norme comunitarie in materia di aiuti di stato alle imprese.

4) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

4a) Costi ammissibili e determinazione della spesa

I costi ammissibili fanno riferimento al Regolamento (CE) n.448/04 del 10/3/04, alle disposizioni di cui alle DD.GG.RR. n.23 – 10607 del 6/10/03 e n.19 – 12460 del 10/5/04. e sono riportati indicativamente nella tabella seguente

TABELLA 4a) – Bando Formazione di cittadini extracomunitari nei paesi di origine - 2006		
Voci di spesa indicative		
N	CATEGORIA	OGGETTO
1	Costi del personale docente, incluso l'eventuale personale aziendale per le ore in cui sia impiegato nell'azione finanziata con esclusiva funzione docente	<ul style="list-style-type: none"> - Retribuzione e oneri di personale docente interno - Costo delle prestazioni di docenza fornite da esperti interni o esterni - Assicurazioni contro gli infortuni di personale docente
2	Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Viaggi/trasferte di personale docente - Viaggi degli allievi - Vitto e/o alloggio per i partecipanti
3	Altre spese correnti in misura strettamente rapportata alla durata dell'azione cui sono riferite ed al numero dei relativi partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> - Retribuzione e oneri di personale di direzione, di coordinamento, amministrativo o ausiliario interno - Prestazioni professionali esterne di tipo amministrativo/ausiliario - Affitto e manutenzione ordinaria di immobili - Noleggio e manutenzione ordinaria di attrezzature - Materiali di consumo per esercitazioni dei partecipanti, indumenti protettivi e materiali didattici in dotazione collettiva o individuale - Forniture di cancelleria, spese postali e telefoniche, per luce, gas, acqua, riscaldamento e condizionamento - Canoni per collegamenti telematici - Selezione/orientamento partecipanti, visite di istruzione degli allievi - Visite mediche - Pubblicizzazione degli interventi, bandi, inserzioni - Monitoraggio, prove e controlli finali
4	Ammortamento di attrezzature e strumenti, riferito alla quota di uso esclusivo per la formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Ammortamento delle attrezzature
5	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione dell'intervento formativo - Elaborazione sussidi didattici/dispense, anche per formaz. a distanza
6	Costi dei partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurazione partecipanti

Le spese riportate sul precedente prospetto sono raggruppate, a titolo esemplificativo ed in relazione alla rispettiva destinazione, secondo i servizi erogabili di seguito indicati:

TABELLA 4b) – Bando Formazione di cittadini extracomunitari nei paesi di origine - 2006		
Composizione preventivi		
N.	Servizi erogabili	Componenti di spesa (a titolo indicativo)
1	Formazione frontale	<ul style="list-style-type: none"> - Costi del personale, (escluse le spese di trasferta) - Altre spese correnti. - Ammortamenti. - Costi dei servizi di progettazione e/o di consulenza
2	Formazione a distanza	<ul style="list-style-type: none"> - Tutor / Animatore on line - Docente esperto dei contenuti - Altre spese correnti (in quanto compatibili con la Formaz. a Distanza) - Tecnico hardware e software - Ammortamenti - Costi dei servizi di progettazione e/o di consulenza
3	Stage	<ul style="list-style-type: none"> - Personale (Tutor dell'agenzia titolare della formazione/Tutor aziendale) - Altre spese correnti - Costi dei servizi di progettazione e/o di consulenza
4	Trasferte del personale e dei partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> - Viaggi/trasferte di personale docente - Viaggi degli allievi - Vitto e/o alloggio per i partecipanti

4b) Determinazione dei preventivi di spesa

Il preventivo di ogni corso è scorporato in relazione ai servizi erogabili, nel rispetto delle regole di seguito indicate e dei parametri predefiniti in sede di valutazione di congruità dei costi, riportati sulla successiva tabella 4c), al fine di consentire la copertura delle spese essenziali, in rapporto agli importi unitari rendicontati in esercizi precedenti, ed in riferimento ai limiti indicati dall'U.E.

Il massimo importo destinabile per ogni corso alle spese di formazione, sia frontale sia a distanza, risulta dal prodotto di un importo unitario non superiore al relativo parametro "A1" - spesa unitaria formazione - espresso in Euro per ora per allievo, per il numero di ore del corso e per un numero di allievi, denominato parametro "C1" - valore atteso allievi formazione-, determinato in funzione del risultato formativo atteso.

Il massimo importo destinabile per ogni corso alle spese di stage risulta dal prodotto di un importo unitario non superiore al relativo parametro "A1" - spesa unitaria stage- espresso in Euro per ora per allievo, per il numero di ore del corso e per un numero di allievi, denominato parametro "C1" - valore atteso allievi stage, determinato in funzione del numero previsto di partecipanti allo stage.

Per i corsi svolti con la modalità FAD, il valore atteso formazione (C1) corrisponde al numero di allievi che abbiano frequentato e dei quali sia certificato il superamento delle prove intermedie e finali previste dal relativo percorso formativo. Non sono ammessi interventi svolti interamente in F.a.D.

Nel caso di interventi con F.a.D. le ore di formazione a distanza non possono superare l'80 % delle ore complessive del corso; nella quota F.a.D. devono essere in ogni caso previste almeno 6 ore di intervento in modalità frontale, di cui 2 ore di introduzione iniziale, 2 ore per verifica intermedia e 2 ore per verifica finale.

L'importo destinabile per ogni corso alle spese di trasferta del personale e/o degli allievi non può superare il 50 % dell'importo finanziato per la formazione.

Il preventivo di un progetto è costituito dalla somma dei preventivi dei corsi che lo compongono.

4c) Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa

TABELLA 4c) – Bando Formazione di cittadini extracomunitari nei paesi di origine - 2006				
Parametri per la determinazione delle spese di ciascun corso (valori espressi in euro per ora per allievo – riferiti alla Formazione sia frontale, sia a distanza)				
Tipo di azione	Spese essenziali (valori massimi)			
	Parametro A1 Spesa unitaria	Parametro C1 Valore atteso allievi		
1) Formazione	€. 12,00	10		
2) Stage	€. 12,00	10		
3) Trasferte (per formazione/stage in loco)	Max 15 % del costo complessivo (formazione + stage)			
4) Trasferte (per formazione con stage in Piemonte)	Max 50 % del costo complessivo (formazione + stage)			

5) PRIORITA'**5a) Priorità generali**

Usufruiscono di specifica priorità, a valere sul presente Bando, allorché adeguatamente documentate da parte dell' Ente presentatore, le proposte di progetti

- per i quali sia dimostrata la sussistenza di un'adeguata rete di rapporti e relazioni intercorrenti, nel paese in cui intende realizzare la formazione, con istituzioni, imprese e altre strutture formative operanti a livello locale;
- per i quali sia stata svolta la rilevazione di fabbisogno attraverso verifiche e/o indagini esplorative presso i contesti aziendali di riferimento;
- per i quali sussista uno specifico impegno da parte di imprese pubbliche e/o private a presentare richiesta nominativa di nulla-osta e proposta di contratto di soggiorno, concernenti i lavoratori in tal modo formati, ai sensi delle vigenti norme in materia di immigrazione;
- per i quali sia previsto lo svolgimento di stage.

6) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

6a) Composizione del progetto e della relativa domanda di contributo

Per progetto si intende l'insieme dei corsi proposti da un operatore titolare per un solo Paese (paragrafo 1c) e riferiti ad un unico settore (paragrafo 2b).

L'importo del progetto è costituito in sede di presentazione dalla somma degli importi dei corsi che lo compongono; in sede di eventuale approvazione del progetto detto importo è rideterminato in funzione dell'ammissibilità dei singoli corsi.

Ogni domanda di finanziamento può riferirsi ad un solo progetto.

Il limite massimo di costo per singolo progetto è stabilito in Euro 50.000,00=.

6b) Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le domande, per le attività riferite al presente Bando devono essere redatte utilizzando esclusivamente la modulistica appositamente predisposta dagli Uffici regionali, reperibile presso il Settore Affari Internazionali e Comunitari o scaricabile dai siti Internet:

<http://www.regione.piemonte.it>

<http://agora.regione.piemonte.it>

Il modulo di domanda, debitamente compilato e regolarizzato ai sensi della normativa sul bollo, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del soggetto presentatore con firma autenticata. La firma non è soggetta ad autenticazione purché apposta in presenza del dipendente pubblico addetto a riceverla o quando alla domanda di contributo è allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il modulo di domanda non dovrà riportare cancellazioni, correzioni, né alcuna modifica, pena l'inammissibilità della domanda.

Il modulo di domanda dovrà quindi essere indirizzato a:

**Regione Piemonte /Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Settore Affari Internazionali e Comunitari
Piazza Castello, 165 - 10122 TORINO**

Le domande potranno essere inoltrate utilizzando una delle seguenti modalità:

- con consegna a mano alla Segreteria del Settore Affari Internazionali e Comunitari in Piazza Castello n. 165 (5° piano) Torino, in orario d'ufficio per il pubblico (ore 9.00 – 12.00 – sabato e festivi esclusi)
- a mezzo posta ordinaria mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con contestuale comunicazione via e-mail dell'avvenuta trasmissione a mezzo posta all'indirizzo: coopera.int@regione.piemonte.it. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione.

entro e non oltre il 30 ottobre 2006

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura :

"Bando per la presentazione di progetti di formazione per cittadini extracomunitari nei Paesi di origine - 2006"

Le domande pervenute fuori dai termini previsti dal presente Bando saranno respinte.

6c) Documentazione facente parte integrante della domanda

Tutta la documentazione di cui al presente paragrafo deve essere consegnata contestualmente alla presentazione della domanda e non è integrabile in momenti successivi.

6c1) Documentazione di carattere generale

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

1. modulo di domanda compilato in ogni sua parte e sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa, comprendente le autodichiarazioni inerenti il rispetto delle norme in materia di sicurezza vigenti presso i paesi cui si riferisce la domanda, l'impegno a garantire senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione delle attività oggetto della richiesta, il rispetto delle norme e disposizioni inerenti l'accreditamento delle sedi formative e l'autenticità delle informazioni contenute nel modulo medesimo;
2. fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda suddetta ai fini dell'autenticazione nel caso in cui la firma sulla domanda non sia autenticata con altre modalità previste dalla legge. Nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa e firmata dal titolare e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati;
3. relazione illustrativa del progetto, inserita nel modulo di domanda, contenente:
 - a) le finalità, il settore e l'area territoriale di impiego cui l'attività proposta si riferisce, unitamente all'analisi di contesto;
 - b) le modalità di svolgimento dell'attività di formazione/istruzione con la specificazione della durata complessiva del progetto e della data prevista di inizio;
 - c) le generalità della persona designata quale responsabile didattico-organizzativo del progetto, con la specificazione dei titoli professionali e dell'esperienza posseduta;
 - d) le risorse umane dedicate al progetto con la specificazione dei titoli professionali e dell'esperienza rispettivamente posseduti;
 - e) l'indicazione delle idonee sedi operative e delle risorse strumentali disponibili nel paese ove si intende realizzare il progetto che saranno utilizzate per svolgere le attività;
4. dichiarazione delle istituzioni interessate attestante l'intento di costituire l'Associazione Temporanea di Scopo, recante l'indicazione dell'Agenzia formativa capofila (solo per le A.T.S. in fase di costituzione);
5. dichiarazione delle autorità locali competenti attestante che l'Ente presentatore opera nel paese in ambito educativo/formativo, redatta in lingua italiana o inglese o francese.

L'assenza o la irregolarità anche di uno solo degli elementi da 1 a 5 comporta l'inammissibilità della domanda.

6c2) Documentazione relativa all'attribuzione delle priorità

Qualora si intenda richiedere l'attribuzione di priorità del par.5), ciascun progetto deve essere corredato:

- per la priorità inerente la rete di rapporti locali da specifiche dichiarazioni di altre autorità ed istituzioni pubbliche, di imprese e rispettivi organismi rappresentativi e/o di le altre strutture formative ed educative locali inerenti i rapporti intercorrenti con l'Ente presentatore;
- per la priorità inerente i fabbisogni formativi da una relazione sull'argomento recante i dati a supporto delle proposte di corso con l'indicazione delle relative fonti;
- per la priorità inerente le proposte aziendali per contratti di soggiorno da specifiche lettere di impegno da parte di imprese;
- l'attribuzione della priorità relativa agli stage si desume dalla proposta progettuale.

La mancata presentazione dei documenti riferiti alle priorità non consente l'attribuzione dei relativi punteggi.

Sono fatte salve le verifiche disposte dagli Uffici regionali incaricati dell'istruttoria, i quali possono altresì richiedere eventuale chiarimenti.

6d) Documentazione obbligatoria di accompagnamento alla domanda

La domanda, come sopra formulata, dovrà inoltre essere accompagnata dalla copia conforme dello Statuto del soggetto presentatore (per gli enti di emanazione di cui all'art.11- punto b - della L.R. 63/95, il documento deve essere integrato dalla copia conforme dello statuto dell'organismo emanante).

Inoltre, qualora il presentatore sia un'agenzia formativa capofila di A.T.S., dalla copia conforme dell'atto costitutivo dell'A.T.S. (A.T.S. già costituite).

La suddetta documentazione, analogamente a quanto previsto per le parti integranti la domanda, deve essere consegnata all'atto della presentazione; in ogni caso deve pervenire, **a pena di inammissibilità della relativa domanda**, entro la conclusione della fase istruttoria.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto presentatore ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica di ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli. Ove siano disponibili le relative procedure, i dati residenti presso gli archivi di altre pubbliche amministrazioni e relativi ai soggetti titolari di domande presentate, sono acquisiti d'ufficio.

Per le A.T.S. in fase di costituzione la copia conforme del relativo atto dovrà essere prodotta precedentemente all'attivazione dei corsi.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici a ciò preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

Gli operatori che avessero già prodotto gli Statuti richiesti in copia conforme in occasione di precedenti bandi, sia provinciali che regionali, sono esentati da una nuova presentazione. In tal caso dovranno citare numero di protocollo e data della domanda a cui tali documenti sono stati allegati.

7) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte di progetto avviene mediante verifica di ammissibilità della domanda e dei singoli corsi ad essa relativi in relazione alle normative comunitarie, nazionali e regionali in merito alle azioni di formazione ed in particolare alle disposizioni del presente bando.

7a) Verifiche di ammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande:**

- pervenute fuori dai termini di cui al precedente paragrafo 6b);
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) oppure con la firma non autenticata secondo le forme di legge, o prive della copia del documento di identità in corso di validità del firmatario;
- redatte su modulistica diversa da quella prevista;
- non corredate dalla documentazione integrante - obbligatoria richiesta;
- presentate da soggetti diversi dagli operatori indicati al precedente paragrafo 1b);
- riferiti a Paesi diversi da quelli individuati al paragrafo 1c);
- riferiti a settori di intervento diversi da quelli definiti al paragrafo 2b);
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle proposte;
- non in regola con le norme sull'accreditamento delle sedi formative.

7b) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto **saranno respinti i corsi**:

- riferiti ad azioni non previste dal presente Bando o da esso esplicitamente escluse;
- riferiti a settori di intervento non coerenti con il settore del di intervento del progetto;
- che individuino come sede di riferimento delle attività un'unità locale non accreditata;
- non conformi, per contenuti, azione o destinatari, alle condizioni previste dal presente Bando;
- non coerenti con le indicazioni previste per le attività eventualmente svolte in F.a. D.;
- di durata inferiore o superiore al limite minimo/massimo prestabilito;
- le cui specifiche sezioni della domanda risultino prive di dati essenziali per la valutazione;
- in contrasto con specifiche normative di settore o prive del parere dell'autorità competente ove richiesto;

La documentazione che riporti bianchettature, cancellazioni, sovrascritture o altre correzioni, o che sia priva di data o di firma, se richieste, si considera irregolare e comporta l'inammissibilità della domanda o del corso a cui è rispettivamente riferita.

Eventuali correzioni sono ammesse esclusivamente sul documento originale, a condizione che siano espressamente sottoscritte dal firmatario del documento stesso e che mantengano visibile la parte corretta.

7c) Correzioni d'ufficio

In sede istruttoria, gli interventi che eccedano i parametri di spesa o di valore atteso indicati al paragrafo 4c) sono ricondotti d'ufficio a tali limiti.

7d) Classi di valutazione e determinazione delle percentuali di incidenza

I criteri di valutazione sono raggruppati nelle seguenti classi:

Classe	%	Punteggio massimo
1) Criteri riferiti agli obiettivi e alle risorse del progetto	50	50
2) Criteri riferiti alla struttura del progetto	20	20
3) Criteri riferiti alle priorità	30	30
Totale	100	100

7e) Criteri di valutazione di meritoriferiti al *progetto* (pt. 100)

Classe	Descrizione	Punteggio massimo
1)	Obiettivi e risorse del progetto	40
1.1	Rilevanza (Obiettivi, scopo del progetto, risultati attesi)	8
1.2	Congruenza del progetto con l'analisi di contesto	8
1.3	Idoneità della dotazione di strutture destinate alla realizzazione del progetto	8
1.4	Livello di qualità organizzativa e didattica	6
1.5	Esperienza e competenza delle risorse umane destinate alla formazione	6
1.6	Esperienze maturate dal proponente nel settore economico produttivo cui è riferito il progetto o nel campo della formazione all'estero	4
2)	Struttura del progetto	20
2.1	Coerenza tra gli interventi formativi e gli obiettivi generali del progetto	10
2.2	Congruenza tra durata, contenuti, destinatari, figura proposta e attrezzature	10
3)	Priorità	40
3.1	Rete di rapporti e relazioni con autorità, istituzioni e organismi locali	15
3.2	Analisi dei fabbisogni	10
3.3	Impegni di imprese per contratti di soggiorno in Italia	5
3.4	Previsione di svolgimento di stage	10

Il punteggio dei criteri della classe 1 e dei criteri 3.1 e 3.2 è assegnato a seguito di esame di merito del progetto nel suo complesso.

Il punteggio dei criteri 2.1, 2.2, 3.3 e 3.4 è assegnato a seguito di esame di merito dei contenuti formativi e della documentazione dei singoli corsi costituenti il progetto e rappresenta la media dei punteggi attribuiti a ciascuno di detti corsi.

Il punteggio del criterio 3.4 è differenziato come segue: stage svolto in Piemonte - 10 punti; stage svolto nel Paese di origine dei destinatari - 5 punti.

Nel caso in cui il punteggio ottenuto per il criterio 2.1 e/ o per il punteggio 2.2 risulti pari a zero il corso è respinto e depennato dal progetto che viene conseguentemente ridimensionato.

7f) Formazione delle graduatorie ed approvazione dei progetti

La graduatoria è formulata mediante ordinamento decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi; allo scopo di garantire il più diffuso utilizzo delle risorse, in caso di pari punteggio, sarà data precedenza ai progetti di minore importo e, tra questi, ai progetti con maggior numero di allievi; ove a seguito dell'applicazione dell'ordinamento anzidetto, si determinassero ancora situazioni di parità i relativi progetti saranno posti in graduatoria secondo l'ordine temporale di presentazione della relativa domanda.

L'approvazione dei progetti nell'ordine definito in graduatoria avviene fino alla concorrenza delle disponibilità previste per ciascun Paese o gruppo di Paesi definito al paragrafo 3b) e per il periodo di

presentazione cui essa è riferita; il finanziamento dei progetti in graduatoria termina con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

L'Amministrazione regionale può destinare le risorse residue al finanziamento di successivi sportelli ovvero può richiedere al presentatore del progetto primo escluso il ridimensionamento del medesimo al fine di consentirne l'attuazione con le risorse stesse.

7g) Attività escluse

Le attività appartenenti a domande respinte, che di conseguenza non siano state autorizzate, non acquisiscono alcun titolo preferenziale per l'approvazione in periodi successivi.

8) FINANZIAMENTO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

8a) Modalità di finanziamento, avvio e rendicontazione delle attività formative

A conclusione della fase di valutazione, con determinazione del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, verrà approvata la graduatoria dei progetti e verrà autorizzato l'avvio dei medesimi mediante comunicazione scritta agli operatori interessati.

Detta comunicazione riporta in allegato il dettaglio degli interventi approvati con i relativi codici, titoli, durate, parametri e importi, e stabilisce altresì i termini massimi entro i quali gli stessi devono essere avviati e conclusi.

In ogni caso tutti i corsi devono concludersi entro e non oltre 18 mesi dalla data della anzidetta comunicazione.

Per ciascun corso entro cinque giorni dall'effettivo avvio delle lezioni deve essere trasmessa l'autocertificazione di avvenuto inizio. Tale documento da inviare alla Regione Piemonte / Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale -Settore Affari Internazionali e Comunitari, Piazza Castello, 165 - 10122 Torino, deve indicare il codice ed titolo del corso, la relativa data di inizio e sede di svolgimento; ad essa deve essere allegato il calendario delle lezioni e l'elenco con le firme originali e i dati degli allievi partecipanti.(nome, cognome, data e luogo di nascita, titolo di studio, stato occupazionale).

Per ogni progetto approvato l'agenzia che ne è titolare può richiedere un solo acconto per un massimo pari al 60 % dell'importo dei corsi che risultano iniziati al momento della richiesta medesima; tale importo è rideterminato qualora ad inizio attività, il numero degli allievi effettivamente partecipanti sia diminuito rispetto al numero stabilito in sede di approvazione (valore atteso) del preventivo.

Il saldo del finanziamento verrà rideterminato in sede di rendiconto finale, a conclusione dell'ultimo dei corsi previsti dal progetto, in relazione all'attività effettivamente svolta ed alle spese effettivamente sostenute e dimostrate mediante gli adeguati giustificativi di spesa e conseguentemente erogato all'agenzia titolare del progetto. La rendicontazione delle spese dovrà comprendere una relazione conclusiva sulle attività realizzate.

Il rendiconto delle attività approvate deve essere trasmesso agli uffici regionali competenti entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultimo dei corsi riferiti alla pratica.

Ulteriori eventuali disposizioni per l'attivazione dei corsi, la stipula di apposito atto di adesione, la gestione dei registri, delle attività e, in generale, le modalità di l'attuazione della procedura sono oggetto di specifiche disposizioni dei Settori regionali, e possono essere diffuse anche tramite il Sito Internet della Regione.

8b) Condizioni generali per la realizzazione degli interventi

Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività finanziate da parte dell'operatore beneficiario del contributo; la delega è ammessa, per le restanti funzioni di docenza, progettazione e servizi accessori, limitatamente ai casi in cui gli organismi titolari non possano disporre in maniera diretta.

Il delegato dovrà possedere requisiti e competenze adeguati all'intervento, da documentare a richiesta degli uffici regionali competenti, e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività che gli sono affidate; responsabile a tutti gli effetti dell'azione resta in ogni caso il soggetto titolare del progetto, anche per le attività eventualmente delegate.

L'operatore che non sia in diretto possesso di attrezzature e/o locali da adibire alla formazione, dovrà acquisirne e dimostrarne la disponibilità attraverso idonea documentazione.

Le esercitazioni pratiche devono essere di norma svolte in laboratori appositamente attrezzati o in situazioni di simulazione a scopo didattico.

8c) Variazioni in corso d'opera

L'attuazione dei corsi deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto del programma approvato e di tutte le condizioni previste.

Fatte salve le modifiche per correzione di errore materiale, operate dai competenti uffici regionali, non sono ammesse variazioni degli importi finanziari approvati, del titolo dei corsi, né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione della posizione di graduatoria degli interventi stessi.

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verifichino eventi eccezionali ed imprevisti, gli enti beneficiari di contributo potranno presentare istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera in relazione ad aspetti diversi rispetto a quelli sopra citati, allegando la relativa documentazione.

L'amministrazione regionale valuterà le modifiche proposte al progetto, comunicando per iscritto all'ente interessato l'esito dell'istanza.

8d) Certificazione delle competenze acquisite

Gli operatori che intendano richiedere la certificazione pubblica di qualifica ai sensi della L.R. 63/95, devono attenersi alle procedure previste dalla stessa legge.

In ogni caso l'operatore rilascia al termine dell'attività a ciascun partecipante un'attestazione sulla quale sono indicati: il titolo del corso frequentato, la durata in ore ed il periodo di frequenza.

8e) Rideterminazione degli importi finanziati in relazione al livello di realizzazione degli interventi

Gli operatori dovranno rispettare le disposizioni di seguito riportate:

- il preventivo di ogni intervento, redatto per ciascuna finalità di spesa, una volta approvato, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore-formazione previste per il numero di allievi corrispondente (o superiore) al valore atteso dichiarato;
- la determinazione e la conseguente erogazione degli importi dovuti agli operatori avviene, oltre che in base alle spese sostenute, in relazione al numero di partecipanti effettivi e all'attività effettivamente

svolta, secondo le scadenze e le modalità previste dalle eventuali ulteriori specifiche disposizioni amministrative regionali;

- nel caso in cui il numero di allievi effettivamente partecipanti all'attività formativa risulti inferiore al valore atteso approvato, si procede alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile, in relazione alle ore di formazione regolarmente svolte (maturato);
- le spese sostenute, ancorché dimostrate secondo le citate disposizioni amministrative, saranno riconoscibili solo fino alla concorrenza del massimale come sopra rideterminato;
- si considerano conteggiabili a titolo di partecipanti effettivi gli allievi che non abbiano cumulato assenze in misura superiore ad un terzo della durata totale effettiva del corso;
- fatte salve le variazioni autorizzate in corso d'opera, non è ammessa a consuntivo alcuna compensazione:
 - tra le spese relative a corsi diversi;
 - tra le spese relative a diversi servizi erogabili dello stesso corso. Fanno eccezione i servizi "1 – Formazione frontale" e "2 – FAD" per i quali, nell'ambito delle sole spese di formazione, è ammessa la compensazione tra gli importi;
 - tra le durate in ore degli corsi svolti secondo le suddette modalità "1 – Formazione frontale" e "2 – FAD".
- non possono essere ammessi a consuntivo corsi, anche se realizzati e conclusi, la cui durata complessiva non abbia raggiunto almeno un terzo delle ore previste e approvate. In tali casi l'operatore deve provvedere alla restituzione delle somme eventualmente ricevute in precedenza a titolo di acconto, secondo modalità e tempi determinati con appositi provvedimenti degli uffici regionali competenti.

8f) Monitoraggio e controllo

Il monitoraggio ed il controllo degli interventi sono affidati all'Amministrazione regionale nel rispetto delle disposizioni emanate dal Ministero della Solidarietà Sociale.

Oltre alla trasmissione della relazione tecnica finale in sede di rendicontazione del progetto, l'operatore si impegna a trasmettere al Settore Affari Internazionali e Comunitari del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale un rapporto semestrale sullo stato di avanzamento delle attività svolte.

L'operatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

La Regione tramite le Direzioni competenti si riserva di emanare specifiche disposizioni inerenti il monitoraggio e il controllo degli interventi finanziati, recanti l'indicazione degli oggetti dei controlli, delle procedure di accertamento, nonché delle sanzioni da comminare qualora siano rilevate carenze o irregolarità nella realizzazione delle azioni; tali disposizioni identificano altresì i casi in cui viene disposta la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.

8g) Pubblicizzazione delle attività

Qualora l'operatore a cui sono state affidate le attività formative intenda effettuare la pubblicizzazione, si dovrà attenere alle disposizioni di cui all'art.1, Legge 903/77 ed all'art.4, Legge 125/91, in ordine all'indicazione che il messaggio sia indifferentemente rivolto all'uno ed all'altro sesso.

Negli avvisi pubblici, sui manifesti, volantini ecc., relativi alle azioni autorizzate, deve essere sempre raffigurato il Logo della Regione Piemonte e del Ministero della Solidarietà Sociale, rilevabili dal sito internet:

extranet.regione.piemonte.it/fp-lavoro/centrorisorse/download/home.htm

8h) Scadenza dell'autorizzazione

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'autorizzazione a realizzare interventi di cui al presente Bando e l'atto di adesione che ne disciplina le modalità di gestione esauriscono i propri effetti con la conclusione delle attività in esse previste e con la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

Per le attività oggetto di una autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non potrà vantare alcun ulteriore diritto nei confronti dell'Amministrazione Regionale.

9) DISPOSIZIONI FINALI

9a) Nucleo di valutazione

La valutazione dei progetti verrà effettuata da un nucleo di valutazione interdirezionale interno alla Regione composto da funzionari ed esperti degli Uffici regionali competenti.

Il Nucleo di valutazione è nominato con Deliberazione della Giunta Regionale su proposta delle Direzioni interessate; ogni modifica nella composizione del Nucleo di Valutazione, fatta salva la natura interdirezionale del Nucleo stesso, sarà adottata con la stessa modalità.

Il Nucleo di Valutazione procede alla verifica di ammissibilità delle domande e dei singoli corsi in esse proposti secondo i criteri di cui ai paragrafi 7a) e 7b); successivamente esamina i progetti ammissibili in relazione ai criteri di cui al paragrafo 7e) attribuendo i punteggi nei limiti massimi stabiliti per ciascun criterio.

Al termine della valutazione il Nucleo redige la graduatoria dei progetti per l'approvazione con le modalità previste al paragrafo 7f).

9b) Riconoscimento di attività avviate precedentemente all'autorizzazione

Gli operatori titolari di corsi presentati ma non ancora finanziati, che intendano avviare le attività in attesa di eventuale finanziamento, devono darne comunicazione al Settore Affari Internazionali e Comunitari del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale.

Detta comunicazione, da trasmettere con le modalità previste per i corsi normalmente finanziati, dovrà essere accompagnata da una specifica dichiarazione, con la quale l'operatore si impegna:

- ad avviare il corso/i sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità;
- ad adottare le modalità attuative previste per i corsi normalmente finanziati;
- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionali a ciò preposti;
- a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute, qualora il corso non sia finanziato.

Nell'eventualità in cui il corso per il quale sia stata adottata la suddetta procedura di avvio, gestione e controllo, risulti finanziabile a seguito di un provvedimento successivo, sarà garantita la riconoscibilità a tutti gli effetti dell'azione già svolta, nel rispetto delle condizioni previste dal presente Bando.

9c) Utilizzazione delle quote residue

L'Amministrazione regionale disporrà il riutilizzo delle risorse non impiegate a valere sul presente bando a causa della carenza di iniziative finanziabili e/o delle rideterminazioni degli importi finanziati di cui al paragrafo 8e).

9d) Stipulazione dell'atto di adesione

I rapporti tra la Regione Piemonte e gli operatori assegnatari di finanziamento sono regolati mediante apposito atto di adesione contenente le clausole riportate nel presente Bando.

Per tutto quanto non espressamente previsto dall'atto di adesione si fa riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

10) INFORMATIVA

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione del contributo.

I dati raccolti sono conservati a cura del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Settore Affari Internazionali e Comunitari e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte; il responsabile del trattamento è il Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti ex art.7 del D.Lgs. 196/2003.

Il testo del presente bando e la modulistica allegata sono disponibili presso i siti Internet:

<http://www.regione.piemonte.it>

<http://agora.regione.piemonte.it>

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Settore Affari Internazionali e Comunitari (Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale) contattando i seguenti numeri/indirizzi:

Telefono: 011/432.50.93 011/432.36.62

Fax: 011/432.26.58

E-mail: coopera.int@regione.piemonte.it

Si allega la seguente modulistica:

MODULO DI DOMANDA, comprendente le seguenti sezioni:

SEZIONE 1 - SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DELL'OPERATORE

SEZIONE 2 - SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DELLA SEDE RESPONSABILE DEL PROGETTO

SEZIONE 3 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

SEZIONE 4 - CARATTERISTICHE DEI CORSI

MODULO RIEPILOGATIVO PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Codice S1

D.D. 22 settembre 2006, n. 583

Bando regionale per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006; selezione di proposte progettuali nei settori: Energie alternative e rinnovabili, Mobilità sostenibile, Infomobilità, Logistica avanzata, Biotecnologie e Scienze della vita, Nanotecnologie, Nanoscienze, Aerospazio, Agroalimentare

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare il Bando regionale per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006; selezione di proposte progettuali nei settori: Energie alternative e rinnovabili, Mobilità sostenibile, Infomobilità, Logistica avanzata, Biotecnologie e Scienze della vita, Nanotecnologie, Nanoscienze, Aerospazio, Agroalimentare, di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il responsabile vicario
Valter Galante

Allegato

Bando regionale per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006; selezione di proposte progettuali nei settori: Energie alternative e rinnovabili, Mobilità sostenibile, Infomobilità, Logistica avanzata, Biotecnologie e Scienze della vita, Nanotecnologie, Nanoscienze, Aerospazio, Agroalimentare.

Provvedimenti collegati: Intesa Istituzionale di Programma (I.I.P.) tra il Governo della Repubblica e la Giunta regionale del Piemonte del 22 marzo 2000, deliberazione Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) 35/2005, Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) per il potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte del 28 ottobre 2004, delibera Giunta regionale del Piemonte n. 75-2949 del 22 maggio 2006, Accordo di Programma Quadro integrativo del 30 maggio 2006.

Art. 1

Disponibilità finanziarie - Risorse vincolate

1. Il presente bando dispone di una dotazione finanziaria pari a 32.710.652,50 euro derivante da risorse C.I.P.E., (10.382.951,25 euro di cui alla deliberazione n. 35 del 27 maggio 2005) e da risorse regionali (22.327.701,25 euro di cui alla D.G.R. n. 75-2949 del 22 maggio 2006).

2. Per ciascuna delle sei aree tematiche indicate nell'art. 2, comma 1, è prevista una riserva minima pari al 12% della dotazione finanziaria. Nel caso in cui, all'interno di una area tematica, i progetti che abbiano raggiunto la soglia di ammissibilità indicata nel successivo art. 11 risultino insufficienti ad assorbire la percentuale del 12%, le risorse residue confluiranno in quelle non vincolate.

3. Il 10% delle risorse inizialmente non vincolate ad aree tematiche sono destinate a progetti presentati da ricercatori strutturati con età non superiore a 40 anni (vale a dire 41 anni non compiuti alla data

di pubblicazione del bando). Nel caso in cui i progetti che abbiano raggiunto la soglia di ammissibilità indicata, nel successivo art. 11, risultino insufficienti ad assorbire la percentuale riportata nel precedente comma, le risorse residue confluiranno in quelle non vincolate.

4. Le risorse non vincolate sono attribuite con procedura concorsuale unica tra tutte le aree tematiche.

Art. 2

Aree tematiche

1. Conformemente ai contenuti del secondo Atto integrativo del 30 maggio 2006 e nel rispetto della Disciplina comunitaria per gli aiuti di stato alla ricerca e Sviluppo (GUCE n. C 45 del 17/02/1996 pag. 5-16) - di seguito Disciplina - e, ove sia applicabile, del Regolamento (CE) N. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 (GUUE L 63 del 28/2/2004, p. 22 e ss.) - di seguito Regolamento - la Regione Piemonte intende cofinanziare progetti per la realizzazione di attività di ricerca che mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche afferenti ad una o più delle seguenti aree tematiche:

- a) Energie alternative e rinnovabili;
- b) Mobilità sostenibile, Infomobilità, Logistica avanzata;
- c) Biotecnologie e Scienze della vita;
- d) Nanotecnologie, Nanoscienze;
- e) Aerospazio;
- f) Agroalimentare.

2. L'I.C.T. è considerato quale fattore trasversale delle attività di ricerca ed è quindi riconducibile all'interno di ciascuna delle aree tematiche indicate nel comma precedente.

Art. 3

Soggetti: proponenti, co-proponenti e aggiuntivi

1. Soggetti proponenti. P1. 1. ossono presentare domanda di finanziamento, in qualità di proponenti, i seguenti soggetti:

- a) Università degli Studi di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Politecnico di Torino;
- b) enti pubblici di ricerca senza scopo di lucro che dispongano della sede legale o di laboratori nel territorio della regione Piemonte.

2. Soggetti co-proponenti. I soggetti di cui al comma 1 devono presentare le proposte progettuali con una o più imprese, anche in forma associata, produttrici di beni e/o di servizi aventi una o più unità locali nel territorio della regione Piemonte. Tali imprese assumono la veste di soggetti co-proponenti.

3. Nel caso di più imprese co-proponenti le stesse si riuniscono in associazione temporanea di scopo (ATS).

4. Soggetti aggiuntivi. Possono altresì partecipare alla attività progettuale, con la veste di soggetti aggiuntivi:

1. a) Università, statali e non statali, legalmente riconosciute;
- b) enti di ricerca pubblici senza scopo di lucro e privati, con autonoma personalità giuridica che per prioritarie finalità statutarie svolgano attività di ricerca scientifica-tecnologica;

- c) fondazioni di diritto privato che, per prioritarie finalità statutarie, siano impegnate nella promozione di attività di ricerca;
- d) aziende sanitarie locali ed ospedaliere della Regione Piemonte;
- e) parchi scientifici e tecnologici.

Art. 4

Caratteristiche della proposta progettuale

1. Al fine di assicurare la partecipazione di una pluralità di soggetti alla realizzazione del progetto evitando l'eccessiva frammentazione delle componenti progettuali individuali, il costo della attività in capo al soggetto proponente deve essere almeno pari al 60% del costo totale del progetto.
2. Il costo della attività in capo ai soggetti co-proponenti deve essere almeno pari al 30% del costo del progetto.
3. Il costo della proposta non potrà essere inferiore a euro 500.000,00 e superiore a euro 2.000.000,00 ad eccezione di quelle presentate da ricercatori con età non superiore a 40 anni (vale a dire 41 anni non compiuti alla data di pubblicazione del bando); in tal caso il costo non potrà essere inferiore ad euro 50.000,00 e superiore ad euro 200.000,00.
4. La durata del progetto dovrà essere compresa tra i 18 mesi ed i 36 mesi.
5. La proposta deve prevedere contratti stipulati con giovani ricercatori di età non superiore a 32 anni (vale a dire 33 anni non compiuti alla data di pubblicazione del bando) per un costo non inferiore al 10% del progetto. I contratti devono prevedere un impegno a tempo pieno e possono essere assegnati per l'attivazione di borse di dottorato di ricerca e di post-dottorato.
6. Il proponente indica il responsabile del progetto, il responsabile vicario e i ricercatori; il co-proponente ed il soggetto aggiuntivo individuano almeno un referente ciascuno: le persone fisiche così individuate possono partecipare ad un solo progetto.
7. Il co-proponente può partecipare a non più di due progetti di ricerca suddivisi su altrettante aree tematiche.
8. I soggetti aggiuntivi possono partecipare a non più di tre progetti di ricerca. Non si può cumulare la veste di soggetto co-proponente e soggetto aggiuntivo destinatario del finanziamento per progetti presentati nella stessa area tematica.

Art. 5

Destinatari dei finanziamenti

1. I finanziamenti originati dal presente bando sono assegnati ai sensi della Disciplina entro i massimali di aiuto e secondo le modalità autorizzate dalla Commissione europea:
 - a) ai soggetti proponenti;
 - b) ai soggetti co-proponenti;
 - c) ai soggetti aggiuntivi che abbiano sede o laboratori nella regione Piemonte.
2. Nel caso in cui i co-proponenti e i soggetti aggiuntivi siano PMI ai sensi del Decreto del 18 aprile 2005 il finanziamento verrà erogato ai sensi del Regolamento (CE) n. 364/2004 del 25 febbraio 2004 recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo (GUUE L 63 del 28 febbraio 2004).

3. I finanziamenti verranno erogati ai beneficiari con le seguenti modalità:

- 30% a titolo di primo acconto entro sei mesi dall'approvazione della concessione del finanziamento;
- 50% dietro presentazione di rendicontazioni periodiche;
- 20% a saldo dopo la presentazione della documentazione finale di spesa e di una relazione dettagliata sui risultati degli interventi svolti.

4. I finanziamenti sono concessi a fronte di un esame del progetto proposto effettuato da due valutatori esterni unitamente ad un nucleo di valutazione.

Art. 6

Effetto di incentivazione per le grandi imprese

1. Nel caso in cui i co-proponenti siano grandi imprese si dovrà dare dimostrazione che grazie al finanziamento previsto le stesse conducano maggiori attività di ricerca di quanto non avrebbero fatto in assenza dei finanziamenti attivati con il presente provvedimento o che il progetto di ricerca sia più ambizioso o che venga realizzato in un lasso di tempo più breve.
2. A tal fine la Regione terrà conto dell'evoluzione delle spese destinate alla ricerca e sviluppo, del numero delle persone impegnate in attività di ricerca e sviluppo, del rapporto tra le spese dedicate ad attività di ricerca e sviluppo ed il fatturato, del rapporto tra il numero di dipendenti impegnati nella ricerca e nelle attività di sviluppo e il numero totale degli addetti.
3. L'effetto d'incentivazione sarà valutato, caso per caso, al momento della selezione dei progetti ammissibili, utilizzando i dati forniti dalle imprese e verificato prima dell'ultima tranche di finanziamento attraverso relazioni presentate dai beneficiari indicanti le attività di ricerca e di sviluppo addizionali svolte come risultato diretto dell'aiuto ricevuto.
4. In particolare, l'impresa beneficiaria dovrà indicare le attività di ricerca avviate negli ultimi tre anni e dimostrare per ciascun progetto l'effetto di incentivazione dell'aiuto richiesto.
5. I dati così raccolti serviranno alla redazione della relazione che la Regione Piemonte si incarica di inviare annualmente alla Commissione europea in cui occorrerà chiaramente indicare l'esistenza e l'impatto dell'effetto di incentivazione in ogni caso di applicazione concreta, nonché gli elementi di cooperazione tra le imprese e i centri di ricerca che giustifichino un tasso di aiuto più elevato.

Art. 7

Titolarità e diritti di sfruttamento dei risultati

1. I soggetti proponenti, i soggetti co-proponenti e gli eventuali soggetti aggiuntivi che accedono ai finanziamenti regolano con rapporto negoziale i reciproci diritti e facoltà nascenti dalle conoscenze e dai brevetti sviluppati in comune in modo da garantire il rispetto della disciplina comunitaria sugli aiuti di stato, in particolare ai sensi del punto 2.4 della Disciplina e, ove applicabile, del Regolamento (CE) n. 70/2001 come modificato dal Regolamento (CE) n. 364/2004, in particolare ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 4, anche al fine di evitare sovraccompensazioni o aiuti indiretti.

2. Il rapporto negoziale dovrà, pertanto, aderire ad almeno uno ai seguenti principi:

a) gli Atenei e gli Enti pubblici di ricerca senza scopo di lucro contribuiscono ai progetti di ricerca agendo secondo il principio dell'operatore in economia di mercato: i co-proponenti e i soggetti aggiuntivi non potranno beneficiare di nessun risultato (comprensivo di background, foreground e side-ground) della ricerca che non abbiano sviluppato con proprie risorse senza averlo acquistato a prezzo di mercato dagli Atenei e enti pubblici di ricerca senza scopo di lucro (cfr. punto 2.4, lettera a, della Disciplina). Ogni contributo delle imprese partecipanti ai costi degli atenei e degli enti pubblici di ricerca senza scopo di lucro sarà dedotto da tale compenso,

b) oppure:

- i costi del progetto in capo ai soggetti aggiuntivi diversi da quelli di cui all'art. 5, comma 1, lettera c) ricadono interamente sugli stessi;

oppure

- i risultati che non possono essere oggetto di diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale sui risultati della ricerca e sviluppo sono integralmente versati agli enti pubblici che non si prefiggono scopi di lucro;

oppure

- gli enti pubblici che non si prefiggono scopi di lucro ricevono dai partecipanti industriali un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dal progetto di ricerca e di cui sono detentori tali partecipanti industriali, e i risultati che non possono essere oggetto di diritti di proprietà intellettuale possono essere ampiamente diffusi presso i terzi interessati.

3. L'accordo contrattuale fra i partner prevederà che tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di ricerca e sviluppo, così come i diritti di accesso a tali risultati, siano attribuiti ai partner della collaborazione in modo da rispecchiare adeguatamente i loro rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi finanziari e di altro tipo al progetto.

Art. 8

Forme e misure degli interventi di sostegno

1. Ai sensi della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo, e, ove applicabile dal Regolamento (CE) n. 70/2001 come modificato dal Regolamento (CE) n. 364/2004, il finanziamento dei costi ritenuti ammissibili del progetto, sotto forma di contributo a fondo perduto, a carico delle risorse di cui al presente bando è pari:

a) al 50% nel caso di ricerca industriale, intesa come la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, così che queste conoscenze possano essere utili per mettere a punto i nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o comportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti;

b) al 25% nel caso di attività di sviluppo precompetitiva, intesa come la concretizzazione dei risultati della ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno per prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati o migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di

un primo prototipo non idoneo a fini commerciali. Tale attività può inoltre comprendere la formulazione teorica e la progettazione di altri prodotti, processi produttivi o servizi nonché i progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota, a condizione che tali progetti non siano né convertibili né utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale. Essa non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

2. Nel caso di attività di sviluppo precompetitiva sono previste le seguenti maggiorazioni:

a) maggiorazione di 10 punti % se l'aiuto è destinato a PMI secondo la definizione comunitaria attualmente in vigore (attualmente recepita dal D.M. Attività produttive 18 aprile 2005);

b) maggiorazione di 15 punti % se il progetto di ricerca rientra negli obiettivi di un progetto o di un programma specifico elaborato nell'ambito del programma quadro comunitario di ricerca e sviluppo in corso di applicazione;

c) maggiorazione di 10 punti % in considerazione del fatto che sussiste una collaborazione effettiva tra proponenti (enti pubblici di ricerca) e co-proponenti (imprese);

3. In ogni caso il massimale per l'attività di sviluppo precompetitiva non potrà superare il 50% in equivalente sovvenzione lorda (E.S.L.). I soggetti proponenti sono finanziati in ogni caso al 50% E.S.L. delle spese considerate ammissibili.

4. Nel caso in cui le attività interessino sia la ricerca industriale che l'attività di sviluppo precompetitiva l'intensità consentita non potrà superare la media ponderata della intensità di aiuto delle predette attività.

5. Sono considerati ammissibili i seguenti costi:

a) spese di personale: ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario in rapporto di lavoro subordinato anche a termine o a progetto, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca, e borse di studio che prevedano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto nella misura in cui sono adibiti all'attività di ricerca. L'importo unitario delle borse e dei contratti di ricerca non potrà risultare inferiore a 20.000,00 euro lordi annui, salvo che, per i soli enti pubblici beneficiari, non sia diversamente disciplinato da normativa inderogabile;

b) spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software, limitatamente alle quote impiegate (ammortamenti) per lo svolgimento dell'attività oggetto del progetto, e nei limiti del 30% del costo totale di progetto;

c) costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, nei limiti del 20% del costo totale di progetto, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche e di brevetti, know-how, diritti di licenza ed altri diritti di proprietà intellettuale;

d) altre spese direttamente imputabili all'attività di ricerca da specificare nella proposta (es. materiali di consumo, spese per prototipi non idonei a fini commerciali);

e) spese di viaggio limitatamente alla loro imputabilità alla attività di ricerca. Tali spese non possono

risultare superiori al 20% del costo totale del progetto;

f) le spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca saranno considerate ammissibili nella misura forfettaria massima del 10%.

6. Al fine di evitare eventuali duplicazioni dei costi ammissibili con conseguente sovracompensazione i soggetti partecipanti a più progetti dovranno rendicontare analiticamente ciascuna spesa per ciascun progetto. I soggetti valutatori provvederanno a dichiarare non ammissibili a finanziamento gli eventuali costi duplicati.

7. L'aiuto concesso in base al presente regime sarà riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse direttamente allo sviluppo delle attività di ricerca e sviluppo: pertanto sono espressamente escluse le spese inerenti all'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dall'impresa.

8. I vantaggi derivanti dai finanziamenti pubblici ottenuti da ognuno dei partecipanti su propri costi ammissibili non possono essere trasferiti agli altri partecipanti al progetto al fine di evitare cumulo di aiuti tra i partecipanti del progetto oltre a quelli autorizzati.

9. Gli aiuti concessi in base al presente regime non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche comprese quelle di origine comunitaria concesse agli stessi beneficiari e per lo stesso progetto. Gli aiuti di cui al presente bando possono essere accordati soltanto se la domanda sia stata presentata prima che siano stati avviati i lavori per l'esecuzione del progetto.

Art. 9

Clausola sospensiva dell'erogazione dell'aiuto

1. Salva l'applicazione del Regolamento (CE) 70/2001 come modificato dal Regolamento (CE) 364/2004, i provvedimenti di concessione del finanziamento sono subordinati alla decisione della Commissione circa l'ammissibilità del regime di aiuto notificato e alle condizioni in essa contenute.

2. In applicazione della giurisprudenza "Deggen-dorf", è sospeso il pagamento di aiuti in base al presente regime nei confronti di qualsiasi impresa che non abbia ancora rimborsato o versato in un conto bloccato eventuali aiuti incompatibili e illegali, inclusi interessi, che abbia ricevuto nell'ambito delle seguenti misure di aiuto:

- misure per l'occupazione (caso CR 49/98)
- municipalizzate (caso CR 27/99)
- misure urgenti per l'occupazione (caso CR 62/03).

3. Considerato che la misura di aiuto in oggetto è gestita a bando e che pertanto le potenziali imprese beneficiarie sono individuate nominalmente all'atto della presentazione della domanda, la Regione Piemonte acquisirà in tal sede dalle imprese stesse le dichiarazioni, aventi rilevanza penale in caso di falsità e mendacità della stessa, attestanti che esse non sono tenute al rimborso o al versamento in conto bloccato di aiuti illegali ed incompatibili, compresi gli interessi, ricevuti nell'ambito delle suddette misure di aiuto. Ove possibile e in collaborazione con le Istituzioni pubbliche e private la Regione si impegna a controllare la veridicità delle dichiarazioni così raccolte prima di concedere il finanziamento.

4. Il suddetto regime verrà adattato alle misure eventualmente proposte in seguito all'adozione della nuova disciplina per gli aiuti di Stato alla Ricerca e sviluppo. Il regime avrà durata fino al 31 dicembre 2008.

Art. 10

Nucleo di selezione dei progetti.

1. La istruttoria e la selezione dei progetti è affidata ad un Nucleo a cui partecipano:

* il Responsabile regionale della direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, o un suo delegato, che lo presiede;

* un esperto per ciascun settore di intervento indicato dal M.I.U.R.;

* un esperto per ciascun settore di intervento indicato dalla Regione.

2. Al Nucleo compete: la valutazione di ammissibilità dei progetti e l'approvazione delle graduatorie finali, secondo quanto stabilito nel successivo art. 11.

3. Il Nucleo, per ciascun settore, opera con una composizione variabile attraverso l'intervento del Responsabile regionale della direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta e dei relativi esperti.

4. Le decisioni del Nucleo sono prese a maggioranza dei componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

5. I componenti del Nucleo devono dichiarare di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi rispetto ai progetti da valutare; diversamente ciascuno di essi è tenuto a segnalare la propria posizione di conflitto rispetto al singolo progetto da esaminare e non può prendere parte alla relativa valutazione.

6. Il Nucleo, se ritiene, può richiedere, prima di procedere all'istruttoria, elementi di chiarificazione al responsabile del progetto.

1. a) a) a) a) a) a) 1.

Art. 11

Attività del Nucleo di selezione

1. La selezione delle proposte progettuali, giudicate ammissibili alla fase istruttoria, viene effettuata con riferimento ai seguenti parametri:

a) validità ed originalità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e/o innovatività delle metodologie;

b) qualità e attendibilità della ricaduta tecnico-scientifico-commerciale sulle attività delle imprese partecipanti;

c) capacità del soggetto proponente sul piano organizzativo e manageriale di assicurare efficienza ed efficacia al complesso delle attività previste;

d) capacità del soggetto proponente di dare attuazione al progetto proposto, sulla base dei titoli evinti dal suo curriculum vitae;

e) capacità del soggetto co-proponente e dei soggetti aggiuntivi di dare attuazione al progetto proposto, sulla base dell'esperienza in attività di ricerca e trasferimento tecnologico;

f) fattibilità del progetto sotto il profilo economico finanziario in riferimento alla congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto e alla capacità di autofinanziamento dei partecipanti alla proposta.

2. Per ogni progetto il Nucleo è tenuto ad acquisire almeno il giudizio di due valutatori esterni, specificamente esperti del campo su cui insiste il proget-

to, appartenenti ad enti di ricerca localizzati fuori dal Piemonte.

3. I valutatori sono chiamati a classificare la proposta assegnando un punteggio da 1 a 5 per ognuno dei criteri indicati al precedente comma 1, fornendo un breve testo a sostegno del giudizio attribuito. Il valutatore dovrà preventivamente dichiarare di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi rispetto al progetto.

4. Per l'assegnazione del punteggio finale il Nucleo fa riferimento alla tabella qui di seguito riportata che definisce i pesi di ogni singolo criterio. Il punteggio finale di ogni progetto è ottenuto come somma pesata del punteggio medio per ciascun criterio.

Criterio	peso
Validità e originalità dei contenuti scientifici della proposta e/o innovatività delle metodologie	25
Qualità e attendibilità della ricaduta tecnico-scientifica-commerciale sulle attività delle imprese partecipanti.	25
Capacità del soggetto proponente sul piano organizzativo e manageriale di assicurare efficienza ed efficacia al complesso delle attività previste	10
Capacità del soggetto proponente di dare attuazione al progetto proposto, sulla base dei titoli evinti dal suo curriculum vitae.	20
Capacità del soggetto co-proponente e dei soggetti aggiuntivi di dare attuazione al progetto proposto, sulla base dell'esperienza in attività di ricerca e trasferimento tecnologico.	10
Fattibilità del progetto sotto il profilo economico finanziario in riferimento alla congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto e alla capacità di autofinanziamento dei partecipanti alla proposta.	10

5. In ogni caso non saranno considerati ammissibili a finanziamento progetti che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 3 in uno qualunque dei criteri da a) a f) del precedente comma 1.

6. Il Nucleo all'esito dei lavori assegna i punteggi, stabilisce la quota di finanziamento e formula le graduatorie, una per ciascun settore di intervento. I progetti interdisciplinari sono inseriti nelle graduatorie del settore prevalente secondo l'indicazione contenuta nel progetto.

7. La verifica sull'ammissibilità formale della domanda ai requisiti richiesti del presente bando verrà effettuata al momento della ricezione delle proposte di progetto, sul totale delle stesse, in particolare in merito a:

* Titolarità dei diversi soggetti a partecipare al progetto;

* Vincoli economici e temporali del progetto;

* Rispetto del principio di incentivazione di cui all'art. 6;

* Rispetto della normativa europea evidenziata nell'art. 9 comma 2;

* Completezza della domanda.

Art. 12

Modalità di presentazione e contenuto della domanda di finanziamento

1. La domanda di finanziamento è presentata dal proponente:

* sia in forma elettronica in lingua inglese,

* sia in forma cartacea in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente,

entro le ore 12,00 del 60° (sessantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. La domanda in forma elettronica è presentata utilizzando la procedura informatica rintracciabile all'indirizzo web www.regione.piemonte.it/ricerca cliccando il pulsante "Bando 2006", a partire dal 15 ottobre 2006, e contiene i dati e le informazioni riportate nell'allegato 1.

3. La domanda in forma cartacea deve pervenire presso la Regione Piemonte - Struttura flessibile "Competitività e innovazione" via Lagrange 24, 10123 Torino utilizzando il modulo scaricabile all'indirizzo web indicato nel comma 2 contenente i dati e le informazioni riportate nell'allegato 2.

4. Allegata alla stessa devono pervenire le dichiarazioni dei legali rappresentanti delle imprese che assumano la veste di soggetto co-proponente, o aggiuntivo ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera c,;

* di non essere tenute al rimborso o al versamento in un conto bloccato di aiuti illegali ed incompatibili, comprensivi degli interessi, ricevuti nell'ambito delle seguenti misure d'aiuto: misure per l'occupazione (caso CR 49/98), municipalizzate (caso CR 27/99), misure urgenti per l'occupazione (caso CR 62/03),

* se il soggetto co-proponente sia una grande impresa, la dimostrazione che grazie al finanziamento richiesto la stessa (impresa) conduca maggiori attività di ricerca o che il progetto di ricerca sia più ambizioso (di quello che altrimenti sarebbe stato svolto) o venga realizzato in un lasso di tempo più breve,

* se il soggetto co-proponente sia una PMI ai sensi della della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE L 124 del 20 maggio 2003) come recepita dal Decreto del Ministero della Attività Produttive 18 aprile 2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 238 del 12 ottobre 2005.

Art. 13

Obblighi in capo ai soli beneficiari

1. Le modalità di presentazione dello stato di avanzamento della ricerca, del rendiconto scientifico, del rendiconto amministrativo e contabile, del rapporto di monitoraggio delle risorse sono contenute nell'allegato 3.

2. Il medesimo allegato disciplina l'istituzione della Commissione di coordinamento e controllo.

Art. 14

Spese inammissibili, divieto di storni, restituzione di somme

1. Non sono in ogni caso finanziabili le spese riconducibili ad attività realizzate precedentemente alla concessione del finanziamento.

2. L'utilizzo del finanziamento è rigorosamente vincolato allo svolgimento del progetto di ricerca e gli enti beneficiari non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese non autorizzate.

3. Al termine del progetto di ricerca è fatto obbligo all'ente destinatario del finanziamento di restituire all'Amministrazione regionale le somme eventualmente non utilizzate.

4. Non sono ammesse modificazioni al progetto di ricerca che non siano precedentemente autorizzate dall'Amministrazione regionale, con le modalità di cui al successivo articolo 15.

Art. 15

Modifiche, controlli e revoche

1. Eventuali variazioni nel piano delle attività previste nei progetti e nella composizione dei costi previsti, fermi restando gli obiettivi originari del progetto e fatto salvo il totale del contributo concesso, dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione. Esse si intendono accettate se la Regione non formulerà obiezioni entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione.

2. La Regione potrà svolgere tutti i controlli necessari e si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi ispettivi, a campione, nei cinque anni successivi alla concessione del contributo e comunque per tutta la durata del progetto, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo. Successivamente all'assegnazione dei finanziamenti sarà trasmesso il Regolamento sui controlli di cui al presente bando.

3. Nel caso in cui dal controllo emerga un grave inadempimento dei soggetti beneficiari, il relativo contributo sarà revocato d'ufficio e verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

4. Si procederà altresì alla revoca d'ufficio dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nel caso un cui:

- * il beneficiario non rispetti i tempi previsti per la conclusione e la rendicontazione dei progetti;
- * il beneficiario perda i requisiti richiesti dal presente bando per l'ammissibilità alle agevolazioni;
- * ?il progetto sia realizzato in misura inferiore al 70% del totale approvato;
- * la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato;
- * ?il beneficiario comunichi con raccomandata la rinuncia al contributo.

Art. 16

Tutela della privacy

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è pre-

supposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Piemonte per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

3. Qualora la Regione Piemonte debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 17

Informazioni Struttura regionale competente

1. Le informazioni relative al presente bando, con la relativa modulistica, sono disponibili sul sito www.regione.piemonte.it/ricerca.

2. La Regione non garantisce il corretto funzionamento del sistema di inserimento dei dati per la presentazione delle domande nelle ore immediatamente precedenti il termine di scadenza del bando.

3. E' inoltre possibile rivolgersi alla Regione Piemonte - Struttura flessibile "Competitività e innovazione" Via Lagrange 24, 10123 Torino presso i numeri telefonici 011 432 1369 e all'indirizzo: bandoricerca2006@regione.piemonte.it (a partire dal 15 ottobre 2006).

Art.18

Opportune misure

1. Il presente regime d'aiuto verrà adattato alle misure conseguenti alla nuova disciplina per gli aiuti di Stato alla Ricerca e sviluppo per gli anni 2007 - 2013 attualmente allo studio da parte della Commissione europea.

Allegato 3

Bando regionale per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006; selezione di proposte progettuali nei settori: Energie alternative e rinnovabili, Mobilità sostenibile, Infomobilità, Logistica avanzata, Biotecnologie e Scienze della vita, Nanotecnologie, Nanoscienze, Aerospazio, Agroalimentare.

INDICE

1. Commissione di coordinamento e controllo del progetto
2. Rapporto sull'avanzamento della ricerca
3. Rendiconto scientifico
4. Rendiconto amministrativo
5. Rapporto di monitoraggio delle risorse

1. Commissione di coordinamento e controllo del progetto

1. Per favorire il coordinamento tra i soggetti partecipanti alle attività di ricerca e tra gli stessi, unitariamente intesi, e la Regione entro 60 giorni dalla assegnazione del finanziamento deve essere costituita la Commissione di coordinamento e controllo (di seguito Commissione) del progetto.

2. La Commissione è composta da almeno un rappresentante per ciascun soggetto partecipante (pro-

ponente, co-proponente, eventuali soggetti aggiuntivi) ed è presieduta dal rappresentante dell'ente proponente.

3. La Commissione cura la gestione unitaria del progetto sotto il profilo scientifico, amministrativo e contabile.

4. La Commissione provvede al coordinamento e alla raccolta di dati per la redazione: del rapporto sull'avanzamento della ricerca, del rendiconto scientifico, dei rendiconti amministrativi e contabili, del rapporto di monitoraggio delle risorse.

5. I soggetti partecipanti al progetto possono definire con separato accordo una composizione allargata della Commissione.

2. Rapporto sull'avanzamento della ricerca

1. Il rapporto sull'avanzamento della ricerca, redatto utilizzando il modulo disponibile sul sito www.regione.piemonte.it/ricerca, deve contenere una breve descrizione (max 6000 caratteri spazi compresi) dell'attività di ricerca svolta, dell'apporto fornito dai singoli partner e degli obiettivi raggiunti.

2. Il rapporto sull'avanzamento della ricerca deve essere inoltrato presso la struttura regionale di riferimento via e-mail all'indirizzo bandoricerca2006@regione.piemonte.it.

3. Rendiconto scientifico

1. I risultati finali delle attività di ricerca e di indagine dovranno essere riassunti (max 12.000 caratteri, spazi compresi) in un rendiconto scientifico finale utilizzando il modulo disponibile sul sito web: www.regione.piemonte.it/ricerca, contenente:

- ogni informazione utile alla comprensione ed alla valutazione dei risultati ottenuti;
- elenco delle eventuali pubblicazioni o altri prodotti della ricerca (brevetti, protocolli sperimentali, ecc).

2. Le pubblicazioni ed ogni altro prodotto editoriale della ricerca dovranno riportare l'indicazione del finanziamento regionale.

3. Il rendiconto scientifico dovrà essere inoltrato presso la struttura regionale di riferimento entro 60 giorni dalla data di scadenza del progetto via e-mail all'indirizzo bandoricerca2006@regione.piemonte.it.

4. Rendiconto amministrativo-contabile

1. Il rendiconto amministrativo-contabile contiene l'elenco delle spese sostenute ed è reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal Legale Rappresentante di ciascun ente beneficiario del finanziamento; è facoltà della Regione richiedere la presentazione della relativa documentazione fiscale.

1. Il rendiconto amministrativo-contabile dovrà essere inoltrato entro 60 giorni dalla data di scadenza del progetto presso la struttura regionale di riferimento (Regione Piemonte -Struttura flessibile "Competitività e innovazione" Via Lagrange 24, 10123 Torino).

5. Rapporto di monitoraggio delle risorse

1. Gli enti beneficiari dei finanziamenti assumono la veste di soggetto attuatore dell'intervento (ossia del singolo progetto di ricerca finanziato) secondo le prescrizioni contenute nella delibera C.I.P.E. 35/2005 e nella circolare del M.E.F. del 9 ottobre 2003 n. 32538. In base a detta disciplina spetta al responsa-

bile di progetto, avvalendosi della Commissione di coordinamento e controllo, provvedere alla raccolta ed alla verifica della veridicità dei dati relativi alle schede intervento.

2. Le schede - intervento (di cui alla delibera C.I.P.E. 76/2002) devono essere trasmesse alla struttura regionale di riferimento (Regione Piemonte - Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - Struttura flessibile "Competitività e innovazione" Via Lagrange 24, 10123 Torino), due volte l'anno entro i 10 giorni successivi al 30 giugno e al 31 dicembre. La scheda contiene l'attuazione del progetto in termini monetari e procedurali alle date indicate (30 giugno e del 31 dicembre); per attuazione del progetto si intende la quantificazione monetaria delle attività di progetto svolte indipendentemente dalla avvenuta erogazione delle risorse da parte dell'ente beneficiario.

3. La mancata presentazione del rapporto di monitoraggio, nei termini indicati nel punto precedente comporta il blocco immediato del finanziamento regionale.

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità

Graduatoria unica regionale degli idonei al concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale - D.G.R. 44-2047 del 23.1.2006 - BURP n. 5 del 2.2.2006

Ai sensi dell'art. 7 "Punteggi", e dell'art. 8 "Graduatoria" della D.G.R. n. 44-2047 del 23.1.2006 pubblicata sul BURP n. 5 del 2.2.2006, a seguito della verifica della regolarità degli atti concorsuali e a seguito dell'approvazione delle graduatorie formulate dalle Commissioni esaminatrici, ai sensi dell'art. 8 della D.G.R. in questione, in particolare del comma 4 (formulazione della graduatoria a livello regionale) e comma 5 (a parità di punteggio ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età) viene formulata la presente graduatoria regionale:

<i>grad.</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Voto prova Concorso</i>	<i>Data Laurea</i>	<i>Data Nascita</i>
1	EINAUDI	ANDREA	91	12/07/2005	15/01/1980
2	STROSCIA	MORENA	86	24/10/2005	11/11/1978
3	GALIZIA	DANILO	85	26/10/2004	02/01/1979
4	DI CARLO	ORNELLA	84	21/10/2004	22/02/1978
5	GARAMPAZZI	ANDREA	83	22/07/2005	18/08/1980
6	PUGNI	CHIARA	82	11/07/2005	25/05/1981
7	MONTALI	NICOLO'	81	26/10/2005	28/07/1979
8	MARAGO'	CONCETTINA	81	20/10/2005	22/07/1976
9	ALICE	ALESSANDRA	81	19/07/2004	12/09/1979
10	STROPPIANA	FEDERICO	80	19/10/2004	20/11/1979
11	DABBENE	ALESSANDRO	80	04/11/2003	22/03/1977
12	TORRE	GIOVANNI	79	05/11/1998	22/07/1967
13	BRAMINI	CLAUDIO	78	31/10/2005	09/08/1980
14	SALVADORI	ANGELICA	78	20/10/2005	29/03/1975
15	GIARELLI	NADIA	78	14/03/2005	18/09/1979
16	GALLENCA	FEDERICA	78	19/07/2004	13/01/1979
17	PALMIERO	MARTA	78	14/07/2004	04/11/1979
18	TULLETTI	VALENTINA	78	26/03/2004	22/06/1975
19	GIOLO	ELENA	78	02/04/2001	24/11/1974
20	DE BLASI	TIZIANO	78	30/03/2001	11/05/1975
21	PINZI	DAVIDE	77	17/10/2005	12/09/1979
22	PETRACCHINI	MASSIMO	77	13/10/1999	24/08/1973
23	LORO PIANA	ANTONELLA	76	14/03/2005	04/06/1977
24	GRASSINO SANTORO	VALENTINA	76	14/03/2005	27/05/1974
25	ZAPPATORE	ANTONIO	76	22/03/2004	27/11/1967
26	BONGIANINO	ALESSANDRA	76	05/11/2003	08/02/1976
27	ALBERGHINO	ROBERTA	76	27/10/2003	24/12/1977
28	CASTELLI	FEDERICA	76	02/04/2003	12/02/1975
29	VEDELAGO	GIULIANA	76	24/10/2002	04/03/1972
30	BADINO	PATRIZIA	76	23/10/2001	05/12/1968
31	SALVINI	EMANUELE	75	19/10/2005	06/09/1978
32	LISTELLO	MANUELA	75	16/03/2005	20/06/1978
33	GIROTTI	DIEGO	75	07/03/2005	26/11/1976
34	BONO	DAVIDE	75	19/07/2004	08/08/1980
35	PANARO	ERIKA	75	19/07/2004	22/11/1979
36	CASSETTA	DIEGO	74	26/10/2005	15/07/1979
37	ACCETTONE	ELISABETTA	74	28/07/2005	29/05/1978
38	STRAUSS	STEFANIE	74	15/03/2005	13/08/1978
39	PETRINI	SIMONA	74	25/03/2004	15/03/1966
40	DE CHECCHI	STEFANIA	74	22/03/2004	09/02/1974
41	NOVARESIO	CHIARA	74	05/11/2003	24/09/1977
42	SCHILLACI	ANTONIETTA	74	14/07/2003	07/11/1975
43	GRAMEGNA	FULVIA	74	27/03/2003	17/01/1956
44	GARAZZINO	SILVIA	74	17/07/2002	14/12/1977
45	AGUILAR MARUCCO	DIEGO	74	17/07/2001	19/06/1976
46	SAPONE	NICOLETTA	74	19/07/2000	22/07/1976
47	ZANELLO	DAVIDE	74	14/07/1998	20/11/1967
48	COMINO	ILARIA	74	31/03/1998	12/10/1971
49	DE ALBERTI	PATRIZIA	73	19/10/2004	22/04/1977
50	MAZZARINO	ALESSANDRO	73	25/07/2000	04/08/1969
51	SALES	PAOLA	73	12/04/1999	08/01/1971
52	KOUDIAKOVA	ALLA	72	19/10/2005	28/07/1960
53	SANFILIPPO CERASO	CHIARA	72	17/10/2005	01/12/1977
54	BRESCIANINI	ALESSIA	72	19/07/2004	16/12/1978
55	CAMPANARO	GIOVANNI	72	22/03/2004	18/01/1962
56	DI SALVO	MAURIZIO	72	27/10/2003	24/02/1977
57	PALOMBELLA	TIZIANA	72	22/10/2001	17/08/1975
58	COSTANTE	LAURA	72	20/07/2001	27/08/1973
59	ARDITO	FLAVIA	72	14/03/1995	08/05/1970
60	GURIN	ELISA	71	19/10/2004	22/09/1979
61	GERMANA'	SAVIANA	71	29/07/2004	03/04/1977
62	BARONE	ELENA	71	29/07/2004	03/06/1976

63	MARLETTO	FABIO PAOLO	71	27/10/2003	05/08/1976
64	DI MURO	MICHELA	71	25/10/2002	10/04/1976
65	INVERNIZZI	DANIELA	71	27/10/2000	04/04/1975
66	SIVIERO	MARCO	71	25/10/2000	06/03/1974
67	GUASTI	ELISA	70	26/10/2005	07/04/1980
68	MASI	ILARIA	70	17/10/2005	19/11/1980
69	BRUSTIA	FRANCESCA	70	14/03/2005	08/06/1978
70	CACELLO	ELENA	70	20/10/2004	06/05/1979
71	CERRI	GERMANA	70	10/07/2003	16/02/1970
72	QUARANTA	LAURA	70	30/03/2001	22/09/1964
73	LA TERRA MAGGIORE	GIAN MARCO	70	25/10/2000	05/09/1975
74	PUGNANI	ENRICO PIETRO	70	13/07/1999	26/02/1972
75	CAVALETTO	LUCIA	69	28/10/2005	03/10/1979
76	LAZZARINI	ALESSANDRO	69	24/10/2005	01/09/1980
77	COLOMBO	MARGHERITA	69	14/03/2005	01/12/1979
78	TOLLI	ANDREA	69	22/10/2004	27/05/1974
79	CHIOLINI	ROBERTA	69	21/02/2003	02/12/1975
80	CROVERI	ELENA	69	28/10/2002	10/12/1977
81	COSCIA	LARA TERESINA	69	22/10/2001	01/01/1974
82	GAMBA	STEFANO	69	30/03/1998	18/04/1968
83	FASSI	FABRIZIO	69	04/11/1997	08/10/1964
84	MIGLIOZZI	CLAUDIA	68	16/03/2005	21/05/1973
85	MASTROGIOVANNI	MONICA	68	15/04/2002	20/03/1972
86	MARRA	ANNAMARIA	68	25/03/2002	16/06/1973
87	AGHEMO	FRANCESCA	68	24/03/1999	20/05/1972
88	PROT	SARA	67	15/07/2004	16/05/1973
89	ARIAS	ODALYS	67	31/03/2003	08/03/1974
90	VIAZZI	FRANCO	67	04/04/2002	08/07/1967
91	ROSSI	LUIGI	67	19/07/2001	06/12/1973
92	BELDI'	DEBORA	67	18/10/2000	09/02/1975
93	POPESCU	AMALIA	67	29/10/1999	02/02/1969
94	MACCAGNO	ANNA	67	14/07/1997	07/11/1966
95	RUSSO	ALESSANDRA	66	14/07/2005	14/08/1973
96	TREDICI	MIRKO	66	07/03/2005	07/12/1975
97	LAURO	ROBERTO	66	22/10/2002	26/06/1964
98	CIALDELLA	GIUSEPPE FABIO	66	21/10/2002	11/05/1971
99	TRIGILIA	RAFFAELLA	66	15/07/2002	06/06/1975
100	GIACHINO	ALDA	66	13/11/2001	04/08/1966
101	MORERA	RAFFAELE	66	29/09/2000	21/05/1975
102	GREGGIO	GABRIELE	66	08/04/1997	28/08/1964
103	SAITA	GAETANA GIUSEPPA	65	28/10/2004	02/05/1976
104	SALOMONE	LEA	65	11/04/2001	24/05/1974
105	SPANDRE	SABINA	65	21/06/2000	26/06/1970
106	ZUMPARO	ELENA	65	17/10/1995	14/06/1969
107	ALBINI	FABRIZIO BATTISTA			
		VITTORIO	64	18/03/2004	13/04/1972
108	BRONGO	MAURO	64	26/11/2002	19/04/1976
109	LA DELFA	VINCENZO	64	23/10/2002	04/01/1976
110	PONTICELLI	GIULIA	64	05/04/2001	10/05/1971
111	DEANDREIS	MAURA	64	16/03/2001	23/03/1975
112	D'ALFONSO	ANGELA	64	19/03/1999	27/06/1971
113	PREITE	FABRIZIO	64	01/10/1998	14/06/1964
114	RESTIFO	MARIA CATENA	63	26/10/2005	11/05/1976
115	D'AULERIO	DANIELE	63	26/10/2005	10/06/1975
116	TANCREDI	ROSINA	63	01/04/2003	19/06/1965
117	CUCCU	GIOVANNI ANTONIO	63	17/10/2002	04/03/1964
118	MILANESE	CRISTINA	63	23/10/2001	29/06/1975
119	EIRALE	CRISTIANO	63	21/09/2001	19/02/1975
120	IMERTI	PIETRO	63	28/03/2000	27/05/1968
121	GALLI	SIMONA	63	07/04/1997	23/06/1968
122	VOCI	ROSA	62	14/07/2005	18/11/1958
123	GRASSI	MASSIMILIANO	62	23/07/2001	12/02/1970
124	GUIDO	ORNELLA	62	19/07/1995	01/12/1964
125	BARAVALLE	CARLO	61	14/10/2005	08/09/1978

126	POLETTI	SILVIA	61	25/07/2003	03/06/1976
127	COMO	GIOVANNA	61	11/07/2003	04/01/1967
128	POZZO	GABRIELE	61	27/03/2000	12/10/1974
129	ZOLLESI	GERMANA	60	14/07/2000	25/07/1974
130	SCIGLIANO	ROSELLA	60	15/07/1996	12/02/1966

Ai sensi dell'art. 1 della D.G.R. n. 44-2047 del 23.1.2006 pubblicata sul BURP n. 5 del 2.2.2006, il contingente numerico dei medici da ammettere al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale relativo agli anni 2006/2006 è pari a 34 unità.

Ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2 della D.G.R. n. 44-2047 del 23.1.2006 pubblicata sul BURP n. 5 del 2.2.2006 i medici utilmente collocati nella graduatoria unica regionale nei limiti dei posti fissati dall'art. 1 sopra citato, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione inviata tramite Raccomandata A.R. dovranno far pervenire al Settore Organizzazione, personale e formazione risorse umane dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità - C.so R. Margherita 153 bis - Torino, comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al corso.

In questo Bollettino Ufficiale è pubblicata la Determinazione Dirigenziale del settore 29.6 del 22 settembre 2006, n. 216, relativa al presente Comunicato (ndr).

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Avviso di rettifica - Elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2006 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 25 settembre 2006 e 10 ottobre 2006)

In riferimento al comunicato in oggetto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 36 del 7 settembre 2006, alle pagine 210 e 211 sono stati indicati in modo erroneo, i compensi dei Sindaci dei Collegi Sindacali delle Agenzie Territoriali per la casa.

Pertanto, nella tabella sottostante vengono indicati i compensi esatti.

Scadenza presentazione delle candidature: 10 ottobre 2006

Agenzie Territoriali per la Casa (Art. 6, l.r. n. 11/93 e s.m.i. e l.r. n. 28/2006)						
A.T.C. di Torino Collegio Sindacale	1 Sindaco effettivo	Giunta regionale	Consiglio regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili	Indennità di carica stabilita nella misura massima di euro 1.250,00, più gettone di presenza di euro 70,00	
A.T.C. di Alessandria Collegio Sindacale	1 Sindaco effettivo	Giunta regionale	Consiglio regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili	Indennità di carica stabilita nella misura massima di euro 1.000,00, più gettone di presenza di euro 70,00	
A.T.C. di Asti Collegio Sindacale	1 Sindaco effettivo	Giunta regionale	Consiglio regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili	Indennità di carica stabilita nella misura massima di euro 1.000,00, più gettone di presenza di euro 70,00	
A.T.C. di Biella Collegio Sindacale	1 Sindaco effettivo	Giunta regionale	Consiglio regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili	Indennità di carica stabilita nella misura massima di euro 1.000,00, più gettone di presenza di euro 70,00	

A.T.C. di Cuneo Collegio Sindacale	1 Sindaco effettivo	Giunta regionale	Consiglio regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili	Indennità di carica stabilita nella misura massima di euro 1.000,00, più gettone di presenza di euro 70,00
A.T.C. di Novara Collegio Sindacale	1 Sindaco effettivo	Giunta regionale	Consiglio regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili	Indennità di carica stabilita nella misura massima di euro 1.000,00, più gettone di presenza di euro 70,00
A.T.C. di Vercelli Collegio Sindacale	1 Sindaco effettivo	Giunta regionale	Consiglio regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili	Indennità di carica stabilita nella misura massima di euro 1.000,00, più gettone di presenza di euro 70,00

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 11 luglio 2006, n. 114

**Presa d'atto delle valutazioni del Direttore generale
relativamente all'attività del 2005 e applicazione sistema
premiante**

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 11 luglio 2006, n. 115

**Adempimenti contabili esercizio 2006, accertamento di
euro 214,50**

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 11 luglio 2006, n. 116

**Incarico per traduzioni ed interpretariato in Italia. In-
tegrazione impegno di euro 5.000,00 sul cap. 71 del bilan-
cio 2006 di cui a deliberazione n. 11 del 26 gennaio 2006**

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 11 luglio 2006, n. 117

**Collegio dei Revisori dei conti Adempimenti contabili
I semestre 2006**

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 14 luglio 2006, n. 118

**Stampa della brochure informativa dell'Agenzia regio-
nale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte in
portoghese. Impegno di spesa pari ad euro 696,00 o.f.i.**

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 17 luglio 2006, n. 119

**Approvazione delle modifiche alla Convenzione sigla-
ta con il Ministro dell'Azione Sociale e della Solidarietà
Nazionale del Burkina Faso, relativa al progetto "Comu-
nità di accoglienza per minori e giovani madri in situazio-
ne di rischio nella città di Ouagadoguo"**

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 21 luglio 2006, n. 120
Missione in Brasile e adempimenti conseguenti

Il Direttore regionale
Anna Maria Colella

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.



Palazzo della Regione



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.